
**LA MIA POSTA
È DOVE SONO IO.
RAPPORTO FINANZIARIO
2017**

Informazioni sul Rapporto finanziario

■ Struttura del rendiconto annuale

Il rendiconto 2017 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
- Rapporto finanziario della Posta (il presente documento composto dalle seguenti parti: relazione annuale, Corporate Governance e chiusura annuale del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
- Rapporto di gestione PostFinance SA
- rapporto GRI (rapporto in base alle direttive della Global Reporting Initiative)
- cifre relative al Rapporto di gestione

■ Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici

I grafici sono rappresentati in scala nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view).

Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm.

I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm

il 100% verticale corrisponde a 40 mm

■ Didascalie di grafici e tabelle

■ Anno in questione

■ Anno precedente

■ Ripercussioni positive sul risultato

■ Ripercussioni negative sul risultato

■ Lingue

Il presente Rapporto finanziario è pubblicato in tedesco, inglese, francese e italiano.

Fa fede la versione in lingua tedesca.

■ Ordinazione

I documenti del rendiconto annuale possono essere consultati online e scaricati all'indirizzo www.posta.ch/rapportodigestione. Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario sono disponibili anche nella versione cartacea.

■ Affermazioni riferite al futuro

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni del management e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali affermazioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri in esse citati. Oltre a essere influenzati da molteplici fattori, questi dati contengono infatti rischi ed elementi non calcolabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi inesatte.

LA POSTA – SEMPLICITÀ E SISTEMA

Affidabilità, valore aggiunto e sostenibilità.



7987 mln

di franchi sono i **ricavi d'esercizio** normalizzati, leggermente in calo rispetto all'anno precedente.



420 mln

di franchi è l'importo a cui ammonta l'**utile del gruppo** normalizzato, in calo rispetto all'anno precedente.



2002 mln

Il volume di **lettere indirizzate** impostate in Svizzera si è ridotto anche nel 2017.



129 mln

Grazie al boom del commercio online, un numero maggiore di **pacchi** è stato recapitato da PostLogistics in Svizzera nel 2017.



120 mld

di franchi è la giacenza stabile dei **patrimoni medi dei clienti** di PostFinance.



155 mln

Grazie alla tendenza costante nell'utilizzo dei mezzi pubblici, anche nel 2017 un numero maggiore di **passaggeri** ha viaggiato con AutoPostale.



83 punti

La **soddisfazione della clientela** si mantiene a livelli elevati.



Più del 19%

di aumento dell'efficienza di CO₂ è stato raggiunto dalla Posta nel 2017 rispetto al 2010.



59'369

collaboratori compongono l'**organico**, leggermente in calo rispetto all'anno precedente.



81 punti

L'indice relativo all'**impegno del personale**, in leggero calo ma a un livello elevato, testimonia la motivazione e l'impegno dei collaboratori.

Rapporto finanziario 2017

Relazione annuale	5
Attività commerciale	6
Offerta	6
Clienti	7
Distribuzione geografica	7
Marchi	10
Organizzazione	12
Contesto	13
Fattori tecnologici	13
Fattori socioculturali	13
Fattori economici	14
Fattori politico-legali	15
Strategia di trasformazione	16
Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	16
Vision e valori guida	18
Obiettivi strategici della Posta	18
Orientamenti strategici	19
Strategie di mercato	21
Gestione finanziaria	23
Sviluppo aziendale	25
Cifre	25
Effetto straordinario	26
Fattori trainanti	26
Situazione reddituale	30
Situazione patrimoniale e finanziaria	43
Impiego dell'utile	44
Altri risultati significativi (non finanziari)	45
Rapporto sui rischi	53
Principi di politica dei rischi	53
Sistema di gestione del rischio	53
Situazione del rischio	55
Sistema di controllo interno	57
Prospettive	59
Corporate Governance	61
Struttura del gruppo e degli azionisti	62
Forma giuridica e proprietà	62
Supervisione della Confederazione	62
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	62
Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale	62
Riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione	63
PostFinance SA	64
AutoPostale Svizzera SA	64
Struttura del capitale	64
Consiglio di amministrazione	64
Composizione al 31 dicembre	64
Avenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	66
Gestione unitaria	67
Ruolo e funzionamento	67
Strumenti d'informazione e di controllo	68

Direzione del gruppo	68
Composizione al 31 dicembre	68
Cambiamenti nell'anno in esame e avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	70
Indennità	71
Politica	71
Procedura di definizione delle indennità	71
Ammontare delle indennità	72
Ufficio di revisione	74
Politica dell'informazione	74
Chiusura annuale gruppo	75
Conto economico consolidato	76
Conto economico complessivo consolidato	77
Bilancio consolidato	78
Variazione consolidata del capitale proprio	79
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	80
Allegato	81
Relazione dell'Ufficio di revisione	159
Chiusura annuale La Posta Svizzera SA	163
Conto economico	164
Bilancio	165
Allegato	166
Relazione dell'Ufficio di revisione	171
Chiusura annuale PostFinance	173
Riconciliazione	174
Conto annuale statutario PostFinance SA	175
Bilancio	176
Conto economico	178
Impiego dell'utile	179
Conto dei flussi di tesoreria	180
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	181
Allegato	182
Informazioni sul bilancio	195
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	206
Informazioni sul conto economico	207
Relazione dell'Ufficio di revisione	209
Cifre degli ultimi cinque anni	211

RELAZIONE ANNUALE

Fattori quali la forte concorrenza, il processo di internazionalizzazione, l'uso della tecnologia e le disposizioni regolatorie stanno cambiando a grandi passi i mercati nei quali opera la Posta. Sotto la spinta dell'e-commerce, il mercato della logistica è sottoposto a una concorrenza sempre più globale. Nel settore della comunicazione, il grado di digitalizzazione è destinato a crescere nel lungo termine. Nel mercato finanziario, alcune modifiche a livello regolatorio consentono ora agli operatori digitali di occuparsi di traffico dei pagamenti. Nel mercato dei trasporti di persone si assiste a un crescente ingresso di nuovi concorrenti digitali.

Per affrontare le sfide derivanti dalla situazione dei propri mercati e le questioni a livello regolatorio la Posta ha messo a punto per gli anni 2017–2020 una strategia di trasformazione. Durante il primo anno di attuazione, l'azienda è riuscita non soltanto a difendere ma anche a consolidare con successo la sua posizione di leadership sui mercati.

Attività commerciale	6
Organizzazione	12
Contesto	13
Strategia di trasformazione	16
Gestione finanziaria	23
Sviluppo aziendale	25
Rapporto sui rischi	53
Prospettive	59

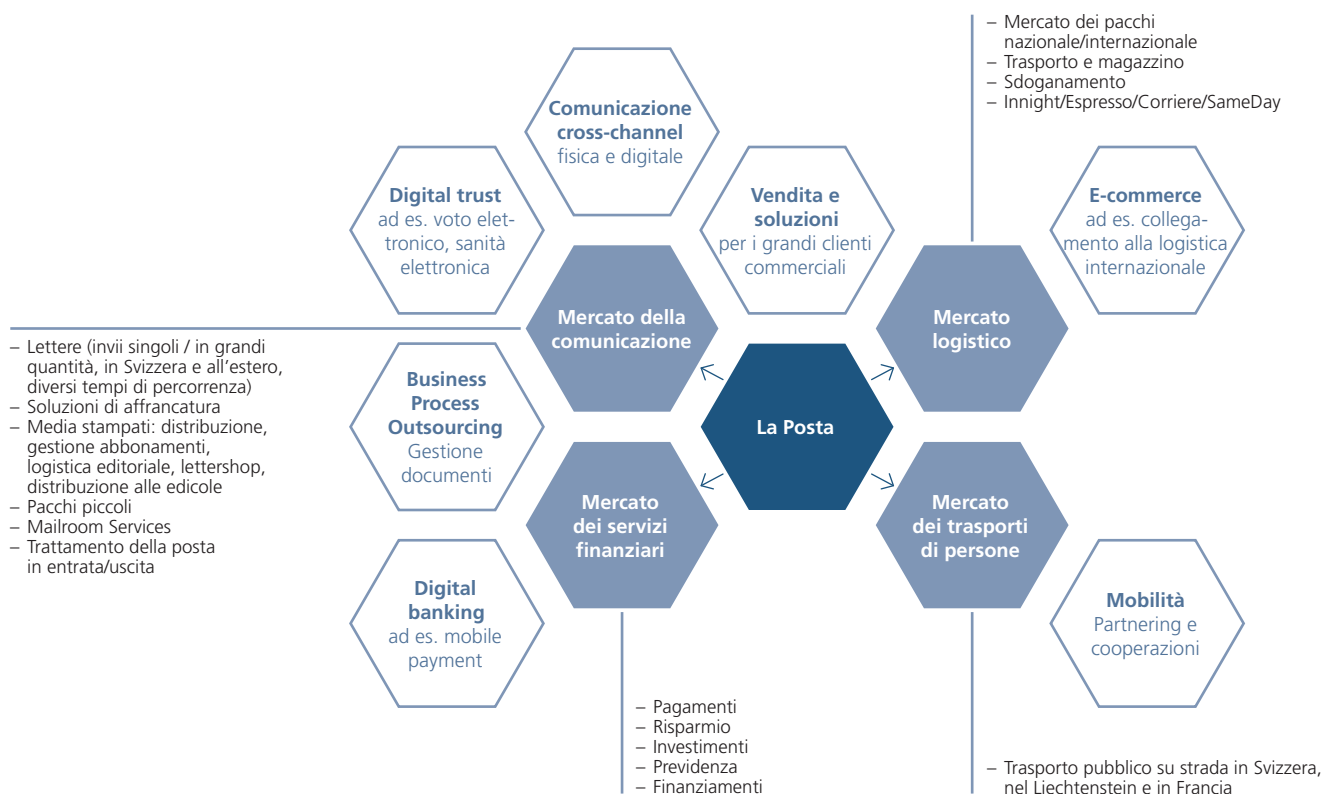
Attività commerciale

Oltre ai prodotti e servizi postali, l'offerta della Posta comprende anche servizi finanziari e di mobilità. L'azienda sviluppa inoltre soluzioni in tutti i mercati, tra cui ad esempio quello dell'e-commerce. La Posta è fiera di poter servire tutti i clienti privati e commerciali della Svizzera nonché di operare in modo mirato anche all'estero.

Offerta

L'offerta della Posta comprende il trattamento di invii nel settore della logistica e della comunicazione, soluzioni elettroniche sicure, servizi finanziari e soluzioni per la mobilità. Nei suoi quattro mercati, la Posta si posiziona nel suo core business come fornitore di qualità con il miglior rapporto qualità-prezzo. Soluzioni trasversali a tutti i mercati creano vantaggi su misura per i clienti (ad es. nell'e-commerce).

Gamma di offerte



La Posta sviluppa continuamente i propri prodotti e servizi sulla base delle esigenze manifestate dai clienti commerciali e privati. È da vedere in tale ottica anche il costante collegamento tra mondo reale e digitale, ad esempio nell'ambito delle campagne di marketing cross-channel oppure della digitalizzazione del trattamento della posta in entrata. Sempre più spesso la Posta dà vita, in collaborazione con clienti, a soluzioni che congiungono elementi trasversali al gruppo (ad es. Working Capital Management come collegamento tra prodotti logistici e finanziari).

La Posta totalizza l'86% circa del suo fatturato in regime di libero mercato. Il restante 14% deriva invece dal monopolio sulle lettere fino a 50 grammi, settore esposto alla concorrenza delle offerte elettroniche.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

«La Posta s’impegna al massimo per semplificarci la vita, quando, dove e come lo desidero»

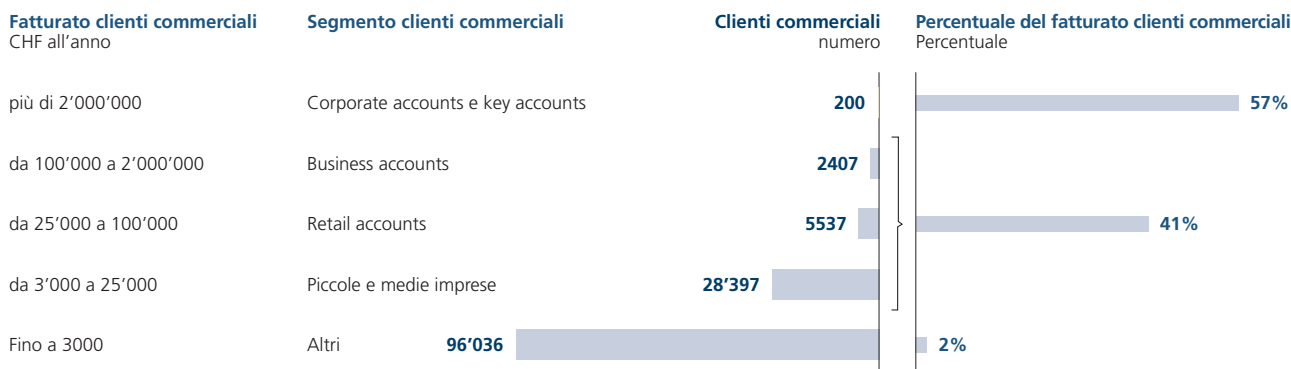
Clienti

La Posta è tenuta a rispettare le esigenze della propria clientela. Essa si adopera per rendere tutti i principali momenti di contatto un’esperienza positiva per i clienti e far sì che questi percepiscano il suo massimo impegno per semplificare la loro vita, quando, dove e come lo desiderano. Le offerte della Posta devono essere semplici, comprensibili e facili da usare. Grazie agli svariati punti di accesso, fisici e digitali, i clienti della Posta hanno la possibilità di scegliere in maniera flessibile il canale preferito.

I clienti della Posta sono, da un lato, milioni di privati e, dall’altro, diverse centinaia di migliaia di aziende, dalle piccole imprese alle multinazionali. La Posta totalizza la parte più consistente del suo fatturato con grandi clienti e clienti maggiori, ai quali propone soluzioni su misura.

I clienti maggiori generano più della metà del fatturato logistico

Mercato della comunicazione e mercato logistico | Segmenti di clienti commerciali¹
2017



¹ A causa di una nuova metodologia di rilevamento in uso a partire dall'anno in esame, la piramide dei clienti è confrontabile soltanto in misura limitata con quella degli anni precedenti.

Oltre ai circa 132'000 commerciali nel mercato della comunicazione e nel mercato logistico, la Posta serve anche tutte le economie domestiche della Svizzera. Nell'anno in esame AutoPostale ha trasportato 155 milioni di passeggeri. Inoltre, circa 2,7 milioni di clienti privati hanno una relazione bancaria con PostFinance.

Distribuzione geografica

La Posta opera principalmente in Svizzera. All'estero si concentra sulle possibilità di crescita con modelli di business affermati che supportano e sviluppano la sua attività di base. L'86% del fatturato del gruppo è conseguito in Svizzera, il 14% all'estero.

Svizzera

La Posta è presente in Svizzera con numerosi punti di accesso e linee AutoPostale.

Punti di accesso

Per quanto riguarda i punti di accesso, la Posta può vantare nel confronto internazionale una delle reti più efficienti e capillari. Che si desideri sbrigare le proprie operazioni postali in viaggio, a casa oppure online, la Posta offre un servizio universale ottimale per le diverse regioni e generazioni. Per essere ancora più facilmente raggiungibile per i propri clienti, l'azienda intende ampliare la sua rete raggiungendo i 4200 punti di accesso entro il 2020.

In viaggio: filiali e punti di servizio

Presso 1189 filiali e 968 filiali in partenariato, le migliaia di collaboratori e collaboratrici della Posta e il numeroso personale dei suoi partner forniscono ogni giorno servizio e consulenza a oltre un milione di clienti. Per i servizi finanziari esiste inoltre una rete di 40 filiali PostFinance e 55 uffici di consulenza.

Una rete di distribuzione orientata al cliente per oggi e domani

157 collaboratori di PostFinance offrono un servizio di consulenza alle piccole e medie imprese direttamente in loco. Sono disponibili, 24 ore su 24, 999 Postomat, 14'617 buche delle lettere, 334'100 caselle postali e 92 sportelli automatici My Post 24, oltre a 200 punti di impostazione e di ritiro, ad esempio presso stazioni ferroviarie o stazioni di servizio. Per le esigenze della clientela commerciale la Posta gestisce 319 appositi sportelli installati all'interno delle filiali e 92 punti clienti commerciali situati in zone industriali e commerciali nonché presso i centri di lavorazione di lettere e pacchi.

A casa: servizio universale e servizio a domicilio

La Posta, che serve più di quattro milioni di nuclei familiari, offre su richiesta il recapito di invii in un giorno o a un orario stabilito (ad es. di sabato o la sera) oppure prende in consegna i pacchi a domicilio con il servizio pick@home. In 1326 località – per lo più rurali – i clienti possono avvalersi del servizio a domicilio («sportelli postali» sulla porta di casa) e pagare fatture direttamente al personale addetto al recapito. Ai clienti commerciali la Posta offre la presa in consegna degli invii presso il domicilio aziendale oppure, tramite SecurePost, il trasporto sicuro degli incassi del giorno e di somme di denaro.

Online: svariati servizi digitali

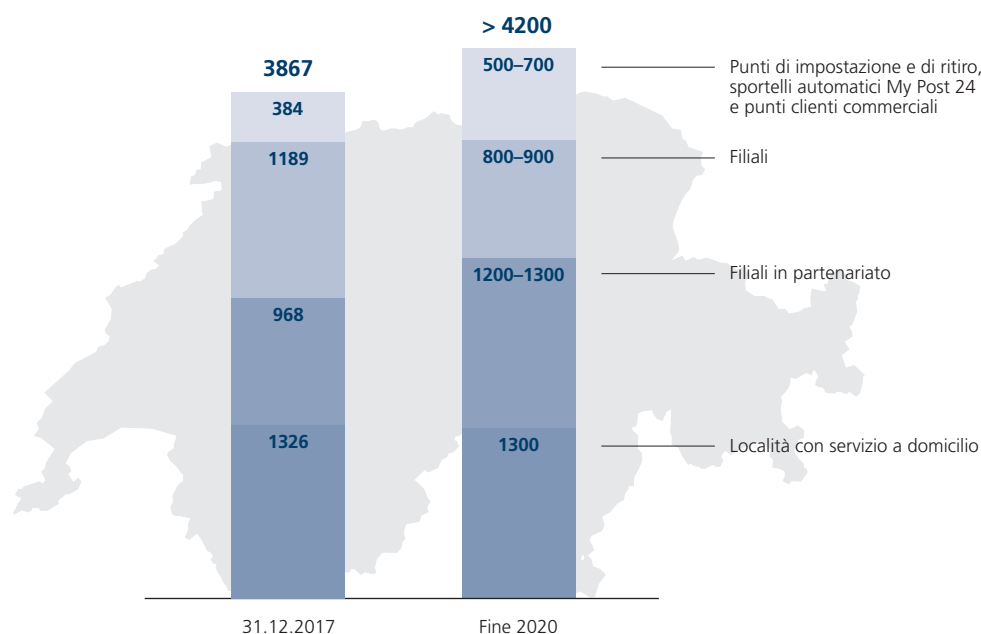
Oltre alla rete fisica, la clientela privata e commerciale può avvalersi di vari servizi digitali (ad es. e-finance, TWINT, I miei invii, WebStamp, PostCard Creator) attraverso il centro clienti della Posta e interagire con l'azienda attraverso le applicazioni per cellulare (ad es. Post-App, PostFinance App) o i social media. Presso il Contact Center sono inoltre a disposizione dei clienti, nelle sedi di Friburgo, Sciaffusa, Kriens e Visp, circa 320 operatori per rispondere alle domande poste via e-mail o al telefono. Sono circa 7000 le richieste evase giornalmente.

Presente in tutta la Svizzera

Entro il 2020 la Posta intende ampliare il numero e l'offerta dei suoi punti di accesso per un totale di 4200, assicurando al contempo un finanziamento sostenibile della rete postale. Per raggiungere tali obiettivi punta sempre più sul consolidato modello della filiale in partenariato, sull'ulteriore sviluppo del servizio a domicilio e sull'apertura di ulteriori punti di impostazione e di ritiro, sportelli automatici My Post 24 e punti clienti commerciali.

Punti di accesso

Numero complessivo al 31.12.2017 e obiettivo per la fine del 2020



Per maggiori informazioni sullo sviluppo della rete e sul servizio universale si rimanda alle pagg. 10-11 e 36-39 del Rapporto di gestione.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Linee AutoPostale

Nel mercato dei trasporti di persone AutoPostale offre ai viaggiatori in Svizzera 897 linee di trasporto pubblico su un percorso complessivo di 12'664 chilometri e 11'804 fermate, oltre a linee turistiche, scuolabus e bus a chiamata. Nella città di Sion, AutoPostale conta due navette autonome in servizio nel contesto pubblico. L'app di AutoPostale consente tra l'altro di acquistare biglietti per l'intera offerta del trasporto pubblico nazionale. Completano l'offerta le 106 stazioni del sistema di bike sharing PubliBike, con 800 biciclette.

Rete delle linee AutoPostale

31.12.2017



Estero

Presente in mercati selezionati all'estero

La Posta opera in 19 paesi con succursali proprie. Posta CH SA è rappresentata da società del gruppo, partner, partner in franchising e agenti di vendita in Europa, Nord America e Asia. L'azienda ha accesso a una rete logistica mondiale grazie alla collaborazione con diversi partner esteri. AutoPostale gestisce numerose reti di autobus in Francia, attraverso società del gruppo, e l'intera rete dei trasporti regionali nel Liechtenstein.

La Posta all'estero

2017

	US	IE	UK	BE	NL	DK	DE	NO	SE
Lettere internazionali	■ ¹		■ ¹	■ ¹	■ ¹	■ ¹	■ ¹	■ ¹	■ ¹
Trasporti di persone									
Soluzioni per documenti BPO ²	■	■	■		■		■		

	ES	FR	FL	IT	AT	SK	VN	SG	HK
Lettere internazionali	■ ¹			■ ¹	■ ¹			■ ¹	■ ¹
Trasporti di persone		■	■						
Soluzioni per documenti BPO ²	■	■	■	■	■	■	■	■	■

1 Paesi in cui sono presenti società della joint venture Asendia

2 BPO: Business process outsourcing (esternalizzazione di processi aziendali)

Marchi

Tre marchi sotto
lo stesso tetto

La Posta è uno dei marchi più conosciuti in Svizzera. Grazie alla significativa presenza sul mercato, i suoi valori del marchio sono ben radicati nella popolazione e nella clientela commerciale svizzera.

Nel 2017 l'identità e la strategia del marchio sono state perfezionate nell'ottica di garantire in futuro un'esperienza ancora più coerente del marchio principale e dei due sottomarchi PostFinance e AutoPostale. Il coordinamento sul piano contenutistico, formale e temporale degli strumenti di comunicazione produce sinergie e rende efficacemente fruibili i marchi attraverso tutti i punti di contatto.

Marchi e mercati

Marchio principale

LA POSTA

Mercato dei trasporti
di personeMercato della comunicazione
e mercato logisticoMercato dei
servizi finanziari

Sottomarchio

Sottomarchio

AutoPostale

LA POSTA

PostFinance

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia di trasformazione
23	Gestione finanziaria
25	Sviluppo aziendale
53	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
68	Direzione del gruppo
71	Indennità
74	Ufficio di revisione
74	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75	Gruppo
163	La Posta Svizzera SA
173	PostFinance

Un'esperienza efficace in tutti i punti di contatto

Prendendo le mosse dalla vision «La Posta – semplicità e sistema» e dai risultati delle passate misurazioni della reputazione, nel 2017 l'azienda ha perfezionato l'identità del marchio attraverso lo sviluppo dei valori, l'ottimizzazione del posizionamento auspicato e la volontà di dar vita a una vera e propria esperienza cliente. In futuro tutte le attività del marchio principale La Posta dovranno orientarsi a questi tre elementi per creare un'esperienza efficace e orientata al cliente in tutti i punti di contatto. Dal mese di marzo del 2017, il marchio è quindi oggetto di rinnovamento anche sul piano visivo e comunicativo. Ha costituito la base una rinnovata immagine aziendale, che sarà attuata gradualmente attraverso l'esercizio operativo, ma è già visibile, ad esempio, nel nuovo concetto di filiale (filiale pilota a Interlaken), nelle campagne pubblicitarie e d'informazione e in singoli servizi digitali. Sulla base della vision e della strategia si è anche provveduto a perfezionare e armonizzare il portafoglio di marchi nell'ottica di una Posta forte. Gli effetti di questa ottimizzazione sui singoli marchi della Posta e delle società del gruppo si fanno sentire principalmente nella comunicazione aziendale. Il più grande cambiamento interesserà Swiss Post Solutions SA, che in futuro sarà presente in tutto il mondo con un'immagine unitaria e conseguentemente ottimizzata.

Il 2017 ha visto la realizzazione in tre fasi (primavera, estate e autunno) di una campagna informativa nazionale, volta a far conoscere in tutto il paese i diversi punti di accesso della Posta con manifesti, inserzioni, misure online e la spedizione di un volantino all'insieme delle economie domestiche e dei comuni della Svizzera. I risultati di un'indagine di mercato evidenziano come la campagna sia risultata perfettamente comprensibile. L'app POSTMAN, che ha accompagnato la campagna, ha registrato inoltre valori di download e utilizzo superiori alla media, contribuendo in maniera determinante al successo complessivo del progetto di comunicazione integrata.

Nell'ambito della nuova esperienza Posta è stata aggiornata anche la strategia di sponsoring e, in particolare, il pilastro «Sponsoring dinamico: impegno per la Svizzera», che è stato riorganizzato con un'esplicita attenzione alla clientela privata. Anche i nuovi impegni «Escursionismo» e «TEDx» contribuiscono al nuovo posizionamento target. Gli altri due pilastri nell'ambito dello sponsoring riguardano il settore economico (accento sul posizionamento dell'azienda e sul gruppo target dei clienti commerciali) e il settore sociale (con 2 x Natale come impegno principale). Il nuovo assetto dei pilastri consolida il ruolo dello sponsoring del gruppo come strumento per la gestione del marchio.

Come già negli anni scorsi, anche per la nuova identità del marchio si effettua periodicamente una misurazione dell'immagine. I primi dati dell'estate 2017 hanno evidenziato che la Posta continua a vantare una posizione di leader nel suo core business, con una notorietà assistita pari al 98% tra le aziende e al 99% tra la popolazione. I valori «competenza», «affidabilità», «prossimità» e il posizionamento target «fiducia» sono giudicati positivamente e sono dunque a un livello elevato. Per quanto riguarda invece i nuovi valori «agilità», «individualità», «semplicità» e il corrispondente posizionamento target «convenience», sussistono tuttora potenzialità e margini di sviluppo. Inoltre, sia i cittadini sia gli imprenditori svizzeri continuano ad associare fortemente la Posta ai servizi di lettere e pacchi e solo in casi sporadici alle nuove offerte digitali o fisiche/digitali.

Grazie all'interazione di realtà fisica e digitale delle sue offerte, la Posta stabilisce nuovi standard nei propri mercati target. Le competenze che stanno alla base del punto d'incontro tra queste due realtà dovranno confluire anche in futuro in modo mirato nell'immagine e nella comunicazione e rafforzare così la percezione della Posta come fornitore leader di prodotti e sistemi. In questo modo la Posta può integrare il proprio ruolo di colonna portante del servizio universale e posizionarsi sempre di più come un'azienda «che semplifica la vita», in grado di capire le esigenze dello Stato e dei clienti commerciali e privati e di creare grandi vantaggi per la clientela con offerte online e offline, facilmente accessibili e a misura di utente.

Organizzazione

Un'organizzazione snella e vicina al mercato

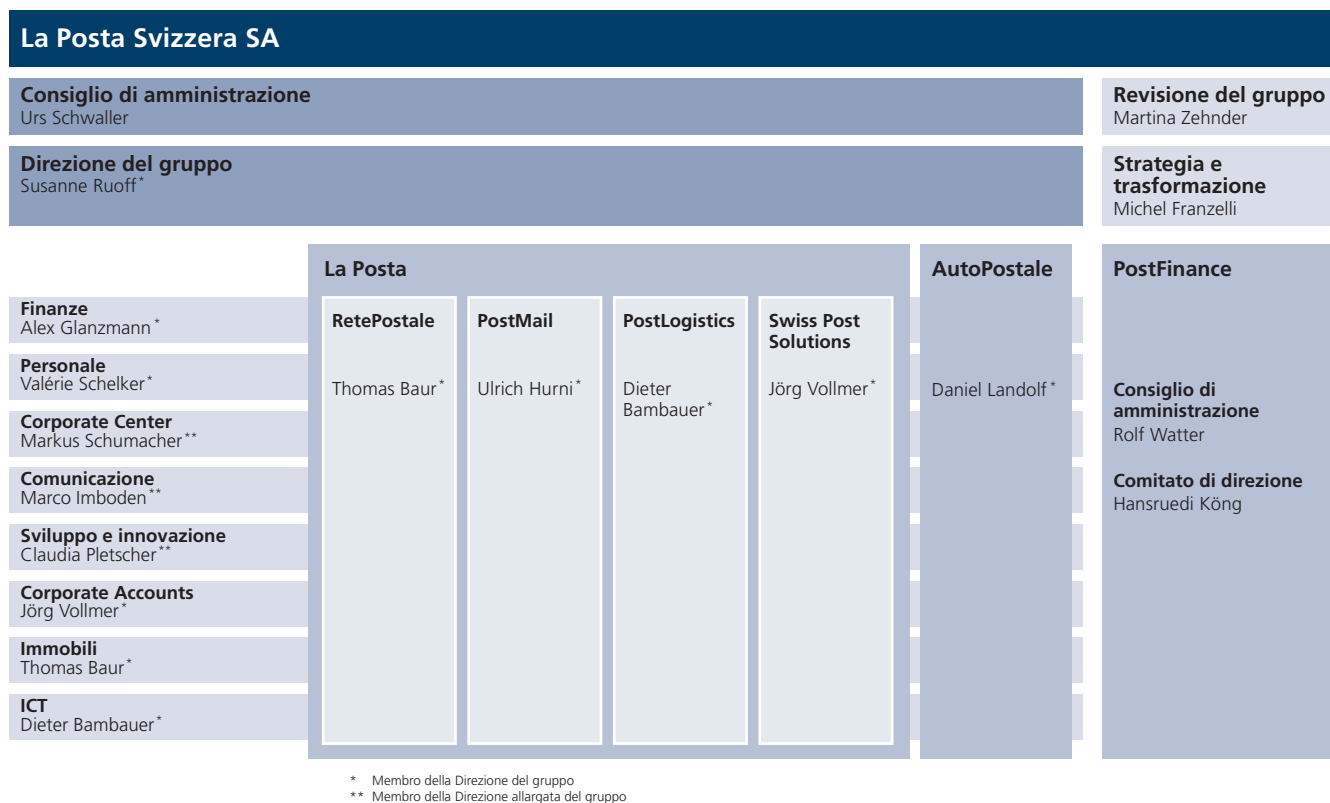
La Posta gestisce sei unità operative del gruppo: RetePostale, PostMail, PostLogistics, Swiss Post Solutions, AutoPostale e PostFinance. Nella chiusura annuale sono presentate come singoli segmenti.

Le unità Finanze, Personale, Corporate Center, Comunicazione, Sviluppo e innovazione, Corporate Accounts, Immobili, ICT, Revisione del gruppo e Strategia e trasformazione coadiuvano la guida del gruppo e la fornitura delle prestazioni delle unità operative. Nel conto annuale i risultati di queste unità figurano alla voce «Altri».

Sul piano giuridico, la struttura è composta dalla holding «La Posta Svizzera SA» e dalle società del gruppo strategiche, che a loro volta comprendono proprie società facenti parte del gruppo.

Organigramma

31.12.2017



Maggiori informazioni sul Consiglio di amministrazione e sulla Direzione del gruppo alle pagine 64–66 e 68–70. Per i cambiamenti intervenuti nell'anno in esame all'interno del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo si rinvia alle pagg. 66 e 70.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Contesto

La Posta opera in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti. Sulle sue attività influiscono vari fattori in evoluzione, in campo tecnologico, socioculturale, economico e politico-legale. La Posta è chiamata a sfruttare a proprio vantaggio le trasformazioni in atto.

Tendenze generali

2017



La trasformazione digitale: una sfida per la Posta

Fattori tecnologici

Il processo di trasformazione digitale porta con sé una forte dinamica di cambiamento. Nell'industria, la robotica offre opportunità innovative per una produzione caratterizzata da alta precisione ed efficienza dei costi. L'intelligenza artificiale, i chatbot (assistenti virtuali) e gli assistenti vocali svolgono in misura crescente attività di carattere amministrativo per conto dell'uomo. Nel settore del commercio, i concetti e canali sia stazionari sia digitali stanno attraversando una fase di completo riassetto. Attraverso l'analisi intelligente dei dati (smart data) si analizzano i dati dei profili, si orientano le offerte e i servizi alle esigenze specifiche dei singoli clienti e si fanno previsioni circa i modelli di comportamento personali. L'automazione intelligente consente di analizzare enormi quantità di informazioni e di automatizzare interi processi aziendali.

Tra l'infinita serie di nuovi modelli di business e di nuove competenze, la Posta è chiamata a riconoscere le giuste opportunità (ad es. gestione dei documenti, produzione mobile, chatbot) e orientarsi a esse rapidamente.

Fattori socioculturali

La possibilità di accedere a internet tramite smartphone e di utilizzare la rete per le comunicazioni, gli scambi commerciali, le operazioni bancarie e, sempre più, per collegare oggetti in rete (Internet of Things) rende ancora più frenetici i ritmi della vita privata e lavorativa. Il tempo a disposizione acquista sempre più importanza a scapito del denaro e della proprietà di oggetti. La nostra società, da consumistica, si sta gradualmente trasformando nella società della condivisione (sharing society), di pari passo con una crescente presa di coscienza dell'importanza dello sviluppo sostenibile.

Alla Posta spetta il compito di offrire ai suoi clienti maggiori spazi di libertà, grazie a un mix equilibrato di offerte fisiche e digitali, e di individuare le opportunità per nuovi ruoli, in settori come le soluzioni di mobilità o l'economia circolare.

Fattori economici

Aziende leader nella tecnologia e che vantano modelli di business dirompenti rafforzano la loro presenza nei mercati in cui opera la Posta. Tali aziende sviluppano l'offerta dei loro prodotti in maniera orizzontale, consentendo ai propri clienti di usufruire di offerte estremamente ampie provenienti da un unico ecosistema aziendale. La pressione economica a cui la Posta è sottoposta si fa più forte in tutti e quattro i mercati.

Mercato della comunicazione

La sostituzione digitale nel settore delle lettere avanza e poiché rimane difficile prevederne l'intensità si configura come un fattore di rischio per la Posta. Quel che è certo è che sia i volumi delle lettere sia la domanda di servizi tradizionali allo sportello continueranno a diminuire. Il mercato offre invece delle opportunità di crescita per quanto riguarda gli invii pubblicitari. Spinte dalle mutate abitudini dei clienti e da considerazioni in materia di efficienza e costi, le grandi aziende esternalizzano in misura crescente i processi commerciali standardizzati. Quest'ambito, che anche in futuro presenterà un grande potenziale di crescita in quasi tutti i settori, potrà essere sfruttato da Swiss Post Solutions con soluzioni per la gestione documenti.

Mercato logistico

Sulla scia della progressiva internazionalizzazione in atto nell'e-commerce, si affacciano sul mercato logistico svizzero concorrenti internazionali con una conseguente pressione sui prezzi. I mittenti e i destinatari di pacchi sono molto sensibili ai costi, pur continuando a esigere alti standard di qualità. Si richiedono tempi rapidi di recapito, servizi flessibili per i destinatari e una gestione senza interruzioni a livello internazionale (sdoganamento incluso). Le ordinazioni effettuate da clienti svizzeri continuano ad aumentare.

Mercato dei servizi finanziari

La fragilità dell'economia europea rende altamente probabile un perdurare della situazione di bassi tassi. In simili condizioni di mercato, per PostFinance diventa sempre più difficile investire in modo redditizio i depositi che le sono affidati dai clienti. In questo modo, anno dopo anno, l'operatore finanziario perde proventi degli interessi di decine di milioni di franchi. PostFinance è dunque chiamata a diversificare l'intera struttura dei ricavi e a trovare nuovi settori di attività in cui sia possibile generare introiti indipendenti dagli interessi.

Mercato dei trasporti di persone

Disponendo di minori risorse finanziarie, è possibile che la Confederazione e i Cantoni, in veste di committenti, offrano indennità più modeste alle aziende di trasporto. Il fatto che per anni AutoPostale abbia percepito indennità di importo eccessivo per effetto di una prassi contabile non a norma di legge non fa che aggravare la situazione in atto nel mercato dei trasporti di persone. D'altra parte, le crescenti esigenze dei cittadini in fatto di mobilità escludono la possibilità di una riduzione dei servizi di trasporto. Tutto ciò significa erogare servizi a costi inferiori e accettare indennità meno sostanziose da parte dell'amministrazione pubblica. Non bisogna poi dimenticare il crescente interesse dei clienti individuali nei confronti di soluzioni di mobilità che siano flessibili, versatili e combinabili tra loro, come ad esempio i modelli di sharing nelle aree urbane.

La Posta deve quindi sviluppare molto rapidamente i propri modelli di business e rivedere la propria strategia, badando al contempo alla necessaria efficienza di processi e di costi.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Basi legali al passo con i tempi

Fattori politico-legali

Nell'anno in esame, il contesto politico-regolatorio della Posta è stato segnato non solo dal dibattito pubblico sullo sviluppo della rete della Posta, annunciato nell'ottobre 2016, ma anche dalla discussione in Parlamento della valutazione degli effetti della legislazione sulle poste presentata dal Consiglio federale. Questa valutazione, che si concentra in particolare su adeguatezza, efficacia ed economicità del servizio universale, rappresenta il primo passo nel processo di sviluppo della legislazione sulle poste. Nel suo rapporto di valutazione, il Consiglio federale giunge alla conclusione che il servizio universale in ambito postale e del traffico dei pagamenti è garantito ed erogato dalla Posta in regime di autonomia finanziaria. Il Consiglio federale propone modifiche puntuali della legislazione, in particolare per incentivare la concorrenza o per rafforzare ulteriormente la protezione dei consumatori. Su suo incarico, l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) sta attualmente esaminando le esigenze della popolazione in merito al servizio universale. L'obiettivo ultimo è la definizione del servizio universale del futuro. Al Parlamento federale, nel contesto della valutazione, sono stati presentati numerosi interventi aventi per oggetto la Posta. Da ricordare, in particolare, le mozioni presentate da entrambe le commissioni dei trasporti sulla rete postale e su una «concorrenza equa» per la Posta e i suoi concorrenti. Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha istituito un gruppo di lavoro sullo sviluppo futuro della rete postale che, entro il secondo trimestre del 2018, sottoporrà al Consiglio federale una serie di proposte per definire future disposizioni di legge in merito.

La Posta intende attuare la propria trasformazione attraverso il dialogo con la popolazione, con i rappresentanti della politica e con le autorità di vigilanza.

Soluzioni in linea con le esigenze dei clienti di domani

Strategia di trasformazione

Per far fronte alle sfide che si prospettano nel suo ambiente nel periodo 2017–2020, la Posta ha messo a punto una strategia con l'obiettivo di compiere entro il 2020 una trasformazione che la renda in grado di offrire soluzioni adeguate alle esigenze dei clienti di domani.

La strategia della Posta si basa sul mandato legale, sugli obiettivi strategici del Consiglio federale e sulla vision aziendale. Con i suoi quattro orientamenti strategici, essa serve a raggiungere i valori target fissati (obiettivi strategici della Posta). All'interno di sette poli di crescita e sviluppo, la Posta vaglia una serie di opzioni di crescita attraverso nuovi modelli di business.

Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale

La Posta fonda le proprie attività sulla Legge sulle poste, la Legge sull'organizzazione della Posta e le rispettive ordinanze. In veste di proprietario, lo Stato definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici per la Posta.

Mandato legale

Rivista e approvata nel dicembre 2010 dal Parlamento, l'attuale legislazione postale è in vigore dall'ottobre 2012. L'obiettivo della revisione era far convivere un sistema concorrenziale efficace con un servizio universale di alta qualità. L'obiettivo della Legge sulle poste è garantire un servizio universale sufficiente e a prezzi convenienti a tutti i gruppi della popolazione e in tutte le regioni del paese. La Posta ha infatti l'incarico di fornire il servizio universale per i servizi postali e le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Nell'Ordinanza sulle poste, il Consiglio federale assegna i due incarichi in modo differenziato, creando quindi i presupposti per un'offerta rispondente alle esigenze, orientata alla clientela e finanziabile. Il monopolio della Posta per le lettere nazionali fino a 50 grammi è uno dei pilastri del finanziamento del servizio universale.

Il servizio universale, da un lato, si orienta alle esigenze dei mittenti con disposizioni sull'assortimento, sulla qualità e sui prezzi; dall'altro, con gli elevati requisiti per il recapito a domicilio (relativi al tipo e alla copertura del territorio), tiene conto anche delle esigenze dei destinatari. Tra le offerte del servizio universale rientrano gli invii singoli prioritari e non prioritari (lettere della Posta A e B e/o pacchi Priority ed Economy), che nel confronto internazionale devono soddisfare requisiti molto elevati per i tempi di consegna. La legislazione sulle poste prevede infatti che la Posta recapiti puntualmente il 97% delle lettere nazionali indirizzate e il 95% dei pacchi per la Svizzera. Gli invii prioritari devono giungere a destinazione il giorno seguente, mentre gli invii singoli non prioritari devono essere recapitati entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di impostazione. L'offerta degli invii singoli del servizio universale è disponibile in filiali che devono essere raggiungibili per il 90% della popolazione in 20 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Per le aree in cui la Posta offre un servizio a domicilio, i minuti sono 30. Oltre a queste offerte, la Posta è autorizzata anche a offrire ulteriori servizi al di fuori del servizio universale.

Il servizio universale per prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti include l'apertura di un conto, i bonifici, i versamenti e i pagamenti. I servizi del traffico dei pagamenti devono essere accessibili per il 90% della popolazione in 30 minuti a piedi o con i mezzi pubblici.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Il sistema dei servizi

2017

	Servizi in regime di monopolio	Servizi in regime di libero mercato
Prestazioni del servizio universale	Lettere indirizzate fino a 50 grammi	Ad es. lettere oltre i 50 grammi, pacchi fino a 20 kg, traffico dei pagamenti
Prestazioni esterne al servizio universale		Ad es. invii non indirizzati, invii espresso e per corriere, conto di risparmio

Obiettivi strategici del Consiglio federale

Servizio universale e crescita redditizia

In veste di proprietaria della Posta, la Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che l'azienda è tenuta a osservare. Nel mese di dicembre del 2016 il Consiglio federale ha approvato i nuovi obiettivi per il periodo 2017–2020, mantenendo in vigore i valori di riferimento fissati per il periodo strategico precedente. Per rispondere agli sviluppi della situazione di mercato e alle mutate esigenze della clientela, sono state introdotte alcune novità. Il Consiglio federale ha stabilito che, nell'ambito del proprio core business, la Posta debba offrire i prodotti e le soluzioni sia in forma fisica sia in forma elettronica, sebbene le prestazioni del servizio universale debbano essere disponibili in forma fisica. Tra i nuovi obiettivi figura, inoltre, lo sviluppo di offerte nel traffico di dati e informazioni.

Il Consiglio federale si attende che la Posta fornisca in tutto il paese un servizio universale di buona qualità nei settori dei servizi postali e del traffico dei pagamenti conformemente alla Legge del 17 dicembre 2010 sulle poste. Nell'ambito della sua attività di base nei mercati della comunicazione, della logistica, dei servizi finanziari e dei trasporti di persone, la Posta deve offrire prodotti, servizi e soluzioni di alta qualità, capaci di affermarsi sul mercato e innovativi, in forma fisica ed elettronica. La Posta è chiamata in particolare a:

- garantire la sua posizione di leader sul mercato degli invii nazionali e internazionali di lettere e pacchi;
- soddisfare le odierne esigenze nel settore della comunicazione e della logistica sviluppando offerte adeguate ai tempi, soprattutto nel settore del traffico di dati e informazioni;
- rafforzare la sua posizione di istituto finanziario affermato in Svizzera;
- mantenere la propria posizione di leader nel traffico dei pagamenti nazionale e internazionale;
- sviluppare offerte per rispondere al fabbisogno di servizi finanziari della clientela (nei settori di mercato Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Finanziamenti e Previdenza);
- continuare a essere un investitore importante e consapevole del rischio nel mercato monetario e dei capitali svizzero ed estero;
- consolidare la sua posizione di leader sul mercato svizzero nel trasporto pubblico di viaggiatori;
- sviluppare nuovi servizi di sistema e nuove soluzioni complete di mobilità nel trasporto pubblico di viaggiatori su strada in Svizzera e all'estero.

Essa deve generare una crescita redditizia e rafforzare la capacità di rendimento dell'impresa aumentando l'efficienza. La Posta deve conseguire rendimenti in linea con il settore in tutti i suoi ambiti di attività al fine di assicurare e aumentare a lungo termine il valore dell'azienda. La distribuzione degli utili alla Confederazione deve seguire il principio della continuità.

Nell'ambito delle proprie possibilità economiche, la Posta deve perseguire una strategia imprenditoriale sostenibile e rispettosa dei principi etici e tenere conto, nella propria organizzazione, degli interessi delle diverse regioni del paese. La sua politica del personale deve essere all'avanguardia e socialmente responsabile, le sue condizioni d'impiego interessanti.

Vision e valori guida

Nel 2014 la Posta ha definito un nuovo punto di riferimento comune per lo sviluppo futuro del gruppo:

La Posta – semplicità e sistema

Collegiamo realtà fisica e digitale e creiamo nuovi standard di riferimento con i nostri prodotti e le nostre soluzioni integrate. In questo modo semplifichiamo le operazioni dei nostri clienti in un ambito complesso e li aiutiamo ad avere più tempo a disposizione.

A guidare l'operato della Posta sono le esigenze in continua evoluzione dei clienti. Facendo affidamento sulle sue capacità nei vari ambiti, quali la comunicazione, la logistica, i servizi finanziari e i trasporti di persone, la Posta punta maggiormente sulle soluzioni integrate e continua a offrire singoli prodotti e servizi modulari. In linea con la realtà in rete del mondo attuale, l'azienda collega e getta ponti tra il mondo fisico e quello digitale, con l'intento di convincere la propria clientela mediante offerte facilmente accessibili e applicabili e creare un'unica esperienza clienti attraverso tutti i punti di contatto. In questo modo l'azienda assicura anche lo sviluppo e la qualità elevata del servizio universale.

Per l'attuazione della vision la Posta opera in linea con i suoi valori guida: «affidabilità», «valore aggiunto» e «sostenibilità».

Obiettivi strategici della Posta

Attraverso i suoi obiettivi strategici fissati per il periodo 2017–2020, la Posta stabilisce il suo livello di ambizione in termini di orientamento alla clientela, posizione di mercato, efficienza, impegno del personale, Corporate Responsibility e finanze.

Clienti

- Soddisfazione dei clienti: almeno 80 punti (scala da 0 a 100)
- Esperienza clienti: rafforzare l'esperienza cliente e la percentuale di raccomandazione di ogni unità
- Più di 4000 punti di accesso

Mercato

- Entro il 2020 la Posta intende generare un 10% di nuovo fatturato, crescendo non solo nel core business ma anche in sette poli di crescita e sviluppo. La Posta intende mantenere la propria leadership nei quattro mercati esistenti.

Efficienza

- La Posta intende ottimizzare i propri processi. Oltre ad attuare misure di incremento dell'efficienza nelle unità, essa punta a conseguire entro il 2020 risparmi del 5% circa per il gruppo, in particolare nelle funzioni trasversali (finanze, personale, comunicazione), nel settore degli acquisti e dell'informatica.

Personale

- I collaboratori e le collaboratrici contribuiscono in misura determinante al successo dell'azienda. La Posta conta sul loro impegno e intende raggiungere anche in futuro un livello elevato di impegno del personale pari a 80 punti (scala da 0 a 100).

Corporate Responsibility

- La Posta intende aumentare l'efficienza in termini di CO₂ almeno del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010).

Finanze

- Nonostante la difficile situazione di mercato, la Posta punta a conseguire un risultato operativo (EBIT) di 600 milioni di franchi entro il 2020, al termine cioè dell'attuale periodo strategico.

Benché nell'anno in esame la Posta sia riuscita a conseguire le mete che si era prefissata, il raggiungimento degli obiettivi sino alla fine del periodo strategico potrebbe rivelarsi complesso a causa di un contesto divenuto ancora più critico.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

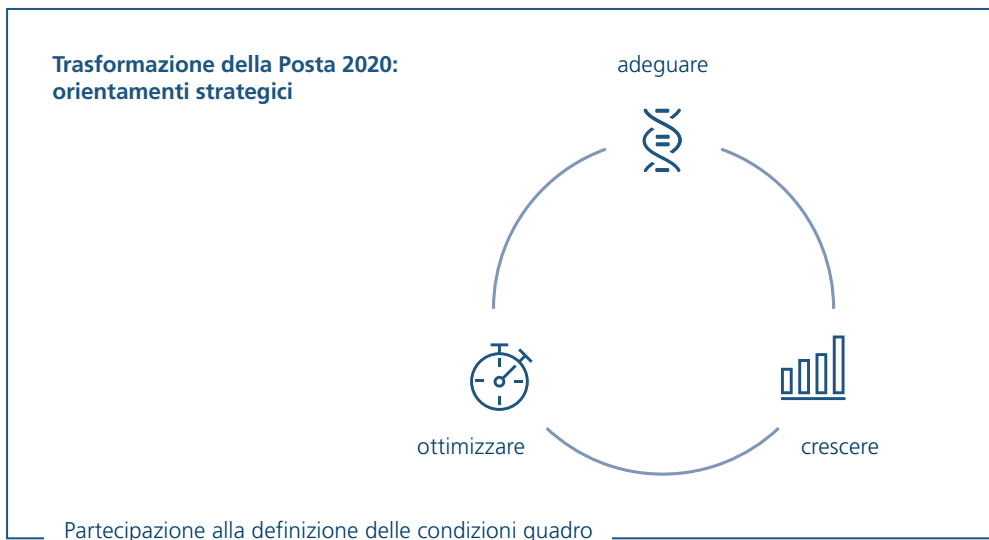
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

**Adeguare, crescere,
ottimizzare e parteci-
pare alla definizione
delle condizioni
quadro**

Orientamenti strategici

Per raggiungere i propri obiettivi la Posta persegue quattro orientamenti strategici: adeguare, crescere, ottimizzare e partecipare alla definizione delle condizioni quadro. Si rimanda anche alle pagg. 5–18 del Rapporto di gestione.

Orientamenti strategici



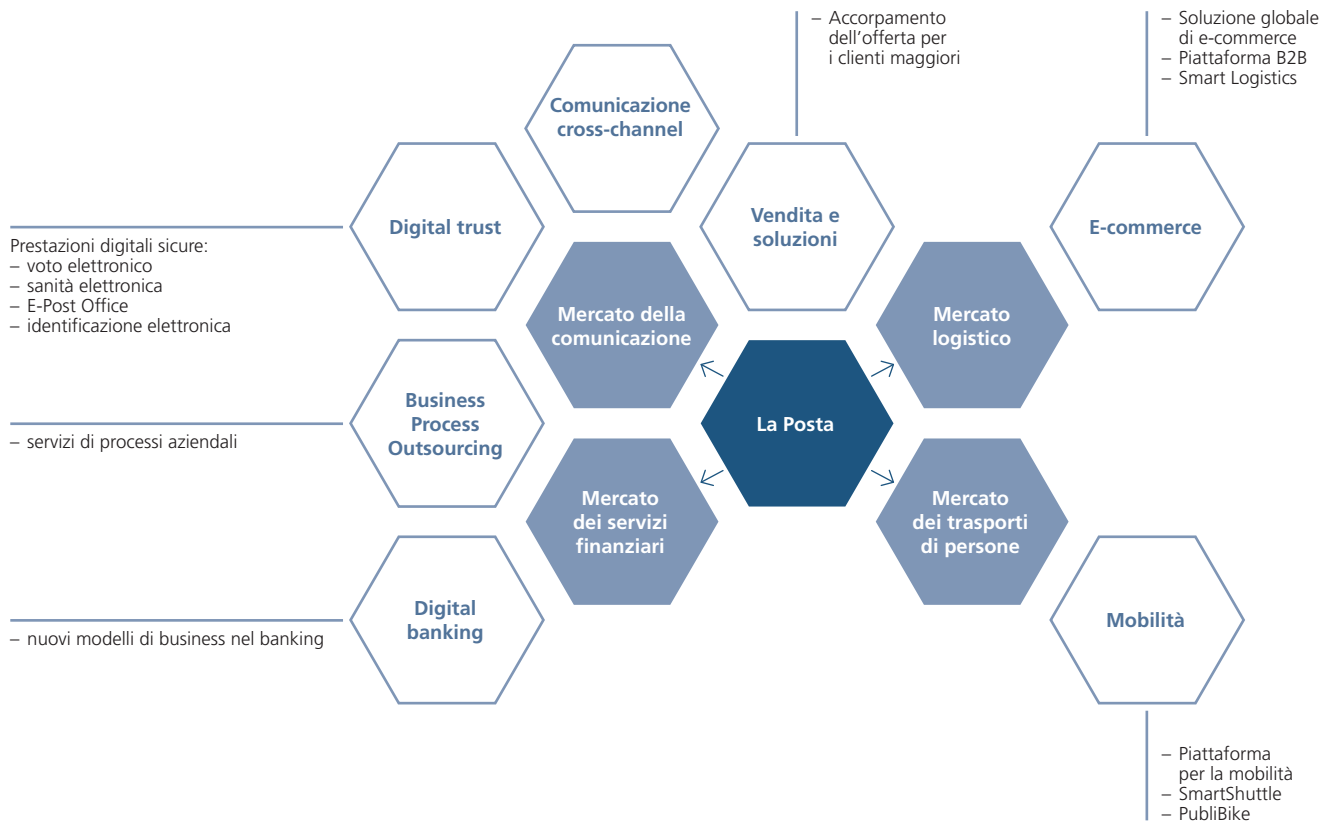
Accelerazione dell'adeguamento dell'attività

La Posta trasforma non soltanto se stessa, attuando misure legate al Customer Experience Management, alla digitalizzazione e all'adattamento delle competenze dei collaboratori, ma anche la rete postale, perché possa soddisfare anche in futuro le esigenze della clientela. Questo primo orientamento apre la strada a importanti innovazioni.

Generazione di crescita e di nuove attività

Sfruttando le opportunità insite nel contesto in cui opera, la Posta intende conseguire entro il 2020 un 10% di nuovo fatturato, crescendo anche in altre attività oltre al suo core business. Particolarmente rilevanti a tal fine sono i sette poli del programma di crescita e sviluppo (per i dettagli relativi ai poli di crescita e sviluppo, cfr. Rapporto di gestione, pagg. 12–17). L'illustrazione riportata di seguito mostra i nuovi modelli di business che saranno sviluppati nell'ambito dei singoli poli.

Poli di crescita e sviluppo



Ottimizzazione e incremento dell'efficienza

Per poter investire nel futuro è essenziale che La Posta diventi ancora più efficiente. Entro il 2020 intende pertanto incrementare la propria efficienza del 5%. Rientrano in questo orientamento il programma «Gestione funzionale» per le unità servizi Finanze, Personale e Comunicazione, l'ottimizzazione dell'ICT e la riorganizzazione degli acquisti. Per maggiori informazioni in merito si rimanda alla pag. 18 del Rapporto di gestione.

Partecipazione alla definizione delle condizioni quadro

Il quadro legislativo costituisce la base per l'attività commerciale della Posta. Essendo un'azienda soggetta a una stringente regolamentazione, essa si trova a dover conciliare nel suo operato le esigenze contrastanti provenienti dal mercato e dalla politica. La Posta intende adempiere all'incarico di erogare il servizio universale allineandolo alle mutate esigenze della clientela, ma per far ciò ha bisogno di un margine di manovra in campo imprenditoriale. L'azienda intrattiene quindi un dialogo con le autorità di regolazione per far valere la propria influenza nell'ambito dei suoi temi chiave e generare di conseguenza i maggiori vantaggi possibili per i clienti.

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

Strategie di mercato

Le strategie delle unità gestionali collegano la strategia del gruppo alle attività svolte dalla Posta nei suoi quattro mercati.

Mercato della comunicazione

PostMail

Avvalendosi di tecnologie all'avanguardia, PostMail offre il massimo livello di affidabilità e qualità, garantendo un rapporto qualità/prezzo eccellente. Attraverso interventi mirati, l'azienda presenta la lettera come uno strumento imprescindibile nella comunicazione crossmediale, in virtù della sua grande efficacia rispetto agli altri media concorrenti. All'interno del settore si profilano nuove opportunità di crescita nel marketing diretto, all'estero con Asendia (joint venture al 50% con la società francese La Poste), nelle operazioni internazionali business to consumer e con lo sviluppo di soluzioni di comunicazione trasversali ai canali e in grado di collegare realtà fisica e digitale. Nuovi servizi innovativi, ad esempio le prestazioni sul cosiddetto «ultimo miglio» completano il core business di PostMail.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions (SPS) assiste i propri clienti nazionali e internazionali nella trasformazione digitale di processi aziendali nell'ambito della gestione documenti – un mercato in rapida crescita, con un volume che ha superato di gran lunga i 30 milioni di dollari a livello globale. Facendo leva su soluzioni innovative nei settori Mailroom Services, Document Input Processing, Intelligent automation e Document Output Processing, entro il 2020 SPS aspira a dare un importante contributo alle nuove attività della Posta e a consolidare la sua posizione di leadership a livello internazionale. Già oggi, alcuni prestigiosi clienti di tutto il mondo si affidano alla competenza di SPS non solo per la progettazione, lo sviluppo e l'attuazione di soluzioni end-to-end ma anche per ricevere una consulenza competente in merito ai principali value driver nel Business Process Outsourcing. Particolare attenzione viene dedicata agli operatori finanziari (assicurazioni, banche) e di altri settori, come i fornitori di telecomunicazioni e i fornitori di energia. SPS è attiva sul piano internazionale, direttamente o attraverso partner, in tutte le principali aree economiche. I suoi mercati chiave restano la Svizzera, la Germania, la Gran Bretagna e gli USA.

RetePostale

Pur vantando già oggi la rete di servizi postali più fitta a livello europeo, la Posta intende ampliarla ulteriormente con nuovi punti di accesso alternativi. In tale ottica, RetePostale punterà ancora di più su formati, modelli e servizi fisici e digitali che possano essere integrati facilmente dai clienti nella loro quotidianità. L'elemento centrale della rete continuerà a essere rappresentato dalle filiali. Queste ultime, situandosi sempre più spesso presso partner (ad es. dettaglianti), offrono ai clienti comodi orari di apertura. Per quanto riguarda le filiali gestite autonomamente, la Posta sta testando invece un nuovo modello nel quale trovano un posto di primo piano i prodotti postali, la consulenza relativa ai servizi fisici e digitali della Posta e soluzioni self service integrate.

Mercato logistico

Per PostLogistics il periodo strategico 2017–2020 sarà all'insegna del motto «Rimaniamo il numero uno del mercato svizzero dei pacchi, della logistica e dell'e-commerce». La crescita più consistente, trainata dal commercio online e dall'internazionalizzazione, è attesa nel segmento dei pacchi e nella logistica delle merci. Poiché sul mercato incalzano nuovi concorrenti e i destinatari vogliono decidere sempre più dove, quando e come ricevere i propri pacchi, l'obiettivo è quello di promuovere innovazioni sul mercato. Supportano tale intento misure quali il potenziamento dell'offerta internazionale, la promozione di nuovi modelli di business, l'utilizzo della logistica intelligente (smart logistics), lo sviluppo dell'offerta e-commerce e ottimizzazioni a livello operativo e organizzativo.

In concreto ciò significa che nel commercio online PostLogistics amplierà ulteriormente l'offerta per i clienti commerciali e i destinatari in modo orientato al mercato. Attraverso la creazione di reti a livello internazionale, PostLogistics punta ad assicurare e aumentare i volumi elaborati in Svizzera, completando al contempo l'offerta e rafforzando la sua presenza sui mercati esteri. L'ampliamento dei servizi orientati ai destinatari (ad es. gestione dell'invio tramite «I miei invii») è finalizzato a rendere ancora più semplice la spedizione e la ricezione di pacchi. PostLogistics intende inoltre integrare il proprio core business e promuovere nuove attività per rafforzare la fidelizzazione dei clienti e incrementare i ricavi.

La lettera vanta una maggiore efficacia

Leadership internazionale nel Business Process Outsourcing

In viaggio, a casa, online: RetePostale è vicina alla clientela

Numero uno nel mercato logistico, dei pacchi e dell'e-commerce in Svizzera

Da operatore finanziario classico a Digital Powerhouse

Mercato dei servizi finanziari

La crescente digitalizzazione dei servizi bancari ha portato ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale, ma anche di start up nel campo della tecnologia finanziaria. Tale sviluppo, abbinato alla complessa situazione attuale del mercato con il persistere di interessi bassi e ricavi in calo nel core business, impone a PostFinance di agire per sfruttare ancor meglio le molteplici opportunità offerte dalla digitalizzazione e contribuirne attivamente allo sviluppo. Dal punto di vista strategico, PostFinance intende pertanto focalizzarsi ancora di più sul digitale e trasformarsi da operatore finanziario classico a «Digital Powerhouse».

Per questo motivo l'istituto finanziario ha definito una serie di orientamenti strategici per il futuro: la digitalizzazione del core business, il potenziamento dell'offerta d'investimento per la clientela, l'attuazione di soluzioni per i grandi clienti commerciali e vari aspetti legati all'innovazione.

Proprio la gestione delle innovazioni gioca un ruolo centrale nell'evoluzione in «Digital Powerhouse», in quanto consente a PostFinance di individuare tempestivamente prodotti, tecnologie e modelli di business promettenti. Allo stesso tempo l'istituto finanziario opera con crescente impegno nel Corporate Venturing, cogliendo opportunità d'investimento in aziende in crescita giovani, innovative o fortemente specializzate collegate al suo core business. In futuro l'innovazione presupporrà sempre di più la collaborazione con partner.

Mercato dei trasporti di persone

Leader di sistema nei trasporti di persone su strada

Intenzionata a portare avanti la sua trasformazione in fornitore globale di servizi di mobilità, Auto-Postale si impegna per rafforzare la sua posizione di gestore di sistemi nel trasporto su strada di passeggeri. L'azienda intende rimanere il numero uno in Svizzera nel core business del traffico regionale viaggiatori, consolidare ulteriormente la sua posizione di mercato nelle città, negli agglomerati e nel settore delle soluzioni di mobilità e di sistema e continuare a crescere nel trasporto locale.

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

Gestione finanziaria

Assicurare il valore aziendale sul lungo periodo

La gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è finalizzata, tra l'altro, al raggiungimento degli obiettivi finanziari definiti dal Consiglio federale. Questi ultimi prevedono che la Posta debba garantire e possibilmente incrementare il valore aziendale nel tempo. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta autofinanzi i propri investimenti con il cash flow derivante dalla propria attività.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi sopracitati, la gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è assicurata fondamentalmente sulla base degli accordi sugli obiettivi e della responsabilità del risultato. Tutte le unità sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi concordati. Oltre al valore aggiunto aziendale, utilizzato come indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento nella remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità nel Rapporto di gestione), un obiettivo finanziario fondamentale è il risultato d'esercizio (al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti). Nell'ambito della pianificazione strategica le unità dispongono di un ampio margine di libertà. Per singoli interventi come investimenti, progetti o acquisti di partecipazioni con notevoli conseguenze finanziarie o per progetti di rilevanza strategica, la decisione viene presa, a seconda della necessità di fondi o del tipo di operazione, dalla Direzione del gruppo o dal Consiglio di amministrazione della Posta.

Il rendiconto finanziario della Posta si basa su due strumenti principali: il rendiconto di gestione e il conto del gruppo. Il rendiconto di gestione mette in luce il contributo delle unità del gruppo e dei mercati, il successo finanziario delle aree di mercato strategiche e delle categorie di prodotti e fornisce indicazioni sia sul raggiungimento degli obiettivi annuali sia sull'attuazione delle misure strategiche. Tale documento serve principalmente alla gestione delle unità e del gruppo e poggia sulla stessa base di valori utilizzata per l'allestimento del conto del gruppo.

Il bilancio consuntivo del gruppo, stilato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), fotografa l'andamento economico delle unità giuridiche della Posta e serve così principalmente alla stesura del rendiconto generale dell'azienda e dei segmenti. Conformemente agli IFRS 8, il rendiconto dei segmenti è effettuato per unità del gruppo e secondo le attività in Svizzera, all'estero e per regioni.

La gestione del gruppo Posta e delle unità si avvale degli strumenti di seguito riportati.

- Conto economico, bilancio e conto dei flussi di tesoreria
Questi documenti costituiscono la base della gestione finanziaria a livello di unità e di gruppo. Il rapporto del conto economico è presentato mensilmente, mentre quello del bilancio e del conto dei flussi di tesoreria a cadenza trimestrale.
- Obiettivi annuali
Gli obiettivi annuali devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi formulati nelle strategie e coprono i seguenti settori: mercato, erogazione di prestazioni, risorse, gestione e organizzazione. La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali ha luogo con cadenza semestrale.
- Cifre
Le cifre, suddivise nelle categorie finanze, clienti, personale, misure strategiche e processi, riflettono da un lato lo sviluppo economico-finanziario delle unità e del gruppo, e dall'altro costituiscono una base per gli accordi sugli obiettivi stipulati con la direttrice generale. L'andamento delle cifre è analizzato nel rapporto mensile.

- Stato delle aree di mercato strategiche e calcolo per categorie di prodotti
Come strumento di gestione finanziaria per le unità del gruppo si utilizza lo stato delle aree di mercato strategiche, delle categorie di prodotti e delle misure strategiche. Il relativo rendiconto viene redatto ogni sei mesi.
- Commento
Il commento, che costituisce parte integrante del rendiconto a tutti i livelli, si prefigge di illustrare i principali sviluppi, progetti, problemi e misure dell'unità corrispondente e di riassumere la valutazione della direzione dell'unità. Oltre alle variazioni rispetto all'anno precedente, il commento analizza anche le aspettative relative all'anno in corso e quelle relative all'anno successivo. La frequenza con cui viene stilato dipende dall'indice di base e dal relativo scostamento.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Sviluppo aziendale

Cifre

Risultato d'esercizio e utile del gruppo in calo rispetto al 2016

Nel 2017 la Posta ha conseguito un utile del gruppo normalizzato pari a 420 milioni di franchi. Il risultato d'esercizio (EBIT) normalizzato è sceso a 630 milioni di franchi. Per il concetto di «normalizzazione» cfr. il capitolo Effetto straordinario nella pagina seguente. Pur operando in un contesto difficile, anche nel 2017 l'azienda ha chiuso complessivamente in positivo. Oltre che al calo dei volumi per ragioni strutturali e alla situazione dei tassi d'interesse negativi, la flessione del risultato rispetto all'anno precedente è da ricondurre anche alla necessità di restituire le indennità percepite indebitamente dall'unità AutoPostale. Sulla scia della trasformazione in atto nel core business della Posta, i punti di accesso e l'organizzazione vengono adattati costantemente alle esigenze future.

Gruppo | Cifre

2017 e confronto con l'anno precedente

		2016	2017
Risultato			
Ricavi d'esercizio ¹	mln di CHF	8'188	7'987
conseguiti all'estero e zone transfrontaliere ²	mln di CHF	1'124	1'153
	% dei ricavi d'esercizio	13,7	14,4
servizi riservati ³	mln di CHF	1'161	1'153
	% dei ricavi d'esercizio	14,2	14,4
Risultato d'esercizio ¹	mln di CHF	704	630
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	8,6	7,9
conseguito all'estero e zone transfrontaliere ²	mln di CHF	64	82
	% del risultato d'esercizio	9,1	13,0
Utile del gruppo ¹	mln di CHF	558	420
Collaboratori			
Organico del gruppo	unità di personale	43'485	42'316
estero	unità di personale	7'195	6'971
Finanziamento			
Totale di bilancio ⁴	mln di CHF	126'609	127'410
depositi dei clienti (PostFinance) ⁴	mln di CHF	110'465	113'184
Capitale proprio	mln di CHF	4'881	6'613
Investimenti			
Investimenti	mln di CHF	450	394
altre immobilizzazioni materiali e immateriali	mln di CHF	302	245
immobili aziendali	mln di CHF	103	97
investimenti immobiliari	mln di CHF	31	29
partecipazioni	mln di CHF	14	23
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Generazione di valore			
Flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa ⁴	mln di CHF	-385	1'941
Creazione di valore ^{1,5}	mln di CHF	5'145	5'054
Valore aggiunto dell'azienda ¹	mln di CHF	121	9

1 Valori normalizzati 2017

2 Definizione di estero in linea con la segmentazione del Rapporto finanziario

3 Lettere fino a 50 grammi

4 Valore rettificato (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

5 Creazione di valore aggiunto = risultato d'esercizio + costi per il personale + ammortamenti - risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni

Per altri indici e relative spiegazioni si rimanda alle cifre relative al Rapporto di gestione (per il riferimento cfr. pag. 210).

Effetto straordinario

Il risultato finanziario della Posta (gruppo) è stato caratterizzato nel 2017 da un effetto straordinario che non ha comunque portato ad alcun adeguamento dei valori dell'anno precedente. L'effetto straordinario e le relative conseguenze finanziarie sono illustrati in maniera dettagliata a pag. 35. La mancata considerazione, ossia la normalizzazione, di tale effetto consente un confronto più agevole con l'anno precedente e la rappresentazione dell'attuale sviluppo aziendale operativo.

Fattori trainanti

Economia globale

Secondo la Banca nazionale svizzera, il contesto internazionale ha mostrato ulteriori segni di ripresa nel corso degli ultimi mesi. L'economia mondiale ha registrato una crescita sostenuta e su ampia scala. Soprattutto il commercio internazionale ha continuato a dar prova di dinamismo. Di pari passo con il migliore sfruttamento delle capacità e il rafforzamento della fiducia delle imprese, anche la ripresa degli investimenti è proseguita. L'occupazione ha continuato a registrare un andamento positivo, il che ha contribuito a risollevare anche il clima di fiducia delle economie domestiche. Negli ultimi mesi il carovita ha avuto un andamento prevalentemente laterale nei paesi industrializzati. Nella zona euro è proseguita la ripresa economica in atto. In Germania, in Italia e in Spagna la crescita è stata di gran lunga superiore al potenziale. L'espansione degli investimenti e delle esportazioni è proseguita in modo deciso. Sono stati creati ulteriori posti di lavoro e la disoccupazione si è ridotta. In Svizzera la ripresa non è soltanto proseguita ma si è addirittura rafforzata. La situazione congiunturale favorevole all'estero e il deprezzamento del franco sono andati a vantaggio soprattutto dell'industria manifatturiera.

Clienti e settori

Mercato della comunicazione

La posta-lettere e le operazioni allo sportello sono interessate ormai da tempo da un profondo cambiamento strutturale. I clienti si avvalgono sempre più spesso di servizi e offerte digitali in sostituzione delle offerte di tipo tradizionale. Ciò si traduce in un calo dei volumi dei prodotti corrispondenti nel mercato della comunicazione. Rispetto all'anno precedente, alla fine del 2017 le lettere indirizzate hanno subito un calo del 4,2%. Le mutate abitudini dei clienti hanno influito in modo negativo anche sul volume dei giornali recapitati (-2,9%). I pagamenti effettuati allo sportello hanno evidenziato una flessione del 6,5%. I volumi dell'import e dell'export sono scesi del 5,5% rispetto all'anno precedente. L'affidabilità e la qualità di tali prestazioni continuano a essere garantite mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e la coesistenza di punti di accesso tradizionali e nuovi. Rispetto allo scorso anno, Swiss Post Solutions ha registrato una flessione dei ricavi derivanti dai servizi erogati a causa della vendita di attività non strategiche e dell'evoluzione del tasso di cambio. Non considerando gli effetti indicati sopra, i ricavi conseguiti da Swiss Post Solutions sono cresciuti del 5%. L'offerta di Swiss Post Solutions, ovvero l'assistenza fornita alle imprese in sede di esternalizzazione di processi aziendali e, mediante servizi innovativi, nella gestione dei documenti, evidenzia un aumento della domanda.

L'andamento dei volumi riflette le mutate abitudini dei clienti

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

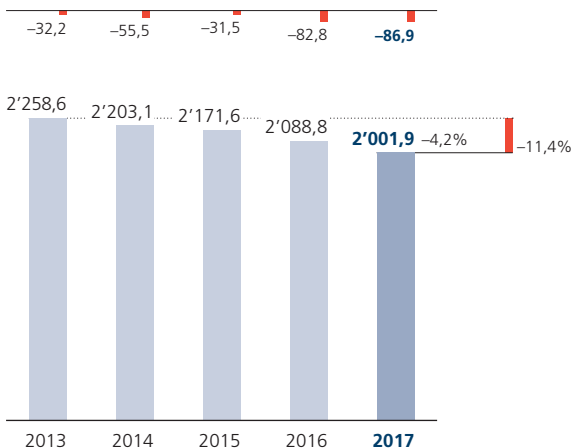
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Persistente sostituzione della posta-lettere indirizzata con i media elettronici

Mercato della comunicazione | Lettere indirizzate, quantità in milioni
Dal 2013 al 2017
2013 = 100%



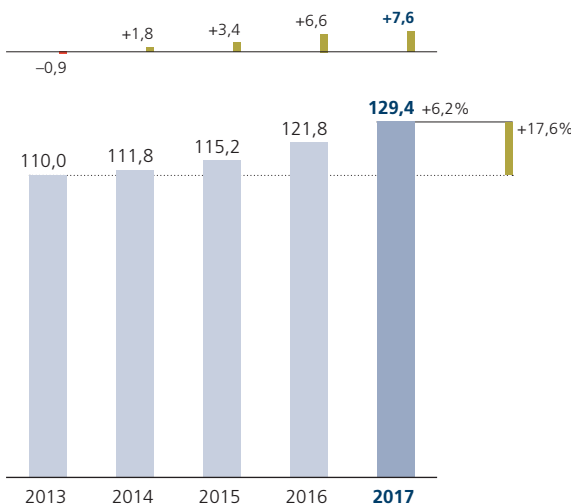
Mercato logistico

Forte dinamismo dovuto a una crescente domanda e all'intensificarsi della concorrenza

Il mercato logistico, completamente liberalizzato, è caratterizzato da un'aspra concorrenza. Sulla scia della progressiva internazionalizzazione in atto nell'e-commerce, si affacciano infatti sul mercato logistico svizzero concorrenti internazionali con una conseguente pressione sui prezzi. I mittenti e i destinatari di pacchi sono molto sensibili ai prezzi, pur continuando a esigere alti standard di qualità. Si richiedono tempi rapidi di recapito, servizi flessibili per i destinatari e una gestione senza interruzioni a livello internazionale (sdoganamento incluso). Le ordinazioni effettuate da clienti svizzeri continuano ad aumentare. PostLogistics si posiziona come leader per qualità e costi nei settori di mercato pacchi in Svizzera e all'estero, collettame e magazzino, Innight, espresso, trasporto di oggetti di valore, corriere e commercio elettronico. Rispetto all'anno precedente sono stati registrati sviluppi positivi per il quantitativo di pacchi trasportati in Svizzera (+6,5%) e per i volumi dell'import e dell'export (+2,4%). Complessivamente il quantitativo di pacchi trasportati ha registrato un incremento pari al 6,2%.

Commercio online in forte espansione

Mercato logistico | Pacchi, quantità in milioni
Dal 2013 al 2017
2013 = 100%



Condizioni quadro sempre più gravose

Mercato dei servizi finanziari

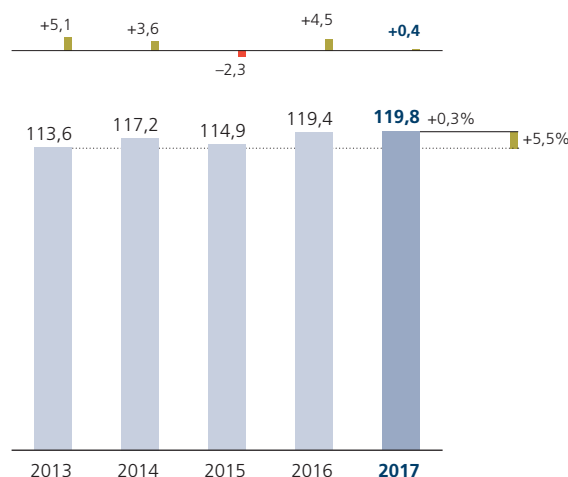
Benché la situazione dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali stia tornando alla normalità, la lentezza di tale processo di miglioramento, abbinata a tassi d'interesse bassi e in parte negativi, continua a porre PostFinance di fronte a grandi sfide. Lo svantaggio concorrenziale rappresentato dall'impossibilità di offrire autonomamente crediti e ipoteche permane. Per garantire la redditività sul lungo periodo, nell'attuale situazione dei mercati, è quindi di fondamentale importanza per PostFinance diversificare la struttura dei ricavi e trovare nuove fonti d'introiti indipendenti dagli interessi. Per questo motivo PostFinance ha dato il via a un ampliamento mirato della sua offerta nel settore degli investimenti.

Le esigenze della clientela continuano a mutare a ritmo serrato; la società, e con essa l'attività bancaria, è sottoposta a un rapidissimo processo di digitalizzazione. Dal punto di vista strategico, PostFinance intende pertanto focalizzarsi ancora di più sul digitale e trasformarsi da operatore finanziario classico a «Digital Powerhouse», in grado di semplificare il più possibile la gestione del denaro alla sua clientela.

La fiducia dei clienti in PostFinance si mantiene elevata

Mercato dei servizi finanziari | Patrimoni medi dei clienti in mld di CHF

Dal 2013 al 2017
2013 = 100%



Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse continuano a costituire la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse e le scarse opportunità di effettuare investimenti redditizi hanno gravato sul reddito da interessi determinando un ulteriore assottigliamento dei margini. Il patrimonio dei clienti ha registrato un aumento di circa 0,4 miliardi di franchi. Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in titoli finanziari a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. L'azienda continua a disporre di una liquidità molto elevata presso la Banca nazionale svizzera. Da gennaio 2015 PostFinance paga degli interessi negativi sugli averi in conti giro che superano una determinata soglia. Per questo motivo PostFinance ha introdotto condizioni quadro che le consentono di riaddebitare tali interessi ai grandi clienti. Inoltre, da febbraio 2017 PostFinance addebita una commissione sull'avere disponibile anche ai clienti privati con un patrimonio liquido oltre il milione di franchi.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

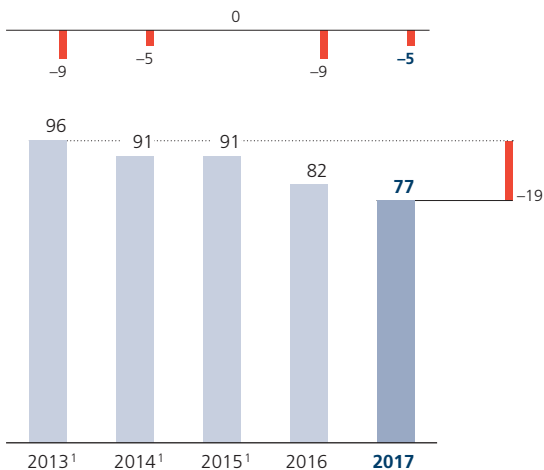
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Il divieto di concedere crediti pesa sul margine d'interesse

Mercato dei servizi finanziari | Margine d'interesse in punti base
Dal 2013 al 2017



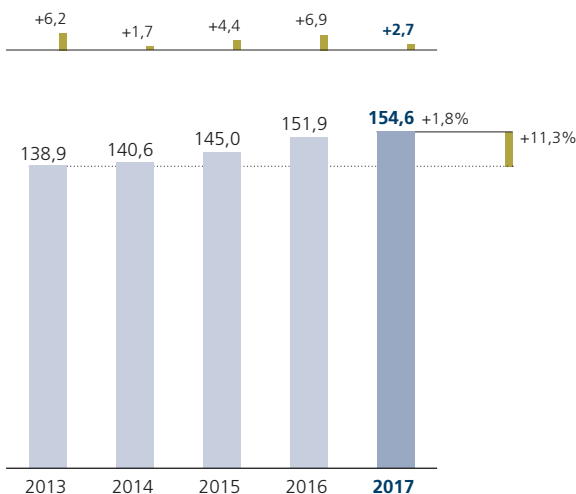
Mercato dei trasporti di persone

La domanda di soluzioni di mobilità rimane elevata

Il mercato nazionale dei trasporti di persone continua a registrare una forte domanda di soluzioni di mobilità. Alla crescente richiesta da parte della popolazione si contrappongono le risorse limitate dell'amministrazione pubblica, il che si riflette nell'aumento delle gare d'appalto per i servizi di autobus. Anche in questo contesto non semplice, nell'anno in esame AutoPostale è riuscita a incrementare dell'1,8% il numero di passeggeri in Svizzera, che si sono attestati a quota 154,6 milioni. AutoPostale gestisce da anni anche reti urbane e linee di autobus in Francia. Nel 2017 l'azienda è riuscita a mantenere complessivamente invariato il volume di chilometri percorsi, pari a circa 153 milioni di chilometri.

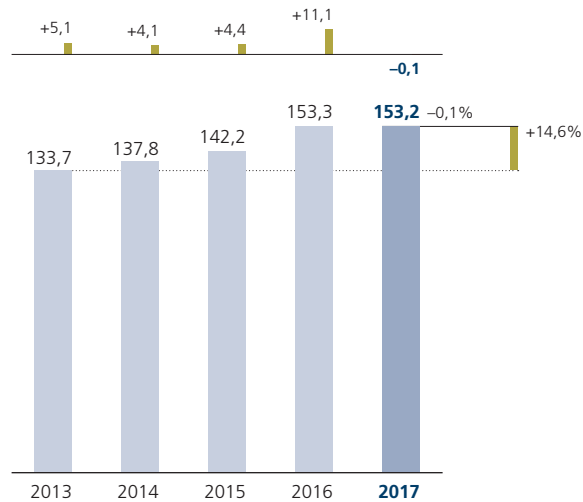
Continua tendenza all'utilizzo dei trasporti pubblici

Mercato dei trasporti di persone | Numero di viaggiatori (Svizzera) in milioni
Dal 2013 al 2017
2013 = 100%



Numero di chilometri percorsi costantemente elevato

Mercato dei trasporti di persone | Chilometri percorsi in mln di km
Dal 2013 al 2017
2013 = 100%



Situazione reddituale

Valore aggiunto aziendale

Il valore aggiunto aziendale rimane positivo

In linea con gli obiettivi finanziari del Consiglio federale, la Posta deve consolidare in maniera sostenibile il valore aggiunto aziendale positivo. Si ha un valore aggiunto aziendale quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Per raggiungere questo obiettivo finanziario, il valore aggiunto aziendale confluisce sotto forma di indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento della remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità a pag. 71).

Il valore aggiunto aziendale dei mercati della comunicazione, della logistica e dei trasporti di persone è calcolato sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica x capitale medio investito) dai risultati d'esercizio rettificati. Nel mercato dei servizi finanziari, invece, il calcolo avviene sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato dei servizi finanziari x entità del capitale medio rilevante) dall'utile al lordo delle imposte secondo gli IFRS.

La Posta ha conseguito un valore aggiunto aziendale normalizzato di 9 milioni di franchi. La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alla flessione del risultato d'esercizio normalizzato associata a un incremento dell'imposta sull'utile normalizzata, verificatosi soprattutto per effetto della riduzione degli impegni di previdenza professionale.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

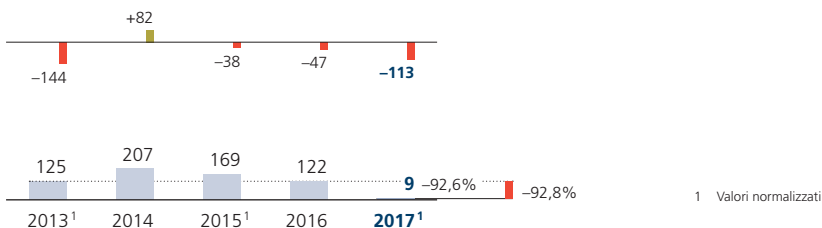
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

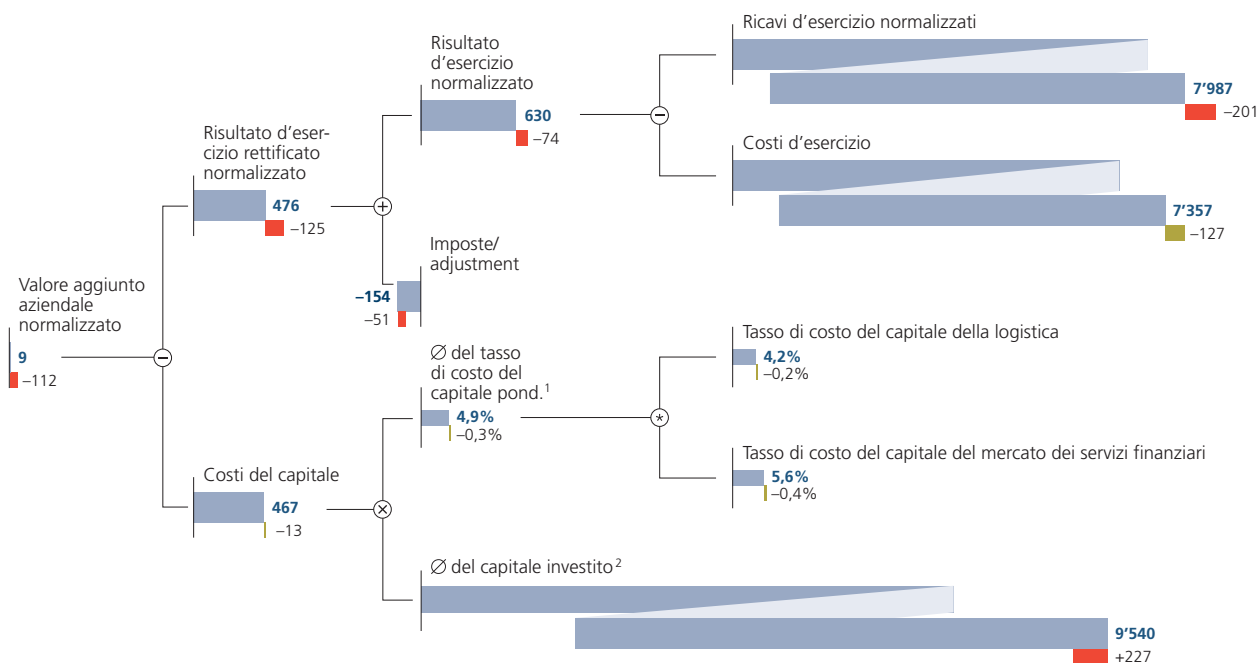
Effetti penalizzanti dovuti al calo del risultato d'esercizio e all'aumento delle imposte differite

Gruppo | Valore aggiunto aziendale normalizzato in mln di CHF
Dal 2013 al 2017



Valore aziendale normalizzato positivo di stretta misura

Gruppo | Valore aggiunto aziendale normalizzato in mln di CHF
2017



⊗ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato dei servizi finanziari (PostFinance)
 1 Corrisponde al costo del capitale medio ponderato (weighted average cost of capital, WACC) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato dei servizi finanziari.
 2 Per PostFinance corrisponde alla Ø del capitale proprio, in linea con quanto previsto da Basilea 3, di 4698 milioni di franchi e per le unità logistiche alla Ø del Net Operating Assets (NOA) di 4842 milioni

Ricavi d'esercizio normalizzati in calo

Conto economico

Ricavi d'esercizio normalizzati

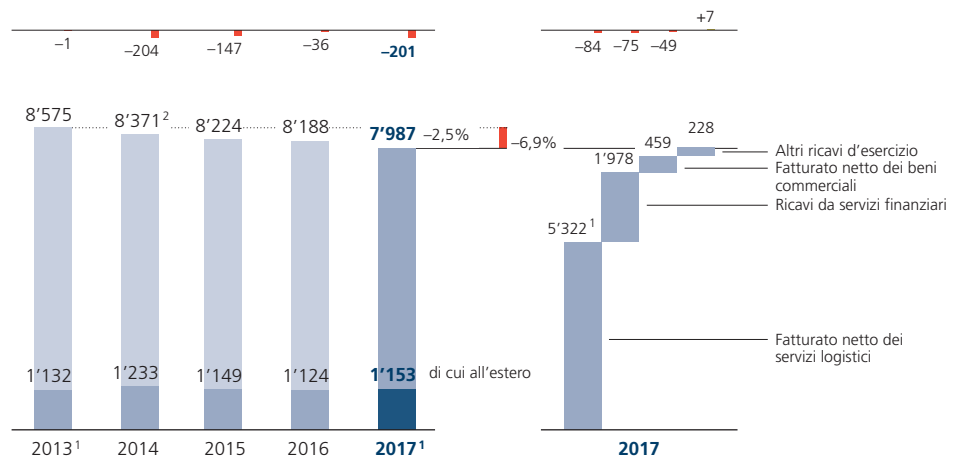
Nel 2017 i ricavi d'esercizio normalizzati ammontavano a 7987 milioni di franchi (anno precedente: 8188 milioni). Rispetto al 2016 è stata registrata pertanto una diminuzione di 201 milioni di franchi, riconducibile principalmente al calo dei volumi delle lettere indirizzate, ai minori introiti delle operazioni sugli interessi e alla necessaria restituzione di indennità indebitamente percepite.

Ricavi d'esercizio in calo soprattutto nel mercato della comunicazione e dei servizi finanziari

Gruppo | Ricavi d'esercizio normalizzati in mln di CHF

Dal 2013 al 2017

2013 = 100%



¹ Valore normalizzato

² Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2015, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti, Modifica del metodo di contabilizzazione dei costi e dei proventi delle commissioni)

Il fatturato netto normalizzato dei servizi logistici è sceso di 84 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 5322 milioni. Su tale flessione ha pesato fortemente la restituzione concordata delle indennità erogate dalla pubblica amministrazione, il cui importo è di conseguenza diminuito. A ciò si aggiungono i minori volumi di lettere indirizzate e i minori ricavi dovuti alla forte concorrenza. Il fatturato netto dei beni commerciali si è ridotto di 49 milioni di franchi a causa di alcune modifiche effettuate nell'assortimento. Nei ricavi da servizi finanziari le operazioni sugli interessi hanno determinato minori introiti. Grazie a ripristini di valore del portafoglio investimenti e all'incremento del risultato commerciale è stato comunque possibile compensare, seppure solo parzialmente, questi minori ricavi. All'aumento degli altri ricavi d'esercizio hanno contribuito principalmente i maggiori proventi da locazione degli investimenti immobiliari.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Riduzione dei costi d'esercizio

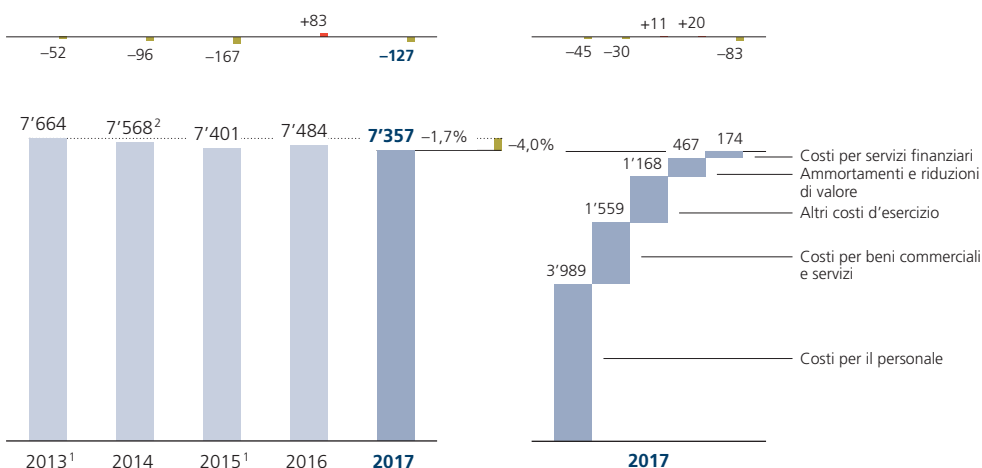
Costi d'esercizio

Rispetto all'anno precedente i costi d'esercizio sono scesi di 127 milioni di franchi, attestandosi a 7357 milioni (anno precedente: 7484 milioni). Rispetto alla totalità dei costi d'esercizio del 2017, i costi per il personale sono rimasti stabili intorno al 54%.

Flessione dei costi per servizi finanziari in conseguenza del mercato e al calo dei costi per il personale

Gruppo | Costi d'esercizio in mln di CHF

Dal 2013 al 2017
2013 = 100%



1 Valori normalizzati
2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2015, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti, Modifica del metodo di contabilizzazione dei costi e dei proventi delle commissioni)

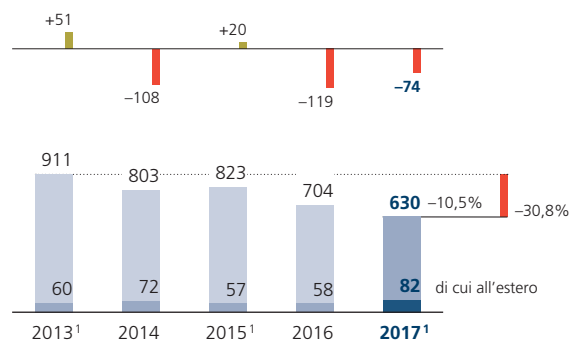
La diminuzione dei costi per il personale rispetto all'anno precedente, legata alla diminuzione dell'organico, è dovuta in primo luogo ai minori oneri per salari e stipendi e ai minori oneri previdenziali. La flessione dei costi per beni commerciali e servizi è stata invece determinata soprattutto dalle modifiche apportate nell'assortimento di beni commerciali. I costi per servizi finanziari sono scesi di 83 milioni di franchi a seguito del calo dei costi degli interessi per depositi della clientela, dei tassi d'interesse negativi più bassi e del minore fabbisogno di rettifiche di valore del portafoglio. Nel 2017 gli altri costi d'esercizio sono aumentati di 11 milioni di franchi. I costi degli ammortamenti e delle svalutazioni sono saliti di 20 milioni di franchi, un aumento ricollegabile soprattutto a una rettifica di valore su valori patrimoniali immateriali registrati all'attivo, per i quali la stabilità del valore non sussisteva più a causa del progresso tecnologico.

Risultato d'esercizio normalizzato

Nel 2017 la Posta ha registrato un risultato d'esercizio normalizzato pari a 630 milioni di franchi, con una flessione di 74 milioni rispetto all'anno precedente. Tale peggioramento è da ricondurre alla summenzionata restituzione, all'arretramento dei volumi per ragioni strutturali e al contesto caratterizzato da tassi d'interesse negativi.

 Risultato d'esercizio in calo a causa del cambiamento strutturale e dell'assottigliamento dei margini d'interesse

Gruppo | Risultato d'esercizio normalizzato in mln di CHF
Dal 2013 al 2017



 Utile del gruppo normalizzato in calo

Utile del gruppo normalizzato

I ricavi finanziari e gli oneri finanziari si sono attestati rispettivamente a 24 e 67 milioni di franchi. Il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a -10 milioni di franchi, quindi inferiore di 17 milioni rispetto al livello dell'anno precedente. La variazione netta del risultato finanziario ha avuto un effetto positivo di 3 milioni di franchi sull'utile del gruppo. Gli oneri d'imposta sull'utile normalizzati sono aumentati di 49 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, raggiungendo quota 156 milioni. Nel 2017 si è registrato un utile del gruppo pari a 420 milioni di franchi.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

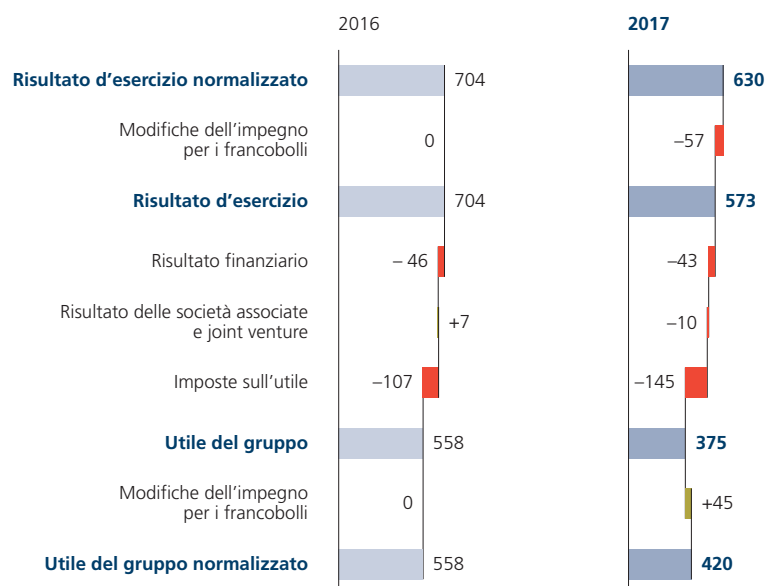
Effetto straordinario 2017

Nel 2017 il risultato finanziario della Posta è stato caratterizzato dal seguente effetto straordinario che è stato normalizzato nella relazione annuale:

la vendita di francobolli ha comportato per la Posta un obbligo di fornire le prestazioni nei confronti dei clienti per i segni di valore non utilizzati. Grazie a nuove possibilità tecniche che hanno permesso di aggiornare la procedura di rilevamento con il relativo attuale metodo di misurazione dei consumi, è ora possibile ottenere una stima qualitativamente migliore. Il nuovo metodo consente infatti di misurare anche l'eventuale consumo di francobolli appartenenti a collezioni, dato che non figurava nell'impegno finora iscritto a bilancio. In sede di determinazione dell'obbligo di fornire le prestazioni al 31 dicembre 2017, ne è conseguito un aumento una tantum, con effetto sul risultato, per un ammontare di circa 57 milioni di franchi.

Risultato d'esercizio e utile del gruppo influenzati da un effetto straordinario

Gruppo | Effetto straordinario sul risultato d'esercizio e sull'utile del gruppo in mln di CHF
Dall'1.01 al 31.12 del 2016 e 2017



Risultati per segmento

Panoramica

Tre mercati hanno contribuito alla realizzazione di un risultato d'esercizio positivo.

Gruppo Risultati per segmento dall'1.01 al 31.12.2017 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln di CHF, %, unità di personale	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1,2}		Margine ³		Organico ⁴	
	mln di CHF		mln di CHF		precedente		unità di personale	
	2016	2017 ⁵	2016	2017 ⁵	2016	2017	2016	2017
PostMail	2'906	2'835	317	370	10,9	13,1	16'241	15'736
Swiss Post Solutions	558	551	20	25	3,6	4,5	6'803	6'585
RetePostale	1'196	1'102	-193	-159			6'006	5'435
Mercato della comunicazione	4'359	4'207	144	236	3,3	5,6	29'050	27'756
PostLogistics	1'572	1'619	117	119	7,4	7,4	5'151	5'281
Mercato logistico	1'572	1'619	117	119	7,4	7,4	5'151	5'281
PostFinance ⁶	2'155	2'088	542	549			3'614	3'475
Mercato dei servizi finanziari	2'155	2'088	542	549			3'614	3'475
AutoPostale ⁷	923	836	36	-69	3,9	-	3'210	3'261
Mercato dei trasporti di persone	923	836	36	-69	3,9	-	3'210	3'261
Altri ⁸	919	889	-135	-201			2'460	2'543
Consolidamento	-2'041	-1'933	-	-4				
Gruppo	8'188	7'987	704	630	8,6	7,9	43'485	42'316

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 Il mercato dei servizi finanziari (PostFinance) usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (return on equity); per «Altri» non si calcola alcun margine, i margini negativi non sono presentati.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

5 Valori normalizzati

6 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

7 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale Svizzera SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

8 Include le unità di funzione (Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

Mercato della comunicazione

PostMail

Nel 2017 PostMail ha realizzato un risultato d'esercizio normalizzato di 370 milioni di franchi, migliorando così di 53 milioni il valore dell'anno precedente. I ricavi e i costi d'esercizio sono caratterizzati da effetti non ricorrenti che influiscono positivamente sul risultato d'esercizio normalizzato rispetto all'anno precedente.

I ricavi d'esercizio normalizzati sono scesi di 71 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. I ricavi conseguiti con il recapito delle lettere indirizzate hanno registrato una flessione di 35 milioni di franchi. Il calo dei volumi all'origine di tale flessione, ancora più marcato nell'anno in esame, è causato non solo dalla progressiva digitalizzazione della comunicazione, ma anche dalle ottimizzazioni dei costi intraprese dai clienti nell'ambito della corrispondenza transazionale. La diminuzione del numero di abbonati ha determinato una contrazione di 14 milioni di franchi nel fatturato relativo ai giornali. Nell'ambito delle operazioni transfrontaliere i ricavi si sono ridotti di 10 milioni di franchi, anche a causa del calo dei volumi nell'esportazione e nello scambio con le filiali.

I costi d'esercizio hanno registrato una flessione di 124 milioni di franchi, 45 dei quali per effetto dei minori costi per il personale, ma si è fatto sentire anche l'effetto del calo dei volumi. Sul fronte dei costi, la flessione più consistente ha riguardato principalmente il fabbisogno di personale, i servizi acquisiti all'interno e le indennità ad amministrazioni postali estere. Diventa sempre più difficile riuscire a compensare integralmente la contrazione dei ricavi a livello operativo.

PostMail: superato il risultato dell'anno precedente

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

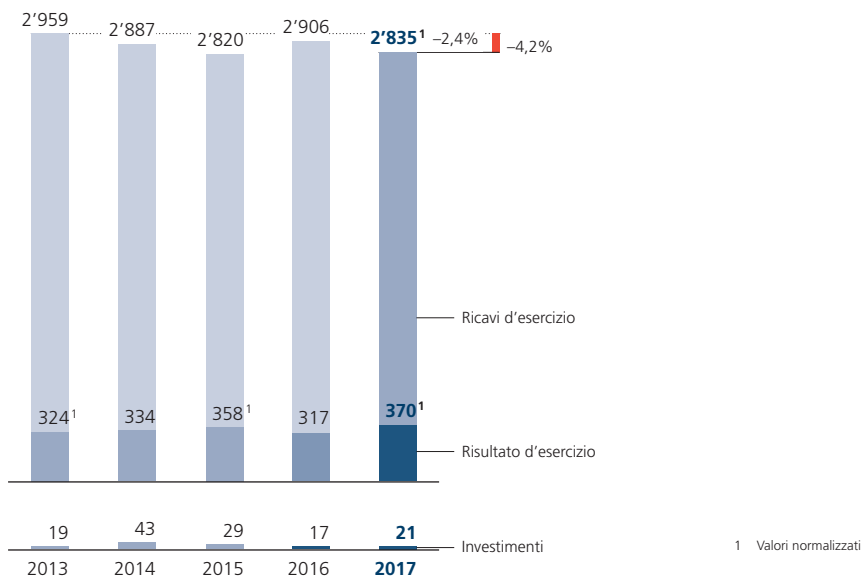
Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

La diminuzione di 505 unità di personale rispetto all'anno precedente è da ricondurre, da un lato, al minore fabbisogno di personale nella spartizione e nel recapito dovuto al calo dei volumi e, dall'altro, a una serie di progetti aziendali di ottimizzazione.

Ottima gestione del cambiamento strutturale

PostMail | Ricavi d'esercizio normalizzati, risultato d'esercizio normalizzato e investimenti in mln di CHF
Dal 2013 al 2017



Dal 2013 PostMail consegue ogni anno un risultato d'esercizio superiore a 300 milioni di franchi, apportando così un sostanziale contributo al risultato del gruppo. La riduzione dei ricavi d'esercizio è ascrivibile non solo al calo medio annuo, superiore al 2%, dei volumi di lettere indirizzate, ma anche alla diminuzione dei giornali in abbonamento e degli invii dall'estero.

Negli ultimi anni è sempre stato possibile contenere tale calo intervenendo sul fronte delle uscite. L'aumento dei ricavi d'esercizio registrato dal 2015 al 2016 va collegato al trasferimento della responsabilità delle lettere per i clienti privati da RetePostale a PostMail.

Una media annua di investimenti pari a 25 milioni di franchi ha assicurato la qualità ineccepibile e costante delle prestazioni di PostMail. Negli ultimi anni si è investito in centri di distribuzione e in particolare nell'ottimizzazione dei processi di spartizione e recapito.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 25 milioni di franchi, superando così di 5 milioni il risultato dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio pari a 551 milioni di franchi sono stati di 7 milioni di franchi inferiori rispetto al 2016. Tale calo è da ricondurre sostanzialmente alla vendita di attività non strategiche (-26 milioni di franchi) e all'effetto negativo del tasso di cambio causato dalla sterlina debole in Gran Bretagna (-7 milioni). Per contro è stato registrato un aumento dei ricavi d'esercizio: in Svizzera grazie all'avvio di due progetti importanti e in Germania grazie a nuove attività. Non considerando gli effetti indicati sopra, i ricavi conseguiti da Swiss Post Solutions sono cresciuti del 5%.

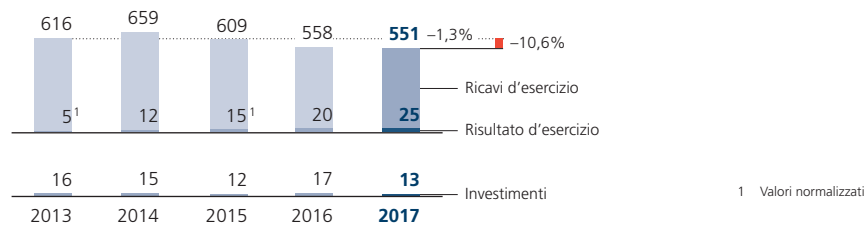
I costi d'esercizio sono diminuiti di 12 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, passando a 526 milioni. Tale flessione è stata determinata dagli effetti indicati nei ricavi d'esercizio e aventi ripercussioni sui costi. Le spese sono state ridotte anche grazie all'attuazione di progetti di aumento dell'efficienza e di miglioramento.

Swiss Post Solutions:
ottimi risultati nella
gestione documenti

Rispetto all'anno precedente, l'organico medio ha registrato un calo di 218 unità di personale e si è attestato a 6585 unità, principalmente a causa della vendita di Swiss Post Solutions Card Systems GmbH (-85) e del minore fabbisogno di personale, in particolare in Vietnam (-82) e negli USA (-43).

Orientamento sistematico alle esigenze dei clienti

Swiss Post Solutions | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2013 al 2017



Negli ultimi cinque anni Swiss Post Solutions è sempre riuscita a migliorare di anno in anno il proprio risultato d'esercizio. Nel 2017 quest'ultimo ammonta a 25 milioni di franchi, con un incremento del 25% rispetto all'anno precedente.

Per tale sviluppo stabilmente positivo del risultato operativo è risultata determinante l'attuazione sistematica delle misure strategiche, le quali riguardano sostanzialmente l'ottimizzazione del portafoglio di soluzioni e partecipazioni. Le principali variazioni sono state l'acquisizione dell'attività di gestione documenti di Pitney Bowes in Inghilterra (nel 2013), lo scorporo di Solution House (nel 2015) e la vendita di Swiss Post Solutions Card Systems GmbH (nel 2016). Al risultato operativo positivo ha inoltre contribuito la continua implementazione in tutti i paesi di progetti tesi a migliorare la redditività e conseguire risparmi sui costi.

RetePostale

Lo sviluppo della rete e l'adeguamento delle risorse all'andamento dei volumi hanno permesso non soltanto di compensare le perdite registrate nel core business delle lettere, dei pacchi e dei versamenti, ma anche di migliorare di 34 milioni di franchi il risultato d'esercizio. Nel 2017 RetePostale ha chiuso con un risultato d'esercizio di -159 milioni di franchi.

I ricavi d'esercizio sono diminuiti di 94 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, collocandosi a 1102 milioni. I ricavi da prodotti logistici sono scesi di 24 milioni di franchi, principalmente a causa dei volumi delle lettere, che sono diminuiti di oltre il 7%. Non si arresta la contrazione, in corso ormai da tempo, del traffico dei pagamenti, dovuta alla progressiva sostituzione con l'e-banking (-6,5%). La contrazione dei volumi nel traffico dei pagamenti e i prezzi più bassi dei servizi finanziari sono sfociati in minori introiti per 21 milioni di franchi. Con un calo di 50 milioni di franchi, anche il fatturato netto dei beni commerciali ha evidenziato un andamento negativo rispetto all'anno precedente.

I costi d'esercizio sono stati di 1261 milioni di franchi, con una riduzione di 128 milioni rispetto all'anno precedente. Il calo di fatturato per gli articoli di marca ha provocato una diminuzione dei costi per beni commerciali per un ammontare di circa 40 milioni di franchi. I costi per il personale sono stati di 51 milioni di franchi al di sotto del valore dell'anno precedente, soprattutto grazie alla riduzione delle unità di personale, mentre gli altri costi sono stati ridotti di ulteriori 37 milioni.

L'organico è calato di 571 unità di personale rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 5435, principalmente a causa degli sviluppi della rete postale.

RetePostale: apprezzabile miglioramento del risultato

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

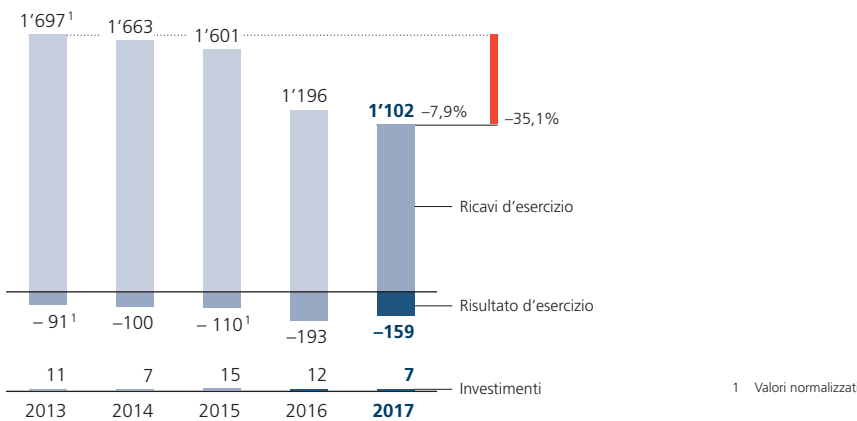
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Orientamento alle mutate abitudini dei clienti

RetePostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2013 al 2017



Poiché nel 2016 la responsabilità dei prodotti per i clienti privati è stata trasferita a PostMail e PostLogistics, le cifre sono confrontabili soltanto in misura limitata. Nel periodo di osservazione, l'attenzione è stata focalizzata sulla riduzione del contributo negativo al risultato. Lo sviluppo della rete svolge un ruolo fondamentale in tal senso. Le misure avviate hanno consentito di compensare largamente la flessione dei ricavi d'esercizio registrata negli ultimi anni.

Gli investimenti costanti degli anni scorsi assicurano che RetePostale è in grado di adempiere a una parte del servizio universale.

Mercato logistico

PostLogistics

Nel 2017 PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato pari a 119 milioni di franchi, 2 milioni in più rispetto al valore dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio normalizzati sono saliti a 1619 milioni, migliorando di 47 milioni il risultato dell'anno precedente. Questo aumento è riconducibile principalmente all'aumento del volume di pacchi e all'acquisizione di società nel settore dei trasporti internazionali e dello sdoganamento, ma anche alla maggiore domanda di soluzioni di logistica dei valori

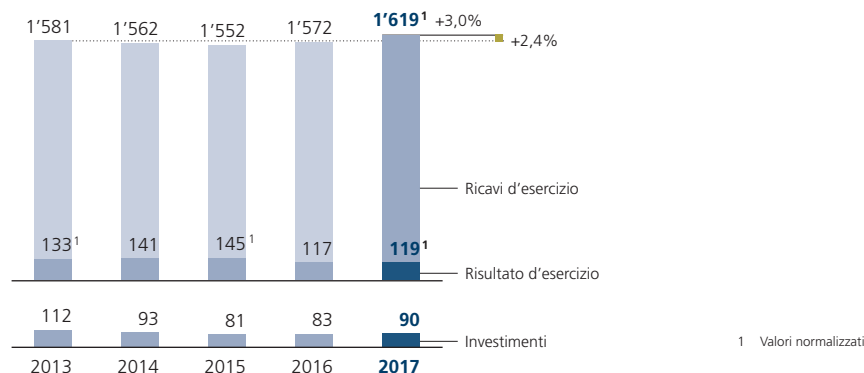
Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono cresciuti di 45 milioni di franchi, attestandosi a 1500 milioni. All'origine di tale incremento vi sono in primo luogo sia le summenzionate acquisizioni di società sia i maggiori costi connessi con l'aumento del volume di pacchi. I volumi maggiori nella logistica dei valori hanno portato a loro volta a una crescita dei costi per il personale. Sono poi aumentati anche i costi per il carburante, per la forza lavoro temporanea, per le locazioni e per gli ammortamenti.

L'organico medio è aumentato di 130 unità di personale e si è attestato a 5281 unità, principalmente per effetto della crescita dei volumi nel settore della logistica dei valori e delle acquisizioni di società.

PostLogistics: risultato d'esercizio superiore all'anno precedente

Mantenimento della posizione di mercato

PostLogistics | Ricavi d'esercizio normalizzati, risultato d'esercizio normalizzato e investimenti in mln di CHF
Dal 2013 al 2017



Dopo anni in cui i risultati si sono mantenuti stabili, nel 2016 e nel 2017 PostLogistics ha registrato un calo del risultato d'esercizio. Su tale andamento ha inciso principalmente l'assunzione, il 1° gennaio 2016, della responsabilità dei pacchi per i clienti privati, precedentemente di competenza di RetePostale.

Nel 2017 i ricavi d'esercizio normalizzati hanno raggiunto il massimo valore degli ultimi cinque anni. La forte pressione della concorrenza e le conseguenti perdite di clienti registrate nel trasporto di collettame e nel settore dello stoccaggio, i prezzi in calo nel mercato dei pacchi e la cessione di società del gruppo sono state ampiamente compensate dalle acquisizioni di nuove società del gruppo e dal continuo aumento del volume dei pacchi, quest'ultimo determinato in particolare dalla crescita del commercio online.

Nel 2017 gli investimenti si sono mantenuti al livello degli ultimi anni. Con la futura strategia di lavorazione dei pacchi sono previsti ulteriori investimenti, affinché sia possibile continuare a elaborare i crescenti volumi di pacchi nei tempi previsti e garantire un livello di qualità elevato.

Mercato dei servizi finanziari

PostFinance

Al 31 dicembre 2017 PostFinance chiudeva con un risultato d'esercizio pari a 549 milioni di franchi, ovvero 7 milioni in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono scesi di 67 milioni di franchi, fermandosi a 2088 milioni. Il calo è imputabile principalmente ai minori proventi da interessi, che sono diminuiti di 117 milioni di franchi in conseguenza del mercato. I minori ricavi sono stati controbilanciati da ripristini di valore per 19 milioni e dall'aumento dei ricavi derivanti da operazioni indifferenti, da attivi finanziari e dal risultato da attività di negoziazione. I ricavi d'esercizio hanno poi beneficiato di utili una tantum per 109 milioni di franchi realizzati con la vendita di azioni.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono diminuiti di 74 milioni di franchi, attestandosi a 1539 milioni. Tale calo è da attribuire alle rettifiche di valore meno consistenti, pari a 42 milioni di franchi, ai minori costi degli interessi a seguito della riduzione dei tassi d'interesse clienti nel settore Risparmio e alla riduzione dei costi per il personale.

Con 3475 unità di personale, l'organico medio è diminuito di 139 unità rispetto all'anno precedente. Dal mese di luglio del 2017, con il nuovo orientamento strategico, PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. L'azienda ha mostrato pertanto una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti.

PostFinance: risultato d'esercizio stabile

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

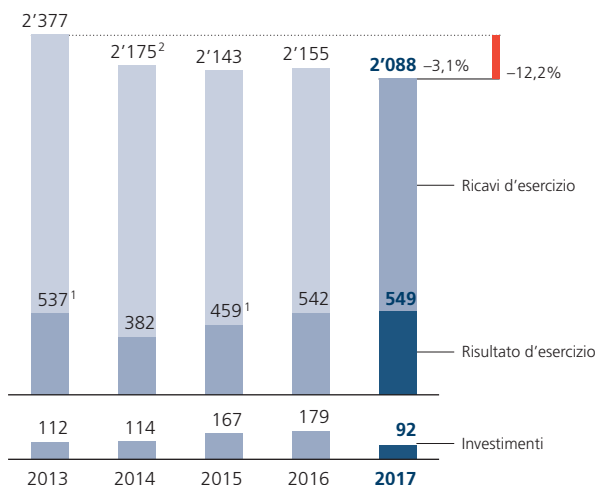
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Condizioni quadro gestite con maestria

PostFinance | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2013 al 2017



Il risultato d'esercizio di PostFinance è caratterizzato in maniera determinante da rettifiche e/o ripristini di valore su immobilizzazioni finanziarie in portafoglio, che presentano un'elevata volatilità in conseguenza del mercato.

Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse ha fatto sì che i margini d'interesse si assottigliassero e ha influito negativamente sul reddito da interessi, motivo per cui negli ultimi anni i ricavi d'esercizio sono diminuiti. Questa situazione rappresenterà una sfida per PostFinance anche negli anni a venire. I ricavi d'esercizio sono stati influenzati positivamente dai risultati indipendenti dagli interessi nelle operazioni su servizi, commissioni e negoziazioni, in aumento negli ultimi anni.

Negli ultimi anni sono stati notevolmente incrementati gli investimenti. Nel 2013 l'attività commerciale di PostFinance è stata integrata in una società anonima di diritto privato. Nell'ambito della capitalizzazione, PostFinance SA ha acquisito un portafoglio immobiliare in cui da allora si è investito continuamente. Gli investimenti sono inoltre confluiti nel rinnovamento del core banking system.

Mercato dei trasporti di persone

AutoPostale

La flessione dei ricavi d'esercizio del 2017 (-87 milioni di franchi rispetto all'anno precedente) è dovuta alla restituzione, concordata con l'Ufficio federale dei trasporti (UFT), delle eccedenze di indennità percepite negli anni 2007-2015, per un ammontare di 78 milioni, nonché alla prevista restituzione delle eccedenze relative al biennio 2016-2017.

Trattandosi di un procedimento non ancora concluso ed essendo tuttora in corso la rielaborazione del modello relativo ai prezzi di fatturazione nel settore con diritto a sovvenzioni (TRV), si rinuncia a commentare le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente.

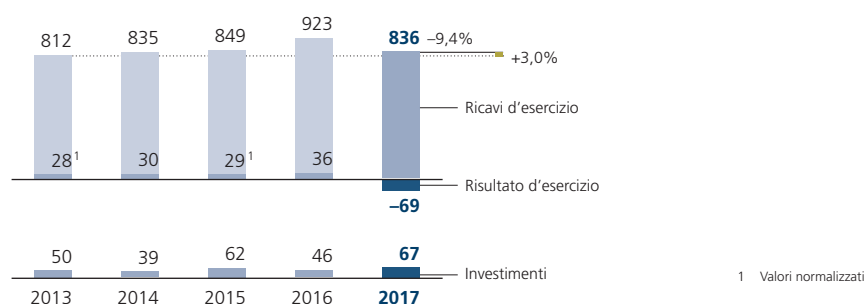
Il fatto di non disporre al momento di un modello di fatturazione approvato dall'UFT può avere infatti delle ripercussioni sui conti relativi a tale settore.

L'aumento di 51 unità di personale dell'organico medio, che si è così attestato a 3261 unità, è imputabile all'ampliamento delle prestazioni in Svizzera e all'ampliamento dell'organico nell'unità Soluzioni di mobilità.

AutoPostale: risultato penalizzato dalle indennità eccessive degli anni precedenti

Crescita nel core business, passivo a causa di rimborsi all'UFT

AutoPostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2013 al 2017



Come già illustrato sopra, nell'anno d'esercizio 2017 non è stato possibile confermare il risultato d'esercizio di 36 milioni di franchi conseguito nel 2016. Il risultato d'esercizio è risultato pari a -69 milioni di franchi, ossia 104 milioni in meno rispetto all'anno precedente o 96 milioni meno, se si prende a confronto il risultato dell'anno d'esercizio 2013.

Il volume investimenti medio si è attestato intorno ai 50 milioni di franchi. Con 67 milioni di franchi, l'anno d'esercizio 2017 è quello in cui sono stati effettuati i maggiori investimenti rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto principalmente ai nuovi acquisti di veicoli, compresi quelli effettuati per rinnovare il parco veicoli, ma sono cresciuti anche gli investimenti legati allo sviluppo di soluzioni di mobilità.

Trattandosi di un procedimento non ancora concluso ed essendo tuttora in corso la rielaborazione del modello relativo ai prezzi di fatturazione nel settore con diritto a sovvenzioni (TRV), si rinuncia a commentare le variazioni degli ultimi cinque anni (cfr. commento relativo al confronto del 2017 con l'anno precedente).

Unità di funzione

Nel 2017 le unità di funzione hanno conseguito un risultato d'esercizio pari a -201 milioni di franchi, ossia di 66 milioni al di sotto del valore dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono stati pari a 889 milioni di franchi, in calo di 30 milioni rispetto al 2016, principalmente a causa dei minori ricavi interni al gruppo e della diminuzione dell'utile da vendite d'immobilizzazioni materiali.

I costi d'esercizio sono saliti di 36 milioni di franchi, passando a 1090 milioni. Nel periodo in esame è emersa in particolare la necessità di procedere a ulteriori accantonamenti per le ristrutturazioni disposte e annunciate nelle unità di funzione. L'incremento dei costi per il personale (+41 milioni di franchi) è dovuto allo spostamento di unità di personale dalle unità operative alle unità di funzione.

L'organico è aumentato di 83 unità di personale, attestandosi a 2543 unità, sempre in virtù del sovraccitrato trasferimento di personale.

Dalle unità di gestione e servizi alle unità di funzione

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

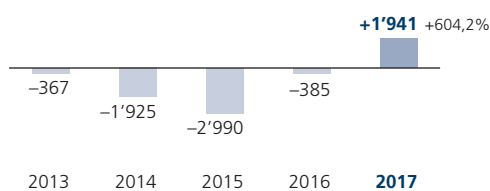
Situazione patrimoniale e finanziaria

Cash flow e investimenti

Nel 2017 il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato di 1'941 milioni di franchi, mentre nel 2016 era stato pari a -385 milioni. L'afflusso di mezzi finanziari del 2017 è riconducibile in maniera determinante all'attività dei servizi finanziari. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto consolidato dei flussi di tesoreria si rimanda a pag. 80.

Maggiori depositi dei clienti sono stati mantenuti provvisoriamente come liquidità

Gruppo | Cash flow in mln di CHF
Dal 2013 al 2017

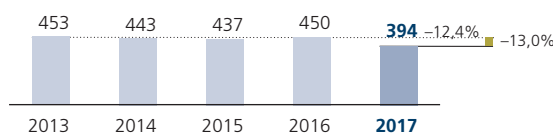


Altezza della colonna ridotta di dieci volte rispetto alla scala standard

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (279 milioni di franchi, prevalentemente in stabilimenti e veicoli), in investimenti immobiliari (29 milioni), in immobilizzazioni immateriali (63 milioni) e in partecipazioni (23 milioni) hanno registrato complessivamente un calo di 56 milioni rispetto ai livelli dell'anno precedente. Senza tenere conto degli effetti rilevanti per il bilancio dei servizi finanziari, il cash flow è risultato sufficientemente alto per autofinanziare gli investimenti. Anche nel corso del prossimo anno, la Posta intraprenderà una serie di misure di automazione volte a incrementare l'efficienza. Tali investimenti saranno effettuati in primo luogo nell'ambito delle immobilizzazioni materiali e in particolare in Svizzera.

Tasso di attivazione inferiore per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali

Gruppo | Investimenti in mln di CHF
Dal 2013 al 2017



Indebitamento netto

La Posta si è imposta come obiettivo per il parametro indebitamento netto / EBITDA (risultato d'esercizio al lordo dei deprezzamenti e degli ammortamenti) un valore pari al massimo a 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore prefissato sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia si ha un maggiore margine di manovra finanziario. Al 31 dicembre 2017 l'obiettivo è stato rispettato.

Bilancio del gruppo

Crediti verso istituti finanziari

Rispetto al 31 dicembre 2016, i crediti verso istituti finanziari sono aumentati di 808 milioni di franchi.

Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto alla fine del 2016, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un aumento di 118 milioni di franchi.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è diminuito di 166 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2016.

Depositi dei clienti

Dalla fine dell'esercizio precedente, i depositi dei clienti di PostFinance sono cresciuti di 2719 milioni di franchi, attestandosi a 113'184 milioni. Al 31 dicembre 2017 tale voce rappresentava l'89% circa del totale di bilancio del gruppo.

Altri passivi (accantonamenti)

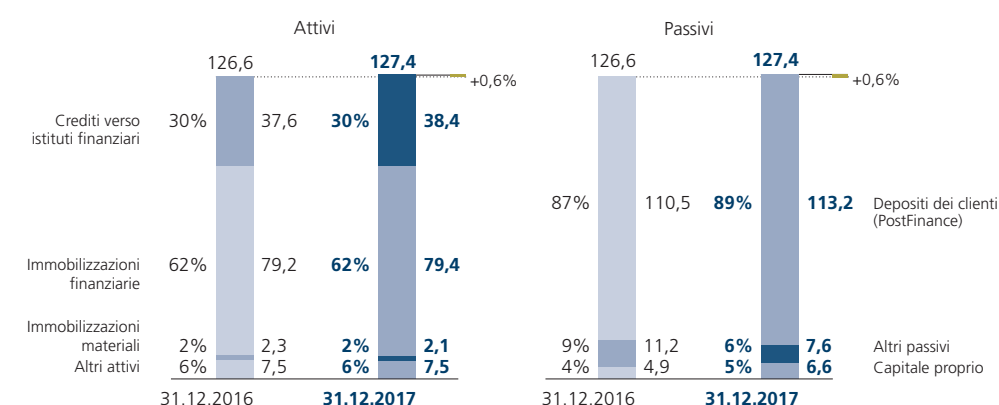
Gli accantonamenti sono aumentati di 99 milioni di franchi, passando a 559 milioni. Tale aumento è legato a una serie di progetti di ristrutturazione e di operazioni commerciali che potrebbero avere conseguenze penalizzanti. Soprattutto a causa di una modifica delle stime, gli impegni di previdenza professionale sono diminuiti di 2454 milioni di franchi, attestandosi a 2626 milioni. Per delucidazioni sull'avvenuta modifica si rimanda al punto 2 dell'allegato alla chiusura annuale del gruppo 2017, Basi di allestimento dei conti, Eventi e transazioni significativi, Modifica delle stime: impegni di previdenza professionale.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 31 dicembre 2017 (6613 milioni di franchi) tiene conto dell'impiego dell'utile 2016.

Totale di bilancio stabile

Gruppo | Struttura di bilancio in mld di CHF
Al 31.12.2016 e al 31.12.2017



Impiego dell'utile

L'impiego dell'utile si orienta principalmente alle disposizioni legali in materia e a esigenze di economia aziendale. In primo piano vi è una struttura del capitale adeguata. Dopo la distribuzione dei dividendi alla proprietaria, l'importo restante è destinato all'aumento delle riserve.

Per la proposta d'impiego dell'utile di bilancio de La Posta Svizzera SA si rimanda a pag. 170.

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

Altri risultati significativi (non finanziari)

Oltre agli obiettivi finanziari e a quelli riferiti al mercato, la Posta si pone anche gli obiettivi strategici qui di seguito indicati (cfr. pag. 18).

- Soddisfazione dei clienti: almeno 80 punti su una scala da 0 a 100
- Impegno del personale: almeno 80 punti su una scala da 0 a 100
- Corporate Responsibility: aumento dell'efficienza di CO₂ di almeno il 25% entro la fine del 2020 rispetto al 2010

Soddisfazione dei clienti

Da anni i clienti sono molto soddisfatti della Posta

La Posta si adatta alle mutevoli esigenze dei clienti e sviluppa i propri prodotti e servizi di conseguenza. Per assicurare e migliorare la qualità, da 19 anni la Posta affida ogni anno a un istituto indipendente l'incarico di condurre e analizzare sondaggi sulla soddisfazione. Tali sondaggi vedono la partecipazione di circa 23'000 clienti privati e commerciali provenienti dalla Svizzera e in parte anche dall'estero. I dati rilevati riguardano la soddisfazione nei confronti della Posta, sia in generale sia in relazione a temi specifici come l'offerta di servizi, il contatto con i clienti e l'attività dei consulenti, i prezzi (e/o il rapporto qualità-prezzo) e il comportamento in caso di problemi.

Gruppo | Soddisfazione dei clienti

Dal 2016 al 2017 Indice 100 = massimo	2016	2017
Gruppo Posta ¹	83	83
Clienti commerciali (Svizzera)		
PostMail (invii nazionali)	80	79
PostMail Mail (invii internazionali)	79	77
PostLogistics	78	77
PostFinance	78	76
Swiss Post Solutions	85	85
RetePostale	83	84
Clienti privati		
PostFinance	80	80
RetePostale	86	88
Filiale in partenariato	– ²	75 ³
Servizio a domicilio	– ²	78 ³
Pendolari AutoPostale	74	74
Turisti AutoPostale	81	83

¹ Soddisfazione complessiva

² Valore dell'anno precedente assente in quanto il sondaggio separato relativo alle voci «Filiale in partenariato» e «Servizio a domicilio» è stato condotto tra i clienti privati e commerciali per la prima volta nel 2017.

³ Domanda: «Nel complesso, qual è il suo grado di soddisfazione in generale in merito alla filiale in partenariato e/o alle località con servizio a domicilio?»

Gruppo | Indice di soddisfazione dei destinatari

Dal 2016 al 2017 Indice 100 = massimo	2016	2017
Qualità complessiva del recapito (indice di soddisfazione dei destinatari)	91	91

Da molti anni i risultati si mantengono a un livello elevatissimo. Quest'anno, con 83 punti su un massimo di 100, il valore relativo alla soddisfazione complessiva nei riguardi del gruppo si conferma al livello dell'anno precedente. I clienti dichiarano di apprezzare in particolar modo la qualità dei servizi e la consulenza personalizzata. I valori superiori a 80 punti testimoniano una grande soddisfazione dei clienti, quelli inferiori a 65 sono da considerarsi come critici.

Filiali in partenariato ampiamente accettate

Quest'anno è stato condotto un sondaggio a parte tra 1900 clienti privati e 1360 clienti commerciali a proposito delle prestazioni postali «Filiale in partenariato» e «Servizio a domicilio». La filiale in partenariato ha ottenuto 75 punti nella soddisfazione complessiva. Sono stati valutati positivamente soprattutto gli orari di apertura a misura di cliente. La grande maggioranza dei clienti, inoltre, ha dichiarato di essere da «soddisfatto» a «molto soddisfatto» della raggiungibilità, dello svolgimento dei servizi e della cura nella gestione degli invii postali. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva, anche il servizio a domicilio ha ricevuto un punteggio elevato, ossia 78 punti.

Clienti privati

I 15'000 clienti privati intervistati nell'ambito del sondaggio sulla soddisfazione dei clienti hanno fornito un'ottima valutazione delle singole unità del gruppo, che si attesta a un livello elevato, come l'anno scorso. L'unità che ha ottenuto il punteggio più alto è come sempre RetePostale con 88 punti. Con valutazioni comprese fra i 74 e gli 88 punti, i clienti privati hanno assegnato in generale ottimi voti alle singole unità della Posta.

In un sondaggio separato, relativo all'indice di soddisfazione dei destinatari, 13'000 destinatari privati hanno valutato nuovamente la qualità del recapito delle lettere con l'ottimo punteggio di 91, su una scala da 0 a 100. Da anni sono soprattutto la professionalità e la cordialità del personale addetto al recapito a ottenere i voti più alti. Dal 2004 questo sondaggio è condotto e valutato da un istituto indipendente.

L'indice di soddisfazione dei clienti e l'indice di soddisfazione dei destinatari sono stilati in base a criteri diversi e non sono quindi direttamente confrontabili.

Clienti commerciali

Ancora una volta i circa 8000 clienti commerciali intervistati hanno valutato i singoli settori con punteggi elevati, da 77 a 85 punti. Con rispettivamente 84 e 85 punti su 100, anche RetePostale e Swiss Post Solutions hanno ottenuto ottimi voti. Per la terza volta consecutiva i clienti commerciali hanno assegnato all'invio nazionale di lettere ben 79 punti, mentre la soddisfazione generale nei confronti dell'invio internazionale di lettere è scesa di due punti attestandosi a 77. Il settore logistico della Posta ha ricevuto, con 77 punti, una valutazione leggermente inferiore rispetto all'anno precedente.

Sulla base dei risultati del sondaggio, la Posta mette in pratica diverse iniziative e misure per continuare a rafforzare il rapporto continuo e diretto e rispondere ancora meglio alle esigenze dei vari gruppi di clienti. Come in passato, i clienti riscontrano il maggiore potenziale di miglioramento nella gestione dei problemi. Sapendo che cosa è importante per i clienti, la Posta può ottimizzare e adeguare costantemente, in base alle loro esigenze, l'intera catena dell'esperienza cliente.

Personale

Impegno del personale

La Posta si trova nel pieno di un profondo processo di trasformazione e i collaboratori ne avvertono gli effetti. Pur scendendo di un punto, con 81 complessivi l'indice «Impegno» si mantiene sempre su un livello elevato, a riprova del fatto che la Posta rimane un datore di lavoro interessante. I risultati del sondaggio del personale 2017 dimostrano inoltre che collaboratori e collaboratrici si impegnano volentieri nel loro lavoro e per il successo dell'azienda: la valutazione nettamente positiva ottenuta per l'indice relativo all'impegno riflette infatti l'«impegno personale». Questo indice, che è il fulcro del sondaggio, si compone dei fattori «Identificazione», «Rischio di fluttuazione» e «Disponibilità».

Parola d'ordine: trasformazione

La Posta porta avanti con coerenza lo sviluppo dei propri servizi e prodotti. L'impegnativa situazione di mercato e le sue ripercussioni sul gruppo sono avvertite anche dal personale. Registrano di conseguenza una lieve diminuzione (rispettivamente di un punto) i valori «Soddisfazione del personale» (73 punti) e «Management» (70 punti), mentre è più marcato il ribasso che interessa il fattore «Strategia» (63 punti), di quattro punti inferiore rispetto a un anno fa. I valori «Contenuti del lavoro» (81 punti), «Orientamento agli obiettivi» (80 punti), «Rapporti all'interno del team» (80 punti) e «Superiori diretti» (80 punti) si mantengono positivamente stabili. I collaboratori assegnano alla situazione

Disponibilità elevata in un contesto difficile

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

lavorativa una valutazione di 76 punti, analogamente all'anno precedente. Questo dato trova inoltre conferma nel valore positivamente stabile della disponibilità (86 punti).

Per la nona volta gli stessi criteri di misurazione

Per il sondaggio di maggio 2017, la Posta ha utilizzato per la nona volta consecutiva lo stesso modello di misurazione. I valori da 60 a 74 punti sono classificati come «valutazione mediamente positiva», mentre i valori da 75 a 84 punti corrispondono a una «valutazione altamente positiva». Il questionario è stato spedito in sette lingue a circa 47'000 collaboratori e collaboratrici in 15 paesi diversi. La percentuale di ritorno è stata del 79,1% circa (anno precedente: 79,2%), mantenendosi dunque stabile a un livello elevato.

Gruppo | Sondaggio del personale

Dal 2016 al 2017
Indice 100 = massimo

	2016	2017
Impegno	82	81
identificazione	81	78
rischio di fluttuazione	80	78
disponibilità	86	86
Situazione lavorativa ¹	76	76
Salute dell'unità ²	73	72
Orientamento al cliente ³	-	75
Soddisfazione del personale	74	73

¹ La situazione lavorativa comprende i fattori Orientamento agli obiettivi, Superiori diretti, Partecipazione e responsabilità personale, Processi lavorativi, Contenuti del lavoro, Carico di lavoro, Condizioni lavorative, Rapporti all'interno del team e Condizioni d'impiego.

² La salute dell'unità comprende i fattori Strategia, Management, Informazione e comunicazione, Cambiamenti e innovazione, Collaborazione e Crescita professionale.

³ Le domande sono state modificate; il valore ottenuto non è più confrontabile con quello degli anni precedenti.

Investimento nel personale

Per garantire il successo della Posta è essenziale che i collaboratori attuino con grande motivazione e professionalità la strategia aziendale nella loro attività quotidiana. Affinché ciò avvenga, l'azienda punta su condizioni d'impiego esemplari e offre possibilità di sviluppo a tutti i collaboratori di tutti i livelli e in qualsiasi fascia di età. La Posta intende così consolidare l'efficienza dei propri collaboratori e promuovere ulteriormente il modo di agire orientato al mercato.

Promozione di persone in formazione e giovani leve

Nel 2017, presso la Posta, 2 115 persone hanno seguito in Svizzera una formazione in 15 professioni, ossia il 6% dell'organico. La Posta figura quindi tra le principali aziende di formazione del paese. Nel 2017 la percentuale di successo agli esami finali di tirocinio è stata del 98,6%, e tre su cinque dei neo professionisti hanno mantenuto un'occupazione presso la Posta. Nell'ambito dei propri programmi Trainee, l'azienda ha inoltre consentito a 25 neolaureati di entrare nel mondo del lavoro. In concomitanza con l'inizio dell'apprendistato 2018, la Posta introdurrà la nuova professione di operatrice/operatore ICT.

Competenze digitali

Con la trasformazione digitale cambiano anche le competenze di cui i collaboratori devono disporre. Per prepararli ai cambiamenti in atto e assisterli nel processo di trasformazione, la Posta ha istituito un gruppo di lavoro, incaricato di coordinare e avviare misure per la promozione delle competenze digitali in tre settori d'intervento: (1) nella gestione efficace ed efficiente di strumenti e prodotti postali digitali; (2) nelle competenze che acquisiscono rilevanza strategica in virtù della trasformazione digitale e (3) nella capacità di lavorare e dirigere con successo in un mondo del lavoro digitalizzato. La formazione dei collaboratori viene promossa in maniera specifica per le rispettive funzioni e unità di appartenenza. Per citare degli esempi, presso PostMail è stata promossa una campagna per la gestione dei prodotti digitali, mentre presso RetePostale il personale ha seguito una formazione sui nuovi ruoli nelle filiali o per i dispositivi digitali. È in corso inoltre una rielaborazione della formazione gestionale, che viene sviluppata a tutti i livelli.

Trasformazione
significa anche coinvolgere i collaboratori nel viaggio verso il futuro

Attrattiva come datore di lavoro / Candidate Experience

Dal mese di aprile 2017, nell'ambito di un sondaggio online, la Posta misura l'esperienza cliente in sede di reclutamento (Candidate Experience). Possono fornire un feedback sul processo di selezione tutte le persone candidate, indipendentemente dall'invito a un colloquio di presentazione. Da una prima valutazione intermedia sono emerse valutazioni positive per la Posta: ad esempio, il colloquio di presentazione viene vissuto come un dialogo (voto 5,1 su una scala da 1 a 6) e i candidati ricevono risposte competenti alle domande poste durante il colloquio (voto 5,3). Risulta invece auspicabile una maggiore trasparenza in termini di comunicazione complessiva. Grazie a questa misurazione, la Posta ha potuto tracciare per la prima volta un quadro chiaro di come l'azienda si presenta ai candidati, ovvero a quelli che sono i suoi clienti sul mercato del lavoro. Le conoscenze acquisite saranno utili per far leva sui punti di forza, eliminare in modo mirato i punti deboli riscontrati nel processo di selezione e fornire ai candidati e alle candidate un'esperienza positiva con il marchio «La Posta».

Servizio sociale, Centro carriera, Fondo del Personale Posta e Case Management

Sostenere i collaboratori, superiori e consulenti HR che si trovano in situazioni difficili, illustrare le prospettive presenti, promuovere responsabilità individuale e disponibilità: sono questi i compiti del Servizio sociale e del Centro carriera (ex Mercato del lavoro) della Posta. Il Servizio sociale si occupa in particolare di consigliare e fornire un supporto professionale ai collaboratori che stanno attraversando situazioni personali complesse o conflitti sul posto di lavoro. 2581 persone hanno ricevuto una consulenza nel 2017 e 1108 tra superiori e collaboratori hanno partecipato a seminari sulla prevenzione (dipendenze, mobbing, molestie sessuali, preparazione al pensionamento ecc.).

Sempre nel 2017, nel Fondo del Personale Posta sono state evase in totale 369 richieste (di cui 29 respinte) e sono stati versati contributi per un ammontare di 856'537 franchi. Sono stati erogati inoltre 42 nuovi prestiti per un totale di 326'966 franchi.

Il Centro carriera della Posta è un ufficio di riferimento per questioni lavorative e di sviluppo personale. Con 594 orientamenti nella carriera e 274 consulenze di riqualificazione professionale, il Centro carriera è uno dei pilastri della politica del personale socialmente responsabile.

Dei 309 casi segnalati al Case Management, 291 sono stati conclusi. Nei casi complessi di malattia è stata prestata un'assistenza destinata a garantire il coordinamento e la collaborazione di tutte le parti coinvolte, il tutto al fine di rendere possibile l'integrazione sul posto di lavoro.

Condizioni d'impiego

Contratto collettivo di lavoro

Nel 2017 è stata concordata con le parti sociali una proroga di due anni (fino alla fine del 2020) del CCL Posta CH SA. Singoli temi e richieste puntuali delle varie unità della Posta sono ancora oggetto di trattative. Nel corso dell'anno in esame sono poi entrati in vigore i nuovi contratti collettivi di lavoro di Posta Immobili Management e Servizi SA, SecurePost SA, Swiss Post Solutions SA e PostLogistics SA. Hanno preso il via le trattative per un nuovo CCL quadro nell'ambito del recapito mattutino ed è stato negoziato un nuovo piano sociale per i quadri. La Posta continua ad adoperarsi per una collaborazione ottimale con le parti sociali e si assume le proprie responsabilità come datore di lavoro.

Parità salariale

A parità di lavoro, i collaboratori e le collaboratrici della Posta hanno diritto al medesimo salario. Per il personale sottoposto al CCL, questo principio è garantito attraverso i livelli di funzione che, basandosi su un sistema di valutazione delle funzioni non discriminatorio, consentono di ridurre al minimo il pericolo di disparità salariali. La Posta attribuisce grande importanza alla parità salariale, come dimostra il fatto che sia stata una delle primissime aziende a prendere parte al dialogo in materia. Nel 2017 la Posta ha commissionato uno nuovo studio per verificare il rispetto della parità salariale.

La diversità alla Posta

La Posta crea condizioni quadro che consentono ai suoi collaboratori di conciliare in maniera responsabile i diversi ambiti della vita e che comprendono tra l'altro modelli di lavoro flessibili. Circa 21'600 collaboratori lavorano a tempo parziale e quasi 8500 usufruiscono ogni anno di una postazione di telelavoro; a questi si aggiungono anche coloro che sfruttano l'opportunità di job sharing. Inoltre, la Posta stanza all'incirca 1,3 milioni di franchi a favore della custodia dei figli complementare alla famiglia, contribuendo così a favorire la conciliabilità tra lavoro, famiglia e tempo libero.

La Posta si assume le proprie responsabilità come datore di lavoro

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia di trasformazione
23	Gestione finanziaria
25	Sviluppo aziendale
53	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
68	Direzione del gruppo
71	Indennità
74	Ufficio di revisione
74	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75	Gruppo
163	La Posta Svizzera SA
173	PostFinance

Situazione stabile per la Cassa pensioni Posta

Previdenza e assicurazione sociale

Con un totale di bilancio di circa 17 miliardi di franchi, la Cassa pensioni Posta (CP Posta), ossia l'istituto di previdenza del gruppo, assicura circa 41'500 collaboratori della Posta in Svizzera e versa ogni anno rendite per 660 milioni di franchi a circa 30'500 persone. Alla guida della fondazione vi è il Consiglio di fondazione, composto in uguale misura da rappresentanti del datore di lavoro e dei collaboratori. I contributi versati dal datore di lavoro Posta ammontano a 290 milioni di franchi l'anno.

Su raccomandazione dell'esperto assicurativo, nella primavera del 2017 il Consiglio di fondazione ha deciso di ridurre all'1,75% il tasso d'interesse tecnico a partire dal 1° gennaio 2018. Dal 1° gennaio 2018 l'aliquota di conversione a 65 anni è ora involgente e pari al 5,1%. Gli assicurati attivi hanno ricevuto una compensazione sul capitale di risparmio che copre per il 75% la riduzione dell'aliquota di conversione. Gli assicurati più anziani (nati fino al 1959) hanno beneficiato di ulteriori misure di compensazione fino al 100% in caso di percepimento di prestazioni di vecchiaia sotto forma di rendita. Oltre a finanziare al 100% il necessario aumento del capitale delle rendite, la Posta partecipa alle misure di compensazione a favore degli assicurati attivi con un importo fisso pari a 100 milioni di franchi. La quota di risparmio del datore di lavoro è stata aumentata dello 0,9%. Per quanto concerne invece il premio di rischio del datore di lavoro, l'andamento positivo del rischio ha reso possibile una riduzione dello 0,5%. L'onere contributivo supplementare a carico del datore di lavoro, pari a 0,4 punti percentuali, è stato concordato con le parti sociali nell'ambito delle trattative salariali.

Al 31 dicembre 2017 il grado di copertura ai sensi della OPP 2 si colloca intorno al 105% (inclusa la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione).

Maggiori dettagli sul personale alle pagg. 53–56 del Rapporto di gestione.

Corporate Responsibility

La Posta è consapevole della sua peculiare responsabilità aziendale come uno dei principali datori di lavoro e leader del mercato in Svizzera per i servizi postali, il traffico dei pagamenti e il trasporto pubblico di persone su strada.

La responsabilità aziendale o Corporate Responsibility è per noi un atteggiamento etico di base, che viene vissuto presso la Posta seguendo chiari principi, sanciti anche nei valori guida «affidabile», «proficuo» e «sostenibile». Per sostenibilità la Posta intende il giusto equilibrio tra successo economico, operato ecologicamente sostenibile e responsabilità sociale tenendo conto delle esigenze delle generazioni odierne e future. In fatto di sostenibilità, la Posta aspira a rimanere una delle aziende postali leader a livello internazionale nonché a essere annoverata tra le aziende più esemplari del panorama nazionale.

Strategia di Corporate Responsibility 2017–2020

In linea con le esigenze dei clienti, nel nuovo periodo strategico 2017–2020, la Posta sviluppa nuovi prodotti e nuove competenze per un'economia efficiente dal punto di vista energetico, rispettosa delle risorse naturali, orientata alla circolarità e improntata all'equità. Attua inoltre una politica degli acquisti responsabile e sostenibile e s'impegna a favore dell'interesse pubblico. Grazie a edifici e veicoli a efficienza energetica, processi logistici ottimizzati, tecnologie alternative innovative e all'impiego di energie rinnovabili, la Posta riduce di continuo le proprie emissioni di gas serra. La Posta dà inoltre ai propri clienti la possibilità di agire nel rispetto dell'ambiente grazie a offerte quali l'invio «pro clima» a impatto climatico zero. Si impegna inoltre per la società, offrendo anche posti di lavoro nelle aree rurali e assumendosi la responsabilità della propria catena di distribuzione.

Nel nuovo periodo strategico 2017–2020, nel consolidato settore di intervento Clima ed energia, la Posta punta ad aumentare l'efficienza di CO₂ di almeno il 25% entro la fine del 2020 (anno di riferimento: 2010). Ciò significa che per ciascun invio e ciascun passeggero trasportato, per ogni transazione e per ogni metro quadrato riscaldato dei suoi edifici si consumerà meno energia e si rilascerà nell'atmosfera un quantitativo minore di gas serra. Quest'obiettivo della Posta sul clima si iscrive in una prospettiva di lungo periodo ed è in linea con l'impegno volto a contenere il riscaldamento terrestre da qui al 2100 nettamente al di sotto di 2°C rispetto ai valori dell'era preindustriale, come stabilito dalla comunità internazionale nell'accordo sul clima di Parigi.

La Posta contribuisce a uno sviluppo sostenibile con soluzioni innovative

Siamo passati ai fatti impegnandoci a favore di un clima sostenibile

Nella strategia di Corporate Responsibility sono stati poi inseriti nuovi settori d'intervento, focalizzando l'attenzione sui temi classificati come altamente rilevanti da stakeholder interni ed esterni e che esercitano una forte influenza sul margine di manovra della Posta. Tra questi temi aggiuntivi figurano gli acquisti responsabili, l'economia circolare e il corporate citizenship, con i relativi obiettivi e misure strategiche.

Settore d'intervento Clima ed energia

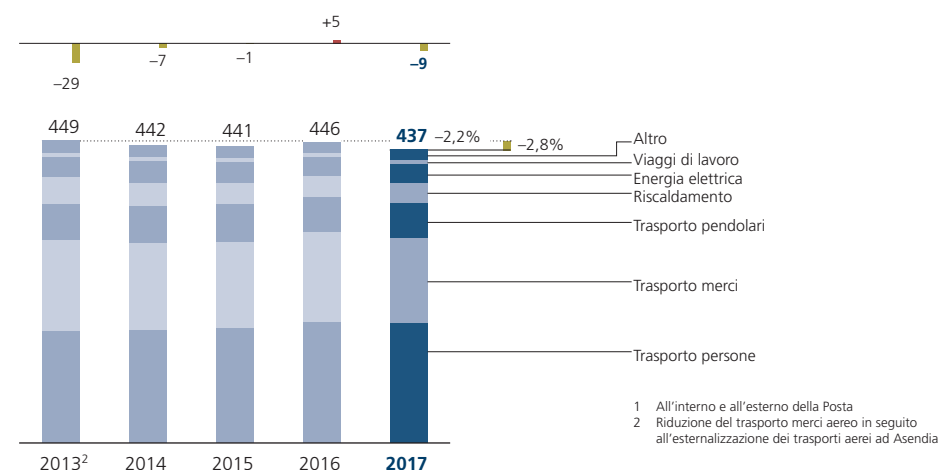
Grazie alle varie misure di incremento dell'efficienza, nonostante l'aumento del volume dei pacchi trasportati e la crescita commerciale di AutoPostale, il bilancio dei gas serra della Posta ha registrato una leggera diminuzione. Il fabbisogno di energia termica è stato costantemente ridotto.

Il bilancio delle emissioni di gas serra della Posta è leggermente diminuito

Gruppo | Emissioni di gas serra per processi¹ in 1000 t CO₂ equivalenti

Dal 2013 al 2017

2013 = 100%



A fine 2017 la Posta è riuscita ad aumentare l'efficienza di CO₂ del 19,2% e sia avvia dunque a grandi passi verso la realizzazione della sua ambizione di incrementare tale valore del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010).

Per ridurre le emissioni di CO₂ l'azienda ha introdotto un esteso pacchetto di misure.

- Come azienda che fa un uso massiccio dei trasporti, la Posta sottopone costantemente a test sistemi di propulsione e carburanti alternativi e li utilizza ogni qual volta è possibile. Il biodiesel, l'energia ecologica e il biogas sono ormai diventati carburanti standard a tutti gli effetti per il parco veicoli della Posta. Già il 45% circa dei veicoli della flotta ad alta efficienza energetica circola infatti con sistemi di propulsione alternativi come motori elettrici o a biogas. AutoPostale impiega 46 bus ibridi diesel sulle strade svizzere e dal 2017 raccoglie esperienze con gli autobus elettrici nell'ambito del servizio di linea. Presso 35 stazioni di servizio di Post Company Cars SA è disponibile del diesel composto per il 7% da biodiesel ricavato da residui della produzione di olio alimentare. Dal 2016 il parco ciclomotori a due e tre ruote della Posta, che comprende circa 6000 veicoli, non soltanto è a trazione elettrica ma è anche alimentato al 100% con energia ecologica. Lo stesso vale anche per gli otto nuovi veicoli elettrici in utilizzo a scopo di test per PostLogistics. I quasi 30 furgoni a gas sono alimentati al 100% con biogas locale. Allo stesso tempo ci si impegna costantemente per migliorare lo sfruttamento dei veicoli e ottimizzare i percorsi.
- Per quanto riguarda i servizi tecnici e gli edifici della Posta sono stati riscontrati sistematicamente potenziali di risparmio energetico e sono state attuate opportune misure. Nell'azienda è in atto la sostituzione di tutto l'olio combustibile con olio ecologico a basso contenuto di zolfo. Di fatto nelle nuove costruzioni e in sede di sostituzione degli impianti di riscaldamento non si fa più alcun uso di combustibili fossili. La sede principale della Posta, edificata nel quartiere WankdorfCity di

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

Berna secondo lo standard MINERGIE®, è inoltre il primo edificio adibito a uffici della Svizzera a vantare la certificazione internazionale DGNB nella categoria Platino.

- La Posta copre il 100% del proprio fabbisogno energetico con fonti di energia rinnovabili certificate «naturemade basic» e provenienti dalla Svizzera, le quali a loro volta contengono il 10% di energia ecologica certificata «naturemade star». Sui tetti dei suoi edifici la Posta gestisce undici impianti fotovoltaici, che ogni anno immettono nella rete circa sei gigawattora di energia solare. Entro l'inizio del 2020 l'azienda metterà in funzione altri dodici impianti, la cui produzione sarà destinata al fabbisogno interno.
- L'impianto fotovoltaico installato a Neuchâtel immagazzina la corrente in eccedenza in un innovativo accumulatore di energia che, nell'ottica dell'economia circolare, è equipaggiato con le batterie dismesse dei ciclomotori a due e tre ruote della flotta aziendale. In media, dopo setti anni di esercizio, la capacità di accumulo delle batterie degli scooter elettrici si riduce all'80% circa, un valore troppo basso per l'attività di recapito delle lettere ma più che sufficiente per un accumulatore stazionario, che può essere a sua volta utilizzato per ricaricare gli scooter postali durante la notte.
- Già dal 2012, con l'invio «pro clima», la Posta spedisce tutte le lettere del servizio interno a impatto climatico zero, senza alcun sovrapprezzo per i clienti. Dal 2017 tale servizio è stato esteso anche agli invii PromoPost. La Posta finanzia la creazione del primo progetto interno di tutela del clima in Svizzera in base ai requisiti Gold Standard: in 30 fattorie svizzere, le installazioni di biogas riciclano concime di fattoria e altri rifiuti organici per produrre elettricità.
- La mobilità sostenibile del personale viene incentivata attraverso abbonamenti a metà prezzo gratuiti e abbonamenti generali a prezzo scontato; in più i collaboratori impiegati nelle sedi di grandi dimensioni hanno la possibilità di utilizzare gratuitamente l'infrastruttura globale di ricarica per ricaricare i propri veicoli elettrici o le proprie biciclette elettriche. La Posta sostiene la campagna bike to work e i collaboratori possono avvalersi delle offerte di PubliBike e di carvelo2go, un servizio di noleggio di tricicli da carico elettrici. I collaboratori alle dipendenze di Posta CH SA e di AutoPostale beneficiano in aggiunta di una promozione che prevede uno sconto speciale per l'acquisto di una fantastica bici/e-bike.
- La sensibilizzazione dei collaboratori sui temi della sostenibilità è un tema che viene costantemente trattato nella comunicazione interna e approfondito durante workshop o in occasione di altri eventi. In più nel 2016 è stata creata la rete degli ambasciatori e delle ambasciatrici della sostenibilità, nella quale vengono proposti, discussi e affrontati temi riguardanti la Corporate Responsibility.

Il costante aumento dell'efficienza di CO₂ è riconducibile sia alle varie misure volte a ridurre le emissioni di gas serra sia al miglioramento dell'efficienza nella fornitura dei servizi di base. Questo risultato trova riscontro anche in una serie di rating esterni quali l'Environmental Measurement and Monitoring System (Sistema di controllo e monitoraggio ambientale – EMMS) dell'International Post Corporation (IPC): la Posta, che ha migliorato ulteriormente il proprio Carbon Management Proficiency Score e ottenuto per la seconda volta l'etichetta Oro, si colloca nella rosa delle migliori aziende postali dell'IPC in relazione a numerosi parametri, tra cui la quota di elettricità da fonti rinnovabili e le tecnologie di propulsione alternative nel parco veicoli.

Settore d'intervento Economia circolare

I prodotti e le competenze della Posta supportano un'economia rispettosa delle risorse naturali e orientata alla circolarità. In questo ambito i modelli operativi mirano a completare i cicli dei prodotti evitando così ogni spreco di risorse. Con l'intento di sfruttare il nuovo potenziale del settore della logistica e creare un valore aggiunto supplementare per la società, la Posta consolida il proprio impegno per il riciclo di materiali selezionati, la riparazione e il riutilizzo di apparecchi e strumenti di lavoro e la promozione di possibilità di condivisione. È in tale ottica che vanno visti l'utilizzo da parte della Posta delle batterie usate degli scooter postali all'interno di accumulatori di corrente fissi, nell'ambito di un progetto pilota, oppure il ritiro delle capsule di caffè Nespresso e, nel contesto delle ordinazioni coop@home, anche di bottiglie PET, borse della spesa e scatole protettive per poi garantirne uno smaltimento appropriato. A ciò si aggiunge la raccolta di oggetti di uso quotidiano in collaborazione con un negozio di articoli di seconda mano e di abiti postali usati a fini di riciclo e riutilizzo. La Posta rafforza inoltre il proprio impegno a favore di tematiche quali i punti di raccolta intelligenti e le soluzioni di economia circolare per i clienti commerciali e consolida ulteriormente le proprie competenze di consulenza in materia di economia circolare.

La Posta propone
soluzioni logistiche
intelligenti nell'economia circolare

La sostenibilità è un fattore chiave nell'intero processo di acquisto

Settore d'intervento Acquisti responsabili

La Posta vuole continuare a perseguire una politica degli acquisti sostenibile. In questo senso un'importanza particolare riveste il concetto dell'obbligo di diligenza, che pone al centro dell'attenzione l'intera catena di distribuzione e l'operato dei fornitori. La Posta si impegna così a promuovere condizioni di lavoro socialmente accettabili e misure ecologiche presso tutti i fornitori della catena di approvvigionamento.

Dal 2017 in tutte le gare d'appalto pubbliche vengono contemplati criteri di Corporate Responsibility ed entro il 2020 tutti i fornitori strategici saranno sottoposti a una valutazione del rischio. In caso di acquisti di ingente volume e che si prestino a una simile valutazione, sono presi in considerazione i costi dell'intero ciclo di vita ai fini della decisione di aggiudicazione. Così facendo si assicura che venga considerata non l'offerta più conveniente, bensì quella economicamente più vantaggiosa come prescritto dal legislatore. Dal 2012, in qualità di membro della Fair Wear Foundation, la Posta si impegna inoltre a rispettare tutta una serie di standard sociali nella produzione dei propri capi di abbigliamento. Tale impegno le è valso per la quarta volta di seguito il titolo di «leader» della fondazione.

Settore d'intervento Corporate citizenship

La Posta si impegna per questioni sociali e di pubblica utilità. La strategia di Corporate Responsibility della Posta include una serie di impegni sociali, tra cui la «campagna Gesù Bambino», che vengono ascritti al settore d'intervento «corporate citizenship». Si tratta di attività in cui la Posta investe in modo mirato parte delle sue risorse, al servizio di questioni di pubblica utilità e sociali. La Posta porta avanti attivamente questo impegno da anni, non da ultimo fornendo gratuitamente prestazioni logistiche per la campagna di distribuzione «2 x Natale» della Croce Rossa Svizzera e consegnando regali di Natale a persone in situazioni disagiate. La Posta è attiva anche in ambito culturale, con il sostegno dato agli artisti svizzeri attraverso la collezione d'arte aziendale. La Posta promuove fondazioni e progetti di carattere sociale e/o storico-culturale o incentrati sulle attività giovanili, come Pro Patria o Pro Juventute, mediante il fondo filatelico oppure tramite l'emissione di francobolli con sovrapprezzo. Questi contribuiscono in maniera significativa al conseguimento di risorse e alla trasmissione di messaggi. Ne è un esempio il francobollo speciale con sovrapprezzo per le vittime di misure coercitive a scopo assistenziale e di collocamenti extrafamiliari fino al 1981.

Per ulteriori informazioni sulla responsabilità si rimanda alle pagg. 57–62 del Rapporto di gestione e al rapporto GRI, disponibile su www.posta.ch/rapporto-gri-2017. I dettagli sul personale sono forniti alle pagg. 46–48 del Rapporto finanziario.

L'impegno sociale della Posta dà i suoi frutti

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Rapporto sui rischi

Principi di politica dei rischi

Il contesto in cui un'azienda opera muta continuamente, pertanto la capacità di individuare tempestivamente e gestire le opportunità e i rischi (consapevolezza del rischio), tenendo conto di considerazioni legate al capitale e alla redditività (sostenibilità del rischio e propensione al rischio), costituisce un fattore di successo importante. La gestione del rischio offre così un contributo decisivo alla qualità delle decisioni e all'incremento del valore aziendale.

Sistema di gestione del rischio

Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio e definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA. I risk manager a livello di gruppo attuano il processo di gestione del rischio e garantiscono l'individuazione dei rischi e la relativa documentazione in un rapporto stilato due volte all'anno. È su tali basi che la Direzione del gruppo effettua l'analisi dei rischi e sottopone il risultato alla commissione Audit, Risk & Compliance del CdA e al Consiglio di amministrazione.

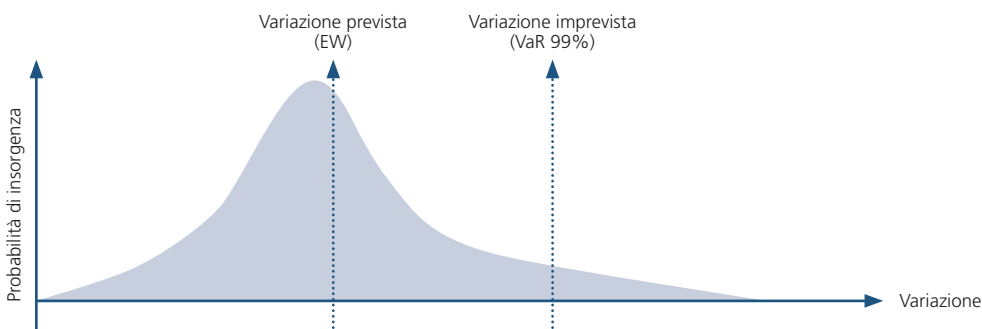
Simulazione del rischio

La gestione del rischio utilizza la simulazione Monte Carlo per il calcolo degli indici di rischio che vengono successivamente aggregati tenendo conto delle opportune correlazioni. Questa simulazione dei rischi consente di evidenziare l'entità dei danni o degli utili di un determinato rischio. La valutazione dei rischi avviene analizzando i possibili scenari e tenendo conto dei dati storici collegati agli eventi.

Indici di rischio

La simulazione dei singoli rischi o gruppi di rischi consente di ottenere una panoramica della situazione del rischio di tutta l'azienda o di singole unità attraverso gli indici di rischio. A tal fine si calcolano il valore previsto (EW) e il value at risk (VaR); il primo indica la variazione EBIT prevista nell'arco dei dodici mesi successivi, il secondo (99%) è utilizzato invece per evidenziare la variazione EBIT non prevista. Per attestare la situazione strategica di rischio viene poi simulata e aggregata la variazione EBIT prevista per il 2020.

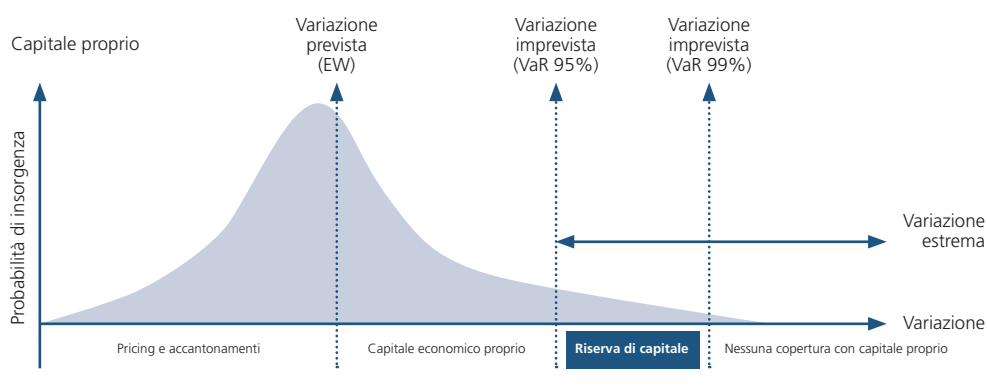
Indici di rischio



Propensione al rischio e sostenibilità del rischio

Per calcolare e controllare la propensione al rischio e la sostenibilità del rischio ci si avvale di una serie di indici determinati su tutti i livelli di aggregazione. La propensione al rischio, che equivale al valore previsto nell'ambito della simulazione del rischio, non deve superare il risultato operativo pianificato. Un rischio è sostenibile nella misura in cui la copertura delle variazioni impreviste (VaR 99%) può essere garantita con il capitale economico proprio. Una variazione estrema è caratterizzata da una probabilità estremamente minima di insorgenza e da un potenziale di perdita molto elevato. Impiegare capitale proprio per coprire eventi estremi è economicamente svantaggioso e pertanto tale copertura è garantita soltanto in parte.

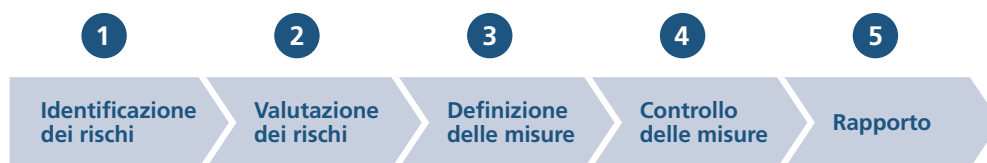
Propensione al rischio e sostenibilità del rischio



Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio della Posta si articola in cinque fasi.

Processo di gestione del rischio



– Identificazione dei rischi

I pericoli e le opportunità sono definiti come potenziali variazioni rispetto al risultato aziendale previsto. Per l'identificazione dei rischi ci si avvale di un catalogo dei rischi di base, comune a tutta l'azienda, e della strategia del gruppo.

– Valutazione dei rischi

Ogni sei mesi i dirigenti e gli specialisti procedono a valutare i rischi identificati, analizzando i possibili scenari (best case, mid case e worst case) e/o i dati dell'evento disponibili. Gli indici di rischio relativi ai singoli rischi sono calcolati mediante una simulazione Monte Carlo.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

– Definizione delle misure

Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le unità aziendali stabiliscono le misure necessarie per cogliere le opportunità e per evitare, minimizzare o trasferire a terzi i rischi. A livello di gruppo, la gestione dei rischi avviene principalmente attraverso misure strategiche, di frequente affiancate da altri interventi delineati in modo specifico in base al rischio contingente.

– Controllo delle misure

Le misure esistenti sono controllate nei dettagli per accertarne l'efficacia ai fini della gestione del rischio. Se necessario si procede alla definizione di misure supplementari.

– Rapporto

Il rapporto sui rischi è posto all'attenzione dei seguenti livelli: direzioni delle unità, Direzione del gruppo, commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e Consiglio di amministrazione.

Collegamento in rete della gestione del rischio

La Posta persegue una visione integrata della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, gestione crisi, revisione del gruppo e compliance. Le varie unità organizzative coordinano tra di loro i processi, integrano i rapporti e collegano le informazioni acquisite in sede di analisi.

Situazione del rischio

Un'azione imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e/o prevenzione dei rischi sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. Presso la Posta, la valutazione dei rischi e delle opportunità avviene da un lato nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo della durata di un anno (rischi e opportunità con effetto nel breve termine) e, dall'altro, tramite il rilevamento dello stato dei rischi strategici per l'orizzonte temporale di pianificazione 2020.

Rischi e opportunità con effetto nel breve termine

Con il termine «rischi con effetto nel breve termine», la Posta intende qualsiasi evento in grado di influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi nel termine di dodici mesi, mentre le opportunità a breve termine indicano potenziali risultati che superano la pianificazione definita per l'anno di esercizio. Con l'ausilio della procedura di simulazione Monte Carlo, i singoli rischi e le singole opportunità identificati nelle singole unità sono raggruppati in un'unica posizione di rischio relativa all'intero gruppo. Si calcola quindi da una parte il potenziale di perdita/utile medio previsto e, dall'altra, il potenziale di perdita massimo annuale con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita previsto a livello di gruppo per l'anno di esercizio 2018 ammonta a -41,9 milioni di franchi, con un aumento in media del potenziale di perdita previsto di 24,5 milioni di franchi rispetto al periodo precedente (potenziale di perdita previsto 2017: -17,4 milioni). Questa variazione è riconducibile principalmente a fluttuazioni degli oneri previdenziali. Il potenziale di perdita imprevisto annuale (VaR 99%) del gruppo ammonta a -433,0 milioni di franchi per il 2018, che equivale a un aumento dei rischi rispetto all'anno precedente (potenziale di perdita imprevisto 2017 [VaR 95%]: -98,3 milioni). Nel complesso i risultati evidenziano come il capitale economico proprio della Posta sia superiore al potenziale di perdita massimo simulato e, di conseguenza, più che sufficiente per assicurare la capacità di rischio del gruppo.

Tra i maggiori potenziali di perdita con effetti nel breve termine figurano eventuali interruzioni nella fornitura delle prestazioni e rischi legali. Nel breve termine potrebbero produrre invece effetti positivi le fluttuazioni registrate dagli oneri previdenziali, le ottimizzazioni dell'esercizio e l'attuazione di progetti di trasformazione.

Rischi e opportunità con effetto nel lungo termine

Oltre alla situazione del rischio a breve termine, la Posta identifica e valuta anche rischi e opportunità strategici, ossia tutti gli sviluppi o eventi che possono incidere sull'utile al lordo delle imposte (EBIT) pianificato per il 2020.

Tra i rischi strategici più significativi figura il calo dei volumi. Possono inoltre pesare sull'azienda anche modifiche delle condizioni quadro regolatorie. Per quanto riguarda le opportunità, invece, sono promettenti nel lungo termine i programmi avviati per incentivare la crescita e ridurre i costi. Il risultato di PostFinance è strettamente legato all'evoluzione dei tassi d'interesse.

Valutazione complessiva della situazione sul fronte dei rischi e delle opportunità

Il quadro generale della situazione del rischio si ottiene accorpando i singoli rischi e le singole opportunità di tutte le unità. Le principali sfide e opportunità sono state descritte in precedenza. Sulla base dell'attuale valutazione e tenendo conto delle attuali circostanze non sono ravvisabili rischi che potrebbero, da soli o in combinazione con altri, mettere a repentaglio la continuazione delle attività del gruppo. Non è possibile tuttavia escludere che ulteriori rischi, a oggi sconosciuti oppure classificati attualmente come irrilevanti, possano influire negativamente sulla realizzazione dei risultati auspicati. Allo stesso modo è possibile che si presentino nuove opportunità al momento non ancora identificate oppure che opportunità esistenti perdano valore.

Per maggiori informazioni sulla gestione del rischio della Posta si rimanda alle pagg. 133–146.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

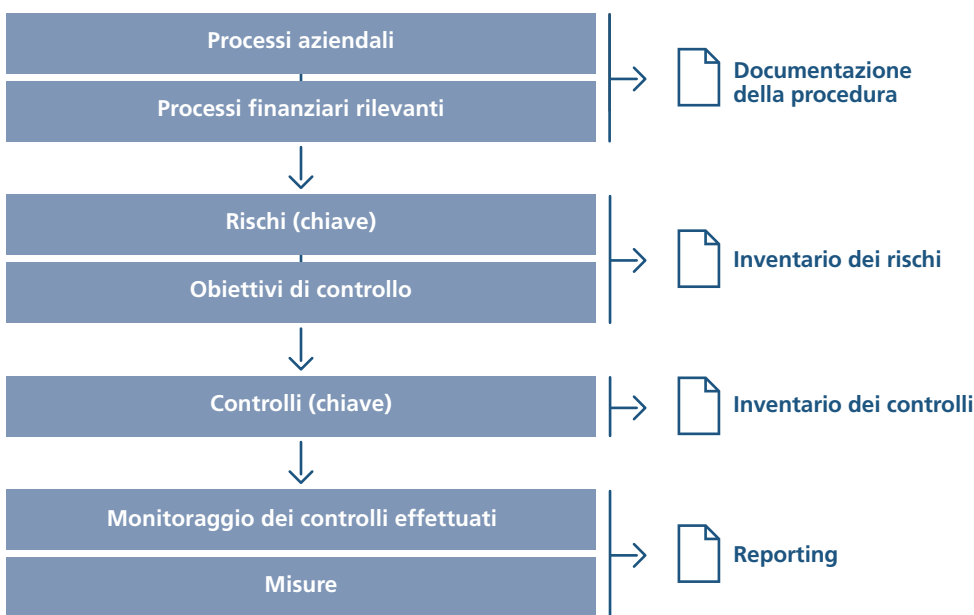
Sistema di controllo interno

La responsabilità per la costituzione e il mantenimento di controlli interni appropriati compete al Consiglio di amministrazione e alla Direzione del gruppo. Il sistema di controllo interno (SCI) de La Posta Svizzera SA deve fornire sufficienti garanzie sul fatto che il rendiconto finanziario sia in linea con le pertinenti prescrizioni sulla presentazione dei conti e con le corrispondenti disposizioni interne. Esso comprende di conseguenza i principi, i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari. Conformemente all'articolo 728a cpv. 1 n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'esistenza del sistema di controllo interno è verificata ogni anno dall'ufficio di revisione esterno nell'ambito della revisione ordinaria.

Organizzazione del sistema di controllo interno

I processi finanziari determinanti ai fini SCI sono identificati ogni anno a livello di gruppo mediante un'analisi basata sulla rilevanza e documentati in maniera chiara e comprensibile per esperti terzi. I rischi potenziali che emergono per ogni attività da tali processi sono ripresi, valutati e assegnati a obiettivi di controllo finanziari. I cosiddetti rischi chiave devono essere obbligatoriamente trattati nell'ambito del sistema SCI e coperti mediante controlli. Valgono come controlli eventuali programmi, procedure, pratiche e strutture organizzative che forniscono un grado adeguato di certezza sul raggiungimento degli obiettivi di controllo e sulla possibilità di prevenire oppure di individuare e porre rimedio a eventuali eventi indesiderati.

SCI



Monitoraggio ed efficacia del sistema di controllo interno

La Posta garantisce l'attualità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema SCI adottando un approccio sistematico per il relativo monitoraggio: già nel corso dell'anno si provvede a verificare se i controlli sono stati effettuati conformemente alla documentazione e se presentano o meno un effetto di minimizzazione dei rischi. Al termine dell'anno in esame si svolge inoltre una valutazione del grado di maturità di processi e controlli sulla base di un'autovalutazione, per la quale viene disposto un metodo unitario valido per tutto il gruppo. Al potenziale di miglioramento riscontrato o alle carenze

eventualmente identificate nei controlli nell'ambito del monitoraggio del sistema SCI si dà seguito adottando le opportune misure. Dopo essere stati convalidati, i risultati delle autovalutazioni vengono riassunti in un rapporto complessivo sul sistema di controllo interno contabile de La Posta Svizzera SA. Il rapporto è presentato all'attenzione della commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e del Consiglio di amministrazione.

Valutazione del sistema di controllo interno al 31 dicembre 2017

Al termine dell'anno in esame, tutti i processi finanziari determinanti ai fini SCI sono stati sottoposti a valutazione formale nell'ambito del monitoraggio dei controlli. In tale contesto non è stata riscontrata alcuna carenza sostanziale nei controlli. A causa dei limiti inerenti allo stesso sistema di controllo interno, quest'ultimo può tuttavia non essere sempre in grado di impedire o individuare affermazioni errate all'interno del rendiconto finanziario.

L'ufficio di revisione indipendente della Posta, la società KPMG SA, ha verificato e confermato senza restrizione alcuna al 31 dicembre 2017 l'esistenza del sistema di controllo interno per il rendiconto finanziario.

I risultati delle indagini attualmente in corso presso AutoPostale in merito alle indennità non conformi alle norme sull'impiego dei sussidi faranno luce sull'eventuale necessità di apportare modifiche nel sistema di controllo interno.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Prospettive

L'evidente miglioramento del clima di fiducia presso le famiglie e le imprese fa prospettare alla Banca nazionale svizzera (BNS) una crescita più solida nel breve termine. I rischi continueranno tuttavia a interessare nel medio termine l'economia mondiale. Essi comprendono gli sviluppi politici in singoli paesi e possibili tensioni internazionali. Pone poi sfide anche la normalizzazione della politica monetaria in atto nei paesi industrializzati. In particolare potrebbe avere ripercussioni negative sulla congiuntura mondiale un improvviso e drastico aumento degli interessi sul mercato dei capitali, interessi attualmente molto bassi, e dei premi di rischio.

Le previsioni congiunturali per la zona euro sono decisamente positive. Il clima di fiducia delle imprese e delle economie domestiche è eccezionalmente buono. Stando ai sondaggi, le aziende hanno in programma un ulteriore ampliamento dei propri investimenti, forse anche per potenziare le proprie capacità ora che il loro grado di sfruttamento è in aumento. Di conseguenza, la domanda interna, sostenuta dalle condizioni di finanziamento vantaggiose e dalla schiarita sul mercato del lavoro, non dovrebbe perder slancio. Le previsioni congiunturali continuano tuttavia a essere esposte ad alcuni rischi. Basti pensare alle incertezze politiche intorno alle relazioni tra l'UE e la Gran Bretagna oppure alle prossime elezioni in Italia in programma entro il mese di maggio del 2018.

Nel nostro paese, che è il principale mercato di sbocco della Posta, le prospettive rimangono favorevoli nel contesto di un'economia mondiale in forte espansione. In Svizzera, gli impulsi provenienti dall'estero andranno a vantaggio soprattutto dei settori orientati alle esportazioni. Coerentemente, i sondaggi condotti nel settore industriale evidenziano un ulteriore miglioramento delle aspettative congiunturali. Con tali premesse potrebbero riacquistare slancio anche i settori legati ai servizi. Anche gli altri indicatori lasciano in gran parte presagire un proseguimento della ripresa. Sul mercato del lavoro si profila ad esempio un consolidamento della domanda di manodopera.

Benché nell'anno in esame la Posta sia riuscita a conseguire gli obiettivi che si era prefissata, il contesto in cui opera si è fatto ancora più critico a dispetto delle prospettive favorevoli per l'economia globale. Il cambiamento strutturale prosegue. La Posta è convinta che la strada imboccata le consentirà di conseguire anche in futuro gli obiettivi fissati, sebbene ciò potrebbe risultare più problematico negli anni a venire.

CORPORATE GOVERNANCE

La Posta attribuisce grande importanza al tema della Corporate Governance e da anni agisce nel rispetto dello Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance di economieuisse. Nella stesura del suo rendiconto la Posta si attiene a quanto sancito dalla Direttiva SIX per le aziende quotate in borsa.

Struttura del gruppo e degli azionisti	62
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	62
Struttura del capitale	64
Consiglio di amministrazione	64
Direzione del gruppo	68
Indennità	71
Ufficio di revisione	74
Politica dell'informazione	74

Struttura del gruppo e degli azionisti

Forma giuridica e proprietà

Dal 26 giugno 2013 la Posta è strutturata in una holding. La Posta Svizzera SA, in qualità di holding capogruppo, è una società anonima di diritto speciale di proprietà esclusiva della Confederazione. L'organigramma a pag. 12 presenta le unità organizzative del gruppo, mentre al paragrafo Perimetro di consolidamento a pag. 152 del Rapporto finanziario sono indicate le varie partecipazioni.

Supervisione della Confederazione

La Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che la Posta è tenuta a osservare e ne controlla il rispetto attraverso sia il rapporto annuale stilato dalla Posta all'attenzione della proprietaria sia i rapporti sul personale (Legge sul personale federale e Ordinanza sulla retribuzione dei quadri). Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo Politica dell'informazione a pagina 74.

Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza

Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale

Ai sensi dell'articolo 19 capoverso 2 della Legge sulle poste del 17 dicembre 2010, la Posta presenta la propria contabilità in modo da poter documentare i costi e i ricavi delle singole prestazioni. L'Ordinanza sulle poste del 29 agosto 2012 concretizza tali disposizioni e regola il conteggio dei costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale.

Questi ultimi risultano dal confronto tra il risultato ipotetico che la Posta realizzerebbe qualora non dovesse adempiere a tale obbligo e il risultato effettivo ottenuto e rappresentano la differenza tra i costi evitati e i ricavi non conseguiti. La Posta ha calcolato concretamente per la prima volta i costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale nel 2013. Per il 2016 questi ammontavano a circa 346 milioni di franchi. Il calcolo è stato approvato dall'autorità di regolazione PostCom nel maggio 2017. I costi netti del 2017 saranno pubblicati in un allegato al Rapporto finanziario su www.posta.ch/rapportodigestione dopo la loro approvazione da parte dell'autorità di regolazione PostCom nel secondo trimestre 2018.

La Posta può compensare i costi netti dell'anno precedente tra i segmenti e le società del gruppo. Tale formula consente alla Posta di ripartire il peso del servizio universale su quei servizi e segmenti che sono in grado di sopportarlo al meglio. La compensazione dei costi netti non ha alcuna ripercussione sul risultato finanziario del gruppo, ma incide sui risultati per segmento di PostFinance, Post-Logistics, PostMail e RetePostale.

La società di revisione KPMG SA effettua annualmente la verifica destinata a PostCom del conteggio dei costi netti e della relativa compensazione, della contabilità regolatoria e del rispetto del divieto di sovvenzionamento trasversale.

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

Riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione

I contributi corrisposti dalla Confederazione per la riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione per un ammontare di 50 milioni di franchi, ai sensi della Legge sulle poste, articolo 16, dal 1° gennaio 2013 non sono più accreditati al bilancio della Posta nel settore dei giornali, bensì trasmessi alle testate aventi diritto alla sovvenzione sotto forma di una riduzione del prezzo per esemplare. Nel segmento PostMail tale contabilità è gestita attraverso un conto transitorio, sul quale vengono costantemente addebitate le sovvenzioni per la stampa. Quest'ultime vengono poi accreditate come riduzione del prezzo sui conti postali delle rispettive case editrici.

PostFinance SA

Dal 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha decretato che PostFinance rientra tra le banche di rilevanza sistemica. In quest'ambito la FINMA emana clausole concrete alle quali PostFinance deve attenersi. PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche» DCB). L'ufficio di revisione (KPMG SA) verifica di volta in volta il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato.

AutoPostale Svizzera SA

Dal 2005 AutoPostale Svizzera SA è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. L'impresa di trasporto persone è assoggettata alla vigilanza dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). L'attività commerciale di AutoPostale continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. AutoPostale Svizzera SA stila una chiusura annuale in conformità alle direttive della contabilità commerciale (art. 957 segg. del Codice delle obbligazioni). L'ufficio di revisione (KPMG SA) verifica di volta in volta il conto annuale di AutoPostale Svizzera SA, costituito da bilancio, conto economico e allegato. Trovando applicazione nei suoi confronti anche l'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC), AutoPostale Svizzera SA stila altresì una chiusura annuale secondo l'OCIC. Ai sensi dell'articolo 37 della Legge sul trasporto di viaggiatori, l'UFT effettua la verifica nell'ottica del diritto dei sussidi, la quale va a integrare quella dell'ufficio di revisione dell'impresa.

Struttura del capitale

Il capitale proprio del gruppo Posta è composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario interamente versato e da riserve di capitale e di utile pari a circa 5,3 miliardi di franchi. Il giorno di riferimento, l'indebitamento nei confronti di terzi era pari a circa 1,3 miliardi di franchi.

Nel 2018 l'Assemblea generale è tenuta a versare alla Confederazione 200 milioni di franchi di dividendi dall'utile dell'anno d'esercizio 2017 (decisione 2016: 200 milioni, versati nel 2017). L'importo rimanente è stato trattenuto dall'azienda e destinato al consolidamento del capitale proprio; il giorno di riferimento quest'ultimo ammontava a 6,6 miliardi di franchi (anno precedente: 4,9 miliardi).

Consiglio di amministrazione

Composizione al 31 dicembre

Il Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA è nominato dal Consiglio federale per un periodo di due anni. Il giorno di riferimento (31 dicembre 2017) era composto da nove membri. Il Consiglio di amministrazione garantisce l'attuazione degli obiettivi strategici, informa il Consiglio federale in merito alla loro realizzazione e fornisce a quest'ultimo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica. Inoltre è tenuto a rispettare i diritti e i doveri derivanti dalle disposizioni del Codice delle obbligazioni relative al diritto della società anonima.

Nessuno dei membri del CdA intrattiene relazioni d'affari con la Posta o con le sue società né ha rivestito cariche esecutive all'interno del gruppo Posta negli ultimi quattro anni. Ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, il personale ha il diritto di essere adeguatamente rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione. Anche nel 2017 questa funzione è stata svolta da Susanne Blank e Michel Gobet.

Dopo il presidente e i due vicepresidenti del Consiglio di amministrazione, i membri del CdA sono elencati di seguito in base alla data di assunzione del rispettivo mandato.

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Urs Schwaller



Presidente del Consiglio di amministrazione, nel CdA dal 2016, CH, 1952, dr. iur.

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration; Audit, Risk & Compliance; Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: avvocato libero professionista; Consiglio d'Europa (rappresentante permanente); Consiglio degli Stati del Cantone di Friburgo (presidente del gruppo parlamentare PPD-PEV); Consiglio di Stato del Cantone di Friburgo (consigliere di Stato – direttore del Dipartimento degli interni e del Dipartimento delle finanze); prefetto del distretto di Sense; caposervizio del Dipartimento cantonale di polizia; membro di varie commissioni e fondazioni federali

Incarichi principali: Groupe Mutuel Assicurazioni GMA SA (membro del CdA); JPF Holding S.A. (membro del CdA); Liebherr Machines Bulle S.A. (membro del CdA); ST-PAUL HOLDING SA (membro del CdA); UCB Farchim SA (membro del CdA)

Andreas Schlöpfer



Membro del CdA, vicepresidente, nel CdA dal 2009, CH, 1947, lic. oec. HSG

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions (presidente)

Percorso professionale: Nestlé (direttore generale in Francia, Russia, Thailandia/Indocina, Zimbabwe e Global Business Head / Senior Vice President per l'alimentazione infantile); International Trade Centre UNCTAD/GATT (consulente marketing)

Incarichi principali: AC BioScience SA (presidente del CdA e direttore generale)

Adriano P. Vassalli



Membro del CdA, vicepresidente, nel CdA dal 2010, CH, 1954, esperto contabile con dipl. fed.

Commissioni: Audit, Risk & Compliance (presidente)

Percorso professionale: Studio di consulenza e di revisione (fondatore e titolare); Arthur Andersen (fondatore e direttore delle filiali di Lugano e Berna, partner internazionale); Revisuisse AG (revisore e consulente aziendale a Berna e fondatore della filiale di Lugano)

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA, presidente della commissione Audit, Risk & Compliance); Croce Rossa Svizzera, Berna (membro del comitato esecutivo della conferenza delle associazioni cantonali della Croce Rossa e membro del Consiglio della Croce Rossa); Croce Rossa Svizzera, Lugano (presidente dell'associazione cantonale Ticino e presidente della Sezione Sottoceneri)

Susanne Blank



Membro del CdA, rappresentante del personale, nel CdA dal 2008, CH, 1972, lic. rer. pol.

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration

Percorso professionale: Segreteria di Stato dell'economia SECO (caporedattrice della rivista «Die Volkswirtschaft»); Travail.Suisse, organizzazione mantello dei lavoratori (responsabile politica economica e membro della direzione); Ufficio federale di statistica (responsabile di progetto parziale Revisione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo)

Incarichi principali: Energie Wasser Bern (membro del CdA)

Marco Durrer



Membro del CdA, nel CdA dal 2009, CH, 1952, dr. ès. sc. pol., MALD

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration (presidente)

Percorso professionale: Valiant Privatbank AG (CEO e membro della direzione del gruppo Valiant Holding AG); Lombard, Odier, Darier, Hentsch & Cie (Group Management, responsabile filiale di Zurigo); Deutsche Bank (Svizzera) SA (responsabile Sales and Trading); Credit Suisse (Investment Banking)

Incarichi principali: PostFinance SA (vicepresidente del CdA, presidente della commissione Organization, Nomination & Remuneration); Picard Angst AG (membro del Consiglio di amministrazione); Piquet Galland & Cie SA (membro del Consiglio di amministrazione fino ad aprile 2017); DGM Immobilien AG (presidente del CdA); Comunus SICAV (vicepresidente del CdA)

Philippe Milliet

Membro del CdA, nel CdA dal 2010, CH, 1963, diploma in farmacia, MBA

Commissioni: Audit, Risk & Compliance

Percorso professionale: Bobst Group (Member of Group Executive Committee, Head of Business Unit Sheet-Fed); Galenica AG (responsabile direzione generale Santé, membro della direzione generale del gruppo); Unicable (CEO); Galenica AG (responsabile centri di distribuzione, responsabile operazioni e CEO Galexis AG); Pharmatic AG (analista/programmatore e responsabile di progetto); McKinsey (Associate, Engagement Manager); Galenica Holding AG (analista/programmatore e assistente del presidente della direzione generale)

Incarichi principali: nessuno

Michel Gobet

Membro del CdA, rappresentante del personale, nel CdA dal 2010, CH, 1954, lic. phil. hist.

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: syndicom, Sindacato dei media e della comunicazione (segretario centrale); Unione PTT (segretario centrale e sost. segretario generale); Servizio archeologico cantonale di Friburgo (direttore di cantiere)

Incarichi principali: UNI Global Union (Treasurer, Member of World Executive Committee, Member of European ICTS Steering Committee); gdz AG (membro del CdA)

Nadja Lang

Membro del CdA, nel CdA dal 2014, CH, 1973, economista aziendale SUP

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration

Percorso professionale: fondazione Max Havelaar Svizzera (direttrice); Fairtrade International (presidentessa della commissione di gestione per il Global Account Management, membro del Finance Committee); fondazione Max Havelaar Svizzera (direttrice commerciale e sost. direttrice); General Mills Europe Sarl (European Marketing Manager), The Coca Cola Company (diverse posizioni dirigenziali nel brand management e nella divisione innovazioni)

Incarichi principali: Metron AG (vicepresidentessa del CdA); Energie 360 Grad AG (membro del CdA); ZFV Unternehmungen (membro del Consiglio di amministrazione, membro della commissione del personale), Institute of Supply Chain Management, Università di San Gallo (membro del comitato direttivo)

Myriam Meyer

Membro del CdA, nel CdA dal 2014, CH, 1962, dr.ssa sc. techn.

Commissioni: Audit, Risk & Compliance

Percorso professionale: mmtec (titolare e direttrice); WIFAG-Polytype Holding AG (CEO del gruppo); RUAG Aerospace (CEO); Roche (membro della direzione Roche Consumer Health); Swissair (membro della direzione Flight Operations); SR Technics (Vice President Engineering)

Incarichi principali: Lufthansa Technik AG (membro del CdA); Wienerberger AG (membro del CdA); Bedag Informatik AG (membro del CdA); Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI (vicepresidentessa); Swisscontact (membro del Consiglio di fondazione); Industrial Advisory Board del Department of Mechanical and Process Engineering del PF di Zurigo (membro)

Kerstin Büchel

Segretaria generale, nel CdA dal 2009, CH/DE/SE, 1970, lic. rer. pol.

Percorso professionale: Valiant Privatbank AG (responsabile sviluppo del mercato e Sales Services); UBS SA Svizzera e UBS SA Italia (Junior Key People, Product Management, consulenza clienti, Events, Business Development e Marketing strategico, Assets & Liability Management, International Client Reporting)

Incarichi principali: nessuno

Avenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Come previsto dal regolamento, al compimento dei 70 anni d'età il membro del Consiglio di amministrazione Andreas Schlöpfer lascerà il suo incarico in occasione della successiva Assemblea generale. Nell'aprile 2018, l'Assemblea generale eleggerà pertanto il suo successore. Kerstin Büchel ha lasciato la Posta a fine gennaio 2018.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Gestione unitaria

Il Consiglio di amministrazione deve garantire al Consiglio federale che la Posta e le società del gruppo siano gestite in modo unitario. La holding rappresenta l'intero gruppo di fronte alla proprietaria e risponde dell'adempimento dell'obbligo di fornire il servizio universale; per assolvere tale impegno è autorizzata ad avvalersi della collaborazione di società del gruppo.

Ruolo e funzionamento

Il Consiglio di amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi strategici del Consiglio federale, la direzione generale e l'alta vigilanza delle persone incaricate della direzione. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi del gruppo a medio e lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, il Consiglio di amministrazione autorizza la struttura di base del gruppo, assegna gli incarichi ai membri del Consiglio di amministrazione per PostFinance SA, approva il sistema dei prezzi da sottoporre al Consiglio federale e/o all'autorità federale competente, gli standard di presentazione dei conti, il budget, il rapporto di attività all'attenzione della proprietaria, dell'UFCOM e di PostCom e i grandi progetti strategici. Tale organo nomina altresì i membri della Direzione del gruppo e approva i contratti collettivi di lavoro nonché i salari dei membri della Direzione del gruppo. Nell'esercizio in esame il CdA si è riunito complessivamente undici volte. Alle riunioni del CdA prendono parte la direttrice generale e il responsabile Finanze con voto consultivo.

Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige il limite d'età di 70 anni e un periodo massimo di attività di dodici anni. Sono state istituite inoltre tre commissioni permanenti del Consiglio di amministrazione con funzioni consultive e, in misura limitata, anche decisionali, i cui membri sono nominati autonomamente dal Consiglio di amministrazione. Quest'ultimo può inoltre costituire in ogni momento commissioni non permanenti per affrontare singole questioni. Non esistono contratti in virtù dei quali i membri del CdA della Posta fanno parte dei CdA di altre aziende e viceversa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione intrattiene buoni rapporti con la proprietaria e coordina questioni di primaria importanza, in particolare attraverso uno scambio costante con il presidente del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Il presidente del CdA presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione e rappresenta tale organo verso l'esterno.

Commissione Audit, Risk & Compliance

Oltre ad assistere il Consiglio di amministrazione in attività principalmente di controllo della contabilità, del rapporto finanziario e della gestione del rischio, la commissione Audit, Risk & Compliance si occupa della creazione e dello sviluppo di aposite strutture di sorveglianza interne e assicura il rispetto delle prescrizioni giuridiche. A intervalli regolari valuta la gestione del rischio della Posta e ne autorizza il rapporto semestrale. La commissione verifica le istruzioni e raccomandazioni della Revisione del gruppo e dell'ufficio di revisione esterno prima di sottoporre eventuali richieste al Consiglio di amministrazione. Nell'esercizio in esame si sono tenute sette sedute, alle quali hanno preso parte la direttrice generale, il responsabile Finanze e la responsabile Revisione del gruppo.

Commissione Organization, Nomination & Remuneration

Nell'anno in esame la commissione Organization, Nomination & Remuneration si è riunita nove volte. Oltre a fornire consulenza preliminare al CdA nella nomina e revoca dei membri della Direzione del gruppo e nella determinazione dei relativi salari, tale organo fornisce una raccomandazione per la definizione del mandato di negoziazione per le trattative salariali annuali con le associazioni del personale. Essa prepara infine tutte le decisioni strategiche di tipo organizzativo all'attenzione del Consiglio di amministrazione. Alle riunioni della commissione prendono parte anche la direttrice generale e la responsabile Personale.

Commissione Investment, Mergers & Acquisitions

La commissione Investment, Mergers & Acquisitions si occupa della strategia M&A e delle singole alleanze strategiche. Tale organo identifica e verifica le opportunità di partecipazioni, fusioni, acquisizioni, investimenti e alleanze e partecipa inoltre alla fondazione, liquidazione e vendita di società

del gruppo, società associate e partecipazioni. Nell'anno in esame la commissione si è riunita otto volte per discutere di svariati progetti innovativi a lungo termine relativi a tematiche orientate al futuro della Posta. Alle riunioni prendono parte anche la direttrice generale e il responsabile Finanze.

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione viene informato mensilmente dal Controlling sulla situazione finanziaria del gruppo e delle singole unità operative rispetto all'anno precedente e riceve budget, previsioni e indici relativi ai vari mercati, al personale e all'innovazione.

Il Consiglio di amministrazione riceve inoltre trimestralmente i rapporti sulle finanze e sul controlling dei progetti e viene informato dalla commissione Audit, Risk & Compliance circa il rispetto della pianificazione, della pianificazione finanziaria strategica e delle disposizioni in materia di strategia del Consiglio federale. Al CdA vengono trasmessi inoltre i verbali delle sedute della Direzione del gruppo, i rapporti semestrali della Gestione del rischio (cfr. pag. 133), della Tesoreria, della Comunicazione e della Revisione del gruppo. In ogni seduta del Consiglio di amministrazione, la direttrice generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale dell'azienda.

Sistema di controllo interno per i processi finanziari

La Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari e i rischi legati alla contabilità e all'allestimento dei conti. Il Consiglio di amministrazione riceve una volta all'anno un rapporto sullo stato di sviluppo del sistema SCI.

Revisione del gruppo

L'unità Revisione del gruppo verifica il rispetto delle disposizioni interne ed esterne, l'efficienza e l'efficacia dei processi, la sicurezza informatica, la corretta rappresentazione nella contabilità e la gestione dei progetti. Essa rende conto regolarmente dell'attività svolta alla commissione Audit, Risk & Compliance e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione. La Revisione del gruppo si attiene agli standard internazionali e osserva i principi relativi a integrità, obiettività, riservatezza, competenza specifica e assicurazione qualità. Per garantirne la massima indipendenza, la Revisione del gruppo è un'unità organizzativa a sé stante subordinata al Consiglio di amministrazione.

Direzione del gruppo

Composizione al 31 dicembre

La Direzione del gruppo è composta dalla direttrice generale e da altri sette membri, tutti nominati dal Consiglio di amministrazione e responsabili della gestione operativa dell'unità loro assegnata. La direttrice generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il presidente della direzione PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo.

Dopo la direttrice generale e il relativo sostituto, i membri della Direzione del gruppo sono elencati in base alla data di assunzione del rispettivo mandato.

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 16 Strategia di trasformazione
- 23 Gestione finanziaria
- 25 Sviluppo aziendale
- 53 Rapporto sui rischi
- 59 Prospettive

Corporate Governance

- 62 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 62 Rendiconto regolatorio
- 64 Struttura del capitale
- 64 Consiglio di amministrazione
- 68 Direzione del gruppo
- 71 Indennità
- 74 Ufficio di revisione
- 74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

- 75 Gruppo
- 163 La Posta Svizzera SA
- 173 PostFinance

Susanne Ruoff



Direttrice generale, membro della DG dal 2012, CH, 1958, laurea in economia Università di Friburgo, Executive MBA

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (direttrice generale); British Telecom Switzerland (CEO BT Switzerland Ltd); IBM Svizzera (membro della direzione Global Technology Services); IBM Svizzera (responsabile del settore amministrazioni pubbliche); diverse funzioni dirigenziali nei settori delle prestazioni di servizio, del marketing e delle vendite; precedenti mandati in consigli di amministrazione e di fondazione: Geberit, Bedag, cassa pensioni IBM, Industrial Advisory Board del dipartimento di informatica del PF di Zurigo

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA, membro della commissione Organization, Nomination & Remuneration, presidentessa della commissione Core Banking Transformation; Posta CH SA (presidentessa del CdA); Posta Immobili SA (presidentessa del CdA); AutoPostale SA (presidentessa del CdA)

Ulrich Hurni



Responsabile PostMail, sostituto della direttrice generale, membro della DG dal 2009, CH, 1958, impiegato di commercio e segretario d'esercizio alla Posta, EMBA Università di Zurigo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (PostMail: sost. responsabile, responsabile; Swiss Post International: direttore; Telecom PTT: controller settore e progetti; PostFinance: Sviluppo sistemi IT)

Incarichi principali: Asendia Holding AG (presidente del CdA); TNT Swiss Post AG (membro del CdA); Swiss Excellence Forum (membro del comitato direttivo)

Daniel Landolf



Responsabile AutoPostale, membro della DG dal 2001, CH, 1959, B.Sc., economista aziendale

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (AutoPostale: responsabile e sost. responsabile, responsabile Business Development); Direzione generale PTT (Marketing Posta: sost. responsabile Strategie e analisi; settore economia aziendale: specialista Marketing); Credit Suisse AG (negoziatore di divise)

Incarichi principali: Cassa svizzera di viaggio Reka (membro dell'amministrazione); Unione dei trasporti pubblici (membro del comitato direttivo e della commissione); Servizio d'informazione per i trasporti pubblici LITRA (membro del comitato direttivo e della commissione); Sensetalbahn AG (vicepresidente del CdA)

Dieter Bambauer



Responsabile PostLogistics e responsabile ICT, membro della DG dal 2009, CH/DE, 1958, dr. oec. WWU, JLU

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile PostLogistics e responsabile ICT); Hangartner AG (CEO); Schenker Svizzera SA (CEO); Deutsche Bahn AG (EVP Freight Logistics); Kühne + Nagel Management AG (membro della direzione); MD Papier (membro della direzione, Logistica, IT); RCG (responsabile dell'unità Logistica); Dr. Waldmann & Partner (consulenza aziendale)

Incarichi principali: Asendia Holding AG (membro del CdA); TNT Swiss Post AG (presidente del CdA); Cargo Sous Terrain AG (membro del CdA); Institute of Supply Chain Management, Università di San Gallo (membro del comitato direttivo)

Jörg Vollmer



Responsabile Swiss Post Solutions, membro della DG dal 2015, D, 1967, bancario, laurea in economia aziendale, Executive MBA

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Swiss Post Solutions); Hewlett-Packard (vicepresidente BPO EMEA, diverse funzioni dirigenziali nei settori delle finanze, dell'amministrazione e Operations); Triaton GmbH (direttore); Commerzbank (consulente)

Incarichi principali: nessuno

Alex Glanzmann

Responsabile Finanze, membro della DG dal 2016, CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna, Executive MBA HSG in Business Engineering

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze PostLogistics, responsabile Zona di distribuzione Centro, responsabile Progetti strategici e controlling operativo per l'unità Logistica delle merci, gestore del portafoglio progetti per l'unità Logistica delle merci); BDO Visura (responsabile del settore di consulenza «Gestione e HRM» e vicedirettore, consulente aziendale principale); Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Soletta (collaboratore scientifico)

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA, membro della commissione Audit & Compliance, membro della commissione Risk); Posta CH SA (membro del CdA); Posta Immobili SA (membro del CdA); AutoPostale SA (membro del CdA); Cassa pensioni Posta (vicepresidente del Consiglio di fondazione); Swiss Post Insurance AG (presidente del Consiglio di amministrazione)

Thomas Baur

Responsabile RetePostale, membro della DG dal 2016, CH, 1964, MBA ETH in Supply Chain Management

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (PostMail: responsabile Recapito, responsabile Logistica, responsabile Business Development ExpressPost; Informatica: responsabile di progetto Costruzione e beni immobili, responsabile assicurazione della qualità, programmatore/analista)

Incarichi principali: nessuno

Valérie Schelker

Responsabile Personale, membro della DG dal 2017, CH, 1972, lic. rer. pol. Università di Berna, CAS «Certified Strategy Professional» Università di San Gallo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Personale); PostFinance SA (responsabile Mondo del lavoro, HR e Facility Management, sost. responsabile Mondo del lavoro, responsabile Strategia HR e sviluppo, responsabile Ricerche di mercato)

Incarichi principali: Cassa pensioni Posta (membro del Consiglio di fondazione); SAV (membro del comitato direttivo)

Hansruedi Köng¹

Presidente della direzione PostFinance SA, dal 2012, CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna, diplomato in economia politica e aziendale, Advanced Executive Program (Swiss Finance Institute)

Percorso professionale: PostFinance SA (responsabile Tesoreria, responsabile Finanze, presidente della direzione, membro del comitato di direzione dal 1° marzo 2003); BVgroup Bern (vicedirettore); PricewaterhouseCoopers AG (Senior Manager); Basler Kantonalbank (membro della direzione); Banca Popolare Svizzera (responsabile Asset & Liability Management)

Incarichi principali: nessuno

¹ Il presidente della direzione PostFinance SA, Hansruedi Köng, non è membro della DG, tuttavia partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Cambiamenti nell'anno in esame e avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Yves-André Jeandupeux, responsabile Personale, ha lasciato la Posta a fine febbraio 2017 ed è stato sostituito ad aprile dello stesso anno da Valérie Schelker. Il 5 febbraio 2018 Daniel Landolf, responsabile di AutoPostale SA e membro della Direzione del gruppo Posta, è andato in pensione anticipata. La direzione di AutoPostale SA è stata assunta ad interim da Thomas Baur.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Indennità

Politica

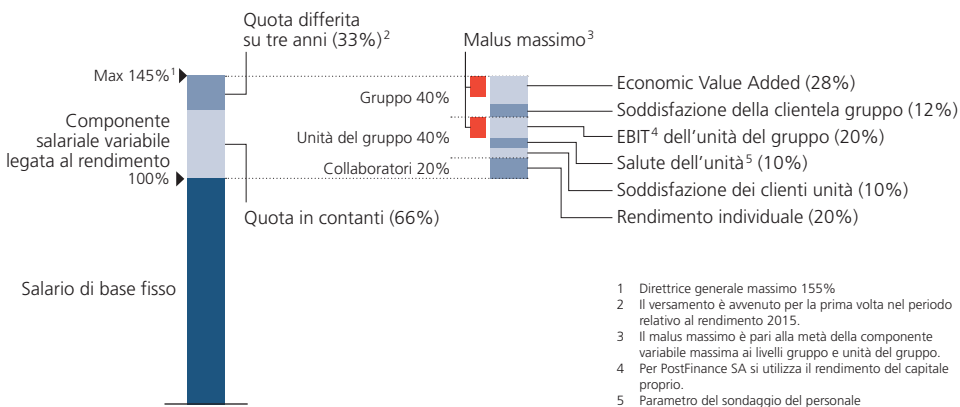
Nel fissare le indennità della Direzione del gruppo, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione. Il Consiglio di amministrazione ha fissato la remunerazione e le prestazioni accessorie dei suoi membri nel Regolamento sulle indennità CdA.

Procedura di definizione delle indennità

La retribuzione dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base fisso e una percentuale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 45% del salario di base lordo annuo (per la direttrice generale finora al massimo al 55% e dal 1° gennaio 2018 al massimo al 50%). Per il gruppo la percentuale variabile è composta dall'economic value added (28%) e dalla soddisfazione della clientela nei confronti del gruppo (12%), mentre per le unità del gruppo si distingue tra parametri qualitativi (20%) e indici finanziari (20%), come l'EBIT. Per PostFinance SA invece dell'EBIT si utilizza il rendimento del capitale proprio. Se vengono completamente raggiunti tutti gli obiettivi, viene corrisposta la quota variabile massima. Un eventuale superamento degli obiettivi non dà adito al versamento di un importo superiore.

Direzione del gruppo | Composizione della remunerazione

2017



Per il calcolo della componente salariale variabile a livello di gruppo e unità può essere prevista, a seconda del grado di raggiungimento degli obiettivi, anche l'applicazione di un malus, che non può superare la metà della quota variabile massima.

Per tutti e tre i livelli di prestazioni (gruppo, unità del gruppo e rendimento individuale) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo se tale valore viene raggiunto. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza. Un terzo della componente variabile effettiva è contabilizzata su un conto previsto specificatamente per la remunerazione variabile. A partire dal terzo anno un terzo del saldo viene versato da questo conto. I restanti due terzi della componente salariale variabile sono versati direttamente. Se la componente variabile effettiva risulta negativa a causa della regola del malus, l'importo negativo viene contabilizzato sul conto per la retribuzione variabile, riducendone di conseguenza il saldo.

I membri della Direzione del gruppo hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di prima classe, a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare, a un tablet e a un forfait mensile per le spese. La Posta versa inoltre i premi delle loro assicurazioni di rischio. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né ai membri della Direzione del gruppo né a persone a loro vicine sono stati erogati altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura.

Il salario di base e la componente legata al rendimento dei membri della Direzione del gruppo sono assicurati come segue: fino a un massimale consentito di 338'400 franchi presso la Cassa pensioni Posta (primato dei contributi), il reddito eccedente presso un'assicurazione per i quadri (primato dei contributi). Il datore di lavoro partecipa per oltre la metà al versamento dei contributi per la previdenza professionale. I contratti di lavoro si basano sul Codice delle obbligazioni. Dal 1° luglio 2010 il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di cessazione del rapporto di lavoro è di sei mesi. Per i membri entrati in carica prima di tale data resta valido il precedente termine di dodici mesi. Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Ammontare delle indennità

Membri del CdA

Nel 2017 i nove membri del Consiglio di amministrazione hanno ricevuto remunerazioni (onorari e prestazioni accessorie) per un totale di 1'035'270 franchi. Le prestazioni accessorie per un totale di 250'270 franchi sono presentate nelle indennità complessive. Nel 2017 l'onorario percepito dal presidente del Consiglio di amministrazione è stato complessivamente di 225'000 franchi. Le prestazioni accessorie sono state pari a 28'470 franchi.

Direzione del gruppo

Nel 2017 tutti i membri della Direzione del gruppo, che nell'anno in esame hanno avuto diritto a indennità, e la direttrice generale hanno ricevuto remunerazioni per un totale di 5'303'013 franchi. Le prestazioni accessorie pari a 321'702 franchi sono state incluse nella remunerazione complessiva. La componente legata al rendimento da versare effettivamente ai membri della Direzione del gruppo nel 2018, calcolata sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2016 e 2017 e che comprende la componente versata in forma di pagamento differito, è pari a 1'557'561 franchi. Decisioni definitive in merito alla misurazione e al versamento della componente legata al rendimento per il responsabile AutoPostale saranno prese al termine delle indagini sulle violazioni del diritto alle sovvenzioni nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Lo stipendio di base della direttrice generale è stato complessivamente di 610'000 franchi. La componente legata al rendimento calcolata in aggiunta è pari a 310'161 franchi, di cui 103'940 provengono dal conto per la remunerazione variabile. Decisioni definitive in merito alla misurazione e al versamento della componente legata al rendimento per la direttrice generale saranno prese al termine delle indagini sulle violazioni del diritto alle sovvenzioni nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

Indennità

CHF	2017
Presidente del Consiglio di amministrazione (1)	
Onorario	225'000
Prestazioni accessorie	
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500
abbonamento generale di 1 ^a classe	5'970
Indennità complessive	253'470
Altri membri del Consiglio di amministrazione (8)	
Onorario	560'000
Prestazioni accessorie	
forfait spese e costi di rappresentanza	75'400
altre prestazioni accessorie	146'400
Indennità complessive	781'800
Totale Consiglio di amministrazione (9)	
Onorario	785'000
Prestazioni accessorie	250'270
Indennità complessive	1'035'270
Direttrice generale	
Salario di base fisso	610'000
Componente legata al rendimento (da versare nel 2018) ¹	
componente salariale variabile	206'221
versamento dal conto per la remunerazione variabile	103'940
Prestazioni accessorie	
forfait spese e costi di rappresentanza	30'000
altre prestazioni accessorie ²	20'264
altri pagamenti ³	–
Remunerazione complessiva	970'425
Altri membri della Direzione del gruppo (8)⁴	
Salario di base fisso	2'813'750
Componente legata al rendimento (da versare nel 2018) ⁵	
componente salariale variabile	830'002
versamento dal conto per la remunerazione variabile	417'398
Prestazioni accessorie	
forfait spese e costi di rappresentanza	132'800
altre prestazioni accessorie ²	138'638
altri pagamenti ³	–
Remunerazione complessiva	4'332'588
Totale Direzione del gruppo (9)⁶	
Salario di base fisso e componente legata al rendimento	4'981'311
Prestazioni accessorie	321'702
Remunerazione complessiva	5'303'013

1 Decisioni definitive in merito alla misurazione e al versamento della quota complessiva legata al rendimento per la direttrice generale (da versare nel 2018), comprendente la componente variabile e il versamento dal conto per la remunerazione variabile, saranno prese al termine delle indagini sulle violazioni del diritto alle sovvenzioni nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

2 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1^a classe, veicolo aziendale, telefono cellulare, tablet e premi delle assicurazioni di rischio.

3 Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

4 Sette membri attivi e un membro che si è dimesso dall'incarico nel 2017.

5 Decisioni definitive in merito alla misurazione e al versamento della quota complessiva legata al rendimento per il responsabile AutoPostale (da versare nel 2018), comprendente la componente variabile e il versamento dal conto per la remunerazione variabile, saranno prese al termine delle indagini sulle violazioni del diritto alle sovvenzioni nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

6 Compreso il membro che ha rassegnato le dimissioni nel 2017. A causa di questo cambiamento, la remunerazione complessiva non è direttamente confrontabile con l'anno precedente.

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione è designato ogni anno dall'Assemblea generale. La società KPMG SA, con sede a Muri bei Bern, svolge dal 1° gennaio 1998 il mandato di revisione per conto de La Posta Svizzera SA e della maggior parte delle società del gruppo. Tale mandato è stato confermato nel 2016 nell'ambito di una gara d'appalto dell'OMC. Dal 2016 il revisore capo di KPMG SA e responsabile del mandato di revisione è Rolf Hauenstein.

Il compenso concordato per la revisione 2017 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2017 ammontano nel complesso a 4 milioni di franchi.

Politica dell'informazione

La proprietaria riceve ogni anno il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e i rapporti sul personale (cfr. pag. 62). PostCom riceve un resoconto regolatorio sul servizio universale e l'UFCOM uno simile sul servizio universale nel traffico dei pagamenti. Infine, la Posta sottopone alla proprietaria il proprio Rapporto di gestione per l'approvazione. I rappresentanti della Confederazione e i vertici della Posta si riuniscono periodicamente (rapporto sulla Posta) per discutere delle questioni contingenti.

CHIUSURA ANNUALE GRUPPO

Il conto annuale consolidato tiene conto di tutte le società del gruppo Posta. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato	76
Conto economico complessivo consolidato	77
Bilancio consolidato	78
Variazione consolidata del capitale proprio	79
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	80
Allegato	81
1 Attività commerciale	81
2 Basi di allestimento dei conti	81
3 Principi di consolidamento e di allestimento dei conti	85
4 Incertezze sulle stime e valutazioni del management	92
5 Informazioni di segmento	94
6 Risultato da servizi finanziari	98
7 Altri ricavi d'esercizio	99
8 Costi per il personale	99
9 Previdenza del personale	99
10 Costi per beni commerciali e servizi	106
11 Altri costi d'esercizio	106
12 Ricavi finanziari	107
13 Oneri finanziari	107
14 Imposte sull'utile	107
15 Crediti	109
16 Scorte	111
17 Attività non correnti possedute per la vendita	112
18 Immobilizzazioni finanziarie	112
19 Immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza	113
20 Immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita	114
21 Strumenti finanziari derivati	115
22 Prestiti	117
23 Partecipazioni a società associate e joint venture	118
24 Immobilizzazioni materiali	121
25 Investimenti immobiliari	122
26 Immobilizzazioni immateriali	123
27 Impegni finanziari	125
28 Accantonamenti	127
29 Capitale proprio	129
30 Leasing operativi	131
31 Impegni eventuali	132
32 Gestione del rischio	133
33 Informativa sul fair value	146
34 Trasferimenti di attività finanziarie	150
35 Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie	151
36 Relazioni con società affiliate, società associate e joint venture	152
37 Ingressi e depennazioni di società affiliate	155
38 Transazioni con parti correlate	157
39 Principali tassi di conversione in valute estere	158
40 Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	158
Relazione dell'Ufficio di revisione	159

Conto economico consolidato

Gruppo | Conto economico

min di CHF	Allegato	2016	2017
Fatturato netto dei servizi logistici		5'406	5'265
Fatturato netto dei beni commerciali		508	459
Ricavi da servizi finanziari	6	2'053	1'978
Altri ricavi d'esercizio	7	221	228
Totale ricavi d'esercizio	5	8'188	7'930
Costi del personale	8, 9	-4'034	-3'989
Costi per beni commerciali e servizi	10	-1'589	-1'559
Costi per servizi finanziari	6	-257	-174
Ammortamenti e svalutazioni	24-26	-447	-467
Altri costi d'esercizio	11	-1'157	-1'168
Totale costi d'esercizio		-7'484	-7'357
Risultato d'esercizio	5	704	573
Ricavi finanziari	12	18	24
Oneri finanziari	13	-64	-67
Risultato delle società associate e joint venture	23	7	-10
Utile del gruppo al lordo delle imposte		665	520
Imposte sull'utile	14	-107	-145
Utile del gruppo		558	375
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)		558	375
partecipazioni di minoranza		0	0

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo | Conto economico complessivo

mln di CHF	Allegato	2016	2017
Utile del gruppo		558	375
Altre componenti di conto economico complessivo			
Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale	9	-89	2'084
Variazione delle imposte differite sull'utile	14	45	-414
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	29	-44	1'670
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-9	19
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture		-1	-4
Variazione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita, netto		270	-42
Variazione delle riserve di copertura da cash flow hedges, netto		-51	-109
Variazione delle imposte differite sull'utile	14	-26	23
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	29	183	-113
Totale altre componenti di conto economico complessivo		139	1'557
Conto economico complessivo		697	1'932
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)		697	1'932
partecipazioni di minoranza		0	0

Bilancio consolidato

Gruppo | Bilancio

min di CHF	Allegato	31.12.2016 ¹	31.12.2017
Attivi			
Effettivi di cassa		2'262	2'536
Crediti verso istituti finanziari	15	37'571	38'379
Crediti fruttiferi verso la clientela	15	405	348
Crediti derivanti da forniture e servizi	15	1'027	1'099
Altri crediti	15	1'250	1'413
Scorte	16	78	67
Attività non correnti possedute per la vendita	17	1	1
Immobilizzazioni finanziarie	18-22	79'248	79'366
Partecipazioni a società associate e joint venture	23	144	138
Immobilizzazioni materiali	24	2'272	2'106
Investimenti immobiliari	25	246	290
Immobilizzazioni immateriali	26	476	500
Imposte attive correnti sull'utile		5	10
Imposte attive differite sull'utile	14	1'624	1'157
Totale attivi		126'609	127'410
Passivi			
Depositi della clientela (PostFinance)	27	110'465	113'184
Altri impegni finanziari	27	3'475	2'144
Impegni derivanti da forniture e servizi		803	929
Altri impegni		1'251	1'149
Accantonamenti	28	460	559
Impegni di previdenza professionale	9	5'080	2'626
Imposte passive correnti sull'utile		8	14
Imposte passive differite sull'utile	14	186	192
Totale capitale di terzi		121'728	120'797
Capitale azionario		1'300	1'300
Riserve di capitale		2'279	2'279
Riserve di utile		3'306	3'483
Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		-2'004	-449
Capitale proprio imputabile alla proprietaria		4'881	6'613
Partecipazioni di minoranza		0	0
Totale capitale proprio	29	4'881	6'613
Totale passivi		126'609	127'410

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

min di CHF	Allegato	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2016		1'300	2'279	2'950	-2'145	4'384	1	4'385
Utile del gruppo				558		558	0	558
Altre componenti di conto economico complessivo	29				139	139	0	139
Conto economico complessivo				558	139	697	0	697
Impiego dell'utile	29			-200		-200	-	-200
Acquisizione di partecipazioni di minoranza	37			0		0	0	-
Adeguamenti di valore in relazione ad alienazioni	37			-2	2	-	-1	-1
Totale transazioni con la proprietaria				-202	2	-200	-1	-201
Stato al 31.12.2016		1'300	2'279	3'306	-2'004	4'881	0	4'881
Stato all'1.01.2017		1'300	2'279	3'306	-2'004	4'881	0	4'881
Utile del gruppo				375		375	0	375
Altre componenti di conto economico complessivo	29				1'557	1'557	0	1'557
Conto economico complessivo				375	1'557	1'932	0	1'932
Impiego dell'utile	29			-200		-200	-	-200
Adeguamenti di valore in relazione ad alienazioni	37			2	-2	-	-	-
Totale transazioni con la proprietaria				-198	-2	-200	-	-200
Stato al 31.12.2017		1'300	2'279	3'483	-449	6'613	0	6'613

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

min di CHF	Allegato	2016 ¹	2017
Utile del gruppo al lordo delle imposte		665	520
Costi/(ricavi) degli interessi e dividendi		-1'067	-1'022
Ammortamenti e svalutazioni	24-26	486	472
Risultato da società associate e joint venture		-7	10
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali, netto	7, 11	-35	-28
Aumento/(diminuzione) accantonamenti, netto		185	-271
Altri costi/(ricavi) senza effetti sui pagamenti		-24	-115
Variazione dell'attivo circolante netto:			
(aumento) crediti, scorte e altri attivi		-318	-220
aumento impegni e altri passivi		609	61
Variazione delle voci da servizi finanziari:			
(aumento)/diminuzione immobilizzazioni finanziarie		-6'744	-253
variazione depositi dei clienti/crediti fruttiferi verso la clientela		3'226	2'773
variazione altri crediti/impegni		1'463	-997
Interessi e dividendi ricevuti (servizi finanziari)		1'374	1'195
Interessi corrisposti (servizi finanziari)		-91	-56
Imposte sull'utile corrisposte		-107	-128
Flusso di cassa dall'attività operativa		-385	1'941
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	24	-285	-279
Acquisizione di investimenti immobiliari	25	-31	-29
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	26	-120	-63
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	37	-3	-15
Acquisizione di società associate e joint venture	23	-11	-8
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie		-206	-252
Vendita di immobilizzazioni materiali	24	67	55
Vendita di investimenti immobiliari	25	3	1
Vendita di società affiliate, meno le liquidità alienate	37	34	4
Vendita di società associate e joint venture	23	0	0
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie		27	29
Interessi e dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		16	10
Flusso di cassa dall'attività d'investimento		-509	-547
Aumento/(diminuzione) di altri impegni finanziari		353	-353
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)		-13	-15
Acquisizione di partecipazioni di minoranza	37	0	-
Distribuzione degli utili alla proprietaria	29	-200	-200
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		140	-568
Utili/(perdite) da conversione di valute estere su liquidità		-1	6
Variazione delle liquidità		-755	832
Liquidità all'inizio dell'anno		40'388	39'633
Liquidità alla fine dell'anno		39'633	40'465
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		2'262	2'536
crediti verso istituti finanziari di durata originaria inferiore a 3 mesi	15	37'371	37'929

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia di trasformazione
23	Gestione finanziaria
25	Sviluppo aziendale
53	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
68	Direzione del gruppo
71	Indennità
74	Ufficio di revisione
74	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75	Gruppo
163	La Posta Svizzera SA
173	PostFinance

Allegato

1 | Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede a Berna e interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera sia all'estero (cfr. punto 5, Informazioni di segmento).

2 | Basi di allestimento dei conti

Il conto annuale consolidato comprende i conti de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo. È stilato in conformità agli International Financial Reporting Standards (qui di seguito IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP).

Il conto annuale consolidato è stato stilato secondo il principio del valore di acquisto. Le eccezioni a questa regola sono descritte nei seguenti principi di allestimento dei conti. In particolare, gli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie possedute per negoziazione e definite al valore di mercato (fair value) e catalogate come «disponibili per la vendita» sono iscritti a bilancio al fair value.

Per tenere in debita considerazione la specificità dei servizi finanziari e la loro importanza per la Posta, il risultato dai servizi finanziari è presentato separatamente al punto 6, Risultato da servizi finanziari. Inoltre, il bilancio non è suddiviso in voci a lungo e a breve termine, ma in base alla liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dai servizi finanziari e i flussi di cassa relativi sono rappresentati come costi, ricavi e flussi di cassa operativi. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo figurano nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari), i rispettivi flussi di cassa come transazioni d'investimento o di finanziamento.

International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti

Dal 1° gennaio 2017 la Posta applica diverse variazioni degli attuali IFRS e interpretazioni che, tuttavia, hanno effetti praticamente irrilevanti sul risultato o sulla situazione finanziaria del gruppo.

Standard	Titolo	Inizio validità
Modifiche allo IAS 7	Iniziativa di presentazione	1.01.2017
Modifiche allo IAS 12	Rilevazione di imposte differite attive su perdite non realizzate	1.01.2017

Alcuni nuovi IFRS o integrazioni degli stessi entrano in vigore per l'anno di esercizio iniziato il 1° gennaio 2018 o successivamente:

Standard	Titolo	Inizio validità
IFRS 9	Strumenti finanziari	1.01.2018
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	1.01.2018
Modifiche all'IFRS 15	Chiarimenti relativi all'IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti	1.01.2018
Modifiche allo IAS 40	Modifiche dei requisiti per un cambio di investimenti immobiliari	1.01.2018
Varie	Modifiche annuali agli IFRS, ciclo 2014-2016	1.01.2018
IFRS 16	Contratti di leasing	1.01.2019
IFRIC 23	Incertezza circa il trattamento delle imposte sull'utile	1.01.2019
IFRS 17	Contratti assicurativi	1.01.2021

Per quanto riguarda gli standard indicati, la Posta rinuncia a una loro applicazione anticipata. Di conseguenza, nel presente rendiconto finanziario consolidato non vi sono altri effetti derivanti da essi. Gli standard in vigore dal 1° gennaio 2018 e quelli che lo saranno dal 1° gennaio 2019, relativi agli strumenti finanziari, ai ricavi da contratti con i clienti e ai contratti di leasing, avranno effetti

sull'allestimento dei conti della Posta. Le novità comportate dall'IFRS 16 sono attualmente oggetto di analisi. Di seguito sono illustrati gli effetti esercitati sul rendiconto finanziario consolidato dall'IFRS 9 Strumenti finanziari e dall'IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Classificazione delle attività finanziarie

Lo standard IFRS 9 comprende un nuovo approccio di classificazione e valutazione delle attività finanziarie che, per quanto riguarda gli strumenti di debito, segue il modello di business determinante per la relativa amministrazione, sempre che gli strumenti finanziari soddisfino le condizioni dei flussi finanziari. L'IFRS 9 contempla tre categorie principali di classificazione degli strumenti di debito:

- valutazione al costo ammortizzato (AC, amortized cost, «held to collect»)
- valutazione al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo senza effetto sul risultato (FVTOCI, fair value through other comprehensive income, «held to collect and sell»)
- valutazione al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio con effetto sul risultato (FVTPL, fair value through profit or loss, «other»)

Lo standard IFRS 9 elimina le attuali categorie definite dallo IAS 39 «strumenti finanziari posseduti fino a scadenza», «prestiti e crediti» e «disponibili per la vendita».

La Posta ha analizzato la consistenza degli strumenti finanziari. In data 31 dicembre 2017 la Posta presume che il 1° gennaio 2018 gran parte degli strumenti di debito, a eccezione dei fondi d'investimento, soddisferanno le condizioni dei flussi finanziari e che le immobilizzazioni finanziarie saranno classificate, secondo il modello di business adottato, come successivamente valutate al costo ammortizzato oppure al fair value (valore equo) rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Il 1° gennaio 2018 una serie di obbligazioni con valore contabile pari a circa 13,8 miliardi di franchi passeranno dalla categoria «disponibili per la vendita» alla categoria «costi ammortizzati» poiché conformi ai requisiti del modello di business «held to collect». In tale contesto si provvederà a decontabilizzare dalle altre componenti di conto economico complessivo, per mezzo di immobilizzazioni finanziarie, le oscillazioni del valore di mercato accumulate per un ammontare di circa 94 milioni di franchi (effetto della modifica delle imposte differite di circa 19 milioni di franchi).

Secondo lo IAS 39, nel 2016 le obbligazioni della categoria «disponibili per la vendita» sono state riclassificate nella categoria «possedute fino alla scadenza». Conformemente all'IFRS 9, dal 1° gennaio 2018 questi titoli saranno assegnati alla categoria «costi ammortizzati». L'importo rimanente al 31 dicembre 2017 nelle altre componenti di conto economico complessivo, in seguito alla riclassificazione secondo lo IAS 39, è stato decontabilizzato al momento della transizione per mezzo di immobilizzazioni finanziarie. Al 1° gennaio 2018 il capitale proprio si riduce perciò di circa 76 milioni di franchi (effetto della modifica delle imposte differite di circa 15 milioni di franchi).

I fondi d'investimento esistenti al 31 dicembre 2017, con un valore contabile di 1,3 miliardi di franchi, non soddisfano le condizioni dei flussi finanziari definite dall'IFRS 9 e non vengono qualificati neanche come strumenti di capitale proprio. A partire dal 1° gennaio 2018 non potranno più essere gestiti nella categoria «disponibili per la vendita» ma dovranno essere classificati nella categoria «fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL, fair value through profit or loss)». Alla data della transizione, i profitti / le perdite accumulati/e fino a quel momento saranno trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nelle riserve di utile (19 milioni di franchi al 31 dicembre 2017).

Secondo l'IFRS 9, gli strumenti di capitale proprio devono essere classificati o come «fair value through profit or loss» o come «fair value through other comprehensive income». In sede di vendita di uno strumento di capitale proprio, gli utili o le perdite iscritti nell'«other comprehensive income» non vengono trasferiti (recycling) nel conto economico.

Gli strumenti di capitale proprio per un ammontare di 58 milioni di franchi, valutati ai costi di acquisizione e classificati nella categoria «disponibili per la vendita» secondo lo IAS 39, dal 1° gennaio 2018 saranno valutati al fair value e rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

(partecipazioni strategiche connesse con l'infrastruttura nel segmento PostFinance per un ammontare di circa 52 milioni di franchi) oppure al fair value e rilevati nel conto economico (Corporate Venturing nel segmento PostFinance per circa 5 milioni e varie partecipazioni di minoranza negli altri segmenti per un ammontare di circa un milione di franchi). Il fair value delle partecipazioni strategiche viene verificato su base annuale e modificato qualora si disponga di sufficienti informazioni atte a determinare un nuovo valore. Il valore contabile viene invece mantenuto se non sussistono indicatori che lascino supporre che il fair value sia cambiato.

Rettifica di valore su strumenti di debito e attività derivanti da contratto secondo l'IFRS 15

Lo standard IFRS 9 sostituisce il modello orientato al passato delle perdite sui crediti verificatesi (secondo lo IAS 39) con un modello orientato al futuro delle perdite attese su crediti (ECL, expected credit loss). Il nuovo modello richiede una valutazione sul modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisce sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro, quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti, impegno creditizio al momento dell'insolvenza e altri parametri. Il modello di riduzione di valore si applica agli strumenti di debito e alle attività derivanti da contratto valutati ai costi ammortizzati e agli strumenti di debito valutati al fair value nelle altre componenti di conto economico complessivo senza effetto sul risultato. Secondo l'IFRS 9, la necessità di operare rettifiche di valore è valutata per ogni strumento finanziario sulla base di uno dei seguenti principi:

- perdite attese su crediti nei 12 mesi successivi: misurate sull'inadempimento emergente del debitore nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio; oppure
- perdite attese lungo tutta la vita del credito: misurate sulla base dell'inadempimento emergente del debitore fino alla scadenza dello strumento finanziario

La perdita sul credito attesa lungo la sua durata viene calcolata se il rischio di credito di un'attività finanziaria nel giorno di riferimento è aumentato considerevolmente dall'accesso allo strumento finanziario oppure se si tratta di crediti derivanti da forniture e servizi, di crediti derivanti da contratti di leasing o di attività derivanti da contratto secondo l'IFRS 15. Negli altri casi vengono calcolate le perdite attese su crediti nei 12 mesi successivi.

Sul fronte dell'attivo, oltre alle immobilizzazioni finanziarie vengono qualificati come strumenti finanziari assoggettati al modello di riduzione di valore definito dall'IFRS 9 gli effettivi di cassa, i crediti verso istituti finanziari, i crediti fruttiferi verso la clientela, i crediti derivanti da forniture e servizi e, in parte, gli altri crediti.

Il 31 dicembre 2017 la Posta ha sostanzialmente concluso l'elaborazione del modello di riduzione di valore secondo l'IFRS 9. Per il calcolo della necessità di riduzione di valore occorrono grandi quantità di dati, in particolare relativi ai rischi di inadempimento e tassi di perdita sui crediti. Fino alla pubblicazione del rapporto semestrale 2018, la Posta provvederà a monitorare e perfezionare i dati di input, in particolare i rischi di inadempimento e i tassi di perdita sui crediti, per i quali non sussistono dati osservabili sul mercato, facendoli confluire nel calcolo.

Hedge accounting

A partire dal 1° gennaio 2018 la Posta applicherà per la prima volta le disposizioni in materia di hedge accounting di cui nell'IFRS 9. A parte gli effetti già citati a livello di classificazione dei fondi, il passaggio dallo IAS 30 all'IFRS 9 non comporterà alcun effetto.

Divulgazione

L'IFRS 9 richiede nuove ed estese pubblicazioni, in particolare sul rischio di credito, sulle perdite sul credito attese e sull'hedge accounting. Sono tuttora in corso i lavori per adeguare e perfezionare i processi rilevanti e per introdurre e testare in modo definitivo i sistemi necessari per poter rendere pubblici i dati richiesti, al più tardi con la chiusura contabile semestrale 2018.

Transizione

La Posta sfrutta la possibilità concessa dallo standard di rinunciare a una modifica dei dati comparativi 2017 in riferimento alla classificazione e alla valutazione.

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti

A partire dal 1° gennaio 2018 dovrà essere applicato il nuovo standard IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti. Da analisi dettagliate sugli effetti del nuovo standard è emerso che la Posta, con il passaggio ai requisiti previsti dal nuovo standard in merito al momento e all'ammontare della realizzazione del fatturato, dovrà apportare solo modifiche non sostanziali rispetto all'attuale allestimento dei conti secondo lo IAS 18. Vi saranno unicamente riclassificazioni nel bilancio e dati ampliati nell'allegato a causa delle modifiche alle direttive di attestazione e divulgazione. La Posta modifica il metodo di allestimento dei conti in conformità alle disposizioni transitorie dell'IFRS 15 e decide di attuare la rilevazione retrospettiva completa. Di conseguenza, i dati comparativi vengono modificati; soltanto il bilancio sarà interessato dalle modifiche. Qualora lo standard fosse applicato già in data 31 dicembre 2017, si avrebbero le seguenti ripercussioni sulle voci di bilancio: crediti derivanti da forniture e servizi (-102 milioni di franchi), altri crediti (+42 milioni), debiti derivanti da forniture e servizi (-375 milioni) e, inoltre, le attività (+60 milioni) e passività (+375 milioni) derivanti da contratti di cui è ora richiesta la divulgazione.

Adeguamento dell'allestimento dei conti

Modifica del metodo di contabilizzazione dei costi degli interessi derivanti da attività e dei proventi da interessi derivanti dalle operazioni passive

Nel primo trimestre del 2017 PostFinance ha apportato una modifica al metodo di contabilizzazione dei costi degli interessi derivanti da attività e dei proventi da interessi derivanti dalle operazioni passive. I costi degli interessi sulle attività (interessi negativi) sono ora iscritti nei costi degli interessi, mentre i proventi da interessi derivanti dalle operazioni passive (commissioni sull'avere disponibile) sono iscritti nei proventi da interessi. Questa modifica consentirà in futuro di tener conto in maniera più efficace del carattere degli interessi negativi e delle commissioni sull'avere disponibile. Questa riclassificazione non sortisce alcun effetto sul risultato nel periodo di confronto; il 31 dicembre 2016, 12 milioni di franchi dei proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento sono stati riclassificati in proventi da interessi derivanti dalle operazioni passive e 24 milioni ascriviti al costo delle commissioni sono stati riclassificati in costi degli interessi derivanti da attività finanziarie (cfr. anche il punto 6, Risultato da servizi finanziari). Nel conto dei flussi di tesoreria 2016 questa modifica è sfociata in un aumento dei costi/(proventi) degli interessi e dei dividendi di 12 milioni di franchi (valore netto), in un aumento degli interessi e dividendi ricevuti (servizi finanziari) di 12 milioni di franchi e in una contrazione degli interessi versati (servizi finanziari) di 24 milioni di franchi.

Modifica del metodo di contabilizzazione dei contratti di pagamento rateale con gli imprenditori di AutoPostale

Nell'ambito dei perfezionamenti in corso sul piano contabile, la Posta ha constatato che, con la riclassificazione dei crediti derivanti da contratti di pagamento rateale con gli imprenditori di AutoPostale, è possibile incrementare il valore informativo di questi dati per coloro che leggono il bilancio. Di conseguenza, i suddetti crediti, al 31 dicembre 2017 pari a 138 milioni di franchi (31 dicembre 2016: 124 milioni), saranno d'ora in avanti registrati e attestati come altri crediti, rispecchiando così in modo più appropriato la situazione che vi è alla base, che finora era rappresentata alla voce Crediti derivanti da forniture e servizi.

Modifica all'attestazione dei conti delle voci in sospeso

Nel secondo trimestre del 2017 PostFinance ha apportato una modifica all'attestazione dei conti delle voci in sospeso. D'ora in avanti i conti d'esecuzione per i clienti saranno riportati nell'attivo alla voce Crediti verso istituti finanziari, mentre i conti d'esecuzione dei distributori automatici di banconote compariranno nel passivo alla voce Depositi dei clienti. Finora erano invece presentati alla voce Effettivi di cassa. Al 31 dicembre 2017 il saldo ammonta a 88 milioni di franchi (31 dicembre 2016: 68 milioni). Nel conto dei flussi di tesoreria 2016 tale modifica è sfociata in una riduzione di 31 milioni di franchi (valore netto) alla riga Variazione depositi dei clienti / crediti fruttiferi verso la clientela. Questa modifica consentirà di tener conto in futuro in modo più preciso del carattere ordinario di tali operazioni.

Modifica degli interessi limitati nel conto dei flussi di tesoreria

A seguito del persistere dei bassi tassi d'interesse è emerso che, in relazione agli interessi limitati nel conto dei flussi di tesoreria, è possibile perfezionare la rappresentazione degli interessi versati e ricevuti. La riclassificazione attuata ha portato anche a una modifica delle cifre dell'anno precedente,

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

nello specifico dei flussi di cassa di cui alle righe Interessi e dividendi ricevuti (servizi finanziari) (2016: +49 milioni) e Interessi corrisposti (servizi finanziari) (2016: -49 milioni).

Eventi e transazioni significativi

Modifica delle stime: impegni di previdenza professionale (cfr. anche il punto 9 dell'allegato)

Il 19 aprile 2017, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha stabilito delle misure volte alla stabilizzazione dell'istituto di previdenza. Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori provvedimenti. Le più recenti misure attuate nella Cassa pensioni Posta hanno indotto il gruppo Posta a modificare in data 30 aprile 2017, conformemente allo IAS 19, le simulazioni 2017 per il calcolo degli impegni di previdenza del personale. Tali modifiche delle simulazioni sono state considerate ai fini del calcolo al 31 dicembre 2017.

Modifica delle stime: vita utile dei lavori del locatario

In seguito alla verifica annuale della vita utile aziendale, si è reso necessario ridurre a dieci anni la durata dell'ammortamento dei lavori del locatario come parte integrante degli stabilimenti della logistica. Questo provvedimento deve essere valutato nel contesto di mercato dinamico che costringe la Posta a migliorare costantemente le proprie offerte, orientandole di più alle esigenze della clientela. La ripercussione di tale modifica si aggira intorno ai 12 milioni di franchi (spese di ammortamento effettive senza modifica: 8 milioni, costi di fatto iscritti a bilancio: 20 milioni). Nei prossimi anni gli ammortamenti dei lavori del locatario aumenteranno pertanto di circa 6 milioni di franchi all'anno.

Modifica delle stime: impegno per i francobolli

La vendita di francobolli ha comportato per la Posta un obbligo di fornire le prestazioni (nei confronti dei clienti) per tutti i segni di valore detenuti, ossia non utilizzati. Finora la determinazione dell'obbligo di fornire le prestazioni e la misurazione dei consumi si basavano su sondaggi annuali condotti fra i clienti e su calcoli interni.

A partire dal 2018, l'attuale metodo di misurazione dei consumi sarà aggiornato con un adeguamento della procedura tecnica di rilevamento, reso possibile grazie alla digitalizzazione, e acquisirà così una maggiore qualità e affidabilità. Dai risultati ottenuti nella fase di sperimentazione di sei mesi, condotta nel 2017, risulta un quantitativo di invii affrancati con francobolli inferiore rispetto al valore determinato con l'attuale metodo di misurazione dei consumi; in più con il nuovo metodo viene misurato anche l'eventuale consumo di francobolli appartenenti a collezioni, dato che non figurava nell'impegno finora iscritto a bilancio.

Per far sì che il 1° gennaio 2018 sia possibile determinare l'impegno derivante dalle vendite di francobolli in base alle nuove conoscenze acquisite, si è reso necessario un aumento a tantum dell'impegno al 31 dicembre 2017 per un ammontare di 61 milioni di franchi.

3 | Principi di consolidamento e di allestimento dei conti

Il conto annuale consolidato della Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla Posta. Con controllo si intende che la Posta è soggetta, in virtù del suo impegno, a risultati economici variabili oppure che essa ha la facoltà o la possibilità di influire su tali risultati economici, esercitando il suo potere decisionale nei confronti della società in questione. La Posta detiene un simile potere decisionale nella misura in cui, in virtù dei diritti che le sono conferiti, ha al momento la possibilità di decidere sulle attività determinanti, ossia su quelle che influiscono in misura notevole sui risultati economici della società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società sono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base ai bilanci individuali de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo, stilati secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Nell'ambito del consolidamento, i crediti e gli impegni interni al gruppo, i costi e i redditi derivanti da transazioni interne al gruppo nonché gli utili intermedi non realizzati sono eliminati. Le partecipazioni di minoranza al capitale proprio di aziende consolidate sono presentate a parte nella dichiarazione

del capitale proprio. Le quote di risultato ascrivibili alle partecipazioni di minoranza sono presentate nel conto economico / conto economico complessivo consolidato.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto tra il 20% e il 50% e/o a quelle società sulle quali la Posta esercita un'influenza notevole, ma di cui non detiene il controllo, non vengono consolidate, ma incluse secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate. Le imprese collettive (joint venture) con una quota di diritto di voto del 50%, che la Posta gestisce insieme a una parte terza, vengono registrate e presentate in base allo stesso metodo. Nell'equity method il valore della partecipazione è calcolato sul valore d'acquisto, successivamente adeguato in funzione delle eventuali variazioni della partecipazione della Posta al patrimonio netto della società. Effettivi e transazioni significativi con queste società sono iscritti a parte come voci di società associate e joint venture. Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria «disponibili per la vendita».

Le società acquisite nel corso dell'anno in esame sono considerate nel conto annuale consolidato a partire dalla data di assunzione del controllo. Le società cedute sono considerate fino alla data di perdita del controllo che, di regola, corrisponde alla data di vendita. I proventi dalla vendita di società del gruppo, società associate e joint venture sono presentati nel risultato finanziario.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 36, Relazioni con società affiliate, società associate e joint venture.

Conversione di valuta

Il conto annuale consolidato della Posta è stilato in franchi svizzeri (CHF).

Le transazioni in valuta estera sono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, le attività e gli impegni monetari in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari catalogati come «immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita» sono valutati al valore di mercato e il risultato valutario non realizzato viene registrato direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Gli attivi e i passivi dei bilanci di società totalmente consolidate, allestiti in valuta estera, sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto dei flussi di tesoreria e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso medio del periodo in esame. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici delle società del gruppo estere sono rilevate contabilmente direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Registrazione dei ricavi

I ricavi sono registrati se è garantito che il vantaggio economico derivante dalla transazione torna a favore della Posta e può essere misurato in modo affidabile.

I ricavi derivanti da servizi logistici sono registrati al netto delle riduzioni del ricavo una volta erogato il servizio. Essi comprendono in misura trascurabile anche ricavi da leasing derivanti dal noleggio di veicoli. I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono iscritti nel conto economico una volta trasferiti all'acquirente i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà dei prodotti. La Posta riceve indennità per le prestazioni del trasporto pubblico di passeggeri dalla Confederazione Svizzera e da Cantoni e Comuni. Tali indennità sono classificate come ricavi derivanti da servizi logistici.

I ricavi derivanti da commissioni e servizi legati alle operazioni finanziarie sono iscritti secondo il criterio della competenza. I proventi da interessi sulle immobilizzazioni finanziarie e i costi degli interessi per gli investimenti dei clienti sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Alle immobilizzazioni finanziarie a tasso fisso «possedute fino alla scadenza» e «disponibili per la vendita» viene applicato il metodo dell'interesse effettivo.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera nonché il denaro in circolazione attivo (versamenti in contanti nelle filiali della Posta, non ancora accreditati al conto bancario nazionale di PostFinance). Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti verso istituti finanziari e i crediti fruttiferi verso la clientela (scoperti tecnici di conti postali) sono valutati ai costi ammortizzati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale. Se vi sono dubbi concreti sulla solvibilità di un debitore, vengono create rettifiche di valore adeguate alla situazione (impairment). Le rettifiche di valore singole sono addebitate a un conto delle rettifiche separato. Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile. Oltre a rettifiche di valore individuali per casi di rischio specifici e ben noti, al presentarsi di un indicatore di riduzione di valore vengono costituite anche rettifiche di valore del portafoglio basate su rilevamenti statistici del rischio storico d'inadempimento.

Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e servizi e gli altri crediti sono iscritti ai costi ammortizzati, ovvero di regola al valore nominale, al netto di un'eventuale rettifica di valore (star del credere) per il rischio d'inadempimento. Le rettifiche di valore singole sono addebitate a un conto delle rettifiche separato. Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile. Oltre a rettifiche di valore individuali per casi di rischio specifici e ben noti, al presentarsi di un indicatore di riduzione di valore vengono costituite anche rettifiche di valore del portafoglio basate su rilevamenti statistici del rischio storico d'inadempimento.

Scorte

Le scorte comprendono merci, semilavorati e prodotti finiti, carburanti e materiale d'esercizio nonché materiali e materiale di produzione. La valutazione è effettuata in base al metodo della media ponderata o al valore netto realizzabile più basso. Per le scorte non correnti vengono create rettifiche di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, acquisite con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le fluttuazioni dei prezzi di mercato, sono valutate come immobilizzazioni finanziarie al valore di mercato (fair value). Esse sono attribuite alla categoria «valutazioni al valore di mercato con effetto sul risultato, commercio o designazione». Le variazioni del valore di mercato sono contabilizzate in questa voce del conto economico. I proventi da interessi e dividendi della categoria «valutazioni al valore di mercato con effetto sul risultato, commercio o designazione» sono presentati nell'Allegato in una voce separata.

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa, che la Posta ha la possibilità e l'intenzione di mantenere fino a tale data, sono catalogate come «possedute fino alla scadenza» e iscritte a bilancio ai costi ammortizzati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Il metodo dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio), desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, detenute a tempo indeterminato e vendibili in qualunque momento per ragioni di liquidità o a seguito di mutate condizioni del mercato, sono catalogate come «disponibili per la vendita» e iscritte al valore di mercato. Gli utili e le perdite non realizzati sono registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo, senza effetto sul risultato, alla voce «Riserve al valore di mercato sulle immobilizzazioni finanziarie» e trasferiti nel conto economico solo al momento della vendita dell'immobilizzazione finanziaria o in caso di riduzione di valore (impairment). Le differenze di conversione di valuta sulle immobilizzazioni finanziarie classificate come «disponibili

per la vendita» sono iscritte con effetto sul risultato nel caso di strumenti finanziari monetari e nelle altre componenti di conto economico complessivo nel caso di strumenti finanziari non monetari.

I prestiti concessi dalla Posta sono iscritti ai costi ammortizzati. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a bilancio alla data di chiusura.

La Posta verifica regolarmente le immobilizzazioni finanziarie esistenti per rilevare la presenza di eventuali indicatori di riduzione di valore, prendendo in considerazione a tal fine soprattutto gli sviluppi generali dei valori di mercato e le stime di agenzie di rating riconosciute dalla FINMA e di banche. Se risultano esservi simili indicatori, si determina l'importo realizzabile. L'importo realizzabile di immobilizzazioni e crediti fruttiferi equivale al valore attuale dei futuri flussi di denaro generati dalla corresponsione degli interessi e dai rimborsi. Il valore attuale delle immobilizzazioni e dei crediti «posseduti fino alla scadenza» è calcolato sulla base del tasso effettivo originario delle rispettive immobilizzazioni finanziarie. Se l'importo realizzabile è inferiore al valore contabile di un'immobilizzazione finanziaria, la differenza è registrata come riduzione di valore con effetto sul risultato. Se occorre procedere alla riduzione di valore di un'immobilizzazione finanziaria «disponibile per la vendita», la perdita netta cumulata registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo di tale immobilizzazione viene scorporata dalle altre componenti di conto economico complessivo e registrata con effetto sul risultato. Se il valore di mercato di un investimento fruttifero, ad esempio un prestito obbligazionario, è inferiore al valore contabile solo a causa di oscillazioni del tasso d'interesse, non vi è nessuna riduzione di valore, purché la solvibilità dell'emittente possa essere ritenuta buona. In questo caso la variazione del valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie «disponibili per la vendita» è registrata direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Sugli strumenti di capitale proprio della categoria «disponibili per la vendita» si compiono riduzioni di valore quando si constata una diminuzione significativa (ovvero un calo del 20% rispetto al prezzo d'acquisto originario) o continua (ossia della durata di nove mesi) del valore di mercato. Fino alla vendita non vengono più registrati ripristini di valore con effetto sul risultato; in questo caso le variazioni di valore positive sono registrate direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo senza effetto sul risultato.

Le rettifiche di valore singole di immobilizzazioni finanziarie e prestiti «posseduti fino alla scadenza» sono addebitate a un conto delle rettifiche di valore separato. Lo storno definitivo dell'immobilizzazione finanziaria avviene quando sussistono prove certe che il credito non è più recuperabile. Accanto alle già menzionate rettifiche di valore singole, una rettifica di valore del portafoglio sulla base di rilevamenti statistici relativi a inadempimenti storici è stata misurata e applicata al rimanente portafoglio.

Strumenti finanziari derivati

La Posta si avvale di strumenti finanziari derivati soprattutto per cautelarsi contro i rischi valutari e quelli inerenti ai tassi nonché, in misura minore, per garantire gli affari.

Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte in bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso finanziario delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale.

I fair value hedges sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le modifiche di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate con effetto sul risultato nel conto economico nel risultato da attività di negoziazione.

I cash flow hedges sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto è attribuita alle altre componenti di conto economico complessivo, mentre la quota senza effetto è registrata come avente un effetto sul risultato nel risultato da attività di negoziazione. Non appena l'operazione di base garantita è registrata con effetto sul risultato, le variazioni del valore di mercato cumulate registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono registrate nel risultato da attività di negoziazione.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati acquistati a scopi di negoziazione sono iscritti a bilancio alla conclusione della transazione al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le oscillazioni del valore di mercato degli strumenti commerciali sono registrate come aventi effetto sul risultato.

Valore di mercato (fair value)

Il valore di mercato è il prezzo che, in un'abituale transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Si parte dal presupposto che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso. Il valore di mercato di un impegno riflette il rischio di inadempimento.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i valori di mercato (fair value) sono calcolati sulla base del tasso di sconto dei cash flow, utilizzando il tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti paragonabili con la stessa durata.

Operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto, concessioni di titoli in prestito

Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti verso istituti finanziari. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono iscritte a bilancio. L'iscrizione a bilancio avviene il giorno dell'adempimento. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. L'apporto di liquidità è iscritto alla voce «Altri impegni finanziari». I costi degli interessi per operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le operazioni di prestito di titoli effettuate dalla Posta comprendono unicamente operazioni di securities lending. Gli strumenti finanziari prestati continuano a essere iscritti in bilancio quali immobilizzazioni finanziarie.

La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente agli attuali valori di mercato.

Investimenti immobiliari

Si considerano investimenti immobiliari i terreni e gli edifici, o parti di edifici, o entrambi, mantenuti dal proprietario o dal beneficiario del leasing nel quadro di un rapporto di leasing finanziario con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione e/o di aumentare il valore. In questa categoria rientrano anche gli investimenti edilizi, iscritti come investimenti immobiliari, con lo scopo di un futuro utilizzo.

Inizialmente, gli investimenti immobiliari sono stimati al costo d'acquisto o di fabbricazione. I costi di transazione sono inclusi nella prima valutazione.

Dopo la prima iscrizione, gli investimenti immobiliari nel gruppo Posta sono stimati e iscritti a bilancio al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle riduzioni di valore cumulate.

Gli investimenti immobiliari saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per terreni e 20–60 anni analogamente alla vita utile per stabilimenti). Le immobilizzazioni in costruzione non sono ammortizzate.

Le spese di sostituzione, ristrutturazione o rinnovo di un investimento immobiliare o di una sua componente sono iscritte all'attivo come investimenti sostitutivi. Le spese di manutenzione non sono iscritte all'attivo, ma iscritte immediatamente nel conto economico.

I trasferimenti nella o dalla consistenza degli investimenti immobiliari sono eseguiti in presenza di una variazione dell'utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali	
Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20-60 anni
Impianti d'esercizio	3-20 anni
Macchinari	3-15 anni
Infrastrutture EED	3-10 anni
Mobilia	3-20 anni
Veicoli su rotaia	10-30 anni
Altri veicoli	3-15 anni

I lavori dei locatari iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati sono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente. La vita utile delle immobilizzazioni materiali è verificata su base annua.

Le grosse opere di ristrutturazione edile e gli altri costi che si traducono in un aumento di valore sono iscritti all'attivo e ammortizzati sull'arco della vita utile stimata. I semplici costi di riparazione e manutenzione sono registrati nei costi. Gli interessi sui capitali di terzi per investimenti edili sono iscritti all'attivo.

Leasing

I contratti di leasing su immobili, impianti, altre immobilizzazioni materiali e veicoli per i quali la Posta assume essenzialmente tutti i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà sono trattati come leasing finanziari. All'inizio del contratto di leasing, l'attivo e l'impegno finanziario di leasing sono registrati al fair value dell'oggetto di leasing o al valore attuale inferiore delle rate minime. Ogni rata di leasing pagata è suddivisa in ammortamento e costi degli interessi. La parte relativa all'ammortamento è dedotta dall'impegno di leasing capitalizzato.

Gli altri contratti di leasing in cui la Posta è locataria o locatrice sono registrati come leasing operativi. Le rate di leasing pagate sono iscritte nel conto economico sulla durata del rapporto di leasing.

Gli affitti di immobili a lunga scadenza sono valutati separatamente per i terreni e gli edifici. A determinate condizioni, gli edifici e i terreni sono da iscrivere a bilancio come leasing finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione, i valori patrimoniali, gli impegni ed eventualmente partecipazioni di minoranza identificabili sono indicati e stimati al fair value. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment).

Gli ingressi di valori patrimoniali non acquisiti tramite fusioni di aziende sono iscritti a bilancio al valore d'acquisto e ammortizzati in modo lineare sul periodo della durata economica. La vita utile economica dei valori patrimoniali immateriali (stime) è verificata regolarmente ed è generalmente inferiore ai dieci anni.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Riduzioni di valore (immobilizzazioni materiali e immateriali)

Nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali (senza goodwill) si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra fair value al netto dei costi di vendita e valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all'anno.

Depositi dei clienti (PostFinance)

I depositi dei clienti affidati a PostFinance su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario sono valutati ai costi ammortizzati, il che corrisponde di regola al valore nominale. Nella voce corrente non si pratica nessuna distinzione in base ai depositanti (banche e non banche).

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono gli impegni verso istituti finanziari (i debiti esclusivi verso istituti finanziari su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario) che sono valutati ai costi ammortizzati, gli strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato e altri impegni finanziari. Gli altri impegni finanziari sono composti da impegni da leasing finanziari, operazioni pronti contro termine e altri (collocamento privato). Questi ultimi sono iscritti a bilancio a costi ammortizzati.

Accantonamenti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui al momento dell'allestimento del bilancio un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. Gli oneri previsti derivanti da danni subentrati non assicurati all'esterno sono accantonati.

Previdenza del personale

La maggior parte dei collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni ai sensi dello IAS 19. Conformemente alle prescrizioni legali, il piano copre i rischi economici conseguenti alla vecchiaia, all'invalidità e al decesso. Il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali sono calcolati su base annua in base al cosiddetto projected unit credit method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio come impegno e/o credito corrisponde al valore attuale degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni (riserva matematica conformemente allo IAS 19 per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite calcolata secondo il metodo PUC) al netto del valore di mercato del patrimonio previdenziale (patrimonio della Cassa pensioni Posta ripartito sulla base della riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite).

I diritti alla rendita acquisiti (costo delle prestazioni di lavoro attuali), il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovute a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi sono registrati direttamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sugli impegni di previdenza professionale, il ricavo sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e la variazione dell'effetto del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) sono registrati invece nelle altre componenti di conto economico complessivo.

A partire dall'anno d'esercizio 2017, per determinare le simulazioni finanziarie vengono prese in considerazione, in due fasi, anche le caratteristiche rilevanti per il risk sharing che limitano la quota a

carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e legano anche i lavoratori agli impegni di eventuale pagamento di contributi supplementari per risolvere le coperture insufficienti. Entrambe le fasi vengono considerate direttamente nel calcolo degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni (DBO) e influiscono pertanto sul costo futuro delle prestazioni di lavoro conformemente allo IAS 19. Le simulazioni si basano sulle regole formali del piano, che per un piano di previdenza svizzero comprendono sia il regolamento dell'istituto di previdenza sia le leggi, ordinanze e direttive rilevanti per la previdenza professionale, in particolare le disposizioni ivi contenute sul finanziamento e le misure per la risoluzione delle coperture insufficienti degli istituti di previdenza.

Per gli altri piani di previdenza, i contributi versati dal datore di lavoro sono addebitati al conto economico conformemente alle regole applicate ai piani di previdenza basati sui contributi.

Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale (premi di fedeltà all'azienda) e per buoni per il personale accordati ai collaboratori pensionati sono determinati con il metodo PUC, esattamente come l'accantonamento per i congedi sabbatici a favore dei quadri superiori e dei quadri dirigenti. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore sono iscritti immediatamente nel conto economico.

Imposte sull'utile

Conformemente all'art. 10 LOP, la Posta è soggetta alle stesse norme fiscali previste per le società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all'estero sono invece soggetti all'imposta ordinaria sull'utile vigente nei rispettivi paesi.

Per la Posta e per le società del gruppo, le imposte differite sull'utile sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta nazionali in vigore o previste. Le imposte differite sull'utile tengono in considerazione gli effetti dell'imposta sull'utile legati a differenze temporali tra valori patrimoniali e impegni del gruppo e fiscali (balance sheet liability method). I riporti delle perdite fiscali sono inclusi nel calcolo delle imposte differite solo nella misura in cui in futuro sia probabile una compensazione con sufficienti utili imponibili.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (immobilizzazioni materiali e immateriali) o gruppi alienabili (come interi settori di esercizio) sono classificati come «disponibili per la vendita» a condizione che il loro valore contabile sia realizzato prevalentemente attraverso una vendita e non con la continuazione del loro utilizzo e che sussista effettivamente l'intenzione della vendita. Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al valore più basso tra quello contabile o al fair value al netto dei costi di vendita e non sono più ammortizzate.

4 | Incertezze sulle stime e valutazioni del management

L'allestimento del conto consolidato richiede l'impiego di stime e approssimazioni. Benché la Direzione del gruppo determini queste stime e approssimazioni sugli avvenimenti attuali e sulle future possibili misure adottate dalla Posta nella maniera più scrupolosa possibile, i risultati effettivi possono divergere da tali valutazioni. Le stime e approssimazioni che comportano un notevole rischio di un importante adattamento del valore contabile di un attivo o di un impegno nel prossimo anno d'esercizio sono riportate qui di seguito.

Sono illustrati inoltre anche i metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione che possono avere un influsso decisivo sul conto annuale consolidato per via delle valutazioni della Direzione del gruppo.

Incetuzze sulle stime in merito all'applicazione dei metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Vita utile di immobilizzazioni materiali

La vita utile delle immobilizzazioni materiali (valore contabile al 31 dicembre 2017: 2106 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2016: 2272 milioni) è definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze fatte in passato. Tuttavia, in seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, le vite utili effettive possono divergere da quelle stabilite in precedenza.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Qualora ci fossero delle differenze rispetto alla vita utile stabilita in precedenza, quest'ultima viene adattata e, nel caso grandi mutamenti tecnologici rendano i beni patrimoniali obsoleti, questi sono ammortizzati più rapidamente o venduti.

Impegni di previdenza professionale

I costi e gli impegni di previdenza professionale (valore contabile al 31 dicembre 2017: 2626 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2016: 5080 milioni) sono calcolati su base annua in base al metodo PUC. I calcoli relativi agli impegni previdenziali si basano su varie simulazioni attuariali, come ad esempio le previsioni sull'evoluzione dei salari e delle rendite e il tasso di sconto, oppure su caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nell'ambito delle quali la quota a carico del datore di lavoro è limitata ai costi delle prestazioni future.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Il valore di mercato di immobilizzazioni finanziarie (valore contabile al 31 dicembre 2017: 79'366 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2016: 79'248 milioni) non negoziate in borsa poggia su metodi di stima riconosciuti. In questo caso le stime effettuate poggiano su osservazioni di mercato. Per determinare il valore di mercato di un'immobilizzazione finanziaria disponibile per la vendita non quotata in borsa è stato applicato il metodo del discounted cash flow (DCF). Il calcolo del discounted cash flow si effettua in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.).

Goodwill

Per determinare la consistenza delle voci relative al goodwill (valore contabile al 31 dicembre 2017: 244 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2016: 228 milioni) si applica annualmente il cosiddetto discounted cash flow method. I parametri prendono in considerazione stime specifiche per paese e unità generatrice di mezzi di pagamento. I flussi finanziari usati nei calcoli si basano sulla pianificazione finanziaria strategica per i prossimi due-cinque anni e su un valore residuo che non comprende elementi di crescita.

Valutazioni del management in merito all'applicazione dei metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che la Posta ha la possibilità e l'intenzione di mantenere fino alla scadenza sono catalogate come «possedute fino alla scadenza». Se la Posta non riesce a mantenere tali immobilizzazioni finanziarie fino alla scadenza, esse divengono «disponibili per la vendita». Ne consegue che la valutazione non è più effettuata ai costi ammortizzati, bensì al valore di mercato.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni finanziarie e prestiti disponibili per la vendita e posseduti fino alla scadenza

Per stabilire l'entità di una riduzione di valore (impairment) di natura non temporanea la Posta applica le disposizioni del principio IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione». Per determinare una riduzione di valore il management prende in considerazione vari fattori, come la durata di vita, il ramo, le previsioni, il contesto tecnologico ecc.

5 | Informazioni di segmento

Aspetti fondamentali

La definizione dei segmenti operativi d'attività si basa sulle unità organizzative per le quali viene riferito al management del gruppo. Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti operativi. Le relazioni tra i differenti segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un concetto di prezzi di trasferimento, fissati sulla base di criteri di economia aziendale. La composizione degli attivi e degli impegni di segmento è presentata nel paragrafo a parte «Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti».

L'assegnazione ai segmenti della Posta e delle società del gruppo è desumibile al punto 36, Relazioni con società affiliate, società associate e joint venture.

Segmentazione

Segmentazione	Descrizione
Mercato della comunicazione	
PostMail	Servizi nei settori posta-lettere indirizzata, giornali, invii senza indirizzo (Svizzera, import ed export)
Swiss Post Solutions	Gestione documenti e soluzioni di Business Process Outsourcing affini al settore postale a livello nazionale e internazionale
RetePostale	Canale di distribuzione dell'offerta postale e, in via complementare, di prodotti di terzi per la clientela privata e le piccole e medie imprese
Mercato logistico	
PostLogistics	E-commerce, mercato dei pacchi nazionale/internazionale, trasporto e magazzino, sdoganamento, trasporto di oggetti di valore, Innight/espresso/corriere/Same Day a livello nazionale e transfrontaliero
Mercato dei servizi finanziari	
PostFinance	Pagamenti, risparmio, investimenti, previdenza e finanziamenti in Svizzera e traffico internazionale dei pagamenti
Mercato dei trasporti di persone	
AutoPostale	Trasporti regionali, locali e d'agglomerato nonché servizi di sistema in Svizzera e in alcuni casi anche all'estero
Altri	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità di funzione (tra cui Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

Informazioni geografiche

Le informazioni geografiche sono espone come segue. Da un lato vi è una presentazione secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato (Europa, America, Asia), dall'altro vi è una presentazione secondo il luogo in cui il fatturato è generato (Svizzera o «Estero e zone transfrontaliere»). La sezione «Estero e zone transfrontaliere» include anche il fatturato delle società del gruppo all'estero.

Mandati legali di prestazione

Vari mandati di prestazioni obbligano la Posta a erogare il servizio universale con servizi postali e servizi connessi al traffico dei pagamenti. La Posta non può fissare liberamente i prezzi. Per quanto riguarda il servizio riservato (monopolio), il Consiglio federale stabilisce il limite massimo dei prezzi. Per la maggior parte dei prodotti e servizi inclusi e non nel servizio universale, il Sorvegliante dei prezzi può inoltre sottoporre a verifica i prezzi in qualunque momento, a motivo della posizione dominante sul mercato della Posta. Il servizio riservato (monopolio) comprende lettere indirizzate in Svizzera e lettere provenienti dall'estero fino a 50 grammi ed è erogato dal segmento PostMail.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Indennità statali

AutoPostale riceve indennità dalla Confederazione Svizzera per 211 milioni di franchi (anno precedente: 209 milioni), dai Cantoni per 204 milioni di franchi (anno precedente: 204 milioni) e dai Comuni per 5 milioni di franchi (anno precedente: 6 milioni) per l'erogazione di servizi stabiliti per legge nell'ambito dei trasporti pubblici di persone. Le indennità sono incluse nel fatturato netto dei servizi logistici.

In sede di revisione del conteggio delle prestazioni ai fini della conformità alla legge sui sussidi, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) ha riscontrato elementi che indicano una prassi contabile non a norma di legge. Ciò ha come conseguenza il rimborso delle indennità statali percepite per gli anni 2007–2017.

Il rimborso dell'ordine di 78,3 milioni di franchi, concordato con l'Ufficio federale dei trasporti (UFT), delle eccedenze di indennità percepite per gli anni 2007–2015 è stato dedotto dal fatturato netto dei servizi logistici del 2017. Sono stati inoltre costituiti accantonamenti a carico dello stesso fatturato netto per i rimborsi stimati per gli anni 2016 e 2017 di 30 milioni di franchi, rimborsi in relazione con la procedura di transfer pricing applicabile dal 1° gennaio 2016 e non ancora autorizzata dall'UFT. Nel prospetto per segmento, gli importi summenzionati figurano nei ricavi d'esercizio del segmento AutoPostale. I rimborsi registrati sono ancora oggetto di un'indagine in corso e possono quindi conoscere altri cambiamenti, che al momento dell'allestimento del conto annuale consolidato non erano ancora valutabili in maniera definitiva.

Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti

Gli attivi e gli impegni d'esercizio risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati laddove possibile ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato di segmento PostFinance comprende i ricavi e gli oneri finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi e negli impegni del segmento.

La colonna «Altri» riporta negli attivi e impegni del segmento principalmente:

- i valori contabili degli immobili di Posta CH SA e di Posta Immobili SA amministrati centralmente
- gli impegni di previdenza professionale

Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi (principalmente imposte differite attive nonché prestiti a imprenditori di AutoPostale) e debiti (principalmente altri impegni finanziari e oneri d'imposta differiti) entrambi non inerenti l'esercizio.

Variazioni degli attivi e degli impegni dei segmenti

Rispetto al 31 dicembre 2016, gli attivi del segmento di PostFinance sono cresciuti di 1497 milioni di franchi attestandosi a 120'469 milioni, soprattutto nel settore degli effettivi di cassa e dei crediti verso istituti finanziari. Tale risultato è in relazione all'aumento dei depositi dei clienti sul lato delle passività ed è stato in parte attenuato dalla diminuzione registrata negli altri impegni finanziari. Rispetto al 31 dicembre 2016, gli impegni del segmento di PostFinance sono saliti di 1338 milioni di franchi raggiungendo 115'031 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2016, gli impegni del segmento «Altri» sono invece diminuiti di 1790 milioni di franchi, attestandosi a 2465 milioni. Questo cambiamento è dovuto soprattutto ai minori impegni di previdenza professionale, mentre l'aumento dei impegni derivanti da forniture e servizi ha in parte attenuato l'effetto menzionato.

Maggiori informazioni

Gli altri costi e ricavi senza effetto sulla liquidità comprendono principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

Risultati per segmento d'attività e regione

Risultato per segmento d'attività

Fino al/al 31.12.2016 mln di CHF	Allegato	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete- Postale	Post- Logistics	Post- Finance ¹	Auto- Postale ²	Altri ³	Consoli- damento	Gruppo
Ricavi d'esercizio con la clientela		2'746	518	485	1'282	2'112	918	127		8'188
Ricavi d'esercizio con altri segmenti		160	40	711	290	43	5	792	-2'041	-
Totale ricavi d'esercizio⁴		2'906	558	1'196	1'572	2'155	923	919	-2'041	8'188
Risultato d'esercizio⁴		317	20	-193	117	542	36	-135		704
Risultato finanziario	12, 13									-46
Risultato delle società associate e joint venture	23	4	0	-	4	-1	0	0		7
Imposte sull'utile	14									-107
Utile del gruppo										558
Attivi segmento ⁵		644	323	550	1'259	118'972	562	3'699	-1'250	124'759
Società associate e joint venture		56	1	-	11	73	2	1		144
Attivi non attribuiti ⁶										1'706
Totale attivi⁵										126'609
Impegni segmento ⁵		727	171	606	1'208	113'693	495	4'255	-1'250	119'905
Passivi non attribuiti ⁶										1'823
Totale capitale di terzi⁵										121'728
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e investimenti immobiliari	24-26	17	17	12	83	179	47	81		436
Ammortamenti	24-26	48	14	16	67	70	49	175		439
Svalutazioni	18, 24-26	-	1	-	-	45	1	7		54
Ripristini di valore	18, 24-26	-	0	-	-	13	1	-		14
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		-26	-12	-10	-9	-70	-42	-369		-538
Organico ⁷		16'241	6'803	6'006	5'151	3'614	3'210	2'460		43'485

1 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale Svizzera SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra le altre: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

5 Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

6 Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

7 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Risultato per regione

Fino al/al 31.12.2016 mln di CHF	Allegato	Europa	America	Asia	Consoli- damento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone trans- frontaliere	Consoli- damento	Gruppo
Ricavi d'esercizio con la clientela		8'099	88	1		8'188	7'064	1'124		8'188
Risultato d'esercizio ¹		699	5	0		704	640	64		704
Attivi segmento ²		124'700	56	4	-1	124'759	124'131	655	-27	124'759
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e investimenti immobiliari	24-26	436	0	0		436	421	15		436

1 Il risultato d'esercizio per segmento è presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Risultato per segmento d'attività

Fino al/al 31.12.2017 mln di CHF	Allegato	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete- Postale	Post- Logistics	Post- Finance ¹	Auto- Postale ²	Altri ³	Consolida- mento	Gruppo
Ricavi d'esercizio con la clientela		2'628	519	437	1'334	2'037	832	143		7'930
Ricavi d'esercizio con altri segmenti		151	32	665	284	51	4	746	-1'933	-
Totale ricavi d'esercizio⁴		2'779	551	1'102	1'618	2'088	836	889	-1'933	7'930
Risultato d'esercizio⁴		315	25	-159	117	549	-69	-201	-4	573
Risultato finanziario	12, 13									-43
Risultato delle società associate e joint venture	23	27	0	-	-3	-36	0	2		-10
Imposte sull'utile	14									-145
Utile del gruppo										375
Attivi segmento		816	298	518	992	120'469	616	3'454	-1'105	126'058
Società associate e joint venture		84	-	-	2	42	3	7		138
Attivi non attribuiti ⁵										1'214
Totale attivi										127'410
Impegni segmento		843	164	568	884	115'031	453	2'465	-1'105	119'303
Passivi non attribuiti ⁵										1'494
Totale capitale di terzi										120'797
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriale e investimenti immobiliari	24-26	20	13	7	79	84	64	104		371
Ammortamenti	24-26	48	13	9	69	82	48	151		420
Svalutazioni	18, 24-26	-	-	-	10	30	1	10		51
Ripristini di valore	18, 24-26	-	-	-	-	37	-	-		37
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		4	-14	-10	-10	-78	-87	-361		-556
Organico ⁶		15'736	6'585	5'435	5'281	3'475	3'261	2'543		42'316

1 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale Svizzera SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra l'altro: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

5 Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti.

Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

6 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Risultato per regione

Fino al/al 31.12.2017 mln di CHF	Allegato	Europa	America	Asia	Consolida- mento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone trans- frontaliere	Consolida- mento	Gruppo
Ricavi d'esercizio con la clientela		7'843	86	1		7'930	6'777	1'153		7'930
Risultato d'esercizio ¹		568	3	2		573	491	82		573
Attivi segmento		126'001	55	5	-3	126'058	125'279	807	-28	126'058
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriale e investimenti immobiliari	24-26	370	1	0		371	358	13		371

1 Il risultato d'esercizio per segmento viene presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

6 | Risultato da servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è strutturata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari

mln di CHF	2016	2017
Proventi da interessi da crediti verso istituti finanziari	1	0
Proventi da interessi da concessioni di titoli in prestito e operazioni pronti contro termine in acquisto	1	1
Proventi da interessi da crediti fruttiferi verso la clientela	18	20
Proventi da interessi da investimenti finanziari compresi gli effetti da transazioni a titolo di garanzia	938	815
Proventi da interessi da operazioni passive	12 ¹	33
Proventi da dividendi da investimenti finanziari	74	55
Proventi da interessi	1'044¹	924
Costi degli interessi per depositi della clientela (PostFinance)	-62	-40
Costi degli interessi da impegni verso istituti finanziari	-	0
Costi degli interessi da operazioni pronti contro termine	-	0
Costi degli interessi da attività finanziarie	-24 ¹	-6
Costi degli interessi	-86¹	-46
Risultato da operazioni su interessi	958¹	878
Svalutazioni/ripristini di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi nei confronti della clientela e immobilizzazioni finanziarie	-25	36
Risultato da interessi dopo svalutazioni / ripristini di valore	933¹	914
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	12	16
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	40 ¹	47
Proventi da commissioni su altri servizi	66	71
Costi delle commissioni	-57 ¹	-46
Risultato da operazioni di servizi	505	483
Risultato da operazioni su commissioni e servizi	566¹	571
Risultato da attività di negoziazione	200	235
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita	105	101
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	-9	-9
Altro risultato finanziario	1	-8
Risultato da servizi finanziari	1'796	1'804
Nel conto economico consolidato alla voce:		
ricavi da servizi finanziari	2'053	1'978
costi per servizi finanziari	-257	-174

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

7 | Altri ricavi d'esercizio

Altri ricavi d'esercizio		2016	2017
mln di CHF			
Reddito da locazioni		81	92
Utili da vendite di immobilizzazioni materiali		44	38
Altri ricavi		96	98
Totale altri ricavi d'esercizio		221	228

Negli altri ricavi sono sostanzialmente incluse le indennità per i servizi di gestione nei trasporti pubblici di persone, per la commercializzazione di superfici pubblicitarie, per la posta da campo e per l'incasso dell'imposta sul valore aggiunto e dei dazi doganali.

8 | Costi per il personale

Composizione

Struttura		2016	2017
mln di CHF			
Salari e stipendi		3'184	3'162
Prestazioni sociali		343	345
Oneri previdenziali	9	397	373
Altri costi del personale		110	109
Totale costi per il personale		4'034	3'989

Organico

Organico		2016	2017
unità di personale ¹			
Organico del gruppo Posta (senza personale in formazione)		43'485	42'316
Personale in formazione gruppo		2'139	2'127

¹ Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

9 | Previdenza del personale

La Posta in Svizzera gestisce diversi piani di previdenza per il personale. Il capitale di questi piani è gestito separatamente in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il Consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i Consigli di fondazione sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della fondazione e dei beneficiari (al 31 dicembre 2017: 41'716 assicurati attivi e 36'274 pensionati). Pertanto il datore di lavoro non può decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento: tutte le decisioni devono essere adottate in modo paritetico. Ai Consigli di fondazione compete la responsabilità di fissare la strategia d'investimento, di emendare i regolamenti di previdenza (in particolare le prestazioni assicurate) e di definire, inoltre, il finanziamento delle prestazioni previdenziali.

Le prestazioni previdenziali si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere tra una rendita a vita, che include una futura rendita per il coniuge, e un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, le prestazioni previdenziali comprendono anche rendite d'invalidità e per i superstiti, che vengono calcolate in percentuale

del salario assicurato. Inoltre la persona assicurata può anche effettuare riscatti di quote per migliorare la propria situazione previdenziale, fino a un importo massimo stabilito nel regolamento, oppure prelevare anche anticipatamente del denaro per l'acquisto di un'abitazione a uso proprio.

Per determinare le prestazioni è necessario rispettare le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. Nella LPP sono fissati gli importi minimi del salario da assicurare e degli accrediti di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare su tale avere di vecchiaia minimo è stabilito dal Consiglio federale almeno ogni due anni. Nel 2017 questo tasso è pari all'1% (anno precedente: 1,25%).

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali: primi fra tutti, il rischio d'investimento, il rischio di inflazione (se si traduce in adeguamenti salariali), il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi che spettano al datore di lavoro e quelli che spettano ai lavoratori sono stabiliti dai Consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente, sia il datore di lavoro sia i lavoratori possono essere chiamati a versare contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

L'ammontare delle prestazioni della Cassa pensioni Posta supera il minimo prescritto a norma di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita corrisposta risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata al momento del pensionamento sull'avere di vecchiaia accantonato dal singolo assicurato. Attualmente, in caso di pensionamento all'età di 65 anni, l'aliquota di conversione è del 5,35%. L'avere di vecchiaia accantonato è dato dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro, che sono stati versati sul conto di risparmio individuale di ogni singolo assicurato nonché dagli interessi accreditati sull'avere di vecchiaia. Il tasso d'interesse applicato sull'avere di vecchiaia è stabilito annualmente dal Consiglio di fondazione.

Durante la riunione del 19 aprile 2017, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha approvato la riduzione del tasso d'interesse tecnico dal 2,25% all'1,75%, la riduzione delle aliquote di conversione dal 5,35% al 5,10% e il finanziamento in particolare di misure di compensazione a partire dal 1° gennaio 2018. Gli assicurati più anziani (anno di nascita 1959 e precedenti) che sono vicini al pensionamento, tramite i summenzionati versamenti compensativi beneficiano di compensazioni supplementari in base all'età. Il finanziamento dei versamenti compensativi e delle compensazioni supplementari in base all'età è garantito dalla Cassa pensioni Posta. La Posta versa inoltre un contributo una tantum di 100 milioni di franchi, con il quale, oltre ai 400 milioni di franchi necessari all'aumento della riserva matematica dei beneficiari di rendite, finanzia nel complesso 500 milioni di franchi circa per il cambiamento delle basi tecniche. La rivalutazione degli impegni netti, con gli attuali valori di mercato del patrimonio previdenziale al momento dell'introduzione della rettifica dei piani e le attuali simulazioni attuariali, nel rispetto degli aspetti del risk sharing, è stata contabilizzata nelle altre componenti di conto economico complessivo. Senza considerare le caratteristiche rilevanti per il risk sharing, dalla rettifica dei piani sarebbe derivato, nel conto economico dell'anno d'esercizio 2017, un costo negativo delle prestazioni di lavoro passate di 188 milioni di franchi per gli assicurati attivi.

Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori provvedimenti. Le più recenti misure attuate nella Cassa pensioni Posta hanno indotto il gruppo Posta a modificare in data 30 aprile 2017 le simulazioni 2017 per il calcolo degli impegni di previdenza del personale, conformemente allo IAS 19.

Congiuntamente alla decisione della Cassa pensioni Posta del 19 aprile 2017 di ridurre il tasso d'interesse tecnico e di conseguenza le aliquote di conversione a partire dal 1° gennaio 2018, la modifica delle stime provoca una riduzione degli oneri previdenziali di 45 milioni di franchi al 31 dicembre 2017.

Le società in Germania (gruppo SPS) dispongono di una previdenza professionale per la vecchiaia che poggia su regolamenti e accordi aziendali differenti. Inoltre, per i quadri esistono soluzioni previdenziali individuali. In linea di massima si ha diritto a prestazioni previdenziali al presentarsi di uno dei seguenti casi: vecchiaia, invalidità o decesso. In funzione della regolamentazione di previdenza determinante, sono previste prestazioni di rendita da erogare al beneficiario a vita oppure, all'occorrenza, prestazioni di capitale. Le prestazioni previdenziali sono finanziate in misura prevalente dal datore di lavoro. Nel caso il collaboratore lasci l'azienda prima della scadenza di una prestazione previdenziale, i diritti nei confronti di tali prestazioni permangono in conformità alle disposizioni di legge.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia di trasformazione
23	Gestione finanziaria
25	Sviluppo aziendale
53	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
68	Direzione del gruppo
71	Indennità
74	Ufficio di revisione
74	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75	Gruppo
163	La Posta Svizzera SA
173	PostFinance

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali (legge tedesca sulla previdenza professionale), il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali, tra cui, in particolare, il rischio di longevità, il rischio legato all'evoluzione dei salari e il rischio di un adeguamento delle rendite in considerazione dell'inflazione.

Simulazioni attuariali

Per i calcoli sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua		
Percentuale	2016	2017
Tasso di sconto	0,75	0,50

Simulazioni attuariali al 31.12		
Percentuale	2016	2017
Tasso di sconto	0,50	0,50
Evoluzione presunta dei salari	1,00	1,00
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi dell' avere di vecchiaia	1,00	1,00
Fluttuazione	3,52	3,41
Quota di prelievo dal capitale	10,00	25,00
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	n/a	25,00
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	22/24 anni	22/24 anni

Le ipotesi finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Nell'ipotesi implicita di una rendita futura pari al tasso di sconto, i contributi ricorrenti regolamentari non sono sufficienti per un corretto finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari promesse dalla Cassa pensioni Posta. Ne risulta una lacuna finanziaria strutturale. Nella sua valutazione la Posta presuppone che le misure finora adottate dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire i deficit finanziari attesi in futuro. Per i calcoli attuariali, in una prima fase si è partiti dal presupposto che il Consiglio di fondazione disporrà, conformemente al regolamento formale, una serie di misure atte a risolvere questa lacuna finanziaria (riduzione dell'aliquota di conversione al 4,89%; come misura di compensazione si ipotizza invece una compensazione del 75% della riduzione calcolata sull' avere di vecchiaia disponibile). Questa ipotesi si basa sul fatto che il tasso d'interesse tecnico è pari all'1,5% come base e che nell'arco di dieci anni il Consiglio di fondazione delibererà una graduale riduzione delle future rendite di vecchiaia a 65 anni. Anche con una futura contrazione delle prestazioni permane tuttavia una lacuna finanziaria strutturale, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Questa ipotesi presuppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro è limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna finanziaria. Fondamento di queste ipotesi sono da un lato le disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente e dall'altro il comportamento e le misure concrete adottate in passato, sia dal datore di lavoro sia dal Consiglio di fondazione. Partendo dall'ipotesi della riduzione delle prestazioni e della limitazione della partecipazione del datore di lavoro nella lacuna finanziaria, al 30 aprile 2017 è risultato un calo degli impegni previdenziali di 1121 milioni di franchi, che è stato registrato come modifica delle stime tra gli adeguamenti delle simulazioni economiche nelle altre componenti di conto economico complessivo. Di questi, 364 milioni di franchi sono da ascrivere alla riduzione delle prestazioni considerata nella prima fase. L'effetto derivante dalla limitazione dell'obbligo del datore di lavoro nella seconda fase è risultato pari a 757 milioni di franchi.

Per il calcolo attuariale al 31 dicembre 2016, nelle simulazioni finanziarie non sono stati considerati gli aspetti del risk sharing. Il metodo di stima per determinare le simulazioni finanziarie considerando gli aspetti del risk sharing è stato modificato nell'anno d'esercizio 2017 – e applicato per la prima volta il 30 aprile 2017 – al fine di rappresentare per il futuro un quadro realistico dei costi del piano di previdenza che l'azienda deve aspettarsi. In presenza dell'attuale basso livello dei tassi d'interesse, non considerare gli aspetti del risk sharing porta a una rappresentazione alterata degli impegni netti iscritti a bilancio e a costi negativi delle prestazioni di lavoro passate irrealisticamente elevati nelle rettifiche dei piani.

Indipendentemente dall'introduzione delle simulazioni sul risk sharing, la simulazione relativa alla percentuale di prelievo di capitale è stata aumentata al 25%. Questo adeguamento tiene conto del comportamento osservato tra i nuovi pensionati. Nel passato più recente, con l'attuazione delle misure da parte dell'istituto di previdenza, è stato possibile constatare un maggiore prelievo di capitale. Nel conto economico complessivo, l'effetto positivo derivante dall'aumento della percentuale di prelievo di capitale è stato quantificato in 260 milioni di franchi.

Le prestazioni a lungo termine erogate ai collaboratori sono riportate e descritte al punto 28, Accantonamenti.

Oneri previdenziali

Oneri previdenziali		
mln di CHF	2016	2017
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	625	590
Costo delle prestazioni di lavoro passate	-2	0
(Utili)/perdite da estinzioni dei piani	-1	-
Contributi dei lavoratori	-227	-223
Costi di gestione amministrativa	10	9
Benefici supplementari per i dipendenti	1	1
Altri piani, riclassificazioni	-9	-4
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	397	373
Costi degli interessi sugli impegni previdenziali	151	98
Proventi da interessi sul patrimonio	-116	-78
Altri piani, riclassificazioni	-2	-
Totale costi degli interessi netti registrati nei costi finanziari	33	20
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	430	393

Componenti di rettifica di valore iscritte nel conto economico complessivo

mln di CHF	2016	2017
Perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	64	-
dovute all'adeguamento di stime economiche	650	-1'409
dovute a scostamenti empirici	-226	157
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	-399	-830
Altro	-	-2
Totale risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	89	-2'084
Totale oneri previdenziali	519	-1'691

Per effetto delle modifiche sopra illustrate, come conseguenza della decisione del Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta (riduzione del tasso d'interesse tecnico e dell'aliquota di conversione) e delle misure di compensazione pattuite, il tutto in combinazione con l'introduzione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, dal 1° gennaio 2018 gli oneri previdenziali relativi al 2017 si riducono di 45 milioni di franchi e gli impegni previdenziali al 31 dicembre 2017 di 824 milioni.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta hanno luogo alle condizioni di mercato.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Situazione di copertura

Rendiconto degli impegni di previdenza iscritti a bilancio risultanti da piani previdenziali significativi basati sul primato delle prestazioni (essenzialmente della Fondazione Cassa pensioni Posta in Svizzera e del gruppo SPS in Germania):

Riepilogo situazione di copertura

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	20'929	19'428
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	-15'856	-16'814
Copertura insufficiente	5'073	2'614
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	11
Totale obblighi previdenziali integralmente iscritti a bilancio derivanti dai piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	5'078	2'625
Obblighi previdenziali derivanti da altri piani previdenziali	2	1
Totale impegni previdenziali iscritti a bilancio	5'080	2'626

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani)

mln di CHF	2016	2017
Stato all'1.01	4'844	5'078
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	435	398
Risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo	89	-2'084
Contributi del datore di lavoro	-290	-767
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	-1
Differenze di conversione	-1	1
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	2	-
Stato al 31.12	5'078	2'625
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	283	309
a lungo termine	4'795	2'316

Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali		
mln di CHF	2016	2017
Stato all'1.01	20'501	20'934
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	625	590
Costi degli interessi sugli impegni previdenziali	150	98
(Utili)/perdite attuariali	487	-1'252
Estinzioni dei piani	-4	-
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	3	-15
Benefici supplementari per i dipendenti	1	1
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-826	-918
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	-1
Modifiche dei piani ¹	-2	-
Differenze di conversione	0	2
Stato al 31.12	20'934	19'439
Impegni previdenziali con patrimonio separato	20'929	19'428
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	11
Totale impegni previdenziali	20'934	19'439

¹ Modifiche dei piani intervenute nel 2016 (cfr. oneri previdenziali)

Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)		
mln di CHF	2016	2017
Stato all'1.01	15'657	15'856
Proventi da interessi sul patrimonio	116	79
Ricavo sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	399	830
Contributi dei lavoratori	227	223
Contributi del datore di lavoro	290	767
Estinzioni dei piani	-2	-
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-826	-918
Costi di gestione amministrativa	-10	-9
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	5	-12
Differenze di conversione	0	-2
Stato al 31.12	15'856	16'814

Categorie d'investimento

Ripartizione del patrimonio mln di CHF	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	4'860	2'184	7'044	4'891	2'280	7'171
Azioni	4'494	-	4'494	4'954	-	4'954
Immobili	- ¹	1'704 ¹	1'704	8	1'811	1'819
Immobilizzazioni alternative	351	1'414	1'765	371	1'442	1'813
Documenti assicurativi qualificati	-	38	38	-	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	15	15	-	-	-
Liquidità	-	796	796	-	1'057	1'057
Totale	9'705	6'151	15'856	10'224	6'590	16'814

¹ Valori rettificati

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

Per l'investimento del patrimonio previdenziale il Consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive, che definiscono l'allocatione tattica dell'attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d'investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l'attuazione della strategia d'investimento un apposito comitato, il quale nomina gli amministratori di patrimoni e il global custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. Gli immobili non sono detenuti direttamente.

Il Consiglio di fondazione verifica periodicamente se la strategia d'investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d'investimento e l'esito degli investimenti effettuati dai consulenti in materia sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un controller degli investimenti esterno. Infine, un ufficio di consulenza esterno verifica regolarmente l'efficacia e l'adeguatezza della strategia d'investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dall'azienda stessa.

Sensibilità

Ripercussioni sul valore attuale degli obblighi di rendita al 31 dicembre 2016 e 2017 in caso di un aumento o di un calo di un quarto di punto percentuale delle principali simulazioni attuariali, qui sotto indicate:

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali	Variazione	Modifica risultante del valore attuale		Variazione	Modifica risultante del valore attuale	
		31.12.2016	31.12.2017		31.12.2016	31.12.2017
		mln di CHF				
Tasso di interesse tecnico	+0,25%	-760	-528	-0,25%	816	566
Evoluzione presunta dei salari	+0,25%	64	65	-0,25%	-62	-63
Rimunerazione dell'avere di vecchiaia	+0,25%	110	114	-0,25%	-108	-111
Indicizzazione delle rendite	+0,25%	641	383	-0,25%	-	-
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	+10,00%	-	-261	-10,00%	-	261
Aspettativa di vita a 65 anni	+1 anno	722	721	-1 anno	-726	-723

Informazioni sui contributi del datore di lavoro

Nella seguente tabella si riportano i contributi versati dal datore di lavoro per l'anno di esercizio appena trascorso e quelli previsti per il 2018. In seguito alla rettifica dei piani, nel 2017 la Posta ha versato alla CP Posta contributi straordinari del datore di lavoro per 480 milioni di franchi.

Contributi del datore di lavoro		
mln di CHF	Effettivo	Atteso
2017	767	283
2018		309

Scadenze degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni

Al 31 dicembre 2017 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni era pari a 15,7 anni (anno precedente: 16,8 anni).

Pagamenti futuri previsti delle rendite

Nella seguente tabella sono riassunti i cash flow previsti per i pagamenti delle rendite sulla base delle scadenze dei prossimi dieci anni.

Flussi di liquidità dalla previdenza per il personale mln di CHF	Pagamenti nominali delle prestazioni (valore stimato)
2018	976
2019	982
2020	978
2021	959
2022	945
2023–2027	4'576

10 | Costi per beni commerciali e servizi

Costi per beni commerciali e servizi mln di CHF	2016	2017
Costi per materiali, prodotti semifiniti e finiti	41	38
Costi per beni commerciali	427	386
Costi per servizi	163	181
Indennità agli imprenditori di AutoPostale	330	331
Indennità ad aziende di trasporto	342	336
Indennità ad aziende postali estere	148	142
Personale interinale	138	145
Totale costi per beni commerciali e servizi	1'589	1'559

11 | Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio mln di CHF	2016	2017
Costi per i locali	215	213
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali	245	226
Energia e carburanti	59	63
Materiale d'esercizio	72	60
Costi di consulenza, uffici e amministrazione	230	256
Marketing e comunicazione	105	110
Perdite da vendite di immobilizzazioni materiali	5	6
Altri costi	226	234
Totale altri costi d'esercizio	1'157	1'168

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia di trasformazione
23	Gestione finanziaria
25	Sviluppo aziendale
53	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
68	Direzione del gruppo
71	Indennità
74	Ufficio di revisione
74	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75	Gruppo
163	La Posta Svizzera SA
173	PostFinance

12 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari			
mln di CHF	Allegato	2016	2017
Proventi da interessi da altri prestiti	22	7	7
Utili da conversione di valute estere		8	14
Altri ricavi finanziari		3	3
Totale ricavi finanziari		18	24

I ricavi derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce Ricavi da servizi finanziari.

13 | Oneri finanziari

Oneri finanziari			
mln di CHF	Allegato	2016	2017
Costi degli interessi di altri impegni finanziari		13	33
Costi degli interessi degli impegni di previdenza professionale	9	33	20
Perdite per conversione di valuta		9	8
Altri oneri finanziari		9	6
Totale oneri finanziari		64	67

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce Costi per servizi finanziari.

14 | Imposte sull'utile

Imposte sull'utile registrate nel conto economico			
mln di CHF		2016	2017
(Costi) per imposte correnti sull'utile		-118	-63
Ricavi/(costi) per imposte differite sull'utile		11	-82
Totale (costi) per imposte sull'utile registrati nel conto economico		-107	-145

Anche sotto «Altre componenti di conto economico complessivo» sono registrate imposte sull'utile, che risultano così suddivise:

Imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo			
mln di CHF		2016	2017
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale		45	-414
Riserve al valore di mercato		-36	1
Riserve di copertura (hedging)		10	22
Totale imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo		19	-391

Imposte differite su voci di bilancio

Imposte differite su voci di bilancio mln di CHF	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/(impegni), netto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/(impegni), netto
Immobilizzazioni finanziarie	16	-85	-69	34	-85	-51
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	0	-86	-86	2	-90	-88
Immobilizzazioni materiali	223	-2	221	218	-3	215
Immobilizzazioni immateriali	299	-1	298	253	-1	252
Altri impegni	1	0	1	1	0	1
Accantonamenti	56	-10	46	51	-10	41
Impegni di previdenza professionale	1'004	-	1'004	512	-	512
Altre voci di bilancio	1	-2	-1	1	-3	-2
Imposte differite da differenze temporanee	1'600	-186	1'414	1'072	-192	880
Imposte attive iscritte all'attivo da riporti delle perdite	24	-	24	85	-	85
Imposte differite attive e passive (lordo)	1'624	-186	1'438	1'157	-192	965
Imposte differite attive e passive (anno precedente)	-1'566	149	-1'417	-1'624	186	-1'438
Variazione perimetro di consolidamento	9	0	9	1	-2	-1
Imposte differite nelle altre componenti di conto economico complessivo	-45	26	-19	-23	414	391
Imposte differite iscritte nel conto economico	22	-11	11	-489	406	-83

Le imposte differite attive di 1157 milioni di franchi (anno precedente: 1624 milioni) comprendono essenzialmente scostamenti limitati nel tempo (differenze temporanee) su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti previdenziali in conformità allo IAS 19 fiscalmente non accettati, altri accantonamenti e perdite fiscali riportate. I crediti d'imposta differiti riconducibili a differenze temporali deducibili e a perdite fiscali riportate esistenti sono iscritti soltanto nella misura in cui la realizzazione del rispettivo provento d'imposta è probabile.

Le imposte differite passive di 192 milioni di franchi (anno precedente: 186 milioni) derivano sostanzialmente da scostamenti limitati nel tempo tra i valori patrimoniali del gruppo e quelli fiscali relativi a immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni nonché da scostamenti limitati nel tempo su accantonamenti.

Al 31 dicembre 2017 erano presenti differenze temporanee riferite alle partecipazioni pari a 10 milioni di franchi (anno precedente: 73 milioni), per le quali non sono state registrate imposte differite passive, poiché la Posta può determinare l'inversione delle differenze temporanee che, con ogni probabilità, non avverrà in un prossimo futuro.

Perdite fiscali riportate

Riporti delle perdite fiscali imputabili mln di CHF	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale
Scadenza entro 1 anno	12	1	13	16	5	21
Scadenza tra 2 e 6 anni	33	8	41	32	6	38
Scadenza oltre 6 anni	42	4	46	349	5	354
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	87	13	100	397	16	413

L'aumento delle perdite fiscali riportate registrate all'attivo è sostanzialmente dovuto alla perdita con cui Posta CH SA ha chiuso l'anno d'esercizio 2017, perdita a sua volta riconducibile per lo più al contributo versato per stabilizzare la situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia di trasformazione
23	Gestione finanziaria
25	Sviluppo aziendale
53	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
68	Direzione del gruppo
71	Indennità
74	Ufficio di revisione
74	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75	Gruppo
163	La Posta Svizzera SA
173	PostFinance

Le perdite fiscali riportate per 16 milioni di franchi (anno precedente: 13 milioni) non sono state riportate all'attivo nel gruppo, visto che la loro futura realizzazione appare incerta.

Analisi dei costi per imposte sull'utile

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è del 13,8% (anno precedente: 10,2%). L'incremento del 3,6% dell'aliquota d'imposta del gruppo è dovuto in primo luogo all'effetto delle perdite di importo più consistente registrate nelle attività esenti da imposta.

Riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati

mln di CHF	2016	2017
Utile del gruppo al lordo delle imposte	665	520
Aliquota d'imposta media ponderata	10,2%	13,8%
Oneri fiscale in base all'aliquota d'imposta media ponderata	68	72
Riconciliazione con gli oneri riportati per imposta sull'utile:		
Effetto risultante da cambiamenti condizione fiscale/aliquote	-28	0
Effetto risultante da partecipazioni/svalutazione del goodwill	124	142
Effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	-1	-4
Effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per imposte differite attive sull'utile	-1	-1
Effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente	-51	-54
Effetto risultante da riporti delle perdite	-24	1
Altri effetti	20	-11
Oneri per imposte sull'utile riportati	107	145

15 | Crediti

Crediti in base al tipo mln di CHF	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Crediti verso istituti finanziari ¹	37'640 ²	-69	37'571 ²	38'427	-48	38'379
Crediti fruttiferi verso la clientela ¹	410	-5	405	353	-5	348
Crediti derivanti da forniture e servizi	1'039 ²	-12	1'027 ²	1'109	-10	1'099
Altri crediti	1'251 ²	-1	1'250 ²	1'415	-2	1'413
Totale crediti	40'340²	-87	40'253²	41'304	-65	41'239
¹ di cui crediti dalle operazioni pronti contro termine in acquisto e coperti da titoli per un valore di mercato di			84			24
			84			24

² Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Per quanto attiene ai crediti verso istituti finanziari, si tratta di averi in conto corrente, investimenti del mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto (reverse repurchase) (31 dicembre 2017: 24 milioni di franchi; anno precedente: 84 milioni). I conti correnti sono aperti principalmente in relazione al traffico internazionale dei pagamenti della Posta. I titoli del mercato monetario e le operazioni pronti contro termine in acquisto sono legati alla gestione dei depositi dei clienti. La copertura dei titoli pronti contro termine in acquisto avviene quotidianamente al valore di mercato. Come in precedenza, nei crediti verso istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, depositate in larga parte presso la BNS.

I crediti fruttiferi verso la clientela sono scoperti tecnici dei titolari dei conti postali e crediti da operazioni pronti contro termine in acquisto verso assicurazioni (31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016: nessun credito).

Tutte le operazioni pronti contro termine in acquisto contemplano la contabilizzazione di un credito, che corrisponde al diritto della Posta a ricevere l'importo depositato in contanti. Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti sono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I valori di mercato dei titoli ricevuti sono monitorati al fine di mettere a disposizione o esigere garanzie supplementari qualora fosse necessario (cfr. anche punto 34, Trasferimenti di attività finanziarie).

Inoltre non vi sono elementi patrimoniali costituiti in pegno (garanzie) disponibili per i crediti.

Scadenza dei crediti

Crediti in base alla scadenza mln di CHF	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Totale	Scadenza fino a 3 mesi	Scadenza oltre 3 mesi	Totale	Scadenza fino a 3 mesi	Scadenza oltre 3 mesi
Crediti verso istituti finanziari	37'571 ¹	37'371 ¹	200	38'379	37'929	450
Crediti fruttiferi verso la clientela	405	405	–	348	341	7
Crediti derivanti da forniture e servizi	1'027 ¹	1'000 ¹	27	1'099	1'089	10
Altri crediti	1'250 ¹	943 ¹	307	1'413	993	420
Totale crediti	40'253¹	39'719¹	534	41'239	40'352	887

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Nell'anno in esame, secondo il criterio dell'interesse effettivo sono stati conseguiti proventi da interessi pari a un milione di franchi sui crediti verso istituti finanziari (anno precedente: un milione) e a 20 milioni di franchi sui crediti fruttiferi verso la clientela (anno precedente: 18 milioni).

I crediti derivanti da forniture e servizi e gli altri crediti sono a breve scadenza e pertanto non vengono aggiornati.

Crediti scaduti senza rettifiche di valore singole

La Posta opera la rettifica di valore dei crediti nel caso in cui si attenda da questi ultimi una perdita, a causa della presunta incapacità del debitore di onorare gli impegni. I crediti scaduti per i quali non vi sono segnali di riduzione di valore sono riportati in un elenco dei crediti in osservazione e monitorati.

Crediti arretrati senza rettifica di valore individuale mln di CHF	31 dicembre 2016				31 dicembre 2017			
	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	> 1 anno	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	> 1 anno
Crediti fruttiferi verso la clientela	395	4	5	5	338	3	4	6
Crediti derivanti da forniture e servizi	73	7	4	4	73	9	2	4
Altri crediti	1	0	0	1	6	0	0	1
Totale crediti arretrati	469	11	9	10	417	12	6	11

Crediti con rettifiche di valore

I crediti in corso sono analizzati regolarmente con un'analisi del rischio stabilita dal gruppo. Le rettifiche di valore singole per i crediti sono calcolate in base alla differenza tra valore nominale del credito e importo netto presumibilmente realizzabile.

Le voci non oggetto di rettifica di valore singola subiscono una rettifica di valore del portafoglio supplementare in base ai rilevamenti statistici degli anni precedenti.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Crediti con rettifiche di valore mln di CHF	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Rettifiche di valore individuali						
Crediti nei confronti di istituti finanziari	69	-69	-	48	-48	-
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	1	-1	-	1	-1	-
Crediti derivanti da forniture e servizi	9	-9	0	8	-8	0
Altri crediti	1	-1	-	1	-1	-
Totale crediti con rettifiche di valore individuali	80	-80	0	58	-58	0
Rettifiche di valore del portafoglio						
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	409	-4	405	336	-4	332
Crediti derivanti da forniture e servizi	38	-3	35	39	-2	37
Altri crediti	3	0	3	4	-1	3
Totale crediti con rettifiche di valore del portafoglio	450	-7	443	379	-7	372

Variazioni delle rettifiche di valore sui crediti

Variazioni delle rettifiche di valore sui crediti mln di CHF	Crediti verso istituti finanziari		Crediti fruttiferi verso la clientela		Crediti derivanti da forniture e servizi		Altri crediti	
	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio
Stato all'1.01.2016	99	-	1	3	6	4	1	0
Svalutazioni	-	-	-	1	6	-	0	0
Ripristini di valori	-8	-	0	-	-2	-1	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	0	0	-	-
Depennazioni	-22	-	-	-	-1	-	-	-
Differenze di conversione di valuta	-	-	-	-	0	0	0	0
Stato al 31.12.2016	69	-	1	4	9	3	1	0
Stato all'1.01.2017	69	-	1	4	9	3	1	0
Svalutazioni	-	-	-	-	3	0	0	1
Ripristini di valori	-2	-	0	0	-2	-1	0	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Depennazioni	-19	-	-	-	-2	-	-	-
Differenze di conversione di valuta	-	-	-	-	0	0	0	0
Stato al 31.12.2017	48	-	1	4	8	2	1	1

16 | Scorte

Scorte

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Beni commerciali	39	31
Carburanti e materiale d'esercizio	24	22
Materiali e materiale di produzione	15	14
Semilavorati e prodotti finiti	0	0
Rettifiche di valore per scorte non correnti	0	0
Totale scorte	78	67

17 | Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita non sono più ammortizzate sistematicamente e saranno vendute presumibilmente entro un anno.

Attività non correnti possedute per la vendita

mln di CHF	Stabilimenti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Stato all'1.01.2016	–	0	0
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5	–	14	14
Vendite	–	–13	–13
Stato al 31.12.2016	–	1	1
Stato all'1.01.2017	–	1	1
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5	–	16	16
Vendite	–	–16	–16
Stato al 31.12.2017	–	1	1

Per informazioni sui valori di mercato si rinvia al punto 33, Informativa sul fair value.

18 | Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	Possedute fino alla scadenza	Disponibili per la vendita	Strumenti finanziari derivati	Prestiti	Totale
Allegato	19	20	21	22	
Stato all'1.01.2016	47'687	9'892	61	14'839	72'479
Ingressi	6'918	8'585	–	14'956	30'459
Modifiche di valore con effetto sul risultato	–58	53	–	–7	–12
Modifiche di valore senza effetto sul risultato	–	224	–	–	224
Modifiche di valore derivati	–	–	4	–	4
Ripristini di valore/svalutazioni, netto	13	–39	–	–6	–32
Depennazioni	–7'345	–3'755	–	–12'774	–23'874
Stato al 31.12.2016	47'215	14'960	65	17'008	79'248
Stato all'1.01.2017	47'215	14'960	65	17'008	79'248
Ingressi	–	9'414	–	15'097	24'511
Modifiche di valore con effetto sul risultato	48	601	–	–20	629
Modifiche di valore senza effetto sul risultato	–	–97	–	–	–97
Modifiche di valore derivati	–	–	–21	–	–21
Ripristini di valore/svalutazioni, netto	36	–4	–	1	33
Depennazioni	–7'644	–1'199	–	–16'094	–24'937
Stato al 31.12.2017	39'655	23'675	44	15'992	79'366

I valori iscritti come «disponibili per la vendita» e gli strumenti finanziari derivati corrispondono a valori di mercato, nella misura in cui questi, in base alla struttura dei prezzi, sono direttamente deducibili da mercati aperti o standardizzati. Le voci per le quali non c'è alcuna quotazione ufficiale dei prezzi sono calcolate in base alle curve degli interessi, ai rischi e alle quotazioni degli strumenti derivati (credit default swaps).

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Degli strumenti finanziari derivati (valori di sostituzione positivi), 35 milioni di franchi (anno precedente: 61 milioni) sono registrati in base ai principi di hedge accounting (cfr. punto 21, Strumenti finanziari derivati).

La stabilità del valore delle obbligazioni è verificata sistematicamente. Gli investimenti che presentano una delle seguenti caratteristiche vengono sottoposti a un'analisi più approfondita:

- rating al di fuori dell'Investment Grade (< BBB–)
- quotazione dei prezzi di mercato inferiore al 60%
- nessuna individuazione affidabile del prezzo
- verifica della riduzione di valore (impairment) nel mese precedente

La valutazione è stata effettuata nell'ambito della chiusura annuale.

19 | Immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza

Immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza	Scadenza			
	Totale	Fino a 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
mIn di CHF				
31 dicembre 2016				
Obbligazioni	47'215	7'532	26'422	13'261
Totale possedute fino alla scadenza	47'215	7'532	26'422	13'261
31 dicembre 2017				
Obbligazioni	39'655	8'218	22'348	9'089
Totale possedute fino alla scadenza	39'655	8'218	22'348	9'089

Nell'anno in esame, secondo il criterio dell'interesse effettivo sono stati conseguiti proventi da interessi pari a 636 milioni di franchi (anno precedente: 772 milioni).

Immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza con rettifiche di valore

Immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza con rettifiche di valore	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mIn di CHF						
Rettifiche di valore del portafoglio						
Obbligazioni	47'320	-105	47'215	39'724	-69	39'655
Totale immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza con rettifiche di valore del portafoglio	47'320	-105	47'215	39'724	-69	39'655

Variazione delle rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie della categoria «possedute fino alla scadenza»

Variazione delle rettifiche di valore di investimenti immobiliari posseduti fino alla scadenza

mln di CHF	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio	Totale
Stato all'1.01.2016	7	118	125
Ripristini di valore	–	–13	–13
Depennazioni	–7	–	–7
Stato al 31.12.2016	–	105	105
Stato all'1.01.2017	–	105	105
Ripristini di valore	–	–36	–36
Depennazioni	–	–	–
Stato al 31.12.2017	–	69	69

Nel 2017 non sono stati contabilizzati proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie «possedute fino alla scadenza» con rettifiche di valore (anno precedente: costi inferiori a un milione).

20 | Immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita

Immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita

mln di CHF	Totale	Fino a 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni	Scadenza
					Nessuna
31 dicembre 2016					
Obbligazioni	13'206	766	3'360	9'080	–
Azioni	508	–	–	–	508
Altri	1'246	0	–	–	1'246
Totale disponibili per la vendita	14'960	766	3'360	9'080	1'754
31 dicembre 2017					
Obbligazioni	22'336	756	7'439	14'141	–
Azioni	118	–	–	–	118
Altri	1'221	0	–	–	1'221
Totale disponibili per la vendita	23'675	756	7'439	14'141	1'339

Gli utili e le perdite da vendite e rimborsi anticipati di immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita sono presentati come risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita (ricavi da servizi finanziari). Nel periodo in esame queste operazioni hanno presentato un utile di 101 milioni di franchi (anno precedente: 105 milioni). L'utile di quest'anno è da ricondurre in particolare alla vendita di due portafogli azionari. Cfr. anche punto 6, Risultato da servizi finanziari.

Nell'anno in esame, secondo il metodo dell'interesse effettivo, sono stati conseguiti proventi d'interessi pari a 174 milioni di franchi (anno precedente: 102 milioni). I proventi da dividendi si sono attestati invece a 55 milioni di franchi (anno precedente: 74 milioni).

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

21 | Strumenti finanziari derivati

Strumenti finanziari derivati	31 dicembre 2016				31 dicembre 2017			
	Valori di sostituzione positivi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
mln di CHF								
Allegato	18		27		18		27	
Cash flow hedges								
Valuta	58	2'214	79	3'490	26	1'245	614	6'586
Interessi	1	114	-	-	0	25	-	-
Fair value hedges								
Valuta	2	169	51	1'236	9	669	5	554
Interessi	-	-	133	3'055	-	-	93	2'125
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting								
Valuta	0	10	1	14	5	693	13	1'104
Derivati a scopi di negoziazione								
Valuta	4	373	5	407	4	295	4	262
Totale strumenti finanziari derivati	65	2'880	269	8'202	44	2'927	729	10'631

Gli utili o le perdite con effetto sul risultato derivanti dalle vendite e dalla valutazione di mercato di immobilizzazioni finanziarie derivate sono presentati nel risultato da attività di negoziazione. Nel periodo in esame, è stato raggiunto un utile netto con gli strumenti finanziari derivati di 9 milioni di franchi (anno precedente: perdita netta di 0,2 milioni).

Scadenze dei derivati

Scadenze degli strumenti finanziari derivati	31 dicembre 2016				31 dicembre 2017			
	Valori di sostituzione positivi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
mln di CHF								
Allegato	18		27		18		27	
Cash flow hedges								
Inferiori a 1 anno	0	114	-	-	0	25	4	49
Tra 1 e 5 anni	17	442	25	576	13	512	209	2'488
Superiori a 5 anni	42	1'772	54	2'914	13	733	401	4'049
Fair value hedges								
Inferiori a 1 anno	2	169	58	2'166	9	669	10	1'153
Tra 1 e 5 anni	-	-	60	1'495	-	-	50	1'136
Superiori a 5 anni	-	-	66	630	-	-	38	390
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting								
Inferiori a 1 anno	0	10	1	14	5	693	13	1'100
Tra 1 e 5 anni	-	-	-	-	-	-	0	4
Derivati a scopi di negoziazione								
Inferiori a 1 anno	4	372	5	404	4	282	4	250
Tra 1 e 5 anni	0	1	0	3	0	13	0	12
Totale strumenti finanziari derivati	65	2'880	269	8'202	44	2'927	729	10'631

Valore di riacquisto

Il valore di riacquisto corrisponde al valore di mercato di uno strumento finanziario derivato, vale a dire al prezzo che andrebbe pagato per la conclusione di una transazione sostitutiva in caso venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione positivi sono esposti al rischio di credito e costituiscono la perdita massima che la Posta subirebbe il giorno di riferimento, qualora venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione negativi insorgono quando sarebbero state possibili transazioni sostitutive a condizioni più vantaggiose.

Volume dei contratti

Corrisponde ai crediti relativi ai valori di base o rispettivamente ai valori nominali (underlying value) che sono alla base degli strumenti finanziari derivati.

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. L'iscrizione a bilancio delle transazioni a titolo di garanzia (hedge accounting) avviene se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di riacquisto o del flusso finanziario delle transazioni di base garantite. Gli strumenti derivati per i quali non viene applicato l'hedge accounting sono classificati come strumenti di negoziazione.

Cash flow hedge

La Posta è esposta sia alle fluttuazioni valutarie sia alle modifiche dei tassi d'interesse. I rischi valutari correlati agli investimenti obbligazionari in valuta estera sono garantiti nei confronti delle oscillazioni di valore mediante swap sulla valuta. Le fluttuazioni dei futuri cash flow sugli interessi delle immobilizzazioni finanziarie sono garantite da swap sui tassi d'interesse di durata diversa.

Il 31 dicembre 2017, la riserva di copertura (hedging) al netto delle imposte ammontava a 131 milioni di franchi (anno precedente: 44 milioni). L'insieme delle variazioni del valore di mercato degli strumenti di garanzia confluisce nelle riserve di copertura senza effetto sul risultato. In seguito gli interessi netti in arretrato così come quelli versati/ricevuti (12 milioni di franchi; anno precedente: 17 milioni) nonché la percentuale in valuta estera (costi per 454 milioni di franchi; anno precedente: costi per 18 milioni) vengono trasferiti nel conto economico (il recycling ha luogo nel risultato da attività di negoziazione; cfr. anche punto 6, Risultato da servizi finanziari). In tal modo, nella riserva di copertura di cash flow rimane la variazione del valore di mercato residua degli strumenti di garanzia.

I flussi finanziari avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati) mln di CHF	Scadenza		
	Fino a 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31 dicembre 2016			
Afflusso di fondi	32	128	76
Deflusso di fondi	-94	-368	-217
31 dicembre 2017			
Afflusso di fondi	41	153	60
Deflusso di fondi	-124	-449	-171

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Coperture di fair value

Le oscillazioni del valore di mercato derivanti da oscillazioni dei tassi di mercato (LIBOR) sono parzialmente garantite mediante swap sui tassi d'interesse. I rischi valutari correlati ai fondi obbligazionari e azionari in valuta estera sono garantiti nei confronti delle oscillazioni di valore mediante operazioni su divise.

Risultato da fair value hedges

mln di CHF	2016	2017
Fair value hedges di rischi di tasso di interesse		
Utile (perdita) su strumenti di copertura	25	37
Utile (perdita) su operazioni coperte e/o imputabili al rischio coperto	-25	-37
Utili netti (perdite nette) corrispondenti alla quota inefficace dei fair value hedges	-	-
Fair value hedges di rischi di cambio		
Utile (perdita) su strumenti di copertura	-42	53
Utile (perdita) su operazioni coperte e/o imputabili al rischio coperto	33	-43
Utili netti (perdite nette) corrispondenti alla quota inefficace dei fair value hedges	-9	10

22 | Prestiti

mln di CHF	Scadenza			
	Totale	Fino a 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31 dicembre 2016				
Aziende statali	555	205	200	150
Cantoni, Città e Comuni ¹	11'820	2'679	3'649	5'492
Istituti finanziari	4'175	715	1'364	2'096
Imprenditori di AutoPostale	63	16	42	5
Altri ²	395	15	75	305
Totale prestiti	17'008	3'630	5'330	8'048
31 dicembre 2017				
Aziende statali	350	350	-	-
Cantoni, Città e Comuni ¹	11'142	1'779	3'462	5'901
Istituti finanziari	4'121	105	1'699	2'317
Imprenditori di AutoPostale	45	13	30	2
Altri ²	334	19	53	262
Totale prestiti	15'992	2'266	5'244	8'482

¹ Prestiti a Cantoni, Città e Comuni e prestiti su titoli di credito a corporazioni di diritto pubblico (CDP)

² Prestiti e prestiti su titoli di credito ad «altre istituzioni» e ipoteche concesse in passato dalla Cassa pensioni Posta (inferiore a un milione di franchi; anno precedente: inferiore a un milione) assunti da PostFinance

Nell'anno in esame, secondo il criterio dell'interesse effettivo, sono stati conseguiti proventi da interessi pari a 157 milioni di franchi (anno precedente: 180 milioni).

Prestiti con rettifiche di valore

Rettifiche di valore su prestiti verso Cantoni, Città, Comuni e istituti finanziari	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Rettifiche di valore del portafoglio						
Prestiti a Cantoni, Città e Comuni	11'855	-35	11'820	11'177	-35	11'142
Prestiti a istituti finanziari	4'176	-1	4'175	4'122	0	4'122
Totale prestiti con rettifiche di valore del portafoglio	16'031	-36	15'995	15'299	-35	15'264

Variazione delle rettifiche di valore sui prestiti

Variazione delle rettifiche di valore su prestiti verso Cantoni, Città e Comuni, istituti finanziari e altri	Rettifiche di valore		Totale
	individuali	del portafoglio	
mln di CHF			
Stato all'1.01.2016	-	30	30
Svalutazioni	-	6	6
Stato al 31.12.2016	-	36	36
Stato all'1.01.2017	-	36	36
Ripristini di valore	-	-1	-1
Stato al 31.12.2017	-	35	35

23 | Partecipazioni a società associate e joint venture

Non sono detenute partecipazioni significative in società associate e joint venture. Inoltre, non sono state effettuate transazioni di rilievo tra il gruppo e le società associate e joint venture (cfr. anche il punto 38, Transazioni con parti correlate). Ulteriori dettagli sulle società associate e joint venture sono riportati al punto 36, Relazioni con società affiliate, società associate e joint venture.

Partecipazioni a società associate e joint venture

mln di CHF	2016	2017
Stato all'1.01	104	144
Ingressi	42	13
Depennazioni	0	-3
Dividendi ricevuti	-8	-10
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	7	-10
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-1	-4
Differenze di conversione di valuta	0	8
Stato al 31.12	144	138

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

Conto economico complessivo delle società associate e joint venture

Risultato da società associate e joint venture

mln di CHF	2016	2017
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	7	-10
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-1	-4
Risultato complessivo da società associate e joint venture	6	-14

Ingressi e depennazioni di società associate e joint venture

2016

Il 23 giugno 2016 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito il 20,39% delle due società money-meets GmbH e money-meets community GmbH, entrambe con sede a Colonia (DE).

Il 27 giugno 2016 è stata fondata a Berna la società Finform AG, di cui la Posta detiene una quota del 50%.

L'8 luglio 2016 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito il 24,445% di Lendico Schweiz AG con sede a Zurigo.

PostFinance SA, SIX AG e le banche partner hanno convenuto di adottare un sistema di mobile payment comune in Svizzera. Il 30 settembre 2016 le attività di sviluppo e gestione della piattaforma condivisa sono state affidate a TWINT SA. Al termine della transazione, PostFinance SA detiene una partecipazione di un terzo nella società TWINT SA. Di conseguenza, dal 30 settembre 2016 TWINT SA con sede a Zurigo è inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (33,333%) e non più come società affiliata interamente consolidata (100%).

Il 20 dicembre 2016 Swiss Post Solutions GmbH con sede a Bamberg (DE) ha ceduto la sua quota (49,85%) nella società eSourceONE GmbH, anch'essa con sede a Bamberg (DE).

2017

Il 13 gennaio 2017 Swiss Post Solutions GmbH con sede a Bamberg (DE) ha venduto la propria partecipazione (49%) nella società CF Card Factory GmbH di Hessisch Lichtenau (DE).

Il 20 febbraio 2017 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta alla quota già esistente del 24,445%, un ulteriore 14,444% di Lendico Schweiz AG con sede a Zurigo. A partire dal 20 novembre 2017, data in cui è stato acquisito il rimanente 61,111%, Lendico Schweiz AG non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (38,889%) bensì come società affiliata interamente consolidata (100%). Per maggiori informazioni si rimanda al punto 37, Ingressi e depennazioni di società affiliate.

Il 12 aprile 2017, nell'ambito dell'acquisizione del 100% delle azioni di JTB Holding AG e di HAMIPO Holding AG, entrambe con sede a Saillon, Posta CH SA con sede a Berna è entrata in possesso anche del 50% di GSF Spedition Schweiz GmbH con sede a Gütersloh (DE). Per maggiori informazioni si rimanda al punto 37, Ingressi e depennazioni di società affiliate.

Il 12 aprile 2017, nell'ambito dell'acquisizione del 100% delle azioni di Autocars Trans-Azur SAS con sede a Salon-de-Provence (FR), CarPostal France SAS con sede a Saint-Priest (FR) è entrata in possesso anche del 50% di SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (FR). Per maggiori informazioni si rimanda al punto 37, Ingressi e depennazioni di società affiliate.

La Posta e le FFS propongono a privati, aziende e autorità della Svizzera un'identità digitale unitaria, il cui sviluppo e la cui commercializzazione saranno affidati a SwissSign AG con sede a Opfikon. In seguito alla cessione, il 9 maggio 2017, da parte di Posta CH SA alle FFS del 50% delle quote detenute presso SwissSign AG con sede a Opfikon, la joint venture SwissSign appartiene in parti uguali alla Posta e alle FFS. La joint venture include anche SwissSign AG con sede a Vaduz (LI). Per la Posta ciò significa che, da maggio 2017, le due società non saranno più interamente consolidate, ma sa-

ranno inserite nel bilancio finale del gruppo nell'ambito della joint venture SwissSign con il metodo dell'equivalenza o equity method (50%).

Il 15 maggio 2017 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 25% di Prime Data AG con sede a Brugg.

La società in liquidazione Energie Logistik Schweiz (ELS) AG, con sede a Berna, è stata cancellata dal registro di commercio il 12 luglio 2017.

Nel 2017 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito prima il 10,47% (14 luglio) e, successivamente, il 19,54% (15 dicembre) di TONI Digital Insurance Solutions AG con sede a Schlieren. D'ora in poi la società sarà inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (30,01%).

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

24 | Immobilizzazioni materiali

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 85 milioni di franchi (anno precedente: 55 milioni).

Al 31 dicembre 2017, come nell'anno precedente, non risultava nessuna immobilizzazione materiale in pegno nell'ambito di ipoteche.

Come già nel 2016, neanche nel 2017 sono stati iscritti all'attivo costi per capitali di terzi.

Immobilizzazioni materiali						
2016 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2016	5'172	62	1'176	798	9	7'217
Ingresso nel perimetro di consolidamento	1	–	–	–	–	1
Ingressi	–1 ¹	104	58	92	34	287
Depennazioni	–168	–2	–96	–44	–2	–312
Riclassificazioni	70	–75	28	1	–32	–8
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–57	0	–57
Differenze di conversione di valuta	0	–	–2	–1	0	–3
Stato al 31.12.2016	5'074	89	1'164	789	9	7'125
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2016	3'701	–	702	391	–	4'794
Ammortamenti	194	–	104	89	–	387
Svalutazioni	3	–	0	0	–	3
Depennazioni	–156	–	–87	–36	–	–279
Riclassificazioni	–5	–	–1	0	–	–6
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–43	–	–43
Differenze di conversione di valuta	–1	–	–2	0	–	–3
Stato al 31.12.2016	3'736	–	716	401	–	4'853
Valore contabile all'1.01.2016	1'471	62	474	407	9	2'423
Valore contabile al 31.12.2016	1'338	89	448	388	9	2'272
di cui investimenti in leasing	0	–	0	12	–	12

1 Comprende meno di un milione di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2016.

Immobilizzazioni materiali						
2017 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2017	5'074	89	1'164	789	9	7'125
Ingresso nel perimetro di consolidamento	0	-	0	4	-	4
Ingressi	-3 ¹	100	47	110	33	287
Depennazioni	-254	-1	-72	-50	-4	-381
Riclassificazioni	44	-115	13	3	-17	-72
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-	0	-58	0	-58
Differenze di conversione di valuta	1	-	3	9	0	13
Stato al 31.12.2017	4'862	73	1'155	807	21	6'918
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2017	3'736	-	716	401	-	4'853
Ammortamenti	186	-	106	83	-	375
Svalutazioni	8	-	9	-	0	17
Depennazioni	-246	-	-66	-45	-	-357
Riclassificazioni	-42	-	0	0	-	-42
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-	-	-42	-	-42
Differenze di conversione di valuta	1	-	3	4	-	8
Stato al 31.12.2017	3'643	-	768	401	0	4'812
Valore contabile all'1.01.2017	1'338	89	448	388	9	2'272
Valore contabile al 31.12.2017	1'219	73	387	406	21	2'106
di cui investimenti in leasing	0	-	0	20	-	20

¹ Comprende circa 2 milioni di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2017.

25 | Investimenti immobiliari

Investimenti immobiliari mln di CHF	2016			2017		
	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.	8	219	227	248	7	255
Ingressi	-	31	31	-1	30	29
Depennazioni	0	-3	-3	-8	-1	-9
Riclassificazioni	240	-240	-	51	1	52
Stato al 31.12.	248	7	255	290	37	327
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.	0	-	0	9	-	9
Ammortamenti	9	-	9	10	-	10
Svalutazioni	-	-	-	3	-	3
Depennazioni	0	-	0	-8	-	-8
Riclassificazioni	-	-	-	23	-	23
Stato al 31.12.	9	-	9	37	-	37
Valore contabile all'1.01.	8	219	227	239	7	246
Valore contabile al 31.12.	239	7	246	253	37	290

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Nel risultato sono stati rilevati i seguenti importi da immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie:

- ricavi da locazioni: 18,2 milioni di franchi (anno precedente: 14,7 milioni)
- costi d'esercizio diretti (ammortamenti inclusi) con i quali, durante il periodo in esame, sono state conseguite entrate da canoni di locazione: 22,3 milioni di franchi (anno precedente: 14,8 milioni)

Al 31 dicembre 2017 non sussistevano restrizioni riguardanti l'alienabilità o il trasferimento di ricavi e proventi delle cessioni.

Vi sono impegni da investimenti per immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie per un importo di 15 milioni di franchi (anno precedente: 61 milioni di franchi).

26 | Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	2016				2017			
	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale
min di CHF								
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01.	261	302	78	641	256	317	139	712
Ingresso nel perimetro di consolidamento	1	–	–	1	16	5	0	21
Ingressi	–	14	106	120	–	13	50	63
Depennazioni	–5	–41	–2	–48	–	–10	–1	–11
Riclassificazioni	–	45	–43	2	–	18	–17	1
Differenze di conversione di valuta	–1	–3	0	–4	3	4	0	7
Stato al 31.12.	256	317	139	712	275	347	171	793
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01.	23	182	0	205	28	208	0	236
Ammortamenti	–	43	–	43	–	35	–	35
Svalutazioni	4	1	–	5	2 ²	5	20	27
Depennazioni	–	–16	–	–16	–	–10	–	–10
Riclassificazioni	–	0	0	0	–	–	–	–
Differenze di conversione di valuta	1	–2	0	–1	1	4	–	5
Stato al 31.12.	28	208	0	236	31	242	20	293
Valore contabile all'1.01.	238	120	78	436	228	109	139	476
Valore contabile al 31.12.	228	109	139	476	244	105	151	500

¹ Goodwill delle società interamente consolidate; il goodwill derivante dall'acquisizione di partecipazioni a società associate e joint venture è incluso nel valore della partecipazione presentato (si veda il punto 23, Partecipazioni a società associate e joint venture).

² Si veda la tabella seguente «Goodwill per segmento».

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente l'acquisto di software standard.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni immateriali per un importo di 4 milioni di franchi (anno precedente: 2 milioni).

Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di nuove acquisizioni, il goodwill viene ripartito tra unità ben identificabili, vale a dire unità generatrici di mezzi di pagamento (UGMP), e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore. Di norma, una società corrisponde a un'unità generatrice di mezzi di pagamento (UGMP).

L'importo realizzabile di un'UGMP si fonda su un calcolo del valore d'uso, basato sulla pianificazione finanziaria strategica. Il calcolo del valore d'uso tiene conto dei flussi finanziari dei successivi anni (da due a cinque), con attualizzazione del tasso di costo del capitale ponderato, e di un valore residuo stimato che non comprende elementi di crescita.

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti o società del gruppo:

Goodwill per segmento mln di CHF	31 dicembre 2016						31 dicembre 2017					
	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	Auto-Postale	Altri	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	Auto-Postale	Altri
SPS Group	25	-	-	25	-	-	27	-	-	27	-	-
Swiss Post Solutions SA	29	-	-	29	-	-	29	-	-	29	-	-
Swiss Post Solutions Inc.	37	-	-	37	-	-	35	-	-	35	-	-
Swiss Post Solutions Ltd	22	-	-	22	-	-	23	-	-	23	-	-
Swiss Post Solutions gruppo SAS	1	-	-	1	-	-	1	-	-	1	-	-
Presto Presse-Vertriebs AG	41	41	-	-	-	-	41	41	-	-	-	-
Direct Mail Company AG	26	26	-	-	-	-	26	26	-	-	-	-
PostLogistics SA	27	-	27	-	-	-	27	-	27	-	-	-
Swiss Post SAT Holding SA	9	-	9	-	-	-	9	-	9	-	-	-
Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SA	2	-	2	-	-	-	2	-	2	-	-	-
BPS Group	-	-	-	-	-	-	13	-	13	-	-	-
health care research institute AG (hcri) ¹	2	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-
Altri	7	-	5	-	2	-	11	-	8	-	3	-
Totale	228	67	43	114	2	2	244	67	59	115	3	-

¹ Il goodwill per un importo di 2 milioni di franchi è stato sottoposto a rettifica di valore.

Per determinare la stabilità del valore del goodwill per le società del gruppo al 31 dicembre 2017, sono stati considerati per ogni paese, in base al discounted cash flow method, i parametri indicati qui di seguito. Inoltre, come nell'anno precedente, per i calcoli sono stati considerati un premio per i rischi di mercato del 6% (Svizzera ed estero) e, a seconda della valutazione dei rischi, un premio small cap compreso tra lo 0 e il 4% e un supplemento per capitale di terzi tra il 2 e il 6%.

Parametri per la determinazione della stabilità del valore del goodwill per paese

Percentuale	2016			2017		
	Tasso d'interesse ¹	Aliquota d'imposta ²	WACC ³	Tasso d'interesse ¹	Aliquota d'imposta ²	WACC ³
Svizzera	0,0	20,8–25,9	5,6–9,5	0,4	17,0–31,9	7,4–12,6
Belgio	1,1	34,0	12,4	1,8	34,0	14,9
Germania	0,4	29,0	7,9	1,3	29,0	10,7
Francia	1,0	33,3–34,0	8,8–10,0	1,8	28,0–34,0	8,7–15,0
Gran Bretagna	1,5	21,0	8,4	1,9	18,0	10,1
USA	2,3	45,0	15,1	2,9	42,0	15,6

¹ Rendimento di titoli di Stato trentennali del rispettivo paese

² Aliquota d'imposta del paese in cui si trovano le società acquisite (UGMT)

³ Costo medio ponderato del capitale al lordo delle imposte (weighted average cost of capital)

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

27 | Impegni finanziari

Impegni finanziari						
mln di CHF	A vista	Revocabili ¹	Fino a 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31 dicembre 2016						
Conti postali	67'485 ²	-	-	-	-	67'485 ²
Conti di deposito e d'investimento	-	42'866	-	-	-	42'866
Obbligazioni di cassa per i clienti	-	-	21	85	8	114
Totale depositi dei clienti (PostFinance)	67'485²	42'866	21	85	8	110'465²
Impegni verso istituti finanziari	2	-	848	-	-	850
Strumenti finanziari derivati	-	-	64	85	120	269
Altri impegni finanziari						
leasing finanziari	0	-	2	4	1	7
operazioni pronti contro termine	-	-	723	-	-	723
prestiti obbligazionari	-	-	-	595	675	1'270
altri	3	-	351	-	2	356
Totale altri impegni finanziari	5	-	1'988	684	798	3'475
Totale impegni finanziari	67'490²	42'866	2'009	769	806	113'940²
31 dicembre 2017						
Conti postali	71'235	-	-	-	-	71'235
Conti di deposito e d'investimento	-	41'852	-	-	-	41'852
Obbligazioni di cassa per i clienti	-	-	13	73	6	92
Investimenti del mercato monetario per i clienti	-	-	5	-	-	5
Totale depositi dei clienti (PostFinance)	71'235	41'852	18	73	6	113'184
Impegni verso istituti finanziari	57	-	64	-	-	121
Strumenti finanziari derivati	-	-	30	260	439	729
Altri impegni finanziari						
leasing finanziari	15	-	-	-	-	15
operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	300	330	640	1'270
altri	1	-	3	3	2	9
Totale altri impegni finanziari	73	-	397	593	1'081	2'144
Totale impegni finanziari	71'308	41'852	415	666	1'087	115'328

¹ Capitali non revocati senza durata fissa, rivendicabili osservando un termine di disdetta concordato
² Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Altri impegni finanziari nel flusso
di cassa da attività di finanziamento

mln di CHF	Impegni verso istituti finanziari	Strumenti finanziari derivati	Leasing finanziari	Operazioni pronti contro termine	Prestiti obbligazionari	Altri	Totale
Stato all'1.01.2016	60	210	8	108	1'270	9	1'665
Nel flusso di cassa da attività operative e attività d'investimento	58	210	-	108	-	5	381
Nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.1.2016	2	-	8	-	1'270	4	1'284
Variazioni con effetto sui pagamenti	0	-	-2	-	-	355	353
Variazioni del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-22	-22
Differenze da conversione valutaria	0	-	0	-	-	0	0
Altre variazioni con effetto sui pagamenti	-	1	1	-	-	17	19
Nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2016	2	1	7	-	1'270	354	1'634
Nel flusso di cassa da attività operative e attività d'investimento	848	268	-	723	-	2	1'841
Stato al 31.12.2016	850	269	7	723	1'270	356	3'475
Stato all'1.01.2017	850	269	7	723	1'270	356	3'475
Nel flusso di cassa da attività operative e attività d'investimento	848	268	-	723	-	2	1'841
Nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.1.2017	2	1	7	-	1'270	354	1'634
Variazioni con effetti sui pagamenti	2	-	-4	-	-	-351	-353
Variazioni del perimetro di consolidamento	-	-	2	-	-	0	2
Differenze da conversione valutaria	0	-	1	-	-	0	1
Altre variazioni con effetti sui pagamenti	2	-	9	-	-	0	11
Nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2017	6	1	15	-	1'270	3	1'295
Nel flusso di cassa da attività operative e attività d'investimento	115	728	-	-	-	6	849
Stato al 31.12.2017	121	729	15	-	1'270	9	2'144

I depositi dei clienti (PostFinance) iscritti a bilancio negli impegni finanziari sono inclusi nel flusso finanziario derivante dall'attività operativa.

Nel quarto trimestre del 2012, attraverso un collocamento privato sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali per la maggior parte nazionali sono stati raccolti fondi a lunga scadenza per 1280 milioni di franchi. In tale occasione sono state emesse diverse tranche con una durata media di circa undici anni. Il tasso d'interesse medio di tale collocamento privato è pari allo 0,83%. A fine 2017 la durata residua media delle tranche rimanenti è pari a circa sette anni.

Gli strumenti finanziari derivati (valori venali negativi) comprendono 712 milioni di franchi (anno precedente: 263 milioni), registrati in base ai principi di hedge accounting.

Nell'esercizio in esame, i costi degli interessi per depositi della clientela (PostFinance) sono stati di 40 milioni di franchi (anno precedente: 62 milioni).

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Valore attuale degli impegni da leasing finanziari

Valore attuale degli impegni da leasing finanziari

mln di CHF	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	2	0	2	4	0	4
Scadenza tra 1 e 5 anni	4	0	4	6	0	6
Scadenza superiore a 5 anni	1	0	1	5	0	5
Totale	7	0	7	15	0	15

28 | Accantonamenti

Accantonamenti	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali	Altri	Totale
mln di CHF						
Stato all'1.01.2016	290	23	25	11	78	427
Formazione	25	17	11	2	60	115
Adeguamento del valore attuale	2	-	-	-	0	2
Utilizzo	-31	-10	-9	-1	-11	-62
Risoluzione	-1	-1	-4	-2	-14	-22
Storni	-	0	-	-	0	0
Differenze di conversione di valuta	-	0	-	0	0	0
Stato al 31.12.2016	285	29	23	10	113	460
di cui a breve termine	31	6	17	5	3	62
Stato all'1.01.2017	285	29	23	10	113	460
Ingresso nel perimetro di consolidamento	-	-	-	0	0	0
Formazione	4	48	32	6	88	178
Adeguamento del valore attuale	1	-	-	-	0	1
Utilizzo	-27	-9	-7	0	-15	-58
Risoluzione	-3	0	-3	-2	-14	-22
Storni	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione di valuta	-	0	-	0	0	0
Stato al 31.12.2017	260	68	45	14	172	559
di cui a breve termine	27	24	19	8	64	142

Per i progetti di ristrutturazione pianificati e annunciati sono stati realizzati accantonamenti per 48 milioni di franchi. Tale importo è composto da prestazioni che saranno dovute nei termini disposti dal piano sociale del contratto collettivo di lavoro e da ulteriori prestazioni. Nel corso dell'anno in esame sono stati costituiti altri accantonamenti per interventi di bonifica dall'amianto nel portafoglio immobiliare, per contratti onerosi, per impegni pendenti risultanti dall'attività commerciale e per le indennità percepite in eccedenza.

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabatici a favore dei quadri) e i buoni per il personale (soprattutto per il personale in pensione). L'andamento è desumibile dalla seguente tabella.

Sono stati applicati i seguenti parametri:

Elementi considerati per il conteggio	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
Tasso d'interesse	0,25%	0,25% - 0,50%	0,50%	0,75%
Evoluzione annua dei salari	1,00%	1,00%	-	-
Percentuale di utilizzo dei buoni per il personale	-	-	95,00%	95,00%
Percentuale vacanze	55,80%	55,80%	-	-
Fluttuazione libera	7,48%	9,27%	3,56%	3,49%
Durata media residua di servizio in anni	9,56	9,31	11,38	11,21

Andamento delle altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2016	2017	2016	2017
mln di CHF				
Stato all'1.01	131	118	156	164
Diritti acquisiti	9	9	4	4
Prestazioni corrisposte	-26	-22	-5	-5
Rimunerazione degli impegni	1	0	1	1
Costi da modifiche dei piani	-1	-2	-	-
Perdite da adeguamento delle simulazioni	3	-2	8	-7
(Utili)/perdite attuariali	1	1	0	-3
Stato al 31.12	118	102	164	154

Oltre ai premi di fedeltà, ai congedi sabatici e ai buoni per il personale, gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono anche ulteriori prestazioni per un ammontare di 4 milioni di franchi (anno precedente: 3 milioni).

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale contabilizzate nel conto economico

Costi contabilizzati nel conto economico	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2016	2017	2016	2017
mln di CHF				
Diritti acquisiti	9	9	4	4
Rimunerazione degli impegni	1	0	1	1
Costi da modifiche dei piani	-1	-2	-	-
(Utili)/perdite attuariali	4	-1	8	-10
Totale costi per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	13	6	13	-5

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

29 | Capitale proprio

Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione infruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, la Posta è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo

Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale

Per l'andamento nel corso dell'anno dei risultati delle rivalutazioni degli impegni di previdenza professionale, la cui contabilizzazione ha luogo nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) come parte del capitale proprio conformemente allo IAS 19, si rimanda alla tabella seguente. I risultati delle rivalutazioni derivano da modifiche delle stime (valori approssimativi) e dagli scostamenti tra le stime (valori approssimativi) e le effettive realizzazioni intervenute in relazione a tali parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie «disponibili per la vendita», causate principalmente da oscillazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Nella vendita di immobilizzazioni finanziarie, la relativa riserva al valore di mercato è realizzata e contabilizzata nel conto economico.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva da cash flow hedges. Con la liquidazione dell'attività di base le riserve di copertura sono liquidate con effetto sul risultato.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate, derivanti dalla conversione di valuta delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla loro valuta funzionale in franchi svizzeri.

Altri utili e perdite

Queste riserve comprendono altri utili e perdite iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, per esempio risultanti dalle società associate e joint venture.

Impiego dell'utile

Il 25 aprile 2017 l'assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deliberato il versamento di un dividendo per un ammontare complessivo di 200 milioni di franchi (anno precedente: 200 milioni). Il pagamento ha avuto luogo il 26 aprile 2017.

Per l'anno di esercizio 2017 il Consiglio di amministrazione richiede all'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA una distribuzione degli utili per un totale di 200 milioni di franchi, il che corrisponde a un dividendo di 153,85 franchi per azione. L'importo a disposizione per il dividendo è basato sul capitale proprio statutario della casa madre La Posta Svizzera SA. Per maggiori dettagli si rimanda al conto annuale de La Posta Svizzera SA.

Le altre componenti di conto economico complessivo sono composte come segue:

Gruppo Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo									
mln di CHF	Allegato	Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite	Quota imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2016		-2'214	130	-3	-67	9	-2'145	0	-2'145
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	9	-89	-	-	-	-	-89	-	-89
Variazione delle imposte differite sull'utile	14	45	-	-	-	-	45	-	45
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-44	-	-	-	-	-44	-	-44
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	-9	-	-9	0	-9
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture		-	-	-	-	-1	-1	-	-1
Variazione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita, netto		-	270	-	-	-	270	-	270
Variazione delle riserve di copertura da cash flow hedges, netto		-	-	-51	-	-	-51	-	-51
Variazione delle imposte differite sull'utile	14	-	-36	10	-	-	-26	-	-26
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	234	-41	-9	-1	183	0	183
Altre componenti di conto economico complessivo		-44	234	-41	-9	-1	139	0	139
Adeguamenti di valore in rapporto ad alienazioni	37	2	-	-	-	-	2	-	2
Stato al 31.12.2016		-2'256	364	-44	-76	8	-2'004	0	-2'004
Stato all'1.01.2017		-2'256	364	-44	-76	8	-2'004	0	-2'004
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	9	2'084	-	-	-	-	2'084	-	2'084
Variazione delle imposte differite sull'utile	14	-414	-	-	-	-	-414	-	-414
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		1'670	-	-	-	-	1'670	-	1'670
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	19	-	19	0	19
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture		-	-	-	-	-4	-4	-	-4
Variazione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita, netto		-	-42	-	-	-	-42	-	-42
Variazione delle riserve di copertura da cash flow hedges, netto		-	-	-109	-	-	-109	-	-109
Variazione delle imposte differite sull'utile	14	-	1	22	-	-	23	-	23
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	-41	-87	19	-4	-113	0	-113
Altre componenti di conto economico complessivo		1'670	-41	-87	19	-4	1'557	0	1'557
Adeguamenti di valore in rapporto a vendite	37	-2	-	-	-	-	-2	-	-2
Stato al 31.12.2017		-588	323	-131	-57	4	-449	0	-449

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

30 | Leasing operativi

La Posta quale beneficiaria di leasing

Gli impegni minimi derivanti da contratti di leasing o d'affitto non redimibili si compongono come segue:

Impegni derivanti da leasing operativi

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Impegni futuri derivanti da leasing operativi, scadenza		
Inferiori a 1 anno	75	78
Tra 1 e 5 anni	181	173
Superiori a 5 anni	85	79
Impegni di pagamento futuri derivanti da leasing operativi	341	330
Rate di leasing minime	138	143
Rate di leasing condizionali	8	8
Oneri leasing del periodo	146	151
Ricavi da sublocazioni nell'esercizio chiuso	23	25
Futuri ricavi da sublocazioni	39	38

I pagamenti derivanti da rapporti di leasing operativi riguardano essenzialmente la locazione di immobili per la rete postale con una durata residua media di due anni e la locazione di immobili d'esercizio e diritti di superficie dell'unità Immobili. I redditi da sublocazioni riguardano immobili della rete postale che per motivi di ottimizzazione vengono locati a terzi fino alla scadenza del contratto d'affitto.

I canoni di leasing potenziali risultano da rapporti di locazione correlati a un indice.

La Posta quale locatore

Nell'anno in esame la locazione a terzi di immobili propri ha fruttato un reddito di 39 milioni di franchi (anno precedente: 39 milioni). Il giorno di chiusura del bilancio non sussistevano altri accordi di leasing significativi della Posta quale locatore.

Ricavi da accordi di leasing

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Rate minime di leasing future concordate contrattualmente, scadenza		
Inferiori a 1 anno	74	75
Tra 1 e 5 anni	195	193
Superiori a 5 anni	60	59
Totale	329	327

31 | Impegni eventuali

Al 31 dicembre 2017 sussistevano i seguenti impegni eventuali.

Fideiussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2017, come nell'anno precedente, non sussistevano fideiussioni né impegni di garanzia.

Casi giuridici

In merito alle azioni legali o ai casi giuridici per i quali non è ancora possibile stimare in maniera attendibile l'importo dell'impegno non si costituisce alcun accantonamento. La Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fondamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 50 milioni di franchi per l'anno in esame (anno precedente: 47 milioni).

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

32 | Gestione del rischio

Gestione del rischio (Corporate Risk Management)

Organizzazione

La Posta conduce una gestione del rischio generale che tiene conto di tutte le unità e di tutte le società del gruppo. La politica del rischio viene definita dalla Direzione del gruppo e dal Consiglio di amministrazione. L'attuazione della gestione del rischio compete alla linea gerarchica. Tutti i membri della direzione delle varie unità aziendali sono responsabili di un proprio portafoglio del rischio che viene rivalutato con cadenza semestrale, aggiornando di conseguenza le misure di controllo.

I risk manager del gruppo gestiscono il processo, sviluppano il metodo di gestione del rischio comune a tutto il gruppo e stilano rapporti all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. I risk manager delle unità attuano le disposizioni e coordinano il controllo indipendente dei rischi garantito dai risk owner. I rapporti vengono presentati alle rispettive direzioni e al risk manager del gruppo. I risk manager monitorano i controlli, le misure e i limiti necessari e sorvegliano il potenziale di rischio. La gestione del rischio fa in modo che tutti i rischi prevedibili siano individuati e registrati nei sistemi di analisi e reporting dei rischi. I settori tematici presi in considerazione in tale ambito sono: strategia, operations, finanze e aspetti legali.

La Posta persegue una visione integrata della gestione del rischio. La gestione del rischio è pertanto collegata ad esempio con unità che si occupano di strategia, accounting, controlling, gestione crisi, revisione del gruppo e compliance. Le varie unità organizzative coordinano tra di loro i processi, integrano i rapporti e collegano le informazioni acquisite in sede di analisi.

Situazione del rischio

Un'azione imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e/o prevenzione dei rischi sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. Presso la Posta, la valutazione dei rischi e delle opportunità avviene da un lato nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo della durata di un anno (rischi e opportunità con effetto nel breve termine) e, dall'altro, tramite il rilevamento dello stato dei rischi strategici per l'orizzonte temporale di pianificazione 2020.

Rischi e opportunità con effetto nel breve termine

Con rischi con effetto nel breve termine, la Posta intende qualsiasi evento in grado di influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi fissati per i successivi dodici mesi, mentre le opportunità a breve termine indicano potenziali risultati che superano gli obiettivi fissati per l'anno di esercizio. Attraverso la procedura di simulazione Monte Carlo, ogni rischio e ogni opportunità identificati nelle singole unità sono raggruppati in un'unica posizione di rischio relativa all'intero gruppo. Si calcola quindi da una parte il potenziale di perdita/utile medio previsto e, dall'altra, il potenziale di perdita massimo annuale con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita previsto a livello di gruppo per l'anno di esercizio 2018 ammonta a -41,9 milioni di franchi, con un aumento in media del potenziale di danno previsto di -24,5 milioni di franchi rispetto all'anno precedente (potenziale di perdita previsto 2017: -17,4 milioni). Il potenziale di perdita imprevedibile annuale (VaR 99%) del gruppo ammonta a -433,0 milioni di franchi per il 2018, che equivale a un aumento dei rischi rispetto all'anno precedente (potenziale di perdita imprevedibile 2017 [VaR 95%]: -98,3 milioni). Dall'analisi dei risultati risulta nel complesso che il capitale economico proprio della Posta è superiore al potenziale di perdita massimo simulato e, di conseguenza, più che sufficiente per assicurare la capacità di rischio del gruppo.

Tra i maggiori potenziali di perdita con effetti nel breve termine figurano eventuali interruzioni nella fornitura delle prestazioni e rischi legali. Nel breve termine potrebbero produrre invece effetti positivi le fluttuazioni registrate dagli oneri previdenziali, le ottimizzazioni dell'esercizio e l'attuazione di progetti di trasformazione.

Rischi e opportunità con effetto nel lungo termine

Oltre alla situazione del rischio a breve termine, la Posta identifica e valuta anche rischi e opportunità strategici, ossia tutti gli sviluppi o eventi che possono incidere sull'utile al lordo delle imposte (EBIT) pianificato per il 2020.

Tra i rischi strategici più significativi figura il calo dei volumi. Possono inoltre pesare sull'azienda anche modifiche delle condizioni quadro regolatorie. Per quanto riguarda le opportunità, invece, sono promettenti nel lungo termine i programmi avviati per incentivare la crescita e ridurre i costi. Il risultato di PostFinance è strettamente legato all'evoluzione dei tassi d'interesse.

Sistema di controllo interno

La Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua precocemente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari rilevanti e i relativi rischi legati alla contabilità e alla presentazione dei conti. Il sistema SCI comprende i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari. In tal modo si assicura un'elevata qualità nei rendiconti finanziari. La Posta considera il sistema di controllo interno un compito volto a migliorare costantemente i processi.

Conformemente all'articolo 728a, capoverso 1, n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'ufficio di revisione esterno verifica l'esistenza del sistema di controllo interno (SCI) nell'ambito della revisione ordinaria.

Gestione del rischio presso PostFinance

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi del conto, compresi tutti i servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta a carico di PostFinance i rischi rappresentati nella tabella che segue. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare possibili perdite per PostFinance. I rischi commerciali specifici dell'azienda sono descritti e gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel ramo.

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa
Rischi finanziari¹	
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo
– Rischi di liquidità	Insolubilità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB o IFRS e riserve OCI
Rischi strategici²	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.
Rischi operativi³	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 2008/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.

¹ Rischi connessi con gli investimenti, con le operazioni di deposito e con le operazioni attive dei clienti

² Eventi che possono compromettere il raggiungimento di obiettivi strategici.

³ Pericolo di perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni

Governance e rendiconto

La gestione, la vigilanza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul framework CoSO II a otto livelli e sul modello delle «tre linee di difesa». Il framework CoSO II integra le attività di gestione, verifica e controllo del rischio. PostFinance si orienta inoltre allo standard ISO 31000.

Oltre a eseguire annualmente un accertamento dei rischi, il Consiglio di amministrazione di PostFinance, tramite la commissione Risk e la commissione Audit & Compliance, definisce le linee guida e i principi superiori per il trattamento dei rischi finanziari, strategici e operativi, approva il quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto e fissa le condizioni quadro che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione del rischio, al fine di garantire l'adeguatezza

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

dell'ambiente di rischio e di controllo e l'efficacia del sistema di controllo interno (SCI). I limiti si basano sull'applicazione standard internazionale delle disposizioni regolatorie e indicano l'entità massima dei rischi finanziari che PostFinance può assumere in termini di «capitale proprio necessario in base alle disposizioni regolatorie». L'esposizione massima al rischio di PostFinance dipende dalla sua sostenibilità in merito e dalla propensione ad assumerne del Consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della gestione e verifica del rischio, mentre la commissione Audit & Compliance ha la responsabilità di monitorare e valutare l'efficacia del sistema SCI e delle funzioni della seconda linea di difesa (2nd-Line-of-Defense, 2ndLoD) preposte a tale compito, concentrando la propria attenzione sui rischi operativi (inclusi i rischi connessi con il rendiconto finanziario), la commissione Risk è incaricata di valutare la pianificazione del capitale e della liquidità e di accertare che PostFinance disponga di un'opportuna gestione del rischio con procedure efficaci, concentrando la propria attenzione sui rischi finanziari e sulla gestione del bilancio.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Tra le sue mansioni e responsabilità rientra l'attuazione operativa della gestione e del controllo del rischio mediante disposizioni e direttive nonché attraverso la fissazione di limiti propri a ciascuna categoria di rischio e la definizione di disposizioni per i rendiconti di controllo del rischio stesso.

L'eventuale superamento di un limite viene prontamente segnalato all'organo interessato per poter stabilire la linea d'azione da seguire in merito. Definendo un apposito processo per l'avanzamento a istanze superiori, il comitato di direzione assicura che venga adottata una procedura unitaria nei casi di superamento dei limiti.

I rami di attività della prima linea di difesa (1stLoD) svolgono la propria funzione nell'ambito delle attività quotidiane, occupandosi della gestione dei rischi e provvedendo in particolare al controllo e alla gestione degli stessi nonché alla stesura di rendiconti.

In veste di unità non orientata agli utili della 1stLoD, la sezione Risk Management di PostFinance supporta il comitato di direzione, nonché il comitato Asset & Liability, appositamente incaricato, nella gestione dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. La sezione individua e misura i rischi finanziari assunti da PostFinance, propone misure di controllo, quindi monitora l'efficacia delle misure approvate e ne fornisce un resoconto. Il Risk Management provvede a informare il comitato di direzione mediante rendiconti settimanali e mensili sugli esiti della misurazione dei rischi e sul loro stato rispetto ai limiti fissati. Su tali basi il comitato di direzione decide in seguito eventuali misure di controllo da adottare relativamente ai rischi finanziari. I rendiconti mensili vengono discussi come punto all'ordine del giorno standard anche nella commissione Risk.

Le unità della seconda linea di difesa sono istanze di controllo indipendenti dai rami di attività della prima linea di difesa. In qualità di istanza di controllo indipendente, la sezione Risk Control definisce una serie di strumenti ad hoc per identificare, misurare, valutare e controllare i rischi strategici e operativi assunti da PostFinance. Fornisce inoltre supporto ai responsabili della gestione del rischio nell'utilizzo di questi strumenti. In qualità di istanza di controllo indipendente monitora il profilo di rischio assunto nel complesso delle categorie di rischio e fornisce un punto di vista centrale sulla situazione di rischio totale di PostFinance SA.

La sezione Compliance fornisce supporto e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne nonché nella formazione del personale in materia. Oltre a fornire una valutazione del rischio di compliance, la sezione stila regolarmente i rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione. Security & Shared Services fornisce supporto e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne concernenti la sicurezza nonché nella formazione del personale in materia. Provvede inoltre a valutare il rischio in termini di sicurezza e stila regolarmente rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione di PostFinance.

Risk Control, insieme con Compliance e Security & Shared Services, presenta al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto trimestrale contenente una prospettiva globale sulla situazione generale del rischio. Il rendiconto contiene informazioni sullo sviluppo del profilo di rischio (rispetto della sostenibilità del rischio e dei limiti di rischio e propensione al rischio, cambiamenti del rischio di compliance e del rischio per la sicurezza), sui rischi di maggiore entità, sugli eventi di rischio maggiormente significativi e, infine, sulle attività delle tre unità della seconda linea di difesa. Al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le sezioni Risk Control, Compliance e Security & Shared Services provvedono a informare il Consiglio di amministrazione di PostFinance tempestivamente mediante rapporti ad hoc.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di cuscinetti di liquidità (regolari e supplementari), stress test di liquidità e un sistema di allarme precoce su possibili difficoltà di liquidità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti	Limiti a livello di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB o IFRS e riserve OCI	Limiti secondo l'indice VaR per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi
Rischi operativi		
	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 2008/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi e per i rischi operativi di maggiore entità

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. Concretamente, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e metodi di value at risk (ad es. per la determinazione di rischi collegati al valore di mercato legati a investimenti azionari). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di vigilanza.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Per la misurazione e il controllo dei rischi operativi e strategici PostFinance si avvale di una serie di strumenti d'uso nel settore. Tali rischi vengono valutati con l'ausilio di una matrice di rischio sulla quale figurano sia dimensioni quantitative sia una dimensione qualitativa. La valutazione, che riguarda sia i rischi lordi sia i rischi residui, prende in esame la probabilità di insorgenza e l'entità del danno. Le perdite secondarie soggette a obbligo di notifica o le perdite subite vengono registrate all'interno di una raccolta dei dati delle perdite, estesa a tutta l'azienda. Successivamente, stime strutturate dei rischi (self risk assessment) permettono di valutare i potenziali scenari di rischio che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente al comitato di direzione di disporre di una valida panoramica della situazione di rischio complessiva dell'azienda su cui basarsi per definire misure per la mitigazione del rischio. Le misure disposte per attenuare i rischi operativi e strategici sono sottoposte a una sorveglianza centralizzata a opera di Risk Control. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, nella sezione Risk Management viene eseguito con cadenza regolare uno stress test inverso, nell'ambito del quale si identificano scenari, in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

PostFinance si assume, misura, gestisce e controlla costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e impegni nel bilancio, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini, e sul reddito da interessi nel conto economico.

Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi.

I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza formazione di interessi e vincolo di capitale fissi. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, nell'ambito del quale si punta a fornire una rappresentazione di prodotti cliente equivalenti il più possibile congruente dal punto di vista delle scadenze, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, dello spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Al 31 dicembre 2017 la variazione assoluta del valore economico del capitale proprio con uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di +100 punti base ammontava a -29 milioni di franchi (anno precedente: -158 milioni con uno spostamento dei tassi di +100 punti base).

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. In quest'analisi si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per diversi scenari deterministici. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. La sezione Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione, di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Nonostante ciò, le disposizioni della legislazione postale vietano tuttora all'istituto finanziario di concedere direttamente crediti e ipoteche. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance continua a perseguire una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2017 questi averi in conto giro ammontavano a 36'362 milioni di franchi (anno precedente: 35'596 milioni).

La strategia d'investimento prudente perseguita da PostFinance si riflette nella distribuzione del rating delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017.

Struttura del rating delle immobilizzazioni finanziarie¹

Categoria di rating in %	31.12.2016	31.12.2017
AAA (incl. SIC)	60	57
AA	22	22
A	13	15
< A	5	6

¹ Comprende depositi e apporti di capitale; base: valori nominali

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio, destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. È possibile effettuare investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti applicabili ai portafogli definiti dal Consiglio di amministrazione, i rischi di credito connessi con le attività di investimento vengono arginati anche per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni per gli investimenti disposti dal comitato di direzione.

Le prescrizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni. In tali sistemi di limiti, si sottopongono ad analisi indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di esaminare con sguardo critico le valutazioni di rating pubblicate e ricavarne dei limiti. In caso di controparti che presentano un rischio elevato, ai fini della valutazione vengono presi in considerazione anche criteri di tipo qualitativo. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza della sezione Risk Management. Tali sistemi vengono accettati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nella sezione Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Attraverso un'ampia diversificazione delle controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Di seguito una panoramica delle tre principali controparti al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017.

Composizione delle principali controparti¹

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Banca di obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	10'660	9'316
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiarie SA, Zurigo	7'347	7'850
Confederazione Svizzera, Berna	3'034	2'744

¹ Comprende crediti verso istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali

La gestione dei rischi paese è assicurata mediante la definizione di limiti applicabili ai diversi portafogli nazionali. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica delle tre principali esposizioni per paese al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017.

Composizione delle tre maggiori esposizioni per paese¹

mln di CHF	31.12.2016
Svizzera	47'401
Francia	4'869
USA	4'061

Composizione delle tre maggiori esposizioni per paese¹

mln di CHF	31.12.2017
Svizzera	46'630
USA	5'364
Francia	4'609

¹ Comprende crediti verso istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali

La sezione Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

Essendo parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limiti sono sottoposti a verifiche periodiche da parte di Risk Control e della Revisione interna, nonché alla verifica fondata sulla legislazione in materia di vigilanza svolta dalla società di audit incaricata.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni per conto dei clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e sono correlati all'offerta di limiti dello scoperto di conto nell'ambito del traffico dei pagamenti e all'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

Nota sul rischio d'inadempimento massimo per PostFinance SA

Per gli effettivi di cassa, i crediti verso istituti finanziari, i crediti fruttiferi verso la clientela, i crediti derivanti da forniture e servizi e gli altri crediti (senza ratei e risconti attivi), il rischio d'inadempimento corrisponde al massimo al valore contabile. Anche il rischio d'inadempimento per le immobilizzazioni finanziarie esposte a rischi di credito equivale al massimo al valore contabile per un importo di 77'971 milioni di franchi (anno precedente: 77'413 milioni). Il valore riportato non tiene conto delle garanzie.

Nota sui rischi di concentrazione nel collateral

I rischi di concentrazione nel collateral possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia [collateral]) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Il collateral protegge PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché può essere utilizzato da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni elevate nel collateral sono misurate, monitorate e limitate, in quanto perdite significative di valore del collateral possono generare episodi di insolvenza delle controparti (garanti).

Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie e finanziamenti a PMI

Dalle operazioni ipotecarie proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB) non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner. Dall'autunno del 2009 è in atto una collaborazione con Valiant Bank AG per i finanziamenti alle piccole e medie imprese, collaborazione che ha consentito a PostFinance di sviluppare ulteriormente l'offerta sul mercato retail. Dall'autunno del 2010 PostFinance coopera con Valiant anche per le operazioni ipotecarie per clienti privati. I rischi di credito derivanti da questi due ambiti di cooperazione sono assunti da Valiant.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. I rischi di liquidità vengono gestiti su un orizzonte temporale a breve, medio e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sul breve periodo si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR). Al 31 dicembre 2017 il liquidity coverage ratio (LCR) era pari al 194% (anno precedente: 204%). Ai fini di un allarme precoce l'LCR viene proiettato sui 90 giorni successivi. Qualora fosse prevedibile il mancato raggiungimento del limite regolatorio del 100%, il comitato di direzione è tenuto ad attivare contromisure.

Per assicurare la liquidità a medio termine si definiscono, invece, degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle attività e delle passività finanziarie in base alle restanti scadenze contrattuali al giorno di chiusura del bilancio.

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

PostFinance SA: scadenze contrattuali

31 dicembre 2016
mln di CHF

	0-3 mesi	4-12 mesi	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'777 ¹	-	-	-	1'777 ¹
Crediti nei confronti di istituti finanziari	35'921	-	-	-	35'921
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	410	-	-	-	410
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
possedute fino alla scadenza	1'905	5'521	26'528	13'261	47'215
disponibili per la vendita	100	665	3'360	9'080	13'205
prestiti	2'382	1'266	5'237	8'042	16'927
Totale attività finanziarie non derivate	42'495¹	7'452	35'125	30'383	115'455¹
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-260	-107	-1	-	-368
afflussi	263	109	1	-	373
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-9	-25	-136	-69	-239
afflussi	4	8	50	27	89
Totale attività finanziarie derivate	-2	-15	-86	-42	-145
Passività finanziarie					
Conti postali	68'251 ¹	-	-	-	68'251 ¹
Conti di deposito e d'investimento	42'865	-	-	-	42'865
Obbligazioni di cassa per i clienti	10	11	85	8	114
Totale depositi dei clienti	111'126¹	11	85	8	111'230¹
Impegni verso istituti finanziari	848	-	-	-	848
Altri impegni finanziari	22	-	-	-	22
Operazioni di repurchase	723	-	-	-	723
Totale Altri impegni finanziari (senza derivati)	1'593	-	-	-	1'593
Impegni irrevocabili	709	-	-	-	709
Totale posizioni fuori bilancio	709	-	-	-	709
Totale passività finanziarie non derivate	113'428¹	11	85	8	113'532¹
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-298	-111	-3	-	-412
afflussi	295	109	3	-	407
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-1'364	-911	-1'843	-822	-4'940
afflussi	1'291	851	1'579	679	4'400
Totale passività finanziarie derivate	-76	-62	-264	-143	-545

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

PostFinance SA: scadenze contrattuali

31 dicembre 2017
mln di CHF

	0-3 mesi	4-12 mesi	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	2'113	–	–	–	2'113
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'127	–	–	–	37'127
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	336	–	–	–	336
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
possedute fino alla scadenza	2'161	5'989	22'418	9'089	39'657
disponibili per la vendita	320	433	7'439	14'141	22'333
prestiti	1'066	1'205	5'184	8'480	15'935
Totale attività finanziarie non derivate	43'123	7'627	35'041	31'710	117'501
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	–806	–145	–12	–	–963
afflussi	811	148	12	–	971
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	–663	–24	–100	–36	–823
afflussi	671	5	27	8	711
Totale attività finanziarie derivate	13	–16	–73	–28	–104
Passività finanziarie					
Conti postali	71'760	–	–	–	71'760
Conti di deposito e d'investimento	41'852	–	–	–	41'852
Obbligazioni di cassa per i clienti	4	9	73	7	93
Prestiti mercato monetario per i clienti	5	–	–	–	5
Totale depositi dei clienti	113'621	9	73	7	113'710
Impegni verso istituti finanziari	115	–	–	–	115
Altri impegni finanziari	12	–	–	–	12
Totale Altri impegni finanziari (senza derivati)	127	–	–	–	127
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	–	–	31	–	31
Impegni irrevocabili	722	–	–	–	722
Totale posizioni fuori bilancio	722	–	31	–	753
Totale passività finanziarie non derivate	114'470	9	104	7	114'590
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	–1'055	–300	–12	–	–1'367
afflussi	1'043	296	12	–	1'351
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	–872	–424	–1'600	–562	–3'458
afflussi	834	356	1'267	441	2'898
Totale passività finanziarie derivate	–50	–72	–333	–121	–576

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI). PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio)
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio al fair value (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni a reddito fisso disponibili per la vendita e relativi strumenti di copertura) influenzano la volatilità dell'OCI e eventualmente quella del conto economico

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati a livello di conto economico e OCI. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni dell'OCI IFRS nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile.

Nel prospetto aggregato, al 31 dicembre 2017 il value at risk per il conto economico secondo gli IFRS era di 84 milioni di franchi (anno precedente: 98 milioni). L'eliminazione di posizioni azionarie in valute estere ha comportato un calo del value at risk, mentre la costituzione di un portafoglio overlay in valute estere, a reddito fisso e con copertura, ha determinato un aumento del value at risk per il conto economico secondo gli IFRS. Al 31 dicembre 2017 il value at risk risultante da rischi valutari era di 31,6 milioni di franchi (anno precedente: 18 milioni) mentre il value at risk per il conto economico risultante da rischi del prezzo delle azioni, rischi di credit spread e rischi di oscillazione dei tassi era di 53 milioni di franchi (anno precedente: 80 milioni).

Nel prospetto aggregato, al 31 dicembre 2017 il value at risk delle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) era pari a 1207 milioni di franchi (anno precedente: 730 milioni). Il significativo incremento del value at risk OCI è imputabile in particolare alla prassi contabile per cui gli investimenti a reddito fisso sono catalogati come «disponibili per la vendita». Al 31 dicembre 2017 il value at risk OCI risultante da rischi valutari era di 10 milioni di franchi (anno precedente: 7 milioni) mentre il value at risk OCI risultante da rischi del prezzo delle azioni, rischi di credit spread e rischi di oscillazione dei tassi era di 1197 milioni di franchi (anno precedente: 723 milioni).

La seguente tabella mostra l'esposizione valutaria del gruppo Posta al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017.

Strumenti finanziari per valuta (gruppo)	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altri	
31 dicembre 2016 mln di CHF							
Attivi							
Effettivi di cassa	2'120 ¹	0	141 ¹	1	0	0	2'262 ¹
Crediti verso istituti finanziari	37'433 ¹	0	83	41	2	12	37'571 ¹
Crediti fruttiferi verso la clientela	404	-	1	0	0	0	405
Crediti derivanti da forniture e servizi	741 ¹	0	202	0	1	83	1'027 ¹
Altri crediti senza ratei e risconti attivi	523 ¹	-	1	4	1	1	530 ¹
Immobilizzazioni finanziarie	69'346	-	6'944	2'757	54	147	79'248
portafoglio di negoziazione e derivati	4	-	56	5	0	0	65
posseduti fino a scadenza	44'990	-	1'882	343	-	-	47'215
disponibili per la vendita	7'359	-	4'991	2'409	54	147	14'960
prestiti	16'993	-	15	-	-	-	17'008
Capitale di terzi							
Depositi dei clienti (PostFinance)	107'541 ¹	0	2'438 ¹	404	37	45	110'465 ¹
Altri impegni finanziari	3'394	-	55	25	1	0	3'475
Impegni derivanti da forniture e servizi	525	0	182	0	1	95	803
Altri impegni senza ratei e risconti passivi	730	-	8	0	0	0	738

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Strumenti finanziari per valuta (gruppo)	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altri	
31 dicembre 2017 mln di CHF							
Attivi							
Effettivi di cassa	2'358	0	177	1	0	0	2'536
Crediti verso istituti finanziari	38'258	1	66	37	3	14	38'379
Crediti fruttiferi verso la clientela	340	-	1	7	0	0	348
Crediti derivanti da forniture e servizi	744	0	250	0	1	104	1'099
Altri crediti senza ratei e risconti attivi	348	-	0	5	0	0	353
Immobilizzazioni finanziarie	65'341	-	10'179	3'766	0	80	79'366
portafoglio di negoziazione e derivati	14	-	12	17	0	1	44
possedute fino alla scadenza	37'815	-	1'522	318	-	-	39'655
disponibili per la vendita	11'531	-	8'634	3'431	-	79	23'675
prestiti	15'981	-	11	-	-	-	15'992
Capitale di terzi							
Depositi dei clienti (PostFinance)	110'127	0	2'523	434	51	49	113'184
Altri impegni finanziari	1'529	-	599	16	0	0	2'144
Impegni derivanti da forniture e servizi	589	0	232	0	1	107	929
Altri impegni senza ratei e risconti passivi	590	-	9	0	0	0	599

Gestione del rischio operativo presso PostFinance

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di subire perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni. I principi

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

cui attenersi per il trattamento dei rischi operativi presso PostFinance sono contenuti nella politica dei rischi.

Strategia

La strategia adottata a livello di tutta l'azienda per far fronte ai rischi operativi si orienta allo standard bancario e assicura sia la sostenibilità del rischio sia il rispetto dei requisiti normativi. I compiti, le competenze e le responsabilità atte a garantire una gestione attiva dei rischi e un rendiconto trasparente sono attribuiti in modo chiaro e inequivocabile. All'interno di PostFinance è diffusa e radicata una cultura del rischio con conoscenze approfondite in materia.

Processo e organizzazione

PostFinance dispone di una gestione del rischio operativo guidata tecnicamente a livello centrale da Risk Control. Tale gestione è fondata sul framework CoSO II e sullo standard ISO 31000, ma tiene debitamente conto anche del modello delle «tre linee di difesa». Risk Control definisce il processo di gestione dei rischi per PostFinance e assicura l'identificazione, la vigilanza, il rilevamento e il reporting regolari e tracciabili di tutti i rischi operativi essenziali. Inoltre, l'ufficio specializzato mette a disposizione gli ausili (ad es. la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda) e gli strumenti (ad es. self risk assessment) necessari a tal fine e funge da interfaccia indipendente tra i superiori da una parte e il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione dall'altra. In ogni unità è presente la funzione di un responsabile decentrato della gestione del rischio che, in qualità di servizio di coordinamento, interviene per la propria unità organizzativa ed è competente per la registrazione delle perdite dell'unità di appartenenza. Sulla base sia dei principali singoli rischi sostanziali identificati periodicamente, sia di un sondaggio condotto regolarmente tra i membri del comitato di direzione, quest'ultimo e il Consiglio di amministrazione definiscono ogni anno i rischi di maggiore entità cui PostFinance è esposta in relazione a tutti i generi di rischio (attualmente: dieci rischi di maggiore entità, di cui cinque operativi). Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Gestione del capitale PostFinance SA

Con la decisione della Banca nazionale svizzera del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–133 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP). Per la pubblicazione dei fondi propri secondo le normative applicabili nei confronti delle banche di rilevanza sistemica si rimanda al conto annuale statutario di PostFinance SA da pag. 175.

Gestione del capitale La Posta Svizzera SA

La Posta punta a una base solida di capitale proprio (capitale azionario interamente liberato e riserve) nel rispetto dell'obiettivo fissato dalla proprietaria di una politica in materia di dividendi efficace nel lungo termine. La sopravvivenza dell'azienda deve essere garantita in ogni momento e i fondi impiegati devono tradursi in ricavi adeguati. A tal proposito alcuni vincoli, tra cui la definizione di un limite massimo di indebitamento netto e l'obbligo di incrementare il valore aziendale tenendo conto dei costi del capitale, assicurano nel lungo termine la capacità di agire dell'azienda.

L'indebitamento netto è misurato in rapporto all'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) e non può superare, se non provvisoriamente, un valore pari a 1. Con un indebitamento esterno sotto forma di collocamenti privati in essere che è pari attualmente a 1270 milioni di franchi (31 dicembre 2016: 1270 milioni), questo valore target viene rispettato e lascia all'azienda un margine di manovra finanziario. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA.

Il valore aggiunto aziendale è calcolato rapportando i ricavi conseguiti ai costi economicamente corretti del capitale impiegato; i costi del capitale, a loro volta, sono desunti mediante un'analisi comparativa del settore.

L'impiego dell'utile continua a orientarsi principalmente alle disposizioni legali in materia, agli obiettivi fissati dal Consiglio federale e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una

struttura del capitale adeguata e il finanziamento degli investimenti. Si punta inoltre a una politica in materia di dividendi efficace nel lungo termine.

33 | Informativa sul fair value

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività

I valori contabili e i corrispondenti valori di mercato delle attività e delle passività finanziarie nonché delle altre attività al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017 sono stati i seguenti:

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività mln di CHF	31 dicembre 2016		31 dicembre 2017	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Attività finanziarie valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
Disponibili per la vendita				
Obbligazioni	13'206	13'206	22'336	22'336
Azioni	500	500	60	60
Fondi	1'246	1'246	1'221	1'221
Valori di sostituzione positivi	65	65	44	44
Attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
Possedute fino alla scadenza	47'215	49'249	39'655	40'971
Prestiti	17'008	17'419	15'992	16'671
Passività finanziarie valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
Valori di sostituzione negativi	269	269	729	729
Pagamenti variabili (earn out)	1	1	7	7
Passività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
Collocazioni private	1'270	1'362	1'270	1'344
Altre attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Investimenti immobiliari	246	323	290	441

I valori contabili degli effettivi di cassa, dei crediti verso istituti finanziari, dei crediti fruttiferi verso la clientela, dei crediti e degli impegni derivanti da forniture e servizi, degli altri crediti e altri impegni senza ratei e risconti, dei depositi dei clienti (PostFinance) e degli altri impegni finanziari (collocamenti privati esclusi) corrispondono a una stima adeguata del valore di mercato. Tali strumenti finanziari non sono pertanto presentati nella precedente tabella.

Gerarchia del fair value

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (fair value) vengono assegnati alla fine dell'anno a uno dei tre livelli gerarchici del fair value. Ai fini della classificazione è determinante il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso. Lo stesso principio è applicato anche per la presentazione di strumenti finanziari non valutati al valore di mercato e di altri valori patrimoniali.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Livello 1 Prezzi quotati in un mercato attivo: la valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo per i valori patrimoniali e gli impegni specifici. È obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno della chiusura. Tale quotazione non può essere adattata. Per poter essere attribuito al livello 1, un titolo deve essere negoziato su un mercato attivo (borsa pubblica) e deve presentare un prezzo quotato al giorno di riferimento e un volume corrispondente per la definizione di un mercato liquido.

Livello 2 Metodo di valutazione con input osservabili: le voci che vengono negoziate in un mercato non attivo, ma i cui fair value sono calcolati a partire da valori patrimoniali e impegni dello stesso genere, negoziati in mercati attivi oppure tramite procedimenti di valutazione, sono collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima, questo metodo impiega come parametri esemplari procedimenti di valutazione riconosciuti e dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. I parametri possibili per l'assegnazione ai fair value del livello 2 sono i prezzi praticati in mercati attivi per valori patrimoniali e impegni paragonabili a condizioni di mercato normali. I fair value determinati mediante procedimento DCF o per i quali gli input si basano su dati di mercato osservabili vengono collocati al livello 2.

Nel procedimento DCF si procede alla stima del valore economico del cash flow previsto per i valori patrimoniali o per gli impegni. A tal fine si utilizza un tasso di sconto che corrisponde ai gradi di solvibilità richiesti dal mercato per strumenti analoghi con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto necessari ai fini del calcolo sono determinati mediante modellizzazioni delle curve degli interessi e modelli.

Livello 3 Metodo di valutazione con input di modelli non osservabili: la valutazione avviene sulla base di modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali e non osservabili sul mercato.

I valori di mercato sono stati calcolati come indicato di seguito.

Valore di mercato di strumenti finanziari e altre attività	31 dicembre 2016				31 dicembre 2017			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
mln di CHF								
Disponibili per la vendita								
obbligazioni	13'206	10'708	2'497	1	22'336	18'467	3'866	3
azioni	500	500	-	0	60	60	-	-
fondi	1'246	0	1'246	-	1'221	0	1'221	-
Valori di sostituzione positivi	65	-	65	-	44	0	44	-
Posseduti fino alla scadenza ¹	49'249	38'704	10'545	-	40'971	32'998	7'973	-
Prestiti ²	17'419	0 ³	17'401 ³	18	16'671	-	16'660	11
Valori di sostituzione negativi	269	-	269	-	729	1	728	-
Pagamenti variabili (earn out)	1	-	-	1	7	-	-	7
Collocazioni private	1'362	-	1'362	-	1'344	-	1'344	-
Investimenti immobiliari	10	-	-	10	370	-	-	370
Investimenti immobiliari in costruzione ⁴	313	-	-	313	71	-	-	71

¹ Le immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza vengono iscritte a bilancio ai costi ammortizzati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

² I prestiti concessi sono iscritti ai costi ammortizzati. Per quanto riguarda i prestiti a imprese di AutoPostale (45 milioni di franchi, 31.12.2016: 63 milioni) e altri (11 milioni di franchi, 31.12.2016: 16 milioni), i valori di mercato considerati sopra al momento dell'iscrizione al bilancio corrispondono approssimativamente ai valori contabili effettivamente esposti nel bilancio.

³ Nel rapporto dell'anno scorso prestiti per circa 63 milioni di franchi sono stati presentati nel livello 1 invece che nel livello 2.

⁴ Iscritti a bilancio ai costi ammortizzati.

Tra le azioni «disponibili per la vendita» sono state iscritte a bilancio, ai costi di acquisizione, partecipazioni per un ammontare di circa 58 milioni di franchi (31 dicembre 2016: circa 8 milioni). Di conseguenza i valori relativi a tali titoli non compaiono né nella panoramica di cui sopra né nella tabella alla pagina precedente (Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività).

Il 31 dicembre 2017 sono state effettuate riclassificazioni dal livello 2 al livello 1 di immobilizzazioni finanziarie «disponibili per la vendita» per 45 milioni di franchi (anno precedente: nessuna riclassificazione). Le riclassificazioni tra i singoli livelli sono effettuate sempre alla fine del periodo in esame.

Esperti indipendenti o interni con le dovute conoscenze tecniche hanno realizzato una stima completa del fair value degli immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie.

– Immobile: PostParc (immobile mantenuto come immobilizzazione finanziaria)

La valutazione al 31 dicembre 2017 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione dell'immobile a condizioni di mercato
- i costi d'esercizio e di manutenzione considerati nella perizia si basano su valori di riferimento della banca dati del perito
- lo sconto si basa su un tasso d'interesse reale in linea con il rischio del 3,8%, anche in questo caso della banca dati del perito (anno precedente: 4,2%)

Il fair value di PostParc al 31 dicembre 2017 si attestava intorno ai 342 milioni di franchi (anno precedente: circa 313 milioni).

– Immobile: Autorimessa Bellinzona (immobile detenuto come immobilizzazione finanziaria)

La valutazione al 31 dicembre 2017 è stata effettuata utilizzando il metodo del valore di rendimento. Il reddito da locazioni effettivo è stato capitalizzato applicando il tasso riportato di seguito. Il tasso di capitalizzazione applicato considera i costi d'esercizio, di manutenzione e di riparazione attesi. Gli accantonamenti costituiti sono stati dedotti dal valore reddituale calcolato.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione a terzi dell'immobile a condizioni sostenibili
- tasso di capitalizzazione medio: 6,4% (anno precedente: 7,0%)

Il fair value dell'Autorimessa Bellinzona al 31 dicembre 2017 era stimato intorno ai 10 milioni di franchi (anno precedente: stesso importo).

– Immobile: Interlaken (immobile mantenuto come immobilizzazione finanziaria)

La valutazione al 31 dicembre 2017 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione a terzi dell'immobile a condizioni sostenibili
- tasso di capitalizzazione medio: 3,9% (oggetto classificato per la prima volta come immobile mantenuto come immobilizzazione finanziaria, valore dell'anno precedente non disponibile)

Al 31 dicembre 2017 il fair value calcolato si aggira intorno ai 18 milioni di franchi (oggetto classificato per la prima volta come immobile mantenuto come immobilizzazione finanziaria, valore dell'anno precedente non disponibile).

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

- Immobile: Zürich 50 Oerlikon (immobile in costruzione mantenuto come immobilizzazione finanziaria)

La valutazione al 31 dicembre 2017 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione dell'immobile a condizioni di mercato
- i costi d'esercizio e di manutenzione considerati nella perizia si basano su valori di riferimento della banca dati del perito
- lo sconto si basa su un tasso d'interesse reale in linea con il rischio del 4,5%, anche in questo caso della banca dati del perito (nuovo progetto 2017, valore dell'anno precedente non disponibile)

Al 31 dicembre 2017 il fair value si attestava intorno ai 34 milioni di franchi (nuovo progetto 2017, valore dell'anno precedente non disponibile).

- Immobile: Frauenfeld 1 (immobile in costruzione mantenuto come immobilizzazione finanziaria)
- La valutazione al 31 dicembre 2017 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione dell'immobile a condizioni di mercato
- i costi d'esercizio e di manutenzione considerati nella perizia si basano su valori di riferimento della banca dati del perito
- lo sconto si basa su un tasso d'interesse reale in linea con il rischio del 4,2%, anche in questo caso della banca dati del perito (nuovo progetto 2017, valore dell'anno precedente non disponibile)

Al 31 dicembre 2017 il fair value si attestava intorno ai 19 milioni di franchi (nuovo progetto 2017, valore dell'anno precedente non disponibile).

- Immobile: Dübendorf (immobile in costruzione mantenuto come immobilizzazione finanziaria)
- La valutazione al 31 dicembre 2017 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione a terzi dell'immobile a condizioni sostenibili
- tasso di capitalizzazione medio: 3,2% (nuovo progetto 2017, valore dell'anno precedente non disponibile)

Al 31 dicembre 2017 il fair value si attestava intorno ai 18 milioni di franchi (nuovo progetto 2017, valore dell'anno precedente non disponibile).

34 | Trasferimenti di attività finanziarie

Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti sono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti come garanzie in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie, come gli strumenti finanziari prestati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending).

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine in acquisto nonché in seguito a operazioni pronti contro termine e di concessione di titoli in prestito:

Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito di titoli e operazioni pronti contro termine in acquisto

mln di CHF	Allegato	31.12.2016	31.12.2017
Crediti			
Crediti da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine in acquisto	15	84	24
di cui iscritti nei crediti verso istituti finanziari	15	84	24
di cui iscritti nei crediti fruttiferi verso la clientela	15	–	–
Impegni			
Impegni da depositi in contanti da operazioni di concessione di titoli in prestito		–	–
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari		–	–
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	27	723	–
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	27	723	–
Copertura tramite titoli			
Titoli propri prestati o titoli messi a disposizione a garanzia di titoli presi in prestito in operazioni di pronti contro termine	18	3'251	3'192
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno		2'528	3'192
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza		2'459	2'698
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita		69	494
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto		2'906	3'523

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

35 | Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie

Nell'anno in esame non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le attività e le passività finanziarie di seguito riportate. Per le operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto trovano applicazione sia il contratto quadro svizzero per operazioni repo (versione multilaterale) sia il contratto sull'esecuzione delle operazioni repo (Triparty Service Agreement). Anche per le concessioni di titoli in prestito esiste un contratto quadro, cui si aggiunge una serie di contratti per il Triparty Collateral Management (TCM) tra SIX, parti terze e PostFinance SA.

Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
31.12.2016, mln di CHF						
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	65	–	65	–	–	65
Operazioni pronti contro termine in acquisto	84	–	84	–	–84	0

Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Passività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
31.12.2016, mln di CHF						
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	269	–	269	–210	–	59
Operazioni di repurchase	723	–	723	–	–723	0
Concessioni di titoli in prestito e accordi analoghi	2'528	–	2'528	–	–2'822	–294

Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
31.12.2017, mln di CHF						
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	44	–	44	–3	–	41
Operazioni pronti contro termine in acquisto	24	–	24	–	–25	–

Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Passività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
31.12.2017, mln di CHF						
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	729	–	729	–650	–	79
Securities lending e accordi simili	3'192	–	3'192	–	–3'523	–

36 | Relazioni con società affiliate, società associate e joint venture

Società affiliate (perimetro di consolidamento)

Le società di seguito elencate sono integralmente consolidate.

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2016	al 31.12.2017
Svizzera						
7	La Posta Svizzera SA	Berna	CHF	1'300'000		
1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100
1	Epsilon SA	Lancy	CHF	100	100	100
1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100
1	Direct Mail Logistik AG	Basilea	CHF	100	100	100
1	Swiss Post International Holding SA ¹	Berna	CHF	63'300	100	-
1	IPO Input Processing Output Service AG ²	Bösingen	CHF	100	-	100
2	Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100	100
4	Post Company Cars SA (ex Mobility Solutions SA)	Berna	CHF	100	100	100
4	PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
4	SecurePost SA	Oensingen	CHF	4'000	100	100
4	Swiss Post International Logistics SA ¹	Basilea	CHF	1'000	100	-
4	Swiss Post SAT Holding SA	Berna	CHF	2'000	100	100
4	Tele-Trans AG	Basilea	CHF	50	100	100
4	Botec Boncourt S.A.	Boncourt	CHF	200	100	100
4	Relatra AG ²	Kreuzlingen	CHF	180	-	100
4	DESTINAS AG ²	Kreuzlingen	CHF	140	-	100
4	JTB Holding AG ²	Saillon	CHF	120	-	100
4	HAMIPO Holding AG ²	Saillon	CHF	100	-	100
4	Eden-Trans GmbH ²	Aadorf	CHF	100	-	100
4	Walli-Trans AG ²	Brig-Glis	CHF	100	-	100
4	BPS Speditions-Service AG ²	Pfungen	CHF	100	-	100
4	BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim ²	Arlesheim	CHF	150	-	100
5	PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
5	Lendico Schweiz AG ³	Zurigo	CHF	100	-	100
6	AutoPostale Svizzera SA	Berna	CHF	1'000	100	100
6	PubliBike AG	Friburgo	CHF	200	100	100
6	AutoPostale SA (ex AutoPostale Management SA)	Berna	CHF	1'100	100*	100*
6	AutoPostale Soluzioni di mobilità SA	Berna	CHF	1'100	100	100
6	AutoPostale Produzione SA	Berna	CHF	1'100	100	100
6	AutoPostale Veicoli SA	Berna	CHF	1'100	100	100
7	Posta Immobili Management e Servizi SA	Berna	CHF	1'000	100	100
7	Posta Immobili SA ⁴	Berna	CHF	100'000	20*/80	20*/80
7	health care research institute AG (hcri) ¹	Zurigo	CHF	100	100	-
7	SwissSign AG ⁵	Opfikon	CHF	450	100	-
1-7	Posta CH SA	Berna	CHF	500'000	100*	100*

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

1 Fusione con Posta CH SA

2 Acquisizione di quote (100%)

3 Ulteriore acquisizione di quote (14,444% e 61,111%, ora interamente consolidata)

4 La Posta Svizzera SA detiene il 20% e Posta CH SA l'80% delle azioni di Posta Immobili SA.

5 Trasferimento da Swiss Post Solutions ad Altri; vendita di quote (50%)

Segmento

1 = PostMail

2 = Swiss Post Solutions

3 = RetePostale

4 = PostLogistics

5 = PostFinance

6 = AutoPostale

7 = Altri

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Segmento	Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione in % al 31.12.2016	Partecipazione in % al 31.12.2017
Belgio						
4	Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SA	Bruxelles	EUR	62	100	100
Germania						
2	Swiss Post Solutions GmbH	Bamberga	EUR	5'000	100	100
2	Swiss Post Solutions Holding GmbH	Bamberga	EUR	25	100*	100*
2	Swiss Post Solutions GmbH	Prien	EUR	1'050	100	100
4	Trans-Euro GmbH	Weil am Rhein	EUR	25	100	100
4	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden Baden	EUR	25	100	100
Francia						
2	Swiss Post Solutions SAS	Parigi	EUR	50	100	100
4	Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SAS	Bartenheim	EUR	200	100	100
4	Société de Transports Internationaux S.T.I. SARL	Bartenheim	EUR	8	100	100
4	SCI S.A.T.	Bartenheim	EUR	1	100	100
4	Tele Trans SAS	Saint-Louis	EUR	38	100	100
4	Botec Sarl	Fêche-l'Église	EUR	15	100	100
6	CarPostal France SAS	Saint-Priest	EUR	18'200	100	100
6	CarPostal Bourg-en-Bresse SAS	Bourg-en-Bresse	EUR	190	100	100
6	CarPostal Haguenau SAS	Haguenau	EUR	464	100	100
6	CarPostal Interurbain SAS	Voreppe	EUR	250	100	100
6	CarPostal Mâcon SAS ⁶	Mâcon	EUR	300	100	-
6	CarPostal Dole SAS	Dole	EUR	300	100	100
6	CarPostal Foncière SCI	Saint-Priest	EUR	50	100	100
6	CarPostal Villefranche-sur-Saône SAS	Arnas	EUR	150	100	100
6	CarPostal Agde SAS	Agde	EUR	250	100	100
6	CarPostal Bourgogne Franche-Comté SAS	Mâcon	EUR	300	100	100
6	CarPostal Méditerranée SAS	Agde	EUR	420	100	100
6	Holding Rochette Participations SAS	Montverdun	EUR	400	100	100
6	CarPostal Loire SARL	Montverdun	EUR	1'925	100	100
6	CarPostal Riviera SAS	Mentone	EUR	200	100	100
6	CarPostal Salon de Provence SAS	Salon-de-Provence	EUR	200	100	100
6	CarPostal Bassin de Thau SAS	Sète	EUR	250	100	100
6	GR4 SAS ⁷	Crolles	EUR	200	48	48
6	Autocars et Transports Grindler SAS	Vif	EUR	250	100	100
6	Autocars Trans-Azur SAS ⁸	Salon-de-Provence	EUR	77	-	100
Gran Bretagna						
2	Swiss Post Solutions Ltd	Richmond	GBP	7'272	100	100
Italia						
2	Swiss Post Solutions S.p.A.	Milano	EUR	500	100	100
Liechtenstein						
6	PostAuto Liechtenstein Anstalt	Vaduz	CHF	1'000	100	100
7	Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100*	100*
7	SwissSign AG ⁹	Vaduz	CHF	500	100	-

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

6 Fusione in CarPostal France SAS

7 Percentuale diritti di voti: ca. 56%

8 Acquisizione di quote (100%)

9 Traferimento di Swiss Post Solutions al segmento Altri; inclusione nella joint venture SwissSign

Segmento

2 = Swiss Post Solutions

4 = PostLogistics

6 = AutoPostale

7 = Altri

Segmento	Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione in %	Partecipazione in %
				in migliaia	al 31.12.2016	al 31.12.2017
Slovacchia						
2	Swiss Post Solutions s.r.o.	Bratislava	EUR	15	100	100
USA						
2	Swiss Post Solutions Inc.	New York	USD	45	100	100
2	Swiss Post US Holding Inc.	New York	USD	10'100	100	100
Vietnam						
2	Swiss Post Solutions Ltd.	Ho-Chi-Minh-città	VND	1'821'446	100	100

Segmento

2 = Swiss Post Solutions

Società associate e joint venture

Le società di seguito elencate sono valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method).

Segmento	Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione in %	Partecipazione in %
				in migliaia	al 31.12.2016	al 31.12.2017
Svizzera						
1	AZ Vertriebs AG	Aarau	CHF	100	25	25
1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
1	Somedia Distribution AG	Coira	CHF	100	35	35
1	DMB Direct Mail Biel-Bienne AG	Biel/Bienne	CHF	100	50	50
1	Asendia Holding SA	Berna	CHF	100	50	50
1	Prime Data AG ¹	Brugg	CHF	100	-	25
4	TNT Swiss Post AG	Buchs (AG)	CHF	1'000	50	50
4	Energie Logistik Schweiz (ELS) AG in liquidazione ²	Berna	CHF	125	20	-
5	SIX Interbank Clearing AG	Zurigo	CHF	1'000	25	25
5	Finform SA	Berna	CHF	100	50	50
5	Lendico Schweiz AG ³	Zurigo	CHF	100	24	-
5	TWINT SA	Zurigo	CHF	10'200	33	33
5	TONI Digital Insurance Solutions AG ⁴	Schlieren	CHF	244	-	30
6	Sensetalbahn AG	Berna	CHF	2'888	34	34
7	SwissSign AG ⁵	Opfikon	CHF	450	-	50
Germania						
2	CF Card Factory GmbH ⁶	Hessisch Lichtenau	EUR	500	49	-
4	GSF Spedition Schweiz GmbH ⁷	Gütersloh	EUR	25	-	50
5	Swiss Euro Clearing Bank GmbH	Francoforte sul Meno	EUR	30'000	25	25
5	moneymeets GmbH	Colonia	EUR	81	20	20
5	moneymeets community GmbH	Colonia	EUR	81	20	20
Francia						
6	SCI Les Romarins ⁷	Salon-de-Provence	EUR	150	-	50
Liechtenstein						
7	Liechtensteinische Post AG	Schaan	CHF	5'000	25	25

1 Acquisizione di quote (25%)

2 Liquidata

3 Ulteriore acquisizione di quote (14,444% e 61,111%, ora interamente consolidata)

4 Acquisizione di quote (10,47% e 19,54%)

5 Nuova quota del 50% (in precedenza 100% e interamente consolidata)

6 Cessione di quote (49%)

7 Acquisizione di quote (50%)

Segmento

1 = PostMail

2 = Swiss Post Solutions

4 = PostLogistics

5 = PostFinance

6 = AutoPostale

7 = Altri

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

37 | Ingressi e depennazioni di società affiliate

Anno 2016

Il 1° febbraio 2016 PostFinance SA con sede a Berna ha ceduto la società Servizi debitori SA di Urtenen-Schönbühl.

Il 31 maggio 2016 Swiss Post Solutions GmbH con sede a Bamberg (DE) ha venduto Swiss Post Solutions Card Systems GmbH, con sede nella stessa città.

Il 10 giugno 2016 è stata fondata SwissSign AG con sede a Vaduz (LI).

PostFinance SA, SIX AG e le banche partner hanno convenuto di adottare un sistema di mobile payment comune in Svizzera. Il 30 settembre 2016 le attività di sviluppo e gestione della piattaforma condivisa sono state affidate a TWINT SA. Al termine della transazione, PostFinance SA detiene una partecipazione di un terzo nella società TWINT SA. Di conseguenza, dal 30 settembre 2016 TWINT SA con sede a Zurigo è inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (33,333%) e non più come società affiliata interamente consolidata (100%).

Anno 2017

Il 20 febbraio 2017 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta alla quota già esistente del 24,445%, un ulteriore 14,444% di Lendico Schweiz AG con sede a Zurigo. A partire dal 20 novembre 2017, data in cui è stato acquisito il rimanente 61,111%, Lendico Schweiz AG non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (38,889%) bensì come società affiliata interamente consolidata (100%). L'azienda, che offre alle piccole e medie imprese (PMI) finanziamenti collettivi, impiega quattro collaboratori.

L'11 aprile 2017 Posta CH SA con sede a Berna ha rilevato il 100% delle azioni di Relatra AG e DESTINAS AG, entrambe con sede a Kreuzlingen. Le due società operano nella Svizzera orientale nell'ambito dello sdoganamento, dei trasporti internazionali e del trasbordo e impiegano complessivamente 25 collaboratori. Tale acquisizione consente all'azienda di consolidare le proprie prestazioni nel settore Trasporto, espresso e magazzino internazionale. In questo modo, la Posta assicura inoltre la propria presenza nella Svizzera orientale, alla frontiera ad alta frequentazione di Kreuzlingen/Costanza.

Il 12 aprile 2017 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle azioni di JTB Holding AG e di HAMIPO Holding AG, entrambe con sede a Saillon, e il 20% delle azioni di BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim con sede ad Arlesheim. Le due holding detengono il 100% delle quote di BPS Speditions-Service AG con sede a Pfungen, di Walli-Trans AG con sede a Briga-Glis e di Eden-Trans GmbH con sede ad Aadorf. BPS Speditions-Service AG detiene il restante 80% delle azioni di BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim. La Posta è entrata in possesso anche del 50% delle quote di GSF Spedition Schweiz GmbH con sede a Gütersloh (DE). Il gruppo aziendale opera principalmente nel settore della spedizione internazionale e impiega 25 collaboratori. Tra i servizi aggiuntivi figurano le attività di sdoganamento, espresso e magazzino.

Il 12 aprile 2017 CarPostal France SAS con sede a Saint-Priest (FR) ha acquisito il 100% delle quote di Autocars Trans-Azur SAS con sede a Salon-de-Provence (FR). L'acquisizione includeva anche il 50% delle quote di SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (FR). Con l'acquisizione di Autocars Trans Azur SAS, CarPostal France espande la propria presenza nella regione di Aix-en-Provence, Marsiglia e Arles. La società, che impiega 50 collaboratori, è specializzata nel traffico extraurbano ed è attiva nel settore del servizio di linea, dei bus su chiamata, del trasporto di personale e scolari nonché nei trasporti occasionali.

La Posta e le FFS propongono a privati, aziende e autorità della Svizzera un'identità digitale unitaria, il cui sviluppo e la cui commercializzazione saranno affidati a SwissSign AG con sede a Opfikon. Dopo che il 9 maggio 2017 Posta CH SA ha venduto alle FFS il 50% delle quote che deteneva presso SwissSign AG con sede a Opfikon, la joint venture SwissSign appartiene in parti uguali alla Posta e alle FFS. La joint venture include anche SwissSign AG con sede a Vaduz (LI). Per la Posta questo significa che, da maggio 2017, le due società integrate non saranno più interamente consolidate, ma saranno

inserite nel bilancio finale del gruppo nell'ambito della joint venture SwissSign con il metodo dell'equivalenza o equity method (50%).

Il 22 giugno 2017 Direct Mail Company AG con sede a Basilea ha acquisito il 100% delle azioni di IPO Input Processing Output Service AG con sede a Bösingen. L'azienda, attiva nel settore della gestione abbonamenti per case editrici di piccole e medie dimensioni, impiega otto collaboratori. Con questa acquisizione, PostMail consolida la propria posizione nell'attività editoriale.

Attività e passività da acquisizioni

Nell'ambito delle acquisizioni di società affiliate sono confluiti nel consolidamento le seguenti attività e passività quali valori provvisori:

Attività e passività da acquisizioni mln di CHF	Totale fair value ¹	Totale fair value ²
	2016	2017
Liquidità	–	14
Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti	0	11
Scorte	–	–
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	0	10
Altri impegni finanziari	–	–2
Impegni derivanti da forniture e servizi	–	–6
Accantonamenti e altri impegni	0	–5
Fair value degli attivi netti	0	22
Goodwill	1	16
Badwill	–	–1
Liquidità acquisita ³	–	–14
Fair value di partecipazioni già esistenti	–	0
Pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earnouts)	0	–9
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	2	1
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	3	15

1 Composizione: Botec Boncourt S.A., Tele-Trans AG

2 Composizione: IPO Input Processing Output Service AG, Relatra AG, DESTINAS AG, JTB Holding AG, HAMIPO Holding AG, BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim, BPS Speditions-Service AG, Eden-Trans GmbH, Walli-Trans AG, Lendico Schweiz AG, Autocars Trans-Azur SAS

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza verso banche

I costi di acquisto per le aziende acquisite nel 2017 ammontano complessivamente a 37 milioni di franchi. I pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn-outs) ammontano a 9 milioni di franchi. Il restante importo è stato compensato in liquidità.

Il goodwill derivante da queste transazioni consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di know-how acquisito e sinergie attese all'interno del gruppo. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte.

I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a 0,2 milioni di franchi, sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio».

Dal momento dell'acquisizione, le società acquisite hanno contribuito con 21 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con meno di un milione di franchi al risultato d'esercizio.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate acquisizioni sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Attività e passività risultanti dalle vendite

In relazione alla vendita di società affiliate sono stati deconsolidate le seguenti attività e passività:

Attività e passività risultanti dalle vendite	Totale valore contabile ¹	
	2016	2017
mln di CHF		
Liquidità	3	0
Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti	85	12
Scorte	6	-
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	35	1
Altri impegni finanziari	-29	-
Impegni derivanti da forniture e servizi	-12	-1
Accantonamenti e altri impegni	-15	-3
Valore contabile degli attivi netti alienati	73	9
Liquidità cedute ³	-3	0
Perdite nette da alienazioni ⁴	-4	-1
Integrazione al fair value di società associate	-32	-4
Afflusso di fondi netto da alienazioni	34	4

1 Composizione: Servizi debitori SA, TWINT SA, Swiss Post Solutions Card Systems GmbH

2 Composizione: SwissSign AG (CH), SwissSign AG (LI)

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza verso banche

4 Le perdite da alienazioni sono state iscritte nel conto economico alla voce «Risultato finanziario».

Nel 2017 il ricavato ottenuto dalle cessioni è stato pari a 8 milioni di franchi.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate cessioni sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

38 | Transazioni con parti correlate

Ai sensi dei principi IFRS, il gruppo Posta intrattiene relazioni con parti correlate. In veste di proprietaria della Posta, la Confederazione Svizzera è considerata parte correlata.

Tutte le transazioni tra la Posta e le parti correlate avvengono a condizioni di mercato. Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano più nel presente Allegato.

La Posta e le società del gruppo hanno effettuato le seguenti transazioni con aziende e parti classificate come correlate pur non appartenendo al gruppo.

Transazioni con aziende e parti correlate	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti nei confronti di parti correlate		Impegni nei confronti di parti correlate	
	2016	2017	2016	2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
mln di CHF								
Confederazione Svizzera	263 ¹	212 ¹	7	6	201	126	528	745
Swisscom	127	113	43	33	233	163	140	251
Ferrovie Federali Svizzere FFS	38	48	56	49	110	23	13	10
RUAG	1	1	0	0	0	0	3	2
SKYGUIDE	3	3	0	-	200	200	21	16
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	432	377	106	88	744	512	705	1'024
Società associate e joint venture	138	135	32	31	41	43	53	28
Altre parti correlate	1	2	3	3	1	0	11²	71²

1 Sono comprese le indennità del 2017 pari a 211 milioni di franchi (anno precedente: 209 milioni).

2 Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

Indennità a membri del management

Nell'anno appena trascorso sono state versate indennità e prestazioni accessorie per 5,9 milioni di franchi (anno precedente: 6,0 milioni) e accreditate prestazioni previdenziali a membri del management (Consiglio di amministrazione e Direzione del gruppo) per circa 0,92 milioni di franchi (anno precedente: circa 0,87 milioni). La componente legata al rendimento versata nel 2017 ai membri della Direzione del gruppo si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2015 e 2016 ed è stata pari a 1,66 milioni di franchi (anno precedente: circa 1,2 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

39 | Principali tassi di conversione in valute estere

Per convertire in franchi svizzeri le chiusure delle società del gruppo estere sono stati applicati i seguenti corsi di cambio:

Corsi di cambio		Giorno di riferimento del corso		Corso medio per il periodo con scadenza il	
		31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
Unità					
1 euro	EUR	1,08	1,17	1,09	1,11
1 dollaro americano	USD	1,02	0,98	0,99	0,98
1 sterlina inglese	GBP	1,26	1,32	1,33	1,27

40 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino all'approvazione del presente conto annuale consolidato 2017 da parte del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA in data 6 marzo 2018, non sono noti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Relazione dell'ufficio di revisione All'assemblea generale de La Posta Svizzera SA, Berna

Relazione di revisione sul conto annuale consolidato

Giudizio di revisione

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale consolidato de La Posta Svizzera SA e delle sue società affiliate (il gruppo), presentato alle pagine da 76 a 158 del rapporto finanziario di gruppo, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal bilancio consolidato, dalla variazione consolidata del capitale proprio e dal conto consolidato dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come pure dell'allegato, inclusa una sintesi dei principi contabili significativi.

A nostro giudizio, l'annessa chiusura annuale gruppo presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo al 31 dicembre 2017, della sua situazione reddituale e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed è conforme alla legge svizzera.

Base del giudizio di revisione

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera, agli International Standards on Auditing (ISA) e agli Standard svizzeri di revisione (SR). Le nostre responsabilità secondo queste norme e questi standard sono ampiamente descritte al paragrafo della nostra relazione intitolato «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo». Siamo indipendenti dal gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale e del Code of Ethics for Professional Accountants dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code), e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale in conformità a tali disposizioni. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti siano sufficienti e appropriati per fondare il nostro giudizio.

Complemento

Nell'ambito di una revisione dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) sul conteggio delle prestazioni nel segmento AutoPostale, sono stati riscontrati indizi di una prassi contabile non conforme alla legge per quanto riguarda l'allestimento dei conti in merito all'impiego dei sussidi, i quali comportano un rimborso delle indennità statali per gli anni compresi fra il 2007 e il 2017. Relativamente alle conseguenze finanziarie della circostanza sopra descritta, si rimanda alla nota «5 Informazioni di segmento – Indennità statali» nell'allegato al conto annuale consolidato. In relazione a tale circostanza, il giudizio da noi espresso non presenta limitazioni.

Altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione. Le altre informazioni comprendono tutte le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione della chiusura annuale di gruppo, della chiusura annuale La Posta Svizzera SA, della chiusura annuale di PostFinance AG e delle nostre relative relazioni.

Le altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione non sono oggetto del nostro giudizio di revisione sulla chiusura annuale di gruppo; in merito ad esse non ci pronunciamo.

Nel quadro della nostra revisione della chiusura annuale di gruppo è nostro compito leggere le altre informazioni e valutare se sussistono incoerenze significative rispetto al chiusura annuale di gruppo o a quanto da noi appreso durante la revisione, oppure se le altre informazioni sembrano contenere anomalie significative. Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo constatare la presenza di un'anomalia significativa nelle altre informazioni, è nostro obbligo riferire in merito. In questo ambito non dobbiamo formulare osservazioni.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per la chiusura annuale di gruppo

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento di un chiusura annuale di gruppo che presenti un quadro fedele della situazione conformemente agli IFRS e alle disposizioni legali, ed è altresì responsabile dei controlli interni che il Consiglio d'amministrazione ritiene necessari per permettere l'allestimento di una chiusura annuale di gruppo priva di anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali.

Nell'ambito dell'allestimento della chiusura annuale di gruppo il Consiglio d'amministrazione è responsabile della valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività operativa, della menzione - se del caso - degli aspetti correlati alla continuazione dell'attività operativa, e all'applicazione del principio contabile della continuazione dell'attività operativa, a meno che il Consiglio d'amministrazione non intenda liquidare il gruppo o cessare determinate attività operative, oppure non abbia alcuna soluzione alternativa realistica.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione della chiusura annuale di gruppo

Il nostro obiettivo è quello di ottenere una ragionevole sicurezza che la chiusura annuale di gruppo nel suo complesso non contenga anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali, e presentare una relazione che contiene il nostro giudizio. Una sicurezza ragionevole corrisponde a un elevato grado di sicurezza, ma non garantisce che una revisione svolta conformemente alla legge svizzera e agli ISA e agli SR permetta sempre di rilevare un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o da errori e sono ritenute significative qualora si possa ragionevolmente presumere che singolarmente o nel loro complesso possano influire sulle decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base di questa chiusura annuale di gruppo.

Nel quadro di una revisione svolta conformemente alla legge svizzera, nonché agli ISA e agli SR, durante tutta la revisione esercitiamo il nostro giudizio professionale mantenendo un approccio critico. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative, sia intenzionali che non intenzionali, presenti nella chiusura annuale di gruppo, pianifichiamo ed eseguiamo procedure di verifica aventi funzione di risposta a questi rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti e idonei su cui fondare il nostro giudizio. Il rischio di un mancato rilevamento di anomalie significative derivanti da frodi è più elevato di quello riguardante anomalie derivanti da errori, in quanto le frodi possono implicare un'interazione fraudolenta, falsificazioni, dati intenzionalmente incompleti, rappresentazioni fuorvianti o la disattivazione di controlli interni;
- acquisiamo una comprensione del sistema di controllo interno rilevante per la revisione in modo da pianificare delle procedure di verifica adeguate alle circostanze senza però perseguire l'obiettivo di esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno del gruppo;
- valutiamo l'adeguatezza delle norme contabili applicate e la ragionevolezza dei valori stimati riportati nel rendiconto e dei dati ad essi correlati;
- traiamo conclusioni sull'adeguatezza dell'applicazione del principio contabile della continuazione dell'attività operativa da parte del Consiglio d'amministrazione e sulla base degli elementi probativi ottenuti deduciamo l'eventuale esistenza di un'insicurezza significativa, legata a degli eventi o a delle circostanze, che potrebbe sollevare importanti dubbi sulla capacità del gruppo di continuare l'attività operativa. Qualora concludessimo che esiste un'insicurezza significativa, siamo tenuti a rendere attenti nella nostra relazione ai relativi dati nella nota integrativa della chiusura annuale di gruppo oppure, in caso di dati inappropriati, a modificare il nostro giudizio. Le nostre conclusioni si basano sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Eventi o circostanze futuri possono però comportare l'abbandono della continuazione dell'attività operativa da parte del gruppo;

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

- valutiamo la presentazione nel suo complesso, la struttura e il contenuto della chiusura annuale di gruppo, compresi i dati contenuti nella nota integrativa, e analizziamo se la chiusura annuale di gruppo riflette le operazioni e gli eventi cui si riferisce in modo completo e appropriato;
- acquisiamo elementi probativi sufficienti e appropriati in merito alle informazioni finanziarie delle unità o attività operative all'interno del gruppo allo scopo di fornire un giudizio sulla chiusura annuale di gruppo. Assumiamo la responsabilità della conduzione, della supervisione e dello svolgimento della revisione della chiusura annuale di gruppo. Il giudizio di revisione è di nostra esclusiva responsabilità.

Con il Consiglio d'amministrazione o con il suo comitato responsabile scambiamo informazioni riguardanti, fra le altre cose, la pianificata estensione della revisione e la tempistica prevista, nonché importanti constatazioni, comprese eventuali deficienze significative nel sistema di controllo interno, rilevate nel corso della revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento della chiusura annuale di gruppo, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare la presente chiusura annuale di gruppo.

KPMG AG

Rolf Hauenstein
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Stefan Andres
Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 6 marzo 2018

CHIUSURA ANNUALE LA POSTA SVIZZERA SA

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta è stilato in conformità alle leggi svizzere.

Conto economico	164
Bilancio	165
Allegato	166
1 Principi	166
2 Dati relativi al bilancio e al conto economico	166
3 Altri dati	169
4 Proposta d'impiego dell'utile di bilancio	170
Relazione dell'Ufficio di revisione	171

Conto economico

La Posta Svizzera SA | Conto economico

mln di CHF	2016	2017
Ricavi d'esercizio		
Ricavi derivanti da forniture e servizi	54	25
Ricavi da partecipazioni	357	450
Totale ricavi d'esercizio	411	475
Costi d'esercizio		
Costi per il personale	-5	-4
Altri costi d'esercizio	-53	-63
Ammortamenti	-67	-67
Totale costi d'esercizio	-125	-134
Risultato d'esercizio	286	341
Ricavi finanziari	96	172
Oneri finanziari	-31	-53
Totale risultato finanziario	65	119
Utile al lordo delle imposte	351	460
Imposte dirette	-2	-3
Utile d'esercizio	349	457

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Bilancio

La Posta Svizzera SA | Bilancio

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Attivi		
Attivo circolante		
Crediti nei confronti di banche	1'264	1'149
Crediti nei confronti di PostFinance SA	5	1
Crediti derivanti da forniture e servizi	-	10
Altri crediti a breve termine	1'461	1'575
Ratei e risconti attivi	-	1
Totale attivo circolante	2'730	2'736
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni finanziarie	816	814
Partecipazioni	7'920	7'947
Immobilizzazioni immateriali	733	667
Totale attivo immobilizzato	9'469	9'428
Totale attivi	12'199	12'164
Passivi		
Capitale di terzi		
Impegni derivanti da forniture e servizi	19	77
Impegni fruttiferi a breve termine	411	60
Altri impegni a breve termine	1	1
Ratei e risconti passivi	3	4
Totale capitale di terzi a breve termine	434	142
Impegni fruttiferi a lungo termine	1'270	1'270
Accantonamenti	0	0
Totale capitale di terzi a lungo termine	1'270	1'270
Totale capitale di terzi	1'704	1'412
Capitale proprio		
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserva legale da capitale		
altre riserve di capitale	8'685	8'685
Utile di bilancio		
utile riportato	161	310
utile d'esercizio	349	457
Totale capitale proprio	10'495	10'752
Totale passivi	12'199	12'164

Allegato

1 | Principi

1.1 Aspetti generali

I principi di valutazione più significativi applicati in tale sede, non prescritti dalla legge, sono descritti di seguito.

1.2 Forma giuridica

La Posta Svizzera SA è stata costituita come società anonima di diritto speciale domiciliata a Berna.

1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono prestiti a lungo termine a società affiliate de La Posta Svizzera SA, che vengono valutati al massimo al costo di acquisto al netto di eventuali rettifiche di valore. I prestiti concessi in valuta estera sono valutati al corso del giorno di riferimento attuale; le perdite non realizzate sono contabilizzate, mentre i guadagni non conseguiti non vengono registrati (principio dell'imparità).

1.4 Partecipazioni

La Posta Svizzera SA controlla diverse società affiliate. Tali partecipazioni sono iscritte a bilancio ai costi di acquisizione al netto di rettifiche di valore eventualmente necessarie.

1.5 Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti all'attivo, a condizione che procurino all'azienda vantaggi economici misurabili nell'arco di diversi anni. I valori immateriali generati internamente dall'azienda vengono esposti all'attivo, se alla data della loro iscrizione in bilancio soddisfano le relative condizioni. I valori immateriali vengono ammortizzati secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.6 Omissione delle indicazioni supplementari nell'allegato del conto annuale e mancata presentazione del conto dei flussi di tesoreria e della relazione annuale

La Posta Svizzera SA, in qualità di società ai vertici del gruppo Posta, stila un conto del gruppo in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), standard riconosciuti per l'allestimento dei conti. Per tale ragione e ai sensi dell'articolo 961d, capoverso 1 Codice delle obbligazioni, nella presente chiusura non si forniscono indicazioni supplementari secondo le disposizioni «Presentazione dei conti delle grandi imprese» nell'allegato del conto annuale, né si allestiscono il conto dei flussi di tesoreria e la relazione annuale.

2 | Dati relativi al bilancio e al conto economico

2.1 Crediti derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Crediti derivanti da forniture e prestazioni		
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Crediti nei confronti di terzi	-	0
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni	-	10
Totale crediti derivanti da forniture e prestazioni	-	10

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

2.2 Altri crediti a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri crediti a breve termine		
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Crediti nei confronti di terzi	125	0
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni e organi	–	277
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni	1'336	1'298
Totale altri crediti a breve termine	1'461	1'575

2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni finanziarie		
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di terzi	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di titolari di partecipazioni	816	814
Totale immobilizzazioni finanziarie	816	814

2.4 Partecipazioni

La Posta Svizzera SA Partecipazioni					
Società	Sede	Valuta	Capitale sociale		Partecipazione in %
			in migliaia	Stato al 31.12.2016	Stato al 31.12.2017
Partecipazioni detenute direttamente					
Svizzera					
PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100	100
Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	20 ¹	20 ¹
Posta CH SA	Berna	CHF	500'000	100	100
AutoPostale SA (ex AutoPostale Management SA)	Berna	CHF	1'100	100	100
Germania					
Swiss Post Solutions Holding GmbH	Bamberg	EUR	25	100	100
Liechtenstein					
Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100	100
Partecipazioni significative detenute indirettamente					
Svizzera					
Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100	100
Post Company Cars SA (ex Mobility Solutions SA)	Berna	CHF	100	100	100
PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
SecurePost SA	Oensingen	CHF	4'000	100	100
AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100	100
AutoPostale Produzione SA	Berna	CHF	1'100	100	100
AutoPostale Veicoli SA	Berna	CHF	1'100	100	100

1 La Posta Svizzera SA detiene indirettamente un ulteriore 80% di Posta Immobili SA.

2.5 Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali iscritti a bilancio sono costituiti da marchi della Posta esposti all'attivo.

2.6 Impegni derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Impegni derivanti da forniture e prestazioni		
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Impegni nei confronti di terzi	0	0
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	19	77
Totale impegni derivanti da forniture e prestazioni	19	77

2.7 Impegni fruttiferi a breve termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a breve termine		
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Impegni nei confronti di terzi	350	–
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	61	60
Totale impegni fruttiferi a breve termine	411	60

2.8 Altre impegni a breve termine

La Posta Svizzera SA Altre impegni a breve termine		
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Impegni nei confronti di terzi	1	1
Totale altri impegni a breve termine	1	1

2.9 Impegni fruttiferi a lungo termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a lungo termine		
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Impegni nei confronti di terzi	1'270	1'270
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	1'270	1'270

2.10 Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a un miliardo e 300 milioni di franchi. Un milione e 300'000 azioni nominative del valore nominale di 1000 franchi sono di proprietà della Confederazione Svizzera.

2.11 Ricavi derivanti da forniture e prestazioni

Alla voce «Ricavi derivanti da forniture e prestazioni» sono iscritti principalmente i proventi da tasse sulle licenze.

2.12 Proventi da partecipazioni

Nei proventi da partecipazioni sono contabilizzati i proventi da dividendi degli anni d'esercizio 2017 e 2016 relativi alle seguenti partecipazioni: Posta CH SA, PostFinance SA, AutoPostale SA, Swiss Post Insurance AG e Posta Immobili SA.

2.13 Ricavi finanziari

Alla voce «Ricavi finanziari» sono iscritti principalmente i proventi da interessi da prestiti in partecipazioni, ripristini di valore su partecipazioni e prestiti in partecipazioni.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

3 | Altri dati

3.1 Impieghi a tempo pieno

Come nell'anno precedente, anche nell'esercizio in esame la media annua del numero degli impieghi a tempo pieno si è mantenuta al di sotto di 50.

3.2 Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 1270 milioni di franchi. Undici tranche con scadenza tra il 2018 e il 2032 sono state raccolte sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari allo 0,83% mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2017 è di circa sette anni.

3.3 Impegni nei confronti di istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2017 ammontavano a 51'331 franchi (31 dicembre 2016: 53'795 franchi). Sono contenuti negli altri impegni a breve termine e vengono qualificati come impegni nei confronti di terzi.

Nel quadro delle rettifiche dei piani, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha deciso di attuare misure di compensazione. I datori di lavoro con contratto di affiliazione alla Cassa pensioni Posta sono stati obbligati a effettuare versamenti unici nella Cassa pensioni Posta per circa 500 milioni di franchi. La Posta Svizzera SA, la cui quota di questo apporto obbligatorio ammonta a 125'493 franchi, ha effettuato nell'anno in esame versamenti per oltre 120'473 franchi. L'impegno residuo, di poco superiore a 5020 franchi, è stato accantonato nel giorno di chiusura del bilancio e figura pertanto tra gli accantonamenti.

3.4 Garanzie richieste per impegni nei confronti di terzi

Al 31 dicembre 2017 sussistevano fideiussioni e garanzie per 16 milioni di franchi (31 dicembre 2016: 24 milioni).

Su un deposito a tempo determinato (crediti nei confronti di banche) di oltre 100 milioni di franchi (31 dicembre 2016: 50 milioni) esiste una detenzione del pegno a garanzia dei crediti interni al gruppo risultanti dal cash pooling.

Al 31 dicembre 2017, analogamente all'anno precedente, sussistevano inoltre lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA nei confronti di terzi (31 dicembre 2017: 2038 milioni di franchi; 31 dicembre 2016: 2025 milioni).

Nell'ambito dell'imposizione di gruppo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto è prevista la seguente responsabilità: ogni persona o società di persone appartenente a un gruppo d'imposta sul valore aggiunto è solidalmente responsabile con il contribuente per tutte le imposte dovute dal gruppo (IVA).

3.5 Avvenimenti significativi successivi al giorno di chiusura del bilancio

Al giorno di chiusura del bilancio non sono presenti eventi significativi successivi che influiscano sui valori contabili degli attivi o passivi iscritti a bilancio o che debbano essere presentati in questa sede.

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 959c, capoverso 1, n. 4 CO.

4 | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'Assemblea generale di impiegare i 767 milioni di franchi di utile di bilancio dell'anno d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 come indicato di seguito.

La Posta Svizzera SA | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2017
Riporto dall'anno precedente	310
Utile d'esercizio	457
Utile di bilancio disponibile	767
Dividendi	-200
Riporto sul nuovo conto	567

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale de La Posta Svizzera SA presentato alle pagine da 164 a 170 del rapporto finanziario, costituito da conto economico, bilancio e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Rolf Hauenstein
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Stefan Andres
Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 6 marzo 2018

CHIUSURA ANNUALE POSTFINANCE

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (IFRS) e stila il bilancio secondo le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB) (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»).

Riconciliazione	174
Conto annuale statutario di PostFinance SA	175
Bilancio	176
Conto economico	178
Impiego dell'utile	179
Conto dei flussi di tesoreria	180
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	181
Allegato	182
1 Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca	182
2 Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione	182
3 Gestione del rischio	188
4 Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01	194
Informazioni sul bilancio	195
5 Operazioni di finanziamento di titoli	195
6 Copertura di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi	195
7 Strumenti finanziari derivati	196
8 Immobilizzazioni finanziarie	197
9 Partecipazioni	197
10 Partecipazioni significative	197
11 Immobilizzazioni materiali	198
12 Valori immateriali	198
13 Altri attivi e passivi	198
14 Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà	199
15 Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	199
16 Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali	200
17 Capitale sociale	201
18 Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate	201
19 Titolari di partecipazioni significative	201
20 Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari	202
21 Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri	203
22 Attivi suddivisi per paesi o gruppi di paesi	204
23 Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi	204
24 Attivi e passivi suddivisi per valute	205
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	206
25 Impegni irrevocabili, impegni e crediti eventuali	206
26 Patrimoni gestiti	206
Informazioni sul conto economico	207
27 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	207
28 Interessi negativi significativi	207
29 Costi per il personale	208
30 Altri costi d'esercizio	208
31 Costi e ricavi straordinari	208
32 Imposte	208
Relazione dell'Ufficio di revisione	209

Riconciliazione

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli IFRS e stila il bilancio secondo le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB) (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»). La tabella che segue mostra le differenze fra le due modalità di allestimento dei conti e riconcilia l'utile di esercizio secondo gli IFRS e la chiusura secondo le DCB.

PostFinance SA | Riconciliazione del risultato

mln di CHF	2016	2017
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	542	549
Tasse di gestione e di licenza/proventi dalla compensazione dei costi netti	14	-5
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	556	544
Risultato delle società associate	-1	-36
Risultato finanziario	-2	-38
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	553	470
Imposte sull'utile	-120	-84
Utile per il segmento PostFinance SA	433	386
Effetti di consolidamento per le società associate	2	-6
Effetti di consolidamento per le società affiliate	-17	-1
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	418	379
Ammortamento su immobilizzazioni finanziarie rivalutate fino alla scadenza	-44	-22
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie secondo le DCB	78	-28
Risultato realizzato da vendite (anticipate)	-5	-34
Ripristino di valore/svalutazione su prestiti	3	-
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	22	-3
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	-4	-1
Rettifiche di valore individuale in seguito al calo del valore di mercato (attivo immobilizzato)	-4	-9
Ammortamento goodwill	-200	-200
Differenze di valutazione delle partecipazioni secondo le DCB	-	5
Risultati realizzati sulle partecipazioni	1	-
Adeguamento effetti fiscali differiti secondo gli IFRS	46	49
Utile di PostFinance SA secondo le DCB	311	136

Le principali voci della riconciliazione del risultato possono essere presentate come indicato di seguito.

- Il goodwill iscritto all'attivo nell'ambito della trasformazione di PostFinance SA in società anonima è ammortizzato per un importo di 200 milioni di franchi all'anno.
- La Posta presenta i propri segmenti secondo gli IFRS sulla base del risultato operativo al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti. Per questo motivo la riconciliazione del risultato d'esercizio presenta una voce di compensazione di 5 milioni di franchi (anno precedente: scioglimento di 14 milioni).

CONTO ANNUALE STATUTARIO DI POSTFINANCE SA

Nelle pagine che seguono è riportata la chiusura statutaria di PostFinance SA stilata conformemente alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche» DCB).

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le DCB

min di CHF	Spiegazione	31.12.2016	31.12.2017
Attivi			
Liquidità		37'453	38'476
Crediti nei confronti di banche		4'397	4'823
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	84	24
Crediti nei confronti della clientela	6	13'169	12'173
Crediti ipotecari	6	0	0
Attività di negoziazione		-	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	65	43
Altri strumenti finanziari con valutazione al fair value		-	-
Immobilizzazioni finanziarie	8	61'742	62'819
Ratei e risconti attivi		598	556
Partecipazioni	9, 10	101	122
Immobilizzazioni materiali	11	1'259	1'223
Valori immateriali	12	1'200	1'000
Altri attivi	13	311	374
Totale attivi		120'379	121'633
Totale dei crediti postergati		1	13
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		-	-
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		2'406	543
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	723	-
Impegni risultanti da depositi della clientela		109'709	113'292
Impegni risultanti da attività di negoziazione		-	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	268	728
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value		-	-
Obbligazioni di cassa		114	93
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		-	-
Ratei e risconti passivi		138	108
Altri passivi	13	8	6
Accantonamenti	16	20	45
Riserve per rischi bancari generali		-	-
Capitale sociale	17	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'682	4'682
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'682	4'682
Riserva legale da utili		-	-
Riserve facoltative da utili		-	-
Utile riportato		-	-
Utile		311	136
Totale passivi		120'379	121'633
Totale degli impegni postergati		-	-
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		-	-

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2016	31.12.2017
Impegni eventuali	25	0	33
Promesse irrevocabili		709	722
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		-	-
Crediti d'impegno		-	-

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le DCB

mln di CHF	Spiegazione	2016	2017
Proventi da interessi e sconti	28	175	171
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	28	790	689
Oneri per interessi	28	–44	4
Risultato lordo da operazioni su interessi		921	864
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		21	40
Risultato netto da operazioni su interessi		942	904
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		40	47
Proventi da commissioni su operazioni di credito		16	20
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		633	626
Oneri per commissioni		–462	–438
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		227	255
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	27	211	222
Risultato da vendite di immobilizzazioni finanziarie		28	67
Proventi da partecipazioni		2	2
Risultato da immobili		68	80
Altri proventi ordinari		158	100
Altri oneri ordinari		–	–20
Altri risultati ordinari		256	229
Ricavi d'esercizio		1'636	1'610
Costi per il personale	29	–488	–512
Altri costi d'esercizio	30	–516	–554
Costi d'esercizio		–1'004	–1'066
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–275	–369
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–8	–9
Risultato d'esercizio		349	166
Ricavi straordinari	31	74	10
Costi straordinari	31	–29	–
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Imposte	32	–83	–40
Utile		311	136

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Impiego dell'utile

PostFinance SA | Utile di bilancio

mIn di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Utile d'esercizio	311	136
Utile riportato	-	-
Totale utile di bilancio	311	136

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance proporrà all'Assemblea generale del 6 aprile 2018 (anno precedente: 7 aprile 2017) di impiegare gli utili come indicato di seguito.

PostFinance SA | Impiego dell'utile

mIn di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Assegnazione ad altre riserve	-	-
Distribuzione di dividendi	311	136
Utile riportato a nuovo	-	-
Totale utile di bilancio	311	136

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le DCB

mln di CHF

	Afflusso di fondi 2016	Deflusso di fondi 2016	Afflusso di fondi 2017	Deflusso di fondi 2017
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	311	–	136	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	275	–	359	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	7	–	25	–
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	–	5	–	39
Ratei e risconti attivi	54	–	42	–
Ratei e risconti passivi	20	–	–	30
Altre posizioni	44	–	23	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	221	–	311
Saldo	485	–	205	–
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	–	–	–
Saldo	–	–	–	–
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	–	43	1	61
Immobili	11	86	9	45
Altre immobilizzazioni materiali	–	83	–	47
Valori immateriali	–	–	–	–
Saldo	–	201	–	143
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Impegni nei confronti di banche	1'186	–	–	1'863
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	615	–	–	723
Impegni risultanti da depositi della clientela	2'743	–	3'651	–
Obbligazioni di cassa	–	19	–	22
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	58	–	460	–
Altri impegni	–	10	–	1
Crediti nei confronti di banche	74	–	–	425
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	227	–	59	–
Crediti nei confronti della clientela	–	2'183	998	–
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	4	21	–
Immobilizzazioni finanziarie	–	4'378	–	1'062
Altri crediti	–	22	–	64
Saldo	–	1'713	1'029	–
Liquidità				
Fondi liquidi	1'429	–	–	1'091
Saldo	1'429	–	–	1'091
Totale	1'914	1'914	1'234	1'234

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CH	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2017	2'000	4'682	–	–	311	–	6'993
Dividendi	–	–	–	–	–311	–	–311
Utile	–	–	–	–	–	136	136
Capitale proprio al 31.12.2017	2'000	4'682	0	0	0	136	6'818

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relativa ordinanza), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, gruppi e conglomerati finanziari.

Sebbene negli allegati le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento

	31.12.2016	31.12.2017
EUR	1,0753	1,1685
USD	1,0227	0,9766
GBP	1,2554	1,3163
JPY	0,0087	0,0087

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Eventuali valori di sostituzione positivi e negativi con la stessa controparte vengono compensati esclusivamente in presenza di accordi bilaterali giuridicamente riconosciuti e applicabili. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio alla data di adempimento (data di valuta). Fino alla data di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi. La svalutazione è determinata in base alla differenza tra il valore contabile del credito e l'importo prevedibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio di controparte e dei ricavi netti risultanti dalla realizzazione di eventuali garanzie. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti verso banche vengono delimitati temporalmente sulla loro durata. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato, inclusi gli interessi maturati. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni su commissioni e servizi.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi. La svalutazione è determinata in base alla differenza tra il valore contabile del credito e l'importo prevedibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio di controparte e dei ricavi netti risultanti dalla realizzazione di eventuali garanzie. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti verso banche vengono delimitati temporalmente sulla loro durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o per gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. In aggiunta a tali rettifiche di valore singole, PostFinance costituisce anche rettifiche di valore del portafoglio per coprire le eventuali perdite intervenute, ma non ancora identificabili singolarmente, al giorno di chiusura del bilancio. Per gli scoperti antecedenti a 60 giorni di clienti privati e commerciali si procede alla costituzione di uno star del credere. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi: se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia che la loro delimitazione non è più ritenuta opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni sugli interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso finanziario delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. I fair value hedges sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. I cash flow hedges sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual). Il metodo dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai corsi di borsa, se è soddisfatto il requisito di un prezzo fissato su un mercato liquido ed efficiente in termini di prezzo. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente d'interesse devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. PostFinance controlla regolarmente le immobilizzazioni finanziarie per individuare eventuali indicatori di svalutazione. Gli indicatori presi in considerazione sono soprattutto gli sviluppi dei valori di mercato nonché i downgrading del rating del credito da parte di agenzie di rating riconosciute o banche autorizzate. Se risultano esservi simili indicatori, si calcola l'importo realizzabile. In aggiunta a tali rettifiche di valore singole, PostFinance costituisce anche rettifiche di valore del portafoglio per coprire le eventuali perdite intervenute, ma non ancora identificabili singolarmente, al giorno di chiusura del bilancio. Entrambe le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti. Gli immobili destinati alla vendita sono iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati secondo il principio del valore più basso.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 10 anni per il software per il traffico dei pagamenti
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software per il traffico dei pagamenti vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. In caso contrario, il valore contabile è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra fair value al netto dei costi di vendita e valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una svalutazione pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Un'eccedenza attiva (goodwill) risultante dalla prima valutazione di un'acquisizione aziendale viene iscritta a bilancio alla voce «Valori immateriali» e ammortizzata nell'arco della vita utile. Il goodwill iscritto all'attivo viene ammortizzato secondo il metodo lineare su un arco di tempo di dieci anni. La quota di goodwill, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. I costi degli interessi per operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. Per gli eventuali rischi d'inadempimento ravvisabili si costituiscono accantonamenti.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26», conformemente alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 495 segg. I collaboratori e le collaboratrici di PostFinance sono assicurati presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. PostFinance SA non dispone in questa sede di nessun potere decisionale. Poiché il vantaggio economico futuro non rientra nella sovranità di PostFinance, i contributi del datore di lavoro non vengono iscritti all'attivo.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Per la limitazione fiscale passiva ci si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce Accantonamenti. Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Esternalizzazione di unità (outsourcing)

PostFinance SA ha esternalizzato diversi servizi a società del gruppo Posta. Contratti di outsourcing sono stati stipulati con Posta CH SA per il traffico dei pagamenti, i servizi finanziari e informatici e con Swiss Post Solutions SA per la stampa e la spedizione di documenti del conto e per la soluzione e-fattura.

Modifiche nell'allestimento dei conti rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2017 non sono state apportate modifiche nell'allestimento dei conti rispetto all'anno precedente.

La politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance SA impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance SA, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swaps, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi di pagamento (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari derivanti da mandati di azioni/fondi.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Tipologie di operazioni di base e di copertura

PostFinance SA impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse) e di azioni (copertura parziale del rischio valutario mediante contratti a termine su divise).

Composizione dei gruppi di strumenti finanziari

Gli investimenti finanziari sensibili alle oscillazioni dei tassi d'interesse e di valuta sono garantiti mediante micro hedge. Il rischio valutario in caso di azioni è in gran parte ridotto mediante operazioni a termine su divise.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance SA documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace sia nella rilevazione iniziale (prospettica mediante analisi della regressione) sia durante la decorrenza (retrospettiva sulla base del metodo dollar-offset)
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica
- le variazioni di valore dell'operazione di base e della transazione di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto
- i risultati effettivi della copertura si collocano in una fascia dell'80–125%

Inefficacia

Se il risultato del test di efficacia si colloca all'interno della fascia tra l'80% e il 125%, è possibile impiegare l'hedge accounting conformemente allo IAS 39 per il periodo in questione. Se una parte risulta inefficace, viene inclusa nel conto economico del rispettivo periodo.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto non si è verificato alcun avvenimento rilevante al 31 dicembre 2017, che sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi del conto, compresi tutti i servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta a carico di PostFinance i rischi rappresentati nella tabella che segue. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare possibili perdite per PostFinance. I rischi commerciali specifici dell'azienda sono descritti e gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel ramo.

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa
Rischi finanziari¹	
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo
– Rischi di liquidità	Insolubilità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB
Rischi strategici²	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.
Rischi operativi³	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 2008/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.

1 Rischi connessi con gli investimenti, con le operazioni di deposito e con le operazioni attive dei clienti

2 Eventi che possono compromettere il raggiungimento di obiettivi strategici.

3 Pericolo di perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni

Governance e reporting

La gestione, la vigilanza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul framework CoSO II a otto livelli e sul modello delle «tre linee di difesa». Il framework CoSO II integra le attività di gestione, verifica e controllo del rischio. PostFinance si orienta inoltre allo standard ISO 31000.

Oltre a eseguire annualmente un accertamento dei rischi, il Consiglio di amministrazione di PostFinance, tramite la commissione Risk e la commissione Audit & Compliance, definisce le linee guida e i principi superiori per il trattamento dei rischi finanziari, strategici e operativi, approva il quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto e fissa le condizioni quadro che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione del rischio, al fine di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo e l'efficacia del sistema di controllo interno (SCI). I limiti si basano sull'applicazione standard internazionale delle disposizioni regolatorie e indicano l'entità massima dei rischi finanziari che PostFinance può assumere in termini di «capitale proprio necessario in base alle disposizioni regolatorie». L'esposizione massima al rischio di PostFinance dipende dalla sua sostenibilità in merito e dalla propensione ad assumerne del Consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della gestione e verifica del rischio, mentre la commissione Audit & Compliance ha la responsabilità di monitorare e valutare l'efficacia del sistema SCI e delle funzioni della 2nd line of defense (funzioni 2ndLoD) preposte a tale compito, concentrando la propria attenzione sui rischi operativi (inclusi i rischi connessi con il rendiconto finanziario), la commissione Risk è incaricata di valutare la pianificazione del capitale e della liquidità e di accertare che PostFinance disponga di un'opportuna gestione del rischio con procedure efficaci, concentrando la propria attenzione sui rischi finanziari e sulla gestione del bilancio.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Tra le sue mansioni e responsabilità rientra l'attuazione operativa della gestione e del controllo del rischio mediante disposizioni e direttive nonché attraverso la fissazione di limiti propri a ciascuna categoria di rischio e la definizione di disposizioni per i rendiconti di controllo del rischio stesso. L'eventuale superamento di un limite viene prontamente segnalato all'organo interessato per poter stabilire la linea d'azione da seguire in merito. Definendo un apposito processo per l'avanzamento a istanze superiori, il comitato di direzione assicura che venga adottata una procedura unitaria nei casi di superamento dei limiti.

I rami di attività della prima linea di difesa (1stLoD) svolgono la propria funzione nell'ambito delle attività quotidiane, occupandosi dei rischi e provvedendo in particolare al controllo e alla gestione degli stessi nonché alla stesura di rapporti. In veste di unità non orientata agli utili della 1stLoD, la sezione Risk Management di PostFinance supporta il comitato di direzione nonché il comitato Asset & Liability, appositamente incaricato, nella gestione dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. La sezione individua e misura i rischi finanziari assunti da PostFinance, propone misure di controllo, quindi monitora l'efficacia delle misure approvate e ne fornisce un resoconto. Il Risk Management provvede a informare il comitato di direzione mediante rendiconti settimanali e mensili sugli esiti della misurazione dei rischi e sul loro stato rispetto ai limiti fissati. Su tali basi il comitato di direzione decide in seguito eventuali misure di controllo da adottare relativamente ai rischi finanziari. I rendiconti mensili vengono discussi come punto all'ordine del giorno standard anche nella commissione Risk.

Le unità della 2ndLoD sono istanze di controllo indipendenti dai rami di attività della 1stLoD. In qualità di istanza di controllo indipendente, la sezione Risk Control definisce una serie di strumenti ad hoc per identificare, misurare, valutare e controllare i rischi strategici e operativi assunti da PostFinance. Fornisce inoltre supporto ai responsabili della gestione del rischio nell'utilizzo di questi strumenti. Inoltre monitora il profilo di rischio assunto nel complesso delle categorie di rischio e fornisce un punto di vista centrale sulla situazione di rischio totale di PostFinance SA.

La sezione Compliance fornisce supporto e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne nonché nella formazione del personale in materia. Oltre a fornire una valutazione del rischio di compliance, la sezione stila regolarmente i rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione. Security & Shared Services fornisce supporto e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne concernenti la sicurezza nonché nella formazione del personale in materia. Provvede inoltre a valutare il rischio in termini di sicurezza e stila regolarmente rendiconti con le informazioni fondamentali all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione di PostFinance.

Risk Control, insieme con Compliance e Security & Shared Services, presenta al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto trimestrale contenente una prospettiva globale sulla situazione generale del rischio. Il rendiconto contiene informazioni sullo sviluppo del profilo di rischio (rispetto della sostenibilità del rischio e dei limiti di rischio e propensione al rischio, cambiamenti del rischio di compliance e del rischio per la sicurezza), sui rischi di maggiore entità, sugli eventi di rischio maggiormente significativi e, infine, sulle attività delle tre unità della 2ndLoD. Al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le sezioni Risk Control, Compliance e Security & Shared Services provvedono invece a informare il Consiglio di amministrazione tempestivamente mediante rapporti ad hoc.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza sia della 1stLoD sia della 2ndLoD e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolvibilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di cuscinetti di liquidità (regolari e supplementari), stress test di liquidità e un sistema di allarme precoce su possibili difficoltà di liquidità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti	Limiti a livello di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB	Limiti secondo l'indice VaR per gli effetti del valore di mercato sul conto economico
Rischi strategici		
	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi
Rischi operativi		
	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 2008/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi e per i rischi operativi di maggiore entità

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. Concretamente, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e metodi value at risk (ad es. per la determinazione di rischi collegati al valore di mercato legati a investimenti azionari). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di vigilanza.

Per la misurazione e il controllo dei rischi operativi e strategici PostFinance si avvale di una serie di strumenti d'uso nel settore. Tali rischi vengono valutati con l'ausilio di una matrice di rischio sulla quale figurano sia dimensioni quantitative sia una dimensione qualitativa. La valutazione, che riguarda sia i rischi lordi sia i rischi residui, prende in esame la probabilità di insorgenza e l'entità del danno. Le perdite secondarie soggette a obbligo di notifica o le perdite subite vengono registrate all'interno di una raccolta dei dati delle perdite, estesa a tutta l'azienda. Successivamente, stime strutturate dei rischi (self risk assessment) permettono di valutare i potenziali scenari di rischio che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente al comitato di direzione di disporre di una valida panoramica della situazione di rischio complessiva dell'azienda su cui basarsi per definire misure per la mitigazione del rischio. Le misure disposte per attenuare i rischi operativi e strategici sono sottoposte a una sorveglianza centralizzata a opera di Risk Control. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, nella sezione Risk Management viene eseguito con cadenza regolare uno stress test inverso, nell'ambito del quale si identificano scenari, in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e impegni nel bilancio, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini, e sul reddito da interessi nel conto economico. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza formazione di interessi e vincolo di capitale fissi. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, nell'ambito del quale si punta a fornire una rappresentazione di prodotti cliente equivalenti il più possibile congruente dal punto di vista delle scadenze, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, dello spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave). La sezione Risk Management misura la sensibilità al valore economico del capitale proprio con cadenza settimanale e ne riferisce l'esito al comitato di direzione. Nell'eventualità in cui la sensibilità al valore economico differisca notevolmente dal valore stabilito dal comitato di direzione per effetto di shock a breve termine, la scadenza dell'attivo può essere gestita mediante swap.

Al 31 dicembre 2017 la variazione assoluta del valore economico del capitale proprio con uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di +100 punti base ammontava a -29 milioni di franchi (anno precedente: -158 milioni con uno spostamento dei tassi di +100 punti base).

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. In quest'analisi si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per diversi scenari deterministici. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. La sezione Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi con cadenza mensile e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Nonostante ciò, le disposizioni della legislazione postale vietano tuttora all'istituto finanziario di concedere direttamente crediti e ipoteche. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance

continua a perseguire una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2017 questi averi in conto giro ammontavano a 36'362 milioni di franchi (anno precedente: 35'596 milioni).

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti applicabili ai portafogli definiti dal Consiglio di amministrazione, i rischi di credito connessi con le attività di investimento vengono arginati anche per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni per gli investimenti disposti dal comitato di direzione.

Le prescrizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni. In tali sistemi di limiti, si sottopongono ad analisi indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di esaminare con sguardo critico le valutazioni di rating pubblicate e ricavarne dei limiti. In caso di controparti che presentano un rischio elevato, ai fini della valutazione vengono presi in considerazione anche criteri di tipo qualitativo. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza della sezione Risk Management. Tali sistemi vengono accettati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nella sezione Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

La sezione Risk management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

Essendo parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limiti sono sottoposti a verifiche periodiche da parte di Risk Control e della Revisione interna, nonché alla verifica fondata sulla legislazione in materia di vigilanza svolta dalla società di audit incaricata.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni per conto dei clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e sono correlati all'offerta di limiti dello scoperto di conto nell'ambito del traffico dei pagamenti e all'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

Nota sui rischi di concentrazione nel collateral

I rischi di concentrazione nel collateral possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia [collateral]) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Il collateral protegge PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché può essere utilizzato da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni elevate nel collateral sono misurate, monitorate e limitate, in quanto perdite significative di valore del collateral possono generare episodi di insolvenza delle controparti (garanti).

Relazione annuale		Corporate Governance		Chiusura annuale	
6	Attività commerciale	62	Struttura del gruppo e degli azionisti	75	Gruppo
12	Organizzazione	62	Rendiconto regolatorio	163	La Posta Svizzera SA
13	Contesto	64	Struttura del capitale	173	PostFinance
16	Strategia di trasformazione	64	Consiglio di amministrazione		
23	Gestione finanziaria	68	Direzione del gruppo		
25	Sviluppo aziendale	71	Indennità		
53	Rapporto sui rischi	74	Ufficio di revisione		
59	Prospettive	74	Politica dell'informazione		

Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie e finanziamenti a PMI

Dalle operazioni ipotecarie proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB) non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner. Dall'autunno del 2009 è in atto una collaborazione con Valiant Bank AG per i finanziamenti alle piccole e medie imprese, collaborazione che ha consentito a PostFinance di sviluppare ulteriormente l'offerta sul mercato retail. Dall'autunno del 2010 PostFinance coopera con Valiant anche per le operazioni ipotecarie per clienti privati. I rischi di credito derivanti da questi due ambiti di cooperazione sono assunti da Valiant.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. I rischi di liquidità vengono gestiti su un orizzonte temporale a breve, medio e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sul breve periodo si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR). Al 31 dicembre 2017 il liquidity coverage ratio (LCR) era pari al 194% (anno precedente: 204%). Ai fini di un allarme precoce l'LCR viene proiettato sui 90 giorni successivi. Qualora fosse prevedibile il mancato raggiungimento del limite regolatorio del 100%, il comitato di direzione è tenuto ad attivare contromisure.

Per assicurare la liquidità a medio termine si definiscono, invece, degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio)
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o registrati in base all'hedge accounting (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e misurati a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico secondo le DCB nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile.

Al 31 dicembre 2017 il value at risk per il conto economico secondo le DCB era di 66 milioni di franchi (anno precedente: 98 milioni). Il calo del value at risk è stato determinato in particolare dalla diminuzione delle posizioni valutarie in valute estere.

Gestione del rischio operativo presso PostFinance

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di subire perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni. I principi cui attenersi per il trattamento dei rischi operativi presso PostFinance sono contenuti nella politica dei rischi.

Strategia

La strategia adottata a livello di tutta l'azienda per far fronte ai rischi operativi si orienta allo standard bancario e assicura sia la sostenibilità del rischio sia il rispetto dei requisiti normativi. I compiti, le competenze e le responsabilità atte a garantire una gestione attiva dei rischi e un rendiconto trasparente sono attribuiti in modo chiaro e inequivocabile. All'interno di PostFinance è diffusa e radicata una cultura del rischio con conoscenze approfondite in materia.

Processo e organizzazione

PostFinance pratica una gestione del rischio operativo guidata tecnicamente a livello centrale da Risk Control. Tale gestione è fondata sul framework CoSO II e sullo standard ISO 31000, ma tiene debitamente conto anche del modello delle «tre linee di difesa». Risk Control definisce il processo di gestione dei rischi per PostFinance e assicura l'identificazione, la vigilanza, il rilevamento e il reporting regolari e tracciabili di tutti i rischi operativi essenziali. Inoltre, l'ufficio specializzato mette a disposizione gli ausili (ad es. la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda) e gli strumenti (ad es. self risk assessment) necessari a tal fine e funge da interfaccia indipendente tra i superiori da una parte e il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione dall'altra. In ogni unità è presente la funzione di un responsabile decentrato della gestione del rischio che, in qualità di servizio di coordinamento, interviene per la propria unità organizzativa ed è competente per la registrazione delle perdite dell'unità di appartenenza. Sulla base sia dei principali singoli rischi sostanziali identificati periodicamente, sia di un sondaggio condotto regolarmente tra i membri del comitato di direzione, quest'ultimo e il Consiglio di amministrazione definiscono ogni anno i rischi di maggiore entità cui PostFinance è esposta in relazione a tutti i generi di rischio (attualmente: dieci rischi di maggiore entità, di cui cinque operativi). Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–133 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP). Con la disposizione del 23 maggio 2016, l'autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha definito i requisiti individuali ampliati sulla base dell'OFoP in vigore fino al 30 giugno 2016. Il 1° luglio 2016 è entrata in vigore la nuova OFoP con la quale sono stati adeguati anche i requisiti per le banche di rilevanza sistemica.

Al 31 dicembre 2017 sono state presentate due pubblicazioni: la «pubblicazione delle norme in materia di fondi propri» e la «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce un calcolo parallelo che completa la «pubblicazione delle norme in materia di fondi propri». Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili che nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su postfinance.ch.

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	84	24
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	723	–
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	3'251	3'046
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	2'528	3'046
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	2'906	3'523

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti

al 31.12.2017 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	–	16	12'195	12'211
Crediti ipotecari	0	–	–	0
Stabili abitativi	0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
31.12.2017	0	16	12'195	12'211
31.12.2016	0	–	13'210	13'210
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)				
31.12.2017	0	16	12'157	12'173
31.12.2016	0	–	13'169	13'169

Presentazione delle operazioni fuori bilancio al 31.12.2017 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	–	31	2	33
Promesse irrevocabili	–	–	722	722
Totale fuori bilancio 31.12.2017	–	–	724	755
31.12.2016	–	–	709	709

Crediti compromessi mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Importo lordo dei debiti	1	1
Importo netto dei debiti	1	1
Rettifiche di valore singole	1	1

7 | Strumenti finanziari derivati

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

al 31.12.2017 mln di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	–	–	–	0	–	25
Swap	–	–	–	–	93	2'125
Divise / Metalli preziosi						
Contratti a termine	4	4	557	14	17	2'986
SWAPS CCIRS	–	–	–	26	614	7'832
Titoli di partecipazione / Indici						
Opzioni (exchange traded)	–	–	2	–	–	–
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2017	4	4	559	39	724	12'967
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	4		39	724	
31.12.2016	4	5	779	61	263	10'278
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	5		61	263	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2017	4	4	559	39	724	12'967
31.12.2016	4	5	779	61	263	10'278

Suddivisione per controparti

al 31.12.2017 mln di CHF	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)	–	43	0

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
mln di CHF				
Titoli di debito	60'118	61'614	62'374	63'238
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	60'118	61'614	62'374	63'238
Titoli di partecipazione	1'624	1'205	1'706	1'222
Totale	61'742	62'819	64'080	64'460
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	47'097	42'657	–	–

Suddivisione delle controparti per rating¹

al 31.12.2017 mln di CHF	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	41'105	12'382	6'036	–	–	2'092

¹ Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2016						2017	
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini ¹	Valore contabile 31.12.2017	Valore di mercato 31.12.2017
Partecipazioni										
quotate in borsa	47	-10	37	–	–	-1	–	10	46	55
non quotate in borsa	64	–	64	–	61	0	-49	–	76	–
Totale partecipazioni	111	-10	101	–	61	-1	-49	10	122	55

¹ Le perdite di cambio di una partecipazione avente valore di borsa registrate negli anni precedenti sono state compensate nel 2017 e la partecipazione è stata rivalutata al costo d'acquisto.

10 | Partecipazioni significative

Partecipazioni rilevanti non consolidate

in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
				31.12.2016	31.12.2017
Lendico Schweiz AG, Zurigo, Svizzera	Piattaforma di crowdlending	CHF	100'000	24,44%	100,00%
Finform AG, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	10'200'000	33,33%	33,33%
TWINT Acquiring AG, Zurigo, Svizzera	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	33,33%	33,33%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	244'333	–	30,01%
SECB, Swiss Euro Clearing Bank GmbH, Francoforte sul Meno, Germania	Esecuzione del traffico dei pagamenti in EUR per istituti finanziari svizzeri	EUR	30'000'000	25,00%	25,00%
SIX Interbank Clearing AG, Zurigo, Svizzera	Esecuzione del traffico dei pagamenti per istituti finanziari	CHF	1'000'000	25,00%	25,00%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	81'000	20,39%	20,39%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	81'000	20,39%	20,39%

¹ TWINT Acquiring AG è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 264: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method) a queste partecipazioni, il totale di bilancio aumenterebbe di 26 milioni di franchi (anno precedente: riduzione di 6 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 14 milioni di franchi (anno precedente: 3 milioni).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali									2017
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2016	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini	Valore contabile 31.12.2017
Immobili della banca	194	-30	164	-	1	0	-9	-	156
Altri immobili	1'002	-112	890	-	44	-9	-70	-	855
Software sviluppati internamente o acquistati	174	-7	167	-	43	-	-29	-	181
Altre immobilizzazioni materiali	83	-45	38	-	4	-	-11	-	31
Totale immobilizzazioni	1'453	-194	1'259	-	92	-9	-119	-	1'223

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Rate di leasing future	18	18	1	1	0	0	38
di cui revocabili entro un anno	0	0	0	0	0	0	0

12 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali								2017
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2016	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2017	
Goodwill	2'000	-800	1'200	-	-	-200	1'000	
Totale valori immateriali	2'000	-800	1'200	-	-	-200	1'000	

13 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi				
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	172	244	-	-
Imposte indirette	134	122	6	5
Altri attivi e passivi	4	8	1	1
Totale altri attivi e altri passivi	310	374	7	6

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia di trasformazione
23	Gestione finanziaria
25	Sviluppo aziendale
53	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
68	Direzione del gruppo
71	Indennità
74	Ufficio di revisione
74	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75	Gruppo
163	La Posta Svizzera SA
173	PostFinance

14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	50	63

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini, e di 64 per le donne) e i buoni per il personale.

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 41'435 assicurati attivi e 28'741 beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2017), disponeva al 31 dicembre 2017 di un patrimonio complessivo pari a 16'797 milioni di franchi (anno precedente: 15'837 milioni). Conformemente ai principi di allestimento dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 105,8% (anno precedente: 102,2%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Nel quadro delle rettifiche dei piani, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha deciso di attuare misure di compensazione. I datori di lavoro con contratto di affiliazione alla Cassa pensioni Posta sono stati obbligati a effettuare versamenti unici nella Cassa pensioni Posta per circa 500 milioni di franchi. La quota di PostFinance SA ammonta a 17 milioni di franchi ed è stata imputata all'anno in esame. Il versamento di 500 milioni di franchi è stato accreditato dalla Cassa pensioni Posta alle riserve dei contributi del datore di lavoro con utilizzo a inizio 2018. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 1051 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni (anno precedente: 561 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari al 2,25% (anno precedente: 2,25%) e le basi tecniche LPP 2015 (anno precedente: LPP 2015). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2017 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico/dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2017	31.12.2016			31.12.2017	2017
mln di CHF	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	2017	2017	31.12.2016	31.12.2017
Cassa pensioni Posta	9	0	0	0	53	36	53
Buoni per il personale	-7	-7	-7	0	0	1	0
Rendite d'invalidità	-1	0	-1	1	0	-1	1
Totale RPC 16	1	-7	-8	1	53	36	54

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance al capitale di previdenza complessivo di PostFinance SA. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione		Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
	31.12.2017	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
mln di CHF	31.12.2017	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
Cassa pensioni Posta	64	-63	1	1	28	0		
Totale RPC 16	64	-63	1	1	28	0		

16 | Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

mln di CHF	Saldo 31.12.2016	Impieghi conformi allo scopo ¹	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione 31.12.2017
	Accantonamenti per impegni di previdenza	7	-	-	-	1	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	0	0	-	-	14	0	14
Altri accantonamenti	12	-2	-	-	14	-1	23
Totale accantonamenti	19	-2	-	-	29	-1	45
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese	216	-	-	-	49	-59	206
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	70	-	-	-	49	-21	98
di cui rettifiche di valore per rischi latenti	146	-	-	-	-	-38	108

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2016			31.12.2017		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Credito			
	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
Titolari di partecipazioni qualificate	1'664	1'474	565	711
Società di gruppo	–	–	–	2
Società collegate	17	19	795	591
Operazioni degli organi societari	0	0	5	7

Sono considerate società associate le società consociate e affiliate, la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance SA), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi), svolte con parti correlate, hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

19 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2016		31.12.2017	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo/strumenti finanziari)

al 31.12.2017 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Liquidità	38'476	–	–	–	–	–	–	38'476
Crediti nei confronti di banche	716	–	55	50	1'686	2'317	–	4'823
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	24	–	–	–	–	24
Crediti nei confronti della clientela	342	4	880	1'284	3'499	6'163	–	12'172
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	43	–	–	–	–	–	–	43
Immobilitazioni finanziarie	1'136	–	2'552	6'416	29'762	22'953	–	62'819
Totale	31.12.2017	40'713	4	3'511	7'750	34'947	31'433	118'358
	31.12.2016	39'709	3	4'324	7'688	35'087	30'098	116'910

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi/strumenti finanziari)

al 31.12.2017 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Impegni nei confronti di banche	543	–	–	–	–	–	–	543
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–	–	–	–	–
Impegni risultanti da depositi della clientela	71'436	41'852	3	2	–	–	–	113'292
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	728	–	–	–	–	–	–	728
Obbligazioni di cassa	–	–	4	9	73	7	–	93
Totale	31.12.2017	72'707	41'852	6	11	73	7	114'656
	31.12.2016	69'517	42'865	734	11	85	8	113'220

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance

62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2016		31.12.2017	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	37'441	12	38'475	1
Crediti nei confronti di banche	4'337	60	4'250	573
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	12	72	24	–
Crediti nei confronti della clientela	13'167	2	12'164	9
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	6	59	9	34
Immobilizzazioni finanziarie	31'042	30'700	30'865	31'954
Ratei e risconti attivi	351	247	331	225
Partecipazioni	69	32	95	27
Immobilizzazioni materiali	1'259	–	1'223	–
Valori immateriali	1'200	–	1'000	–
Altri attivi	309	2	374	0
Totale attivi	89'193	31'186	88'810	32'823
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	2'360	46	483	60
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	723	–	–	–
Impegni risultanti da depositi della clientela	105'846	3'863	109'518	3'774
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	181	87	145	583
Obbligazioni di cassa	113	1	92	1
Ratei e risconti passivi	137	1	108	0
Altri passivi	7	1	6	–
Accantonamenti	20	–	45	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'682	–	4'682	–
Utile riportato	–	–	–	–
Utile	311	–	136	–
Totale passivi	116'380	3'999	117'215	4'418

22 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)	31.12.2016		31.12.2017	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Attivi				
Svizzera	89'193	74,09	88'810	73,01
Europa	19'690	16,36	18'100	14,88
America del Nord	6'038	5,02	7'330	6,03
Altri paesi	5'458	4,53	7'393	6,08
Totale attivi	120'379	100,00	121'633	100,00

23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)	Impegni esteri netti al 31.12.2016		Impegni esteri netti al 31.12.2017	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Rating (Moody's)				
Aaa	15'947	51,40	16'166	48,91
Aa	12'273	39,55	11'400	34,49
A	1'608	5,18	4'282	12,96
Baa	426	1,37	377	1,14
Ba	217	0,70	217	0,66
B	170	0,55	200	0,60
Caa	269	0,87	319	0,97
Nessun rating	118	0,38	91	0,27
Totale	31'028	100,00	33'052	100,00

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia di trasformazione
23 Gestione finanziaria
25 Sviluppo aziendale
53 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
68 Direzione del gruppo
71 Indennità
74 Ufficio di revisione
74 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
75 Gruppo
163 La Posta Svizzera SA
173 PostFinance

24 | Attivi e passivi suddivisi per valute

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi
in funzione della valute più significative per la banca

al 31.12.2017
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altro	Totale
Attivi							
Liquidità	38'338	138	–	–	–	–	38'476
Crediti nei confronti di banche	4'739	56	12	2	9	5	4'823
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	24	–	–	–	24
Crediti nei confronti della clientela	12'148	18	7	0	0	0	12'173
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	43	–	–	–	–	–	43
Immobilizzazioni finanziarie	49'096	9'932	3'713	–	–	78	62'819
Ratei e risconti	464	73	18	0	0	1	556
Partecipazioni	95	9	18	–	–	0	122
Immobilizzazioni materiali	1'223	–	–	–	–	–	1'223
Valori immateriali	1'000	–	–	–	–	–	1'000
Altri attivi	374	0	0	–	–	0	374
Totale attivi portati a bilancio	107'520	10'226	3'792	2	9	84	121'633
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	10'946	268	67	55	0	39	11'375
Totale attivi	118'466	10'494	3'859	57	9	123	133'008
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	533	10	0	–	0	0	543
Impegni risultanti da depositi della clientela	110'227	2'529	434	53	9	40	113'292
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	728	–	–	–	–	–	728
Obbligazioni di cassa	91	2	–	–	–	–	93
Ratei e risconti passivi	108	0	0	0	–	–	108
Altri passivi	6	0	0	–	–	0	6
Accantonamenti	45	–	–	–	–	–	45
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'682	–	–	–	–	–	4'682
Utile	136	–	–	–	–	–	136
Totale passivi portati a bilancio	118'556	2'541	434	53	9	40	121'633
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	419	7'886	3'411	4	–	81	11'801
Totale passivi	118'975	10'427	3'845	57	9	121	133'434
Posizione netta per valuta al 31.12.2017	–509	67	14	0	0	2	–426
Posizione netta per valuta al 31.12.2016	–117	64	13	7	1	14	–18

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

25 | Impegni irrevocabili, impegni e crediti eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mIn di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Garanzie di credito e strumenti analoghi	–	31
Altri impegni eventuali	0	2
Totale impegni eventuali	0	33

Negli impegni irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi. PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 2 miliardi di franchi.

26 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Tipologia di patrimoni gestiti		
Altri patrimoni gestiti	45'845	46'305
Totale patrimoni gestiti¹	45'845	46'305
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni gestiti contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti né strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio, né soluzioni di gestione patrimoniale. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i patrimoni, dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	40'889	45'845
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	197	–714
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	223	1'174
+/- Altri effetti ²	4'536	0
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	45'845	46'305

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni gestiti, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

² Negli altri effetti è contenuta la migrazione dei depositi clienti trasferiti dalla Banca Cantonale Vodeese a PostFinance SA.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia di trasformazione
23	Gestione finanziaria
25	Sviluppo aziendale
53	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
68	Direzione del gruppo
71	Indennità
74	Ufficio di revisione
74	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

75	Gruppo
163	La Posta Svizzera SA
173	PostFinance

Informazioni sul conto economico

27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mln di CHF	2016	2017
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	212	211
Copertura (hedge accounting)	-3	2
Negoziazioni per conto proprio	2	9
Totale del risultato da attività di negoziazione	211	222

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mln di CHF	2016	2017
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	0	-1
Titoli di partecipazione	1	-1
Divise	210	224
Totale del risultato da attività di negoziazione	211	222

28 | Interessi negativi significativi

Essendo interessata dalle misure decise dalla Banca nazionale svizzera, dal 22 gennaio 2015 PostFinance paga dei tassi negativi su una parte degli averi depositati su conti giro presso questo istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance ha definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie e, dal 1° febbraio 2015, riscuote una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. Dal 1° febbraio 2017 PostFinance addebita pertanto una commissione dell'1% anche sugli averi dei clienti privati che superano il valore soglia di un milione di franchi.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce Proventi da interessi e sconti e di interessi negativi significativi

mln di CHF	2016	2017
Proventi da interessi e sconti	175	171
di cui oneri per interessi da attività finanziarie ¹	-24	-6
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	790	689
Totale proventi da interessi	965	860
Oneri per interessi	-44	4
Risultato lordo da operazioni su interessi	921	864

¹ Gli oneri per interessi da attività finanziarie sono in correlazione con i tassi d'interesse negativi sugli strumenti finanziari.

29 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mln di CHF	2016	2017
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	393	388
Prestazioni sociali	75	90
Adeguamenti di valore relativi ai vantaggi e agli impegni economici degli istituti di previdenza	0	0
Altre spese per il personale	20	34
Totale costi per il personale	488	512

30 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mln di CHF	2016	2017
Spese per i locali	47	42
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	178	197
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	40	27
Onorari della(e) società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	1	3
di cui per audit contabili e di vigilanza	1	3
di cui per altri servizi	0	0
Ulteriori costi d'esercizio	250	285
Totale degli altri costi d'esercizio	516	554

31 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari

mln di CHF	2016	2017
Perdita dalla vendita di partecipazioni	29	–
Totale costi straordinari	29	0

Ricavi straordinari

mln di CHF	2016	2017
Ripristini di valore	2	10
Utile dalla vendita di partecipazioni	72	0
Totale ricavi straordinari	74	10

32 | Imposte

Nell'anno in esame gli oneri per le imposte derivanti da imposte sugli utili e sul capitale ammontano a 41 milioni di franchi (anno precedente: 83 milioni). L'imposta sugli utili è stata calcolata, come l'anno precedente, con una pressione fiscale del 20,5%.

Imposte correnti e imposte differite

mln di CHF	2016	2017
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	83	41
Totale imposte	83	41

Relazione annuale	Corporate Governance	Chiusura annuale
6 Attività commerciale	62 Struttura del gruppo e degli azionisti	75 Gruppo
12 Organizzazione	62 Rendiconto regolatorio	163 La Posta Svizzera SA
13 Contesto	64 Struttura del capitale	173 PostFinance
16 Strategia di trasformazione	64 Consiglio di amministrazione	
23 Gestione finanziaria	68 Direzione del gruppo	
25 Sviluppo aziendale	71 Indennità	
53 Rapporto sui rischi	74 Ufficio di revisione	
59 Prospettive	74 Politica dell'informazione	

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale di PostFinance SA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 176–208), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle prescrizioni sulla presentazione dei conti validi per le banche, alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle direttive per l'allestimento dei conti annuali per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Ertugrul Tüfekçi
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Philipp Bertschinger
Perito revisore abilitato

Zurigo, 23 febbraio 2018

Informazioni sul rendiconto

Struttura del rendiconto

Il rendiconto 2017 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
- Rapporto finanziario della Posta (relazione annuale, Corporate Governance, chiusura annuale del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA).
- Rapporto di gestione PostFinance SA
- rapporto GRI (rapporto in base alle direttive della Global Reporting Initiative)
- cifre relative al Rapporto di gestione

Questi documenti possono essere consultati online e scaricati all'indirizzo www.posta.ch/rapportodigestione. Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario de La Posta Svizzera SA e il Rapporto di gestione di PostFinance SA sono inoltre disponibili in formato cartaceo. Il rapporto GRI è disponibile su www.posta.ch/rapporto-gri-2017.

Lingue

Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario della Posta sono pubblicati in tedesco, inglese, francese e italiano. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Ordinazione

I rapporti possono essere ordinati su www.posta.ch/rapportodigestione. I collaboratori della Posta possono ordinarne copie tramite i canali abitualmente utilizzati per l'ordinazione di stampati.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

La Posta Svizzera SA
Wankdorffallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 11 11
Contatto per i media +41 58 338 13 07
www.posta.ch

Concezione e gestione del progetto

Finanze Posta, Berna
Comunicazione Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, Sturm Consulting, Riehen

Testi

Finanze Posta, Berna
Dr.ssa Carole Rentsch, Strategia Posta, Berna

Diagrammi

Finanze Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, Sturm Consulting, Riehen

Fotografie

Marc Wetli, Zurigo

Layout e composizione

Ilona Troxler, Walter Stähli e Franck Schirmer,
phorbis Communications AG, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli AG, Berna

Numero ISSN 1661-9501

Sulla carta

Il presente Rapporto finanziario è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (www.blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (www.ecolabel.eu) ed è certificata FSC® (www.fsc.org).



Cifre degli ultimi cinque anni

		2013	2014	2015	2016	2017
Risultato						
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	8'575	8'371	8'224	8'188	7'987 ¹
conseguiti sul libero mercato	% dei ricavi d'esercizio	85,6	85,7	85,1	85,8	85,6
conseguiti all'estero e zone transfrontaliere	% dei ricavi d'esercizio	13,2	14,6	14,0	13,7	14,4
Risultato d'esercizio	mln di CHF	911	803	823	704	630 ¹
conseguito sul libero mercato	% del risultato d'esercizio	95,5	85,5	87,0	93,5	84,8
conseguito all'estero e zone transfrontaliere	% del risultato d'esercizio	5,2	9,0	6,9	9,1	13,0
Utile del gruppo	mln di CHF	626	638	645	558	420 ¹
Capitale proprio	mln di CHF	5'637	5'010	4'385	4'881	6'613
Creazione di valore						
Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	125	207	169	122	9 ¹
Creazione di valore aggiunto	mln di CHF	5'328	5'220	5'193	5'145	5'054 ¹
per i collaboratori	mln di CHF	4'131	4'108	4'074	4'034	3'989
per gli investitori	mln di CHF	93	57	69	64	67
per l'amministrazione pubblica	mln di CHF	94	79	94	118	74 ¹
per la proprietaria	mln di CHF	180	200	200	200	200
per l'azienda	mln di CHF	830	776	756	729	724
Impieghi						
Organico (senza personale in formazione)	unità di personale	44'105	44'681	44'131	43'485	42'316
Personale in formazione in Svizzera	persone	2'024	2'035	2'077	2'118	2'115
Impieghi nelle regioni periferiche	persone	19'494	19'106	18'633	18'176	17'640
Tasso di fluttuazione (partenze volontarie)	in % dell'organico medio	3,6	4,1	3,8	4,0	4,8
Licenziamenti dettati da motivi economici	persone	180	168	78	84	161
Rapporti d'impiego, salari e indennità						
Assunzione in base al CCL Posta	unità di personale in %	62,8	61,1	61,5	53,8	53,2
Salario minimo CCL Posta	CHF all'anno	45'047	47'620	47'620	47'620	47'620
Salario medio dei collaboratori	CHF all'anno	82'695	83'039	83'472	82'231	83'178
Remunerazione media dei membri della Direzione del gruppo	CHF all'anno	499'281	477'719	591'574	588'377	559'044
Forbice salariale ²	fattore	6,0	5,8	7,1	7,2	6,7
Gestione della salute						
Infortuni professionali	quantità ogni 100 unità di personale	6,6	5,9	6,1	5,9	6,5
Giorni di assenza dovuti a malattie e infortuni	giorni per collaboratore/trice	11,6	11,8	12,4	12,5	12,9
Diversità						
Donne	% di persone	48,5	48,7	48,4	48,1	47,5
Nazioni rappresentate	quantità	144	142	142	143	140
Donne nel Consiglio di amministrazione	%	22,2	33,3	33,3	33,3	33,3
Donne nella Direzione del gruppo	%	12,5	12,5	12,1	11,1	20,5
Donne nei quadri superiori	%	9,3	11,0	12,3	12,3	13,4
Donne nei quadri medi e inferiori	%	23,7	23,6	23,4	24,2	23,9
Demografia						
Età media del personale	anni	44,8	45,1	45,3	45,6	46,0
Consumo di risorse						
Fabbisogno energetico	GWh	1'461	1'456	1'458	1'491	1'453
fabbisogno energetico all'interno della Posta	GWh	891	894	890	905	887
da fonti rinnovabili	%	19,1	20,3	20,0	19,3	19,6
fabbisogno energetico all'esterno della Posta	GWh	570	561	568	586	567
Impatto climatico (margine 1-3)⁴						
Impatto climatico	t di CO ₂ equivalenti	449'174	442'202	440'728	446'151	436'550
Aumento dell'efficienza di CO ₂ dal 2010 ³	%	10,1	12,1	13,7	16,5	19,2

1 Valore normalizzato, cfr. il paragrafo Effetto straordinario 2017 a pag. 35 del Rapporto finanziario

2 Fattore = retribuzione media dei membri della Direzione del gruppo rispetto al salario medio dei collaboratori

3 L'aumento di efficienza di CO₂ è misurato come variazione dell'equivalente di CO₂ per servizio di base nell'anno di esercizio rispetto all'anno di riferimento. Il servizio di base è definito secondo l'unità (invio, transazione, passeggeri-chilometro, chilometro, unità di personale ecc.).

4 I valori di CO₂ degli anni precedenti sono stati adattati sulla base dei fattori di emissione aggiornati.

071.44.1.it (238269) 03.2018

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 11 11
www.posta.ch

LA POSTA 